

## DOCUMENTO DI OFFERTA

### OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA TOTALITARIA

ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ed integrato

#### OFFERENTE ED EMITTENTE

# INTEK GROUP

**Intek Group S.p.A.**

---

#### STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

- n. 22.655.247 obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*" (del valore nominale unitario pari ad Euro 0,50)
- e
- n. 115.863.263 "*Strumenti Finanziari partecipativi di natura obbligazionaria Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*" (del valore nominale unitario pari ad Euro 0,42)

#### CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO

- n. 1 obbligazione del valore nominale unitario di Euro 21,60 riveniente dal prestito obbligazionario denominato "*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*" emesso da Intek Group S.p.A. per ogni n. 42 obbligazioni "*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*" (del valore nominale complessivo di Euro 21,00)
- e
- n. 1 obbligazione del valore nominale unitario di Euro 21,60 riveniente dal prestito obbligazionario denominato "*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*" emesso da Intek Group S.p.A. per ogni n. 50 "*Strumenti Finanziari partecipativi di natura obbligazionaria Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*" (del valore nominale complessivo di Euro 21,00) portati in adesione all'Offerta

A ciascun aderente all'Offerta verrà inoltre pagato il rateo di interessi maturato fino alla data di regolamento del corrispettivo in relazione alle obbligazioni "*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*" e agli "*Strumenti Finanziari partecipativi di natura obbligazionaria Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*" portati in adesione all'Offerta e acquistati dall'Emittente.

#### DURATA DEL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.P.A.

Dalle ore 8:00 del 26 gennaio 2015 alle ore 17:30 del 13 febbraio 2015, estremi inclusi, salvo proroghe

#### DATA DI SCAMBIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PORTATI IN ADESIONE ALL'OFFERTA

20 febbraio 2015, salvo proroghe

Raccolta delle adesioni tramite il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

#### INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI



L'approvazione del presente documento di offerta, avvenuta con delibera CONSOB n. 19103 del 21 gennaio 2015, non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenuti in tale documento.



## INDICE

INDICE .....	3
Inclusione delle informazioni mediante riferimento .....	8
DEFINIZIONI.....	9
PREMESSA .....	17
1. Descrizione dell’Offerta.....	17
1.1 Caratteristiche dell’Offerta di Scambio.....	19
1.2. Corrispettivo dell’Offerta di Scambio.....	20
2. Calendario dei principali avvenimenti relativi all’Offerta di Scambio .....	25
A) AVVERTENZE .....	28
A.1 Condizioni di efficacia dell’Offerta .....	28
A.2 Riparto.....	28
A.3 Rimborso Anticipato .....	29
A.4 Promozione dell’Offerta in Sottoscrizione .....	29
AVVERTENZE RELATIVE ALL’EMITTENTE E ALLA SUA ATTIVITÀ .....	30
A.5 Descrizione dei profili di criticità attinenti alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e agli effetti dell’Offerta di Scambio e dell’Offerta in Sottoscrizione sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell’Emittente .....	30
A.6 Rischi connessi all’andamento negativo della gestione .....	34
A.7 Rischi connessi alla natura di <i>holding</i> .....	36
A.8 Rischi connessi all’applicazione del principio contabile IFRS 10 relativo alle società di investimento .....	37
A.9 Rischi connessi alle operazioni di disinvestimento.....	37
A.10 Rischi connessi all’individuazione ed effettuazione degli investimenti.....	39
A.11 Rischi connessi alla valutazione dell’avviamento.....	39
A.12 Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate .....	40
A.13 Rischio di crediti <i>non performing</i> e delle <i>Special Situations</i> .....	42
A.14 Rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio .....	42
A.15 Programmi futuri dell’Emittente .....	43
A.16 Politica dei dividendi dell’Emittente.....	45
A.17 Rischi connessi all’adeguatezza dei fondi rischi e oneri e al contenzioso in essere.....	45
A.18 Settore di attività in cui l’Emittente opera.....	46
A.18.1 Andamento dei settori di attività in cui l’Emittente e il Gruppo operano e condizioni generali dell’economia .....	47
A.18.2 Concorrenza nei settori in cui l’Emittente ed il Gruppo operano e andamento dei prezzi delle materie prime.....	49
A.18.3 Investimenti nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico .....	50
A.18.4 Politiche ambientali .....	51
A.18.5 Dichiarazioni di preminenza e di stima .....	51
A. 19 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave .....	52
A.20 Rischi connessi alla concentrazione delle deleghe operative .....	52
AVVERTENZE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI .....	52
A.21 Natura delle Obbligazioni .....	52
A.22 Rischi connessi al rimborso anticipato delle Obbligazioni .....	55
A.23 Assenza di <i>rating</i> relativo all’Emittente e delle Obbligazioni .....	55
A.24 Ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni.....	56
A.25 Modalità di negoziazione delle Obbligazioni e rischio connesso alle eventuali spezzature ....	56
A.26 Problemi di liquidità sui mercati degli strumenti finanziari e fluttuazioni del valore delle Obbligazioni .....	57
A.27 Rischio di mercato e rischio di tasso .....	58
A.28 Rischio di credito nei confronti dell’Emittente .....	59

A.29	Disciplina fiscale delle Obbligazioni .....	59
	<i>AVVERTENZE RELATIVE ALL'OFFERTA</i> .....	60
A.30	Determinazione del Corrispettivo dell'Offerta.....	60
A.31	Potenziati conflitti di interesse tra i soggetti coinvolti nell'operazione ( <i>i.e.</i> , Offerente, soggetto incaricato della raccolta delle adesioni, consulenti, soggetti finanziatori) .....	63
A.32	Sospensione e/o revoca dalla Quotazione delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP .....	63
A.33	Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di ripristinare il flottante o meno nel caso di superamento della soglia del 90% del capitale sociale dell'Emittente - Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF .....	64
A.34	Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.....	64
A.35	Alternative per i destinatari dell'Offerta .....	64
A.36	Applicabilità delle esenzioni di cui all'art. 101- <i>bis</i> , comma 3 del TUF.....	66
A.37	Comunicato dell'Emittente.....	67
B)	<b>SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE</b> .....	68
B.1	Offerente ed Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta di Scambio.....	68
B.1.1	Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale, data di costituzione, durata, legislazione di riferimento, foro competente e mercato di quotazione.....	68
B.1.2	Capitale sociale sottoscritto e versato .....	69
B.1.3	Principali azionisti e indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF	71
B.1.4	Patti parasociali .....	72
B.1.5	Sintetica descrizione dell'eventuale gruppo di appartenenza.....	72
B.1.6	Sintetica descrizione del gruppo facente capo all'Emittente.....	72
B.1.7	Organi di amministrazione e controllo.....	76
B.1.7.1	Consiglio di Amministrazione.....	76
B.1.7.2	Collegio Sindacale.....	81
B.1.7.3	Alti Dirigenti .....	85
B.1.7.4	Revisore legale dei conti .....	87
B.1.8	Schemi contabili.....	88
B.1.9	Andamento recente e prospettive .....	113
B.2	Intermediari .....	114
C)	<b>CATEGORIA E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA DI SCAMBIO</b> .....	115
C.1	Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta di Scambio.....	115
C.2	Comunicazioni o domanda di autorizzazione richieste dalla normativa applicabile.....	116
D)	<b>NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA</b> .....	117
D.1	Numero e categoria di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente, con specificazione del titolo del possesso e della titolarità del diritto di voto .....	117
D.2	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno sugli strumenti finanziari dell'Emittente ovvero ulteriori contratti di altra natura aventi come sottostante tali strumenti finanziari .....	117
E)	<b>CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA DETERMINAZIONE</b> .....	118
E.1	Indicazione del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e criteri seguiti per la sua determinazione .....	118
E.1 - <i>bis</i>	Indicazione del Corrispettivo per gli SFP 2012 - 2017 e criteri seguiti per la sua determinazione .....	120
E.2	Indicazione del controvalore complessivo dell'Offerta di Scambio .....	122
E.3	Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori.....	122
E.4	Media ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle Obbligazioni 2012 - 2017 .....	122
E.4 - <i>bis</i>	Media ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli SFP 2012 - 2017.....	124

E.5	Indicazione dei valori attribuiti alle Obbligazioni 2012 – 2017 e agli SFP in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell’ultimo esercizio e nell’esercizio in corso .....	127
E.6	Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate negli ultimi dodici mesi operazioni di acquisto e vendita sulle Obbligazioni 2012 – 2017 e sugli SFP.....	127
E.7	Descrizione degli strumenti finanziari offerti quale corrispettivo dell’Offerta di Scambio e dei diritti ad essi connessi.....	127
F)	MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL’OFFERTA DI SCAMBIO, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL’OFFERTA DI SCAMBIO .....	138
F.1	Modalità e termini stabiliti per l’adesione all’Offerta di Scambio e per il deposito delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 - 2017 .....	138
F.1.1	Periodo di Adesione all’Offerta .....	138
F.1.2	Irrevocabilità delle adesioni e modalità di adesione all’Offerta di Scambio.....	138
F.2	Indicazioni in ordine alla titolarità e all’esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti agli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta di Scambio, in pendenza della stessa .....	139
F.3	Comunicazioni relative all’andamento e ai risultati dell’Offerta di Scambio .....	140
F.4	Mercato sul quale è promossa l’Offerta di Scambio .....	141
F.5	Data di Scambio dei Corrispettivi .....	142
F.6	Modalità di pagamento dei Corrispettivi.....	142
F.7	Legge regolatrice dei contratti stipulati tra l’Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell’Emittente nonché della giurisdizione competente.....	143
F.8	Modalità e termini di restituzione dei titoli oggetto di adesione nel caso di inefficacia dell’Offerta e/o di riparto .....	143
G)	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL’OFFERENTE .....	144
G.1	Modalità di finanziamento dell’Offerta di Scambio e garanzie di esatto adempimento relative all’operazione .....	144
G.2	Motivazioni dell’operazione e programmi futuri elaborati dall’Offerente.....	144
G.2.1	Motivazioni dell’Offerta .....	144
G.2.2	Programmi futuri elaborati dall’Offerente relativamente all’Emittente ed al gruppo ad essa facente capo.....	144
G.3	Ricostituzione del flottante.....	147
H)	EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L’OFFERENTE E L’EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE .....	148
H.1	Indicazione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che sono stati deliberati e/o eseguiti, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell’Offerta di Scambio, tra i suddetti soggetti, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull’attività dell’Emittente .....	148
H.2	Indicazione degli accordi tra i suddetti soggetti concernenti l’esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni e/o altri strumenti finanziari dell’Emittente .....	148
I)	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI .....	149
L)	IPOTESI DI RIPARTO.....	150
M)	APPENDICI .....	151
M.1	Comunicato dell’Offerente relativo all’approvazione dell’Offerta di Scambio e dell’Offerta in Sottoscrizione .....	152
M.2	Comunicato dell’Offerente ai sensi degli artt. 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti del 2 dicembre 2014. ....	159
M.3	Regolamento del prestito obbligazionario denominato “Intek Group S.p.A.2015 - 2020”. ...	172
M.4	Elenco dei comunicati stampa relativi all’Offerta.....	177
N)	DOCUMENTI CHE L’OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE.....	178
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	179

**TAVOLA RIASSUNTIVA DEGLI ELEMENTI INFORMATIVI RILEVANTI PER L’OFFERTA E PER LA QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI RIVENIENTI DAL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL’EMITTENTE DEL 2 DICEMBRE 2014, DENOMINATO “Intek Group S.p.A. 2015-2020” AI SENSI DEGLI ARTICOLI 34-TER, COMMA 1, LETT. J) E 57, COMMA 1, LETT. C) DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.**

Al fine di soddisfare i requisiti informativi previsti per l’offerta e la quotazione delle obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario denominato “Intek Group S.p.A. 2015 - 2020”, ai sensi degli articoli 34-ter, comma 1, lett. j) e 57, comma 1, lett. c) del Regolamento di attuazione del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la “Consob”) n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (il “Regolamento Emittenti”), il presente documento di offerta (il “Documento di Offerta”) contiene, anche mediante incorporazione per riferimento del prospetto informativo relativo all’offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato “Intek Group S.p.A. 2015 - 2020” pubblicato da Intek Group S.p.A. (“Intek” o l’“Emittente” o l’“Offerente” o anche la “Società”) in data 22 gennaio 2015 (il “Prospetto Informativo”), le informazioni, relative all’Emittente, previste dal Regolamento n. 809/2004/CE.

La seguente tabella riporta, per ciascuno dei capitoli di informazione previsti negli Allegati IV e V del menzionato Regolamento n. 809/2004/CE, il richiamo ai pertinenti paragrafi del Documento di Offerta.

<i>ALLEGATO IV AL REGOLAMENTO N. 809/2004/CE (INFORMAZIONI MINIME DA INCLUDERE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO A TITOLI DI DEBITO E A STRUMENTI DERIVATI)</i>	<i>RINVIO</i>
<b>1. Persone responsabili</b>	Dichiarazione di responsabilità
<b>2. Revisori legali dei conti</b>	Paragrafi B.1.7.4 e B.1.8
<b>3. Informazioni finanziarie selezionate</b>	Paragrafo B.1.8
<b>4. Fattori di rischio</b>	Paragrafo A
<b>5. Informazioni sull’emittente</b>	Paragrafi B e G.2
<b>6. Panoramica delle attività</b>	Avvertenze, Paragrafo B.1.6
<b>7. Struttura organizzativa</b>	Paragrafo B.1.6
<b>8. Informazioni sulle tendenze previste</b>	Non applicabile
<b>9. Previsioni o stime degli utili</b>	Non applicabile
<b>10. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e principali dirigenti della società</b>	Paragrafo B.1.7

<b>11. Prassi del consiglio di amministrazione</b>	Paragrafo B.1.7
<b>12. Principali azionisti</b>	Paragrafo B.1.3
<b>13. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente</b>	Paragrafo B.1.8
<b>14. Informazioni supplementari</b>	Paragrafo B.1.2
<b>15. Contratti importanti</b>	Non applicabile
<b>16. Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi</b>	Non applicabile
<b>17. Documenti accessibili al pubblico</b>	Sezione N
<i>ALLEGATO V AL REGOLAMENTO N. 809/2004/CE (INFORMAZIONI MINIME DA INCLUDERE NELLA NOTA INFORMATIVA RELATIVA A TITOLI DI DEBITO)</i>	<i>RINVIO</i>
<b>1. Persone responsabili</b>	Dichiarazione di responsabilità
<b>2. Fattori di rischio</b>	Paragrafo A
<b>3. Informazioni essenziali</b>	Paragrafo B.1.8
<b>4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alle negoziazioni</b>	Premessa, Avvertenze, Paragrafo E.7
<b>5. Condizioni dell'Offerta</b>	Premessa, Avvertenze, Paragrafo F
<b>6. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione</b>	Avvertenze, Paragrafo E.7
<b>7. Informazioni supplementari</b>	Non applicabile

### **Inclusione delle informazioni mediante riferimento**

Il Documento di Offerta include mediante riferimento ai sensi dell'art. 11 della Direttiva Prospetti, dell'art. 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'art. 7 del Regolamento Emittenti, anche le informazioni e i dati contenuti nei seguenti documenti:

- prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*", pubblicato dall'Emittente in data 22 gennaio 2015.

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini impiegati all'interno del Documento di Offerta.

<b>Azioni</b>	Congiuntamente, le azioni ordinarie e le azioni di risparmio dell'Emittente prive di indicazione del valore nominale.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.
<b>Condizioni dell'Offerta di Scambio</b>	Le condizioni cui è subordinata l'efficacia dell'Offerta di Scambio, indicate nel Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.
<b>Condizione di Quantitativo Minimo</b>	L'emissione di almeno n. 2.314.815 Obbligazioni del Prestito nell'ambito dell'Offerta e dell'Offerta di Scambio per un controvalore nominale complessivo almeno pari ad Euro 50.000.004,00.
<b>Controllate</b>	Le società controllate da Intek ai sensi dell'art. 2359 c.c. e dell'art. 93 del TUF.
<b>Corrispettivi</b>	Congiuntamente, il Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e il Corrispettivo per gli SFP 2012.
<b>Corrispettivo per le Obbligazioni 2012</b>	Il corrispettivo unitario rappresentato da n. 1 Obbligazione per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017, del valore nominale complessivo di Euro 21,00, portate in adesione all'Offerta di Scambio per un controvalore nominale complessivo di massimi Euro 11.651.256,00.
<b>Corrispettivo per gli SFP 2012</b>	Il corrispettivo unitario rappresentato da n. 1 Obbligazione per ogni n. 50 SFP 2012 - 2017, del valore nominale complessivo di Euro 21,00, portati in adesione all'Offerta di Scambio per un controvalore nominale complessivo di massimi Euro 50.052.924,00.
<b>Crediti <i>non performing</i></b>	I <i>non performing loans</i> sono attività che non riescono più a ripagare il capitale e gli interessi dovuti ai creditori. Si tratta di crediti per i quali la riscossione è incerta sia in termini di rispetto

	della scadenza sia per ammontare dell'esposizione. I non <i>performing loans</i> nel linguaggio bancario sono chiamati anche crediti deteriorati e si distinguono in varie categorie fra le quali le più importanti sono gli incagli e le sofferenze.
<b>Data del Documento di Offerta</b>	La data di pubblicazione del Documento di Offerta.
<b>Data di Godimento del Prestito</b>	La data coincidente con la Data di Scambio a partire dalla quale le Obbligazioni maturano il diritto al pagamento degli interessi, nonché all'esercizio dei diritti ad esse collegati, corrispondente al 5° (quinto) Giorno di Borsa Aperto successivo al termine del Periodo di Adesione, ossia il 20 febbraio 2015 (fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta di Scambio che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento).
<b>Data di Scadenza del Prestito</b>	Il sessantesimo mese successivo dalla Data di Godimento del Prestito.
<b>Data di Scambio</b>	Il 5° (quinto) Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione che corrisponde alla data in cui le Obbligazioni verranno emesse e consegnate agli aderenti all'Offerta di Scambio, ossia il 20 febbraio 2015 (fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta di Scambio che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento).
<b>Direttiva Prospetti</b>	La Direttiva 2010/73/UE recante modifica della Direttiva 2003/71/CE relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari.
<b>Documento di Offerta</b>	Il presente documento di offerta.
<b>EBITDA o Margine Operativo Lordo</b>	Acronimo di <i>Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization</i> . Tale margine deriva dal Risultato operativo netto (EBIT), dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli (oneri)/proventi non ricorrenti.
<b>Fusione</b>	La fusione per incorporazione di Intek S.p.A.

	in KME Group S.p.A. (ridenominata, a seguito della Fusione, Intek Group S.p.A.), deliberata dalle Assemblee Straordinarie degli azionisti di Intek S.p.A. e di KME Group S.p.A. in data 9 maggio 2012 ed efficace dal 30 novembre 2012.
<b>Giorno di Borsa Aperta</b>	Ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati italiani secondo il calendario di negoziazione di Borsa Italiana, di volta in volta vigente.
<b>Gruppo o Gruppo Intek</b>	Collettivamente, Intek e le società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
<b>Gruppo KME</b>	Collettivamente, KME AG e le società dalla stessa controllate.
<b>IAS/IFRS</b>	Tutti gli <i>International Financial Reporting Standards (IFRS)</i> , gli <i>International Accounting Standards (IAS)</i> e tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)</i> precedentemente denominato <i>Standing Interpretations Committee (SIC)</i> .
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Intek, determinato, in conformità alla raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 e in maniera coerente con la raccomandazione ESMA del 23 marzo 2011, dalla differenza tra l'indebitamento finanziario (corrente e non corrente) e la somma di liquidità corrente e crediti finanziari correnti.
<b>Intermediari Depositari</b>	Gli intermediari presso i quali i portatori delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP detengono, rispettivamente, le proprie Obbligazioni 2012 – 2017 e i propri SFP.
<b>Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni o UBI Banca</b>	Unione di Banche Italiane Scpa, con sede legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, in qualità di operatore incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni sul MOT tramite il sistema informatico di supporto alle negoziazioni ai sensi dell'art. 40, comma 8, del Regolamento Emittenti e dell'art. 4.3.12 del Regolamento di Borsa.
<b>Intermediario Negoziatore</b>	Gli intermediari autorizzati ammessi alle

	negoziazioni presso Borsa Italiana, tramite i quali gli Intermediari Depositari potranno far pervenire le adesioni all'Offerta all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.
<b>Istruzioni di Borsa</b>	Le istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana vigenti alla Data del Documento di Offerta.
<b>KME AG</b>	KME AG, con sede legale in Osnabrück, Germania, Klosterstrasse n. 29, codice fiscale DE 117644659.
<b>Lotto di Negoziazione</b>	Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni sul MOT è rappresentato da n. 5 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60, per un controvalore nominale complessivo pari ad Euro 108,00.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
<b>MOT</b>	Il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>MTA</b>	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Obbligazioni 2012 – 2017</b>	Le n. 22.655.247 obbligazioni, del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna (per un controvalore nominale complessivo pari ad Euro 11.327.623,50), con scadenza il 3 agosto 2017, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato “ <i>Intek Group S.p.A. 2012 – 2017</i> ” – emesso ai sensi dell’art. 2410 c.c. e deliberato dal consiglio di amministrazione di Intek S.p.A. (successivamente fusa per incorporazione nell’Emittente) in data 9 maggio 2012 – negoziate sul MOT dal 3 agosto 2012 (codice ISIN IT0004821689) e oggetto dell’Offerta unitamente agli SFP 2012 - 2017.
<b>Obbligazioni o Obbligazioni a Servizio dell’Offerta di Scambio</b>	Le massime n. 2.856.675 Obbligazioni del Prestito, del valore nominale unitario di Euro 21,60 (per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 61.704.180,00), offerte in scambio ai titolari delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP.
<b>Obbligazioni a Servizio dell’Offerta in</b>	Le n. 1.851.851 Obbligazioni del Prestito, del

<b>Sottoscrizione</b>	valore nominale unitario di Euro 21,60 (per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 39.999.981,60), a servizio dell'Offerta in Sottoscrizione, incrementabili fino a massime n. 4.708.526 Obbligazioni del Prestito, per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 101.704.161,60, nel caso in cui la totalità delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio confluiscono nell'Offerta in Sottoscrizione.
<b>Obbligazioni del Prestito</b>	Le n. 4.708.526 obbligazioni (del valore nominale unitario di Euro 21,60 per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 101.704.161,60) rivenienti dal Prestito, ossia congiuntamente, le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio e le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione.
<b>Obbligazionisti o Obbligazionista</b>	I portatori delle Obbligazioni del Prestito.
<b>Offerente o Emittente o Intek o Società</b>	Intek Group S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 44, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00931330583 e partita IVA n. 00944061001.
<b>Offerta di Scambio o l'Offerta</b>	La presente offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa, ai sensi dell'art. 102 del TUF, dall'Offerente, su (i) n. 22.655.247 Obbligazioni 2012 - 2017 e (ii) n. 115.863.263 SFP, con corrispettivo rappresentato, rispettivamente, dal Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e dal Corrispettivo per gli SFP 2012.
<b>Offerta in Sottoscrizione</b>	L'offerta pubblica di sottoscrizione avente ad oggetto le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione.
<b>Offerte</b>	Congiuntamente l'Offerta in Sottoscrizione e l'Offerta di Scambio.
<b>Periodo di Adesione</b>	Il periodo, concordato con Borsa Italiana, in cui sarà possibile aderire all'Offerta di Scambio, che avrà durata dalle ore 08:00 del giorno 26 gennaio 2015 alle ore 17:30 del giorno 13 febbraio 2015, estremi inclusi, salvo proroga.
<b>Prestito Obbligazionario o Prestito</b>	Il prestito obbligazionario denominato "Intek

	<i>Group S.p.A. 2015 - 2020</i> ” emesso dall’Emittente.
<b>Prospetto Informativo</b>	Il prospetto informativo relativo all’offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato “ <i>Intek Group S.p.A. 2015 – 2020</i> ”, che sarà pubblicato dall’Emittente e reso disponibile sul sito <i>internet</i> di Intek all’indirizzo <a href="http://www.itkgroup.it">www.itkgroup.it</a> , nell’area dedicata “ <i>Investor Relations/Operazioni Straordinarie</i> ”, incluso al Documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell’art. 11 della Direttiva Prospetti, dell’art. 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell’art. 7 del Regolamento Emittenti.
<b>Regolamento n. 809/2004/CE</b>	Il regolamento n. 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l’inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione dei messaggi pubblicitari, come successivamente modificato e integrato, vigente alla Data del Documento di Offerta.
<b>Regolamento del Prestito o Regolamento del Prestito Obbligazionario</b>	Il regolamento del prestito obbligazionario approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 2 dicembre 2014 e a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intek e sul sito <i>internet</i> dell’Emittente <a href="http://www.itkgroup.it">www.itkgroup.it</a> , nell’area dedicata “ <i>Investor Relations/Operazioni Straordinarie</i> ”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS e che sarà disponibile sul Sistema di Stoccaggio, riportato in Appendice al Documento di Offerta, <i>sub</i> Allegato M.3.
<b>Regolamento di Borsa</b>	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall’assemblea di Borsa Italiana e vigente alla Data del Documento di Offerta.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

<b>Rimborso Anticipato</b>	Il rimborso anticipato alla pari, ed in un'unica soluzione, delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 – 2017 non portati in adesione all'Offerta di Scambio, rispettivamente ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario " <i>Intek Group S.p.A. 2012 – 2017</i> " e dell'art. 26- <i>decies</i> dello Statuto Sociale, in caso di avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo o qualora Intek rinunci ad avvalersene.
<b>Società di Revisione o KPMG</b>	KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, n. 25.
<b><i>Special Situations</i></b>	Le società di medie dimensioni che si trovano in situazioni di complessità originate principalmente da problemi operativi, finanziari o di <i>management</i> , o che versano in stato di liquidazione o sono assoggettate a procedure concorsuali.
<b>SDIR-NIS</b>	Il circuito SDIR-NIS gestito da BIt Market Services S.p.A., di cui Intek si avvale per la trasmissione delle Informazioni Regolamentate come definite dall'art. 113- <i>ter</i> del TUF.
<b>SFP 2012 – 2017 o SFP</b>	I n. 115.863.263 " <i>Strumenti Finanziari partecipativi di natura obbligazionaria Intek Group S.p.A. 2012 – 2017</i> ", del valore nominale di Euro 0,42 ciascuno (per un controvalore nominale complessivo di Euro 48.662.570,46), con scadenza il 3 agosto 2017, emessi da Intek (già KME Group S.p.A.), in data 3 agosto 2012, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2346, comma 6 e 2351, comma 5, c.c., negoziati sul MOT dal 3 agosto 2012 (codice ISIN IT0004821846) e oggetto dell'Offerta di Scambio, unitamente alle Obbligazioni 2012 - 2017.
<b>Sistema di Stoccaggio</b>	Il meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO ( <a href="http://www.linfo.it">www.linfo.it</a> ), gestito da Computershare S.p.A., di cui Intek si avvale per lo stoccaggio ed il deposito delle Informazioni Regolamentate come definite dall'art. 113- <i>ter</i> del TUF.
<b>Statuto Sociale o Statuto</b>	Lo statuto sociale di Intek in vigore alla Data del Documento di Offerta.

<b>TUF</b>	Il Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
------------	---

## PREMESSA

La seguente “Premessa” fornisce una sintetica descrizione della struttura dell’operazione oggetto del presente Documento di Offerta.

Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell’operazione si raccomanda l’attenta lettura del successivo paragrafo “Avvertenze” e, comunque, dell’intero Documento di Offerta.

Al fine di assumere una scelta consapevole in merito all’adesione all’Offerta, si invita a leggere il Documento di Offerta congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

### 1. Descrizione dell’Offerta

L’operazione descritta nel presente Documento di Offerta consiste in un’offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l’**“Offerta di Scambio”** o l’**“Offerta”**), promossa da Intek ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 102, comma 1, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il **“TUF”**) e all’art. 37 del Regolamento Emittenti, su:

- (i) tutte le n. 22.655.247 obbligazioni del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, con scadenza il 3 agosto 2017, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato *“Intek Group S.p.A. 2012 – 2017”* – emesso ai sensi dell’art. 2410 c.c. e deliberato dal consiglio di amministrazione di Intek S.p.A. (successivamente fusa per incorporazione nell’Emittente) in data 9 maggio 2012 – negoziate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana (**“MOT”**) (codice ISIN IT0004821689) (le **“Obbligazioni 2012 – 2017”**);
- (ii) tutti i n. 115.863.263 *“Strumenti Finanziari partecipativi di natura obbligazionaria Intek Group S.p.A. 2012 – 2017”*, del valore nominale di Euro 0,42 ciascuno, con scadenza il 3 agosto 2017, emessi da Intek (già KME Group S.p.A.), in data 3 agosto 2012, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2346, comma 6, e 2351, comma 5, c.c., negoziati sul MOT (codice ISIN IT0004821846) (gli **“SFP 2012 - 2017”** o **“SFP”**);

con corrispettivo rappresentato dalle massime n. 2.856.675 Obbligazioni del Prestito (come *infra* definite) per un controvalore nominale complessivo massimo pari ad Euro 61.704.180,00 (le **“Obbligazioni”** o le **“Obbligazioni a Servizio dell’Offerta di Scambio”**), oltre al pagamento in denaro del rateo interessi maturato fino alla data di regolamento del corrispettivo delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP 2012 - 2017 portati in adesione all’Offerta di Scambio.

L’Offerta di Scambio, come reso noto al mercato con comunicato stampa di Intek diffuso ai sensi dell’art. 114 del TUF in data 2 dicembre 2014 (si veda l’Allegato M.1 del presente Documento di Offerta), si inserisce nel contesto di un più ampio progetto volto all’ottimizzazione della struttura del debito dell’Emittente, in termini di durata e di tassi, che prevede altresì la promozione da parte di Intek di un’offerta pubblica in sottoscrizione di obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario denominato *“Intek Group S.p.A. 2015 – 2020”*, aventi le medesime caratteristiche (salvo eventualmente il prezzo di emissione) delle Obbligazioni (l’**“Offerta in Sottoscrizione”**), per la quale si rinvia anche al Prospetto Informativo, nonché al comunicato stampa diffuso ai sensi dell’art. 114 del TUF in data 2 dicembre 2014 da Intek.

\* \* \*

L’Emittente, in data 2 dicembre 2014, ha deliberato, *inter alia*, di procedere, in caso di emissione di almeno n. 2.314.815 Obbligazioni del Prestito nell’ambito dell’Offerta e dell’Offerta in Sottoscrizione per un controvalore nominale complessivo almeno pari ad Euro 50.000.004,00 (la **“Condizione di Quantitativo Minimo”**), al rimborso anticipato alla pari, ed in un’unica

soluzione, delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio (il "**Rimborso Anticipato**") rispettivamente ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "*Intek Group S.p.A. 2012 - 2017*" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto dell'Emittente. La Condizione di Quantitativo Minimo è posta nell'esclusivo interesse dell'Emittente, la quale avrà facoltà di rinunciarvi.

Ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo, ovvero l'Emittente rinunci ad avvalersene, le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP cesseranno di essere fruttiferi dalla data di Rimborso Anticipato e verranno cancellati. In tal caso, l'Emittente procederà al Rimborso Anticipato delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP previo avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 giorni lavorativi prima della data del Rimborso Anticipato.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa entro le ore 7:59 del terzo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato ai sensi dell'art. 114 del TUF. Per maggiori informazioni sul Rimborso Anticipato, si rinvia al successivo Paragrafo A.3 e alla Sezione C, Paragrafo C.1 del presente Documento di Offerta.

In data 2 dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione di Intek (con atto iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 11 dicembre 2014) ha deliberato, ai sensi degli artt. 2410 e ss. del c.c., l'emissione di massime n. 4.708.526 obbligazioni, ciascuna del valore nominale di Euro 21,60 e, quindi, per un controvalore nominale massimo dell'emissione pari ad Euro 101.704.161,60 (le "**Obbligazioni del Prestito**"), rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*" (il "**Prestito**"), avente le caratteristiche come da regolamento del prestito obbligazionario "*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*" riportato in Appendice al Documento di Offerta, *sub* Allegato M.3 (il "**Regolamento del Prestito**").

Delle predette n. 4.708.526 Obbligazioni del Prestito:

- a. massime n. 2.856.675 Obbligazioni del Prestito, oggetto del presente Documento di Offerta, per un controvalore nominale complessivo di Euro 61.704.180,00 (le "**Obbligazioni**"), sono oggetto dell'Offerta di Scambio e pertanto offerte da Intek in scambio ai titolari delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP aderenti all'Offerta di Scambio medesima nel rapporto di:
  - n. 1 Obbligazione a Servizio dell'Offerta di Scambio per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 - 2017;
  - n. 1 Obbligazione a Servizio dell'Offerta di Scambio per ogni n. 50 SFP 2012 - 2017;portati in adesione all'Offerta di Scambio medesima;
- b. n. 1.851.851 Obbligazioni del Prestito, aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni, salvo eventualmente il prezzo di emissione, per un controvalore nominale complessivo di Euro 39.999.981,60, incrementabili dall'Emittente fino a n. 4.708.526, per un controvalore nominale complessivo di Euro 101.704.161,60, nel caso in cui la totalità delle Obbligazioni confluiscono nell'Offerta in Sottoscrizione (le "**Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione**").

Il codice ISIN rilasciato dalla Banca d'Italia per le Obbligazioni del Prestito è IT0005074577.

Le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio e le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione rivengono dal medesimo Prestito e pertanto hanno le medesime caratteristiche, salvo eventualmente il prezzo di emissione. Per maggiori informazioni in merito, si rinvia al Prospetto Informativo.

Si segnala che: (i) il periodo di adesione all'Offerta di Scambio avrà inizio alle ore 8:00 del 26 gennaio 2015 e avrà termine alle ore 17:30 del 13 febbraio 2015; e (ii) il periodo di adesione all'Offerta in Sottoscrizione avrà inizio alle ore 8:00 del 26 gennaio 2015 e avrà termine alle ore 17:30 del 17 febbraio 2015.

Si segnala che l'efficacia dell'Offerta di Scambio è soggetta alle condizioni indicate nel successivo Paragrafo A.1 del presente Documento di Offerta.

In data 2 dicembre 2014, Intek ha trasmesso alla Consob la comunicazione di cui all'art. 102 del TUF relativa alla promozione dell'Offerta, con contestuale diffusione al mercato del comunicato ex art. 37 del Regolamento Emittenti (si veda l'Allegato M.2 del presente Documento di Offerta).

## **1.1 Caratteristiche dell'Offerta di Scambio**

L'Offerta di Scambio è rivolta ai portatori delle Obbligazioni 2012 – 2017 e ai titolari degli SFP 2012 – 2017 e ha ad oggetto, rispettivamente, (i) tutte le n. 22.655.247 Obbligazioni 2012 – 2017 in circolazione, con valore nominale unitario di Euro 0,50, quotate sul MOT e (ii) tutti i n. 115.863.263 SFP 2012 – 2017 in circolazione, con valore nominale unitario di Euro 0,42, quotati sul MOT.

Si segnala che, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Intek del 2 dicembre 2014, nel caso di adesioni all'Offerta di Scambio inferiori al quantitativo massimo delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP oggetto dell'Offerta di Scambio stessa, le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio che residueranno potranno confluire nell'Offerta in Sottoscrizione, a condizione che la domanda generata nell'Offerta in Sottoscrizione medesima sia in grado di assorbire tali obbligazioni (*c.d.* meccanismo di *claw back*). In tale ipotesi, pertanto, il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta in Sottoscrizione (pari ad Euro 39.999.981,60, corrispondenti a n. 1.851.851 Obbligazioni del Prestito) potrà essere incrementato fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 101.704.161,60 e saranno emesse fino a un numero massimo di n. 4.708.526 Obbligazioni del Prestito del valore nominale di Euro 21,60 cadauna.

L'Emittente, in data 2 dicembre 2014, ha altresì deliberato di procedere, in caso di avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo, al Rimborso Anticipato alla pari, ed in un'unica soluzione, delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio. La Condizione di Quantitativo Minimo è posta nell'esclusivo interesse dell'Emittente, la quale avrà facoltà di rinunciarvi. Per maggiori informazioni sul Rimborso Anticipato, si rinvia al successivo Paragrafo A.3 e alla Sezione C, Paragrafo C.1 del presente Documento di Offerta.

Le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP portati in adesione all'Offerta di Scambio e acquistati dall'Emittente saranno cancellati ai sensi, rispettivamente, dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario denominato “*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*” e dell'art. 26-*decies* dello Statuto Sociale.

Per maggiori informazioni relative agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta di Scambio, si rinvia al successivo Paragrafo C del Documento di Offerta.

Il periodo di adesione all'Offerta di Scambio, concordato con Borsa Italiana ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle ore 8:00 del giorno 26 gennaio 2015 e terminerà alle ore 17.30 del 13 febbraio 2015, estremi inclusi (il “**Periodo di Adesione**”), salvo proroga dell'Offerta di Scambio della quale l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per la descrizione dei termini e delle modalità di adesione all'Offerta di Scambio si rinvia al successivo Paragrafo F del Documento di Offerta.

## 1.2. Corrispettivo dell'Offerta di Scambio

Il corrispettivo dell'Offerta di Scambio è rappresentato da massime n. 2.856.675 Obbligazioni, del valore nominale complessivo massimo di Euro 61.704.180,00, che alla Data di Scambio, subordinatamente all'avveramento della Condizione MOT (come *infra* definita nel successivo Paragrafo A.1), saranno quotate sul MOT.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta di Scambio n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 21,60:

- (i) per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017, del valore nominale complessivo di Euro 21,00, portate in adesione all'Offerta di Scambio ed acquistate dall'Offerente (il “**Corrispettivo per le Obbligazioni 2012**”), per un controvalore nominale complessivo di massimi Euro 11.651.256,00;
- (ii) per ogni n. 50 SFP, del valore nominale complessivo di Euro 21,00, portati in adesione all'Offerta di Scambio ed acquistati dall'Offerente (il “**Corrispettivo per gli SFP 2012**”, e congiuntamente al Corrispettivo per le Obbligazioni 2012, i “**Corrispettivi**”), per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 50.052.924,00.

Ai portatori delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP che aderiranno all'Offerta di Scambio verrà inoltre pagato il rateo interessi maturato fino alla data di regolamento dei Corrispettivi.

La consegna delle Obbligazioni a favore degli aderenti all'Offerta di Scambio, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà, a seconda del caso, delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP portati in adesione a favore dell'Offerta di Scambio, avverrà il 5° (quinto) Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta di Scambio che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 20 febbraio 2015 (la “**Data di Scambio**”).

L'Emittente, in data 2 dicembre 2014, ha deliberato, *inter alia*, di procedere, in caso di avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo, al Rimborso Anticipato alla pari, ed in un'unica soluzione, delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio. La Condizione di Quantitativo Minimo è posta nell'esclusivo interesse dell'Emittente, la quale avrà facoltà di rinunciarvi. Per maggiori informazioni sul Rimborso Anticipato, si rinvia al successivo Paragrafo A.3 e alla Sezione C, Paragrafo C.1 del presente Documento di Offerta.

Si segnala che potranno essere portati in adesione all'Offerta di Scambio n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017 (o suoi multipli interi) o n. 50 SFP (o suoi multipli interi) e che pertanto le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP che non raggiungano tale quantitativo (ossia, rispettivamente, n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017, o suoi multipli interi, e n. 50 SFP, o suoi multipli interi), non potranno essere portati in adesione all'Offerta medesima e, pertanto, rimarranno in circolazione e continueranno ad essere negoziati sul MOT, fermo restando: (i) il caso in cui l'Emittente, ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo, ovvero rinunci ad avvalersene, proceda al Rimborso Anticipato delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio; ovvero (ii) il caso in cui l'Emittente deliberi di procedere al rimborso anticipato dei predetti strumenti finanziari ai sensi, rispettivamente, dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario “*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*” e dell'art. 26-*decies* dello Statuto Sociale. Per maggiori informazioni si rinvia alla successiva Avvertenza A.35 e alla Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta.

Ciascuna Obbligazione ricevuta a fronte (i) delle n. 42 Obbligazioni 2012 - 2017 o (ii) dei n. 50 SFP consegnati in adesione all'Offerta di Scambio e acquistati dall'Emittente avrà un valore nominale pari ad Euro 21,60, con un premio pari al 2,857% rispetto al valore nominale di detti strumenti.

Le seguenti tabelle riportano i dati relativi alle quotazioni registrate dalle Obbligazioni 2012 – 2017 e dagli SFP relativamente a periodi di diversa durata antecedenti la data del 2 dicembre 2014 (data di annuncio al mercato dell'operazione e di diffusione del comunicato da parte dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti).

In particolare, la seguente tabella riporta:

- per ciascuno dei dodici mesi precedenti il 2 dicembre 2014, la media ponderata mensile dei prezzi delle Obbligazioni 2012 - 2017;
- il valore assunto dal prezzo delle Obbligazioni 2012 - 2017 nella seduta antecedente il 2 dicembre 2014;
- la media ponderata dei prezzi delle Obbligazioni 2012 - 2017 negli 1, 3, 6 e 12 mesi antecedenti il 2 dicembre 2014;
- l'equivalente in Euro per singola Obbligazione 2012 - 2017 dei prezzi e delle medie dei prezzi (in quanto si ricorda che per le obbligazioni le quotazioni sono espresse in valore percentuale rispetto al valore nominale del titolo, che nel caso di specie è pari ad Euro 0,50 per ogni Obbligazione 2012 - 2017);
- il corrispettivo unitario figurativo di ciascuna Obbligazione 2012 – 2017 portata in adesione all'Offerta, determinato dividendo il valore nominale unitario di ciascuna Obbligazione (pari ad Euro 21,60) per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017 (del valore nominale complessivo di Euro 21,00) portate in adesione all'Offerta ed acquistate dall'Offerente;
- lo sconto del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 rispetto alle quotazioni medie riportate (si rammenta che, ogni n. 42 Obbligazioni 2012 - 2017, il corrispettivo è pari a Euro 21,60, corrispondente al valore nominale dell'Obbligazione offerta in scambio);
- il premio del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 rispetto al valore nominale delle Obbligazioni 2012 - 2017.

Medie ponderate dei prezzi / periodi di riferimento:	Obbligazioni 2012 - 2017				
	Quotazione %	Equivalente in Euro per Obbligazione 2012 - 2017	Corrispettivo unitario figurativo	Sconto del corrispettivo rispetto alle quotazioni	Premio del corrispettivo rispetto al valore nominale (€0,50)
01/12/2014	107,370	0,537	0,514	- 4,203%	+ 2,857%
novembre 2014	107,388	0,537	0,514	- 4,220%	+ 2,857%
ottobre 2014	106,979	0,535	0,514	- 3,853%	+ 2,857%
settembre 2014	107,802	0,539	0,514	- 4,587%	+ 2,857%
agosto 2014	108,394	0,542	0,514	- 5,108%	+ 2,857%
luglio 2014	108,391	0,542	0,514	- 5,106%	+ 2,857%
giugno 2014	107,695	0,538	0,514	- 4,492%	+ 2,857%
maggio 2014	108,098	0,540	0,514	- 4,848%	+ 2,857%
aprile 2014	108,862	0,544	0,514	- 5,516%	+ 2,857%
marzo 2014	108,860	0,544	0,514	- 5,514%	+ 2,857%
febbraio 2014	107,850	0,539	0,514	- 4,629%	+ 2,857%
gennaio 2014	106,931	0,535	0,514	- 3,810%	+ 2,857%
dicembre 2013	107,149	0,536	0,514	- 4,006%	+ 2,857%
01/12/2014	107,370	0,537	0,514	- 4,203%	+ 2,857%
1 mese precedente	107,388	0,537	0,514	- 4,219%	+ 2,857%
3 mesi precedenti	107,381	0,537	0,514	- 4,213%	+ 2,857%
6 mesi precedenti	107,679	0,538	0,514	- 4,478%	+ 2,857%
1 anno precedente	107,787	0,539	0,514	- 4,574%	+ 2,857%

fonte: elaborazione dell'Emittente dei prezzi ufficiali ponderati per i relativi volumi ottenuti da Bloomberg

La seguente tabella riporta:

- per ciascuno dei dodici mesi precedenti il 2 dicembre 2014, la media ponderata mensile dei prezzi degli SFP;
- il valore assunto dal prezzo degli SFP nella seduta antecedente il 2 dicembre 2014;
- la media ponderata dei prezzi degli SFP negli 1, 3, 6 e 12 mesi antecedenti il 2 dicembre 2014;
- l'equivalente in Euro per singolo SFP dei prezzi e delle medie dei prezzi (in quanto si ricorda che per le obbligazioni le quotazioni sono espresse in valore percentuale rispetto al valore nominale del titolo, che nel caso di specie è pari ad Euro 0,42 per ogni SFP 2012 - 2017);
- il corrispettivo unitario figurativo di ciascun SFP portato in adesione all'Offerta, determinato dividendo il valore nominale unitario di ciascuna Obbligazione (pari ad Euro 21,60) per ogni n. 50 SFP 2012 - 2017 (del valore nominale complessivo di Euro 21,00) portati in adesione all'Offerta ed acquistati dall'Offerente;
- lo sconto del Corrispettivo per gli SFP 2012 rispetto alle quotazioni medie riportate (si rammenta che, ogni n. 50 SFP 2012 - 2017, il corrispettivo è pari ad Euro 21,60, corrispondente al valore nominale dell'Obbligazione offerta in scambio);
- il premio del Corrispettivo per gli SFP 2012 rispetto al valore nominale degli SFP.

Medie ponderate dei prezzi / periodi di riferimento:	SFP 2012 - 2017				
	Quotazione %	Equivalente in Euro per SFP 2012 - 2017	Corrispettivo unitario figurativo	Sconto del corrispettivo rispetto alle quotazioni	Premio del corrispettivo rispetto al valore nominale (€0,42)
01/12/2014	107,471	0,451	0,432	- 4,293%	+ 2,857%
novembre 2014	107,066	0,450	0,432	- 3,931%	+ 2,857%
ottobre 2014	106,941	0,449	0,432	- 3,819%	+ 2,857%
settembre 2014	107,691	0,452	0,432	- 4,489%	+ 2,857%
agosto 2014	107,870	0,453	0,432	- 4,647%	+ 2,857%
luglio 2014	108,054	0,454	0,432	- 4,809%	+ 2,857%
giugno 2014	107,355	0,451	0,432	- 4,190%	+ 2,857%
maggio 2014	107,688	0,452	0,432	- 4,486%	+ 2,857%
aprile 2014	108,296	0,455	0,432	- 5,022%	+ 2,857%
marzo 2014	107,957	0,453	0,432	- 4,724%	+ 2,857%
febbraio 2014	107,649	0,452	0,432	- 4,451%	+ 2,857%
gennaio 2014	106,923	0,449	0,432	- 3,803%	+ 2,857%
dicembre 2013	107,032	0,450	0,432	- 3,900%	+ 2,857%
01/12/2014	107,471	0,451	0,432	- 4,293%	+ 2,857%
1 mese precedente	107,081	0,450	0,432	- 3,944%	+ 2,857%
3 mesi precedenti	107,284	0,451	0,432	- 4,126%	+ 2,857%
6 mesi precedenti	107,563	0,452	0,432	- 4,375%	+ 2,857%
1 anno precedente	107,621	0,452	0,432	- 4,427%	+ 2,857%

fonte: elaborazione dell'Emittente dei prezzi ufficiali ponderati per i relativi volumi ottenuti da Bloomberg

Nella determinazione dei Corrispettivi, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente del 2 dicembre 2014 si è avvalso dell'assistenza di UBI Banca.

Per maggiori informazioni in merito ai Corrispettivi, si rinvia al successivo Paragrafo E del Documento di Offerta.

L'emissione e la sottoscrizione delle Obbligazioni avverrà alla Data di Scambio dell'Offerta, nel rapporto di:

- (i) n. 1 Obbligazione, del valore nominale di Euro 21,60, per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017 portate in adesione e acquistate dall'Emittente, per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 11.651.256,00; e
- (ii) n. 1 Obbligazione, del valore nominale di Euro 21,60, per ogni n. 50 SFP 2012 – 2017 portati in adesione e acquistati dall'Emittente, per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 50.052.924,00.

Subordinatamente all'avveramento della Condizione MOT (come *infra* definita nel successivo Paragrafo A.1), alla Data di Scambio le Obbligazioni saranno quotate sul MOT.

In caso di integrale adesione all'Offerta di Scambio, l'Offerente emetterà n. 2.856.675 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche delle Obbligazioni.

<b>Scadenza</b>	Durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla Data di Scambio (come infra definita) dell'Offerta di Scambio (data di godimento) e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla data di godimento (data di scadenza).
<b>Tasso di interesse</b>	Tasso fisso nominale annuo lordo minimo vincolante del 5%, con pagamento annuale posticipato degli interessi.
<b>Rimborso</b>	<p>Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, in un'unica soluzione, alla data di scadenza del Prestito.</p> <p>Facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente, anche in via parziale, le Obbligazioni, a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito.</p> <p>Ove sia esercitata tale facoltà, il prezzo di rimborso delle Obbligazioni (fermo restando che saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso) sarà pari: (i) dallo scadere del secondo anno, al 102% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; (ii) dallo scadere del terzo anno, al 101% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; e (iii) dallo scadere del quarto anno, al 100% della quota di valore nominale oggetto di rimborso.</p>
<b>Valore nominale unitario</b>	Euro 21,60.
<b>Prezzo di emissione</b>	Al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.

Come riportato in precedenza, le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio hanno le medesime caratteristiche delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione, salvo eventualmente il prezzo di emissione. Al riguardo, si segnala che il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione, da determinarsi in un intervallo compreso tra un minimo vincolante del 97% ed un massimo vincolante del 102% del valore nominale delle Obbligazioni (pari ad Euro 21,60), potrebbe essere inferiore alla pari e che, pertanto, tale prezzo potrebbe differire dal prezzo di emissione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio le quali saranno emesse al 100% del loro valore nominale.

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche delle Obbligazioni, si rinvia al successivo Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

Poiché i Corrispettivi sono rappresentati dalle Obbligazioni, la garanzia di esatto adempimento è rappresentata dalla delibera di emissione delle Obbligazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di Intek del 2 dicembre 2014 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 c.c., l'emissione di massime n. 4.708.526 Obbligazioni del Prestito, del valore nominale unitario di Euro 21,60, rivenienti dal Prestito Obbligazionario, di cui massime n. 2.856.675 Obbligazioni del Prestito da assegnare agli aderenti all'Offerta di Scambio sulla base del rapporto di scambio pari a (i) n. 1 Obbligazione ogni n. 42 Obbligazioni 2012 - 2017 portate in adesione all'Offerta e (ii) a n. 1 Obbligazione ogni n. 50 SFP portati in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo massimo a servizio dell'Offerta di Scambio di Euro 61.704.180,00 (si veda il successivo Paragrafo G.1 del Documento di Offerta).

## 2. Calendario dei principali avvenimenti relativi all'Offerta di Scambio

Si riporta di seguito, in forma sintetica, il calendario dei principali avvenimenti relativi all'Offerta di Scambio.

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione al mercato e riferimenti normativi
2 dicembre 2014	Comunicazione da parte dell'Offerente al mercato dell'Operazione e, in particolare, della promuovenda Offerta di Scambio	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 114 del TUF
2 dicembre 2014	Consiglio di Amministrazione che approva l'emissione del prestito obbligazionario denominato "Intek Group S.p.A. 2015 - 2020"	Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 114 del TUF
2 dicembre 2014	Comunicazione da parte dell'Offerente della decisione di promuovere l'Offerta di Scambio	Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti
22 dicembre 2014	Deposito presso Consob del Documento di Offerta destinato alla pubblicazione	Presentazione a Consob da parte dell'Offerente del Documento di Offerta ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF Comunicato dell'Offerente ai sensi degli artt. 36 e 37-ter, comma 3, del Regolamento Emittenti
21 gennaio 2015	Approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob	Approvazione del Documento di Offerta da parte della Consob ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti
23 gennaio 2015	Avviso in merito alla pubblicazione del Documento di Offerta	Pubblicazione sul quotidiano "Italia Oggi" e/o sul quotidiano "MF - Milano Finanza" dell'avviso ai sensi

		dell'art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti Diffusione del Documento di Offerta ai sensi degli artt. 36 e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti
Entro l'inizio del Periodo di Adesione	Comunicazione in merito alla determinazione del (i) tasso fisso nominale annuo lordo definitivo delle Obbligazioni; e (ii) tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni.	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 114 del TUF
26 gennaio 2015	Inizio del Periodo di Adesione all'Offerta di Scambio	Non applicabile
13 febbraio 2015	Termine del Periodo di Adesione all'Offerta di Scambio Comunicazione dei risultati provvisori dell'Offerta di Scambio	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti
Entro le ore 7:59 del 16 febbraio 2015 (primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione)	Comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta di Scambio	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti
Entro le ore 7:59 del 18 febbraio 2015 (terzo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione)	Comunicazione in merito all'avveramento della Condizione MAC (come <i>infra</i> definita nel successivo Paragrafo A.1), al mancato avveramento o all'eventuale decisione di rinunciare alla stessa Comunicazione in merito all'avveramento ovvero al mancato avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo o all'eventuale decisione di rinunciare alla stessa	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti e dell'art. 114 del TUF
Non appena verificatesi tutte le Condizioni dell'Offerta (come <i>infra</i> definite nel successivo Paragrafo A.1) e comunque entro la pubblicazione	Comunicazione in merito all'efficacia dell'Offerta di Scambio	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti

dell'avviso dei risultati definitivi dell'Offerta stessa.		
Entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al comunicato di cui al punto che precede ovvero da qualsiasi comunicato con cui venga annunciato il mancato verificarsi delle Condizioni dell'Offerta senza la contestuale rinuncia	Restituzione della disponibilità delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 – 2017 portati in adesione all'Offerta di Scambio nel caso in cui le Condizioni dell'Offerta (come <i>infra</i> definite nel successivo Paragrafo A.1) non si siano avverate e non sia intervenuta la rinuncia da parte dell'Offerente della Condizione MAC (come <i>infra</i> definita nel successivo Paragrafo A.1)	Non applicabile
Entro il 19 febbraio 2015 (giorno antecedente la Data di Scambio)	Comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta di Scambio	Pubblicazione dell'avviso dei risultati definitivi dell'Offerta di Scambio ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti sul quotidiano " <i>Italia Oggi</i> " e/o sul quotidiano " <i>MF – Milano Finanza</i> " con indicazione in merito al verificarsi delle Condizioni dell'Offerta (come <i>infra</i> definite nel successivo Paragrafo A.1)
20 febbraio 2015 (Data di Scambio)	Emissione delle Obbligazioni offerte in scambio  Assegnazione delle Obbligazioni dovute quale pagamento del Corrispettivo	Non applicabile

---

Nota: tutti i comunicati indicati nella presente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all'art. 36 del Regolamento Emittenti. Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Regolamento Emittenti, i comunicati e gli avvisi e i documenti relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nell'area dedicata "*Investor Relations/Operazioni Straordinarie*".

---

## A) AVVERTENZE

### A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è soggetta alle seguenti Condizioni dell'Offerta:

- (i) al mancato verificarsi tra la Data del Documento di Offerta ed entro il secondo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di: (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato non già determinatisi alla Data del Documento di Offerta e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Intek e/o sulle Controllate (il “**Gruppo Intek**”); ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla Data del Documento di Offerta e tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta di Scambio in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche o finanziarie di Intek e/o del Gruppo Intek, quali risultanti dal più recente documento contabile approvato dall'Emittente, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il secondo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o Autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità di Intek e/o del Gruppo Intek di perfezionare l'Offerta di Scambio (*sub (i) e (ii)*), congiuntamente, la “**Condizione MAC**”);
- (ii) al provvedimento di ammissione e alla disposizione di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni sul MOT delle Obbligazioni (la “**Condizione MOT**”).

(La Condizione MAC e la Condizione MOT, congiuntamente, le “**Condizioni dell'Offerta**”).

L'Offerente potrà rinunciare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, alla Condizione MAC.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione MAC e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7:59 del terzo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato, ai sensi dell'art. 36 del TUF, nonché nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta di cui al Paragrafo F.3 del presente Documento di Offerta.

In caso di mancato avveramento di alcuna delle Condizioni dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunciare alla Condizione MAC, con conseguente inefficacia dell'Offerta di Scambio stessa, le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP eventualmente portati in adesione all'Offerta saranno restituiti nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta di Scambio.

L'Offerente comunicherà il verificarsi di tutte le Condizioni dell'Offerta entro la pubblicazione dell'Avviso sui Risultati Definitivi dell'Offerta stessa, ossia entro il 19 febbraio 2015 (giorno antecedente la Data di Scambio).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.3 del Documento di Offerta.

### A.2 Riparto

In considerazione della natura totalitaria dell'Offerta di Scambio, non sussistono i presupposti per l'applicabilità del riparto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.8 del Documento di Offerta.

### **A.3 Rimborso Anticipato**

L'Emittente, in data 2 dicembre 2014, ha deliberato, *inter alia*, di procedere, in caso di avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo, al Rimborso Anticipato alla pari, ed in un'unica soluzione, delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio, rispettivamente ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "*Intek Group S.p.A. 2012 - 2017*" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto dell'Emittente. La Condizione di Quantitativo Minimo è posta nell'esclusivo interesse dell'Emittente, la quale avrà facoltà di rinunciarvi.

Ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo, ovvero l'Emittente rinunci ad avvalersene l'Emittente procederà al rimborso anticipato delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP previo avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 giorni lavorativi prima della data del rimborso anticipato. Dalla data di Rimborso Anticipato le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP cesseranno di essere fruttiferi e verranno cancellati.

Fermo restando quanto sopra le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio rimarranno in circolazione e continueranno ad essere negoziati sul MOT fino alla data di Rimborso Anticipato. Tuttavia, ove il numero delle Obbligazioni 2012 e degli SFP residui non sia tale da assicurare il regolare andamento delle negoziazioni degli stessi (fino alla data del loro integrale rimborso), Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione dalla quotazione delle Obbligazioni 2012 e degli SFP stessi ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa entro le ore 7:59 del terzo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato ai sensi dell'art. 114 del TUF.

Per ulteriori informazioni in merito al Rimborso Anticipato si rinvia alle successive Avvertenze A.32 e A.35 e alla Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta.

### **A.4 Promozione dell'Offerta in Sottoscrizione**

L'Emittente ha promosso un'offerta pubblica di sottoscrizione e relativa quotazione sul MOT, rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori, di massime n. 1.851.851 Obbligazioni del Prestito, per un controvalore nominale complessivo di Euro 39.999.981,60, incrementabili dall'Emittente fino a n. 4.708.526 Obbligazioni del Prestito, per un controvalore nominale complessivo di Euro 101.704.161,60, nel caso in cui la totalità delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio confluiscono nell'Offerta in Sottoscrizione, aventi le stesse caratteristiche (salvo eventualmente il prezzo di emissione) delle Obbligazioni offerte quale Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e quale Corrispettivo per gli SFP 2012 nell'ambito dell'Offerta di Scambio, rivenienti dal Prestito Obbligazionario.

Si segnala che il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione, da determinarsi in un intervallo compreso tra un minimo vincolante del 97% ed un massimo vincolante del 102% del valore nominale delle Obbligazioni (pari ad Euro 21,60), potrebbe essere inferiore alla pari e che, pertanto, tale prezzo potrebbe differire dal prezzo di emissione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio le quali saranno emesse al 100% del loro valore nominale. Si precisa che il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione sarà determinato, entro il giorno lavorativo precedente l'inizio del

periodo di adesione all'Offerta in Sottoscrizione, in dipendenza delle condizioni di mercato e in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile, sebbene scarsamente comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente.

Si segnala altresì che la Data di Scambio coinciderà in ogni caso con la Data di Godimento del Prestito e con la data di regolamento e di emissione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione.

L'Offerta in Sottoscrizione si inserisce nel contesto di un più ampio progetto volto all'ottimizzazione della struttura del debito dell'Emittente, in termini di durata e di tassi ed è diretta (i) in via prioritaria al Rimborso Anticipato in caso di non integrale adesione all'Offerta di Scambio e (ii) a sostenere gli investimenti e i progetti futuri del Gruppo. In attesa che tali investimenti e progetti futuri vengano identificati e deliberati dall'Emittente, i proventi derivanti dall'Offerta verranno investiti da Intek in strumenti del mercato monetario.

Per maggiori informazioni in merito all'Offerta in Sottoscrizione, si rinvia al Prospetto Informativo.

\* \* \*

#### **AVVERTENZE RELATIVE ALL'EMITTENTE E ALLA SUA ATTIVITÀ**

##### **A.5 Descrizione dei profili di criticità attinenti alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e agli effetti dell'Offerta di Scambio e dell'Offerta in Sottoscrizione sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente**

Al 30 settembre 2014 l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Intek ammontava ad Euro 255,1 milioni (Euro 371,0 milioni al 31 dicembre 2013 ed Euro 292,2 milioni al 30 giugno 2014) così riepilogabile:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 set 2014</i>	<i>30 giu 2014</i>	<i>31 dic 2013</i>
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	74.280	357.268	337.946
Debiti finanziari v/società del Gruppo	5.700	5.544	4.986
<b>Totale Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>79.980</b>	<b>362.812</b>	<b>342.932</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine	282.093	54.079	96.869
Titoli di debiti in circolazione (al netto interessi)	58.046	57.909	57.595
<b>Totale Debiti finanziari a medio lungo termine</b>	<b>340.139</b>	<b>111.988</b>	<b>154.464</b>
Liquidità	(75.991)	(80.733)	(41.795)
Crediti finanziari a breve termine	(74.602)	(82.897)	(66.141)
Crediti finanziari v/società del Gruppo	(9.404)	(10.878)	(10.915)
<b>Totale Liquidità ed attività finanziarie correnti</b>	<b>(159.997)</b>	<b>(174.508)</b>	<b>(118.851)</b>
Fair value contratti LME/impegni su metalli	(2.890)	(8.453)	(8.121)
Fair value altri strumenti finanziari	(2.149)	317	635
<b>Strumenti finanziari valutati al fair value</b>	<b>(5.039)</b>	<b>(8.136)</b>	<b>(7.486)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>255.083</b>	<b>292.156</b>	<b>371.059</b>

I debiti finanziari a breve termine verso terzi al 30 settembre 2014 ammontavano ad Euro 74,3 milioni (Euro 337,8 milioni al 31 dicembre 2013 ed Euro 357,3 milioni al 30 giugno 2014) a cui si aggiungono Euro 5,7 milioni verso Controllate (Euro 5,0 milioni al 31 dicembre 2013 ed Euro 5,5 milioni al 30 giugno 2014).

Tra i debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2013 ed al 30 giugno 2014 era presente l'utilizzo del finanziamento in essere con un *pool* di banche, con capofila Deutsche Bank AG, sottoscritto da KME AG e dalle sue controllate industriali con scadenza il 31 dicembre 2014 ed avente ad oggetto due linee di credito per un ammontare complessivo di Euro 505 milioni utilizzabili in forma *revolving*. Il 1° agosto 2014 tale finanziamento è stato oggetto di proroga fino al 31 luglio 2016 includendo un *run off* periodo di 3 mesi; pertanto, al 30 settembre 2014, è stato riclassificato tra i debiti a lungo termine. Al 30 settembre 2014 il finanziamento era utilizzato per Euro 234,7 milioni per cassa e per Euro 270,0 per crediti di firma.

I debiti a lungo termine al 30 settembre 2014 ammontavano ad Euro 282,1 milioni (Euro 96,9 milioni al 31 dicembre 2013 ed Euro 54,1 milioni al 30 giugno 2014) a cui si aggiungono Euro 58,0 milioni relativi agli SFP 2012 - 2017 e alle Obbligazioni 2012 - 2017 emessi a fronte delle azioni ordinarie apportate in adesione all'OPS Intek e all'OPS KME (con scadenza ad agosto 2017) fruttiferi di interessi al tasso nominale annuo dell'8%.

Il Gruppo disponeva al 30 settembre 2014 di liquidità e crediti finanziari correnti per Euro 160,0 milioni (Euro 118,9 milioni al 31 dicembre 2013 ed Euro 174,5 milioni al 30 giugno 2014). Al 30 settembre 2014 i crediti finanziari a breve termine erano pari ad Euro 74,6 milioni (Euro 66,1 milioni al 31 dicembre 2013 ed Euro 82,9 milioni al 30 giugno 2014), di cui Euro 72,6 milioni (Euro 65,7 milioni al 31 dicembre 2013 ed Euro 82,9 milioni al 30 giugno 2014) nei confronti di società di *factoring* per corrispettivi non ancora incassati di cessioni *pro soluto* di crediti. Per maggiori informazioni in merito ai crediti finanziari a breve termine *cf.* pag. 218 del bilancio consolidato del Gruppo Intek relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e pag. 63 del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nella sezione "*Investor relations/Bilanci*" e inclusi mediante riferimento nel Documento di Offerta.

I crediti finanziari verso società del Gruppo ed i debiti finanziari verso società del Gruppo sono relativi a crediti e debiti nei confronti di: (i) società controllate escluse dall'area di consolidamento in quanto giudicate non significative ed il cui mancato consolidamento viene ritenuto non produrre effetti sostanziali; (ii) società consolidate con il metodo del patrimonio netto; e (iii) la controllante di Intek Group S.p.A.

I debiti finanziari verso società del Gruppo pari ad Euro 5,7 milioni al 30 settembre 2014 (Euro 5,5 milioni al 30 giugno 2014 ed Euro 5,0 milioni al 31 dicembre 2013) si riferiscono per Euro 4,7 milioni a debiti verso Breda Energia S.p.A. in liquidazione (Euro 4,7 milioni al 30 giugno 2014 ed Euro 4,1 milioni al 31 dicembre 2013) e per Euro 0,05 milioni a debiti verso Bredafin Innovazione S.p.A. in liquidazione (Euro 0,05 milioni al 30 giugno 2014 ed Euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2013) entrambe detenuta da FEB – Ernesto Breda S.p.A., e per il residuo, pari ad Euro 0,9 milioni, a debiti nei confronti di società controllate da KME AG (Euro 0,8 milioni al 30 giugno 2014 ed Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2013).

Al 30 settembre 2014 l'ammontare dei crediti finanziari verso società del Gruppo è pari ad Euro 9,4 milioni (Euro 10,9 milioni al 30 giugno 2014 ed Euro 10,9 milioni al 31 dicembre 2013) di cui: (i) Euro 4,0 milioni, si riferiscono a crediti verso ErgyCapital (Euro 4,0 milioni al 30 giugno 2014 ed Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2013); (ii) Euro 1,4 milioni, si riferiscono a crediti verso Culti S.r.l. (Euro 1,4 milioni al 30 giugno 2014 ed Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2013); (iii) Euro 1,2 milioni, si riferiscono a crediti verso Quattrodue S.p.A. (Euro 1,2 milioni al 30

giugno 2014 ed Euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2013); e (iv) Euro 1,3 milioni, si riferiscono a crediti nei confronti di società controllate da KME AG (Euro 2,7 milioni al 30 giugno 2014 ed Euro 1,9 milioni al 31 dicembre 2013). Al 30 giugno 2014 era inoltre presente un credito per Euro 1,6 milioni nei confronti di Cobra Automotive Technologies S.p.A. (Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2013) successivamente incassato nel secondo semestre 2014.

L'Offerta è diretta al reperimento delle risorse necessarie per l'ulteriore sviluppo delle attività di investimento del Gruppo e si inserisce nel contesto di una più ampia operazione volta all'ottimizzazione della struttura del debito dell'Emittente, in termini di durata e di tassi, che prevede altresì la promozione da parte di Intek dell'Offerta in Sottoscrizione. In particolare, si segnala che detta operazione comporta il differimento della scadenza degli strumenti di debito dell'Emittente per un periodo di 3 anni (dal 2017 - anno di scadenza delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP - al 2020) e l'ottimizzazione dei tassi di interessi, in quanto le Obbligazioni producono interessi al tasso fisso nominale annuo lordo minimo del 5%, mentre le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP sono entrambi fruttiferi di interessi al tasso fisso nominale annuo dell'8%.

Il mancato buon esito delle Offerte potrebbe limitare la capacità dell'Emittente di effettuare investimenti futuri nonché comportare la mancata riduzione del costo medio dell'indebitamento della stessa. Si segnala inoltre che, in caso di emissione nell'ambito dell'Offerta e dell'Offerta in Sottoscrizione di un numero di Obbligazioni del Prestito inferiore a 2.856.675,00, per un controvalore nominale inferiore ad Euro 61.704.180,00, l'Emittente non disporrebbe di nuove risorse finanziarie da destinare a sostegno degli investimenti e dei progetti futuri del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che in caso di integrale adesione all'Offerta di Scambio e all'Offerta in Sottoscrizione, l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo si incrementerebbe per un importo complessivo massimo pari a circa Euro 3,7 milioni. L'importo di Euro 3,7 milioni si originerebbe da due fattori: (i) il premio riconosciuto agli aderenti all'Offerta di Scambio rispetto al valore nominale delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP 2012 - 2017 (pari a circa Euro 1,7 milioni); e (ii) l'azzeramento dei disaggi di emissione sui medesimi strumenti in circolazione iscritti in bilancio al costo ammortizzato. L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo potrà successivamente aumentare in funzione dell'utilizzo dei proventi derivanti dall'Offerta in Sottoscrizione da parte dell'Emittente per finanziare gli investimenti e i progetti futuri del Gruppo.

A tal riguardo, l'Emittente ha deliberato di procedere, in caso di emissione di almeno n. 2.314.815 Obbligazioni del Prestito nell'ambito delle Offerte per un controvalore nominale complessivo almeno pari ad Euro 50.000.004,00 (la Condizione di Quantitativo Minimo), al rimborso anticipato alla pari, ed in unica soluzione, delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 – 2017 non portati in adesione all'Offerta di Scambio (il Rimborso Anticipato). La Condizione di Quantitativo Minimo è posta nell'esclusivo interesse dell'Emittente, la quale avrà facoltà di rinunciare. I proventi per l'Emittente deriveranno esclusivamente dall'Offerta in Sottoscrizione e il loro ammontare, stimato tra un minimo di Euro 39.999.981,60 ed un massimo di Euro 101.704.161,60 (assumendo un prezzo di emissione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni e al lordo di spese e commissioni) in caso di integrale sottoscrizione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione e di integrale esercizio del *Claw back* da parte dell'Emittente (*cfr.* successiva Avvertenza A.35 e Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta), saranno destinati (i) in via prioritaria al Rimborso Anticipato in caso di non integrale adesione all'Offerta di Scambio e (ii) a sostenere gli investimenti e i progetti futuri del Gruppo. In attesa che tali investimenti e progetti futuri vengano identificati e deliberati dall'Emittente, i proventi derivanti dall'Offerta in Sottoscrizione verranno investiti da Intek in strumenti del mercato monetario.

L'importo del Rimborso Anticipato dipenderà dal numero di Obbligazioni 2012 - 2017 e di SFP 2012 - 2017 che residueranno in circolazione ad esito dell'Offerta di Scambio. L'importo

massimo del Rimborso Anticipato non potrà essere superiore a circa Euro 60,0 milioni (corrispondenti al valore nominale complessivo delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP attualmente in circolazione) al quale l'Emittente potrà far fronte, per massimi Euro 11,4 milioni, attraverso l'utilizzo di parte della liquidità attualmente a disposizione del Gruppo nel caso in cui ad esito delle Offerte vengano emesse un numero di Obbligazioni del Prestito pari a quello necessario a soddisfare la Condizione di Quantitativo Minimo. Tale importo potrebbe incrementarsi qualora l'Emittente decidesse di procedere al Rimborso Anticipato pur in mancanza di soddisfacimento della Condizione di Quantitativo Minimo. L'effettivo utilizzo del Rimborso Anticipato sarà determinato in funzione dei livelli intermedi di adesione all'Offerta in Sottoscrizione e all'Offerta di Scambio.

Si stima che, in caso di buon esito dell'operazione complessiva sopra descritta (anche in caso di integrale esercizio del *Claw back* da parte dell'Emittente) e di Rimborso Anticipato delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP: (i) l'incremento dell'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Intek sia pari a massimi circa Euro 43,7 milioni; e (ii) si avrebbe un incremento di Euro 0,3 milioni degli Oneri finanziari annui assumendo un Tasso di Interesse Nominale annuo delle Obbligazioni pari al 5%.

Per maggiori informazioni in merito all'Offerta in Sottoscrizione si rinvia al Prospetto Informativo.

Il Prestito avrà un tasso d'interesse nominale annuo lordo minimo vincolante del 5% (il Tasso di Interesse Nominale Minimo); il tasso fisso nominale annuo lordo definitivo (il Tasso di Interesse Nominale), verrà stabilito - fermo restando il Tasso di Interesse Nominale Minimo - e reso noto al pubblico entro l'inizio del Periodo di Adesione (per maggiori informazioni in merito ai termini e alle modalità di determinazione e comunicazione del Tasso di Interesse Nominale *cfr.* Paragrafo E.7 del Documento di Offerta). Pertanto, alla Data del Documento di Offerta, non è possibile stimare il costo effettivo del Prestito a servizio dell'Offerta e dell'Offerta in Sottoscrizione.

A giudizio dell'Emittente, l'Indebitamento Finanziario Netto risultante complessivamente dall'Offerta e dall'Offerta in Sottoscrizione sarà sostenibile in considerazione della solida struttura patrimoniale di Intek.

A copertura degli impegni finanziari, sia in linea capitale che interessi, derivanti dall'Offerta in Sottoscrizione e dal Prestito, l'Emittente farà ricorso alla liquidità di cui il Gruppo disporrà alle rispettive date di pagamento, che potrà essere rappresentata dalla liquidità di cui il Gruppo disporrà o da quella che potrà derivare, tra l'altro: (i) dalla progressiva dismissione delle partecipazioni in società Controllate e dalla cessione degli altri attivi (*asset* immobiliari, crediti fiscali, crediti *non performing*) che l'Emittente non ha ancora identificato; e (ii) dai flussi di cassa generati dalla distribuzione di dividendi da parte delle Controllate derivanti dalla gestione operativa o dalla dismissione dei relativi attivi.

Non si può assicurare che le attività del Gruppo produrranno flussi di cassa sufficienti, che l'Emittente sia in grado di reperire risorse sul mercato o che i finanziamenti saranno disponibili in un ammontare tale da permettere al Gruppo di far fronte ai propri debiti, incluso il Prestito, alla rispettiva scadenza o di finanziare ulteriori esigenze di liquidità. Nell'ipotesi in cui i futuri flussi di cassa del Gruppo risultassero insufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni o a soddisfare le esigenze di liquidità, il Gruppo potrebbe essere costretto a: (i) dismettere ulteriori *asset*; e (ii) ottenere finanziamenti aggiuntivi di debito o di capitale di rischio.

Non si può assicurare che il Gruppo sarà in grado di porre in essere tali misure in modo tempestivo o in termini soddisfacenti, anche tenuto conto che l'indebitamento del Gruppo, incluso quello derivante dal Prestito Obbligazionario, nonché da obbligazioni future, potrebbe limitare la capacità del Gruppo di realizzare le predette misure anche in considerazione dei *covenant* previsti nei contratti di finanziamento di cui alcune delle Controllate sono parte (per maggiori

informazioni in merito ai contratti di finanziamento si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1.8 del presente Documento di Offerta).

Si segnala inoltre che al fine di soddisfare il proprio fabbisogno finanziario, il Gruppo Intek fa ricorso a linee di credito a breve e medio termine, operazioni di *factoring*, mutui a lungo termine e prestiti bancari in *pool*. Inoltre il Gruppo può attingere fondi sul mercato dei capitali attraverso emissioni di obbligazioni.

I principali contratti di finanziamento, di cui alcune delle Controllate sono parte contengono una serie di clausole e impegni in capo al debitore, usuali per tali tipologie di finanziamenti, quali, *inter alia*: (i) impegni a non porre in essere specifiche tipologie di operazioni straordinarie senza il preventivo consenso degli istituti di credito; (ii) limiti alla distribuzione di dividendi e al disinvestimento di attività/partecipazioni; (iii) *negative pledge*; (iv) rispetto di determinati *covenant finanziari* (da verificare con cadenza semestrale e basati sul rapporto tra EBITDA/Oneri Finanziari e sul rapporto Indebitamento Finanziario Lordo/Patrimonio Netto Consolidato); e (v) clausole di *pari passu*, la cui violazione potrebbe comportare la decadenza dal beneficio del termine, determinando l'obbligo per il debitore di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In aggiunta si segnala che l'Emittente, nell'ambito dei finanziamenti di cui sopra, ha assunto la qualità di garante di KME AG e di alcune delle sue controllate nei confronti: (i) del *pool* di banche con capofila Deutsche Bank AG con le quali KME AG e le sue controllate industriali hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto due linee di credito per complessivi Euro 505 milioni con scadenza 31 luglio 2016; (ii) di GE Factofrance SAS per linee di *factoring* di massimi Euro 355 milioni a favore di KME AG e delle sue controllate; e (iii) di Unicredit (già UniCredit - Mediocredito Centrale e prima MCC – Medio Credito Centrale S.p.A.) relativamente al finanziamento concesso dalla stessa a KME AG dell'importo residuo al 30 settembre 2014 di Euro 32,2 milioni (per maggiori informazioni in merito ai contratti di finanziamento si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1.8 del Documento di Offerta).

Si segnala che alle date di verifica semestrale 31 dicembre 2013 e 30 giugno 2014 i *covenant* previsti dai suddetti contratti di finanziamento in essere sono stati pienamente rispettati.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro il mancato rispetto dei *covenant* e degli obblighi contrattuali previsti nei contratti di finanziamento possa far sorgere l'obbligo di rimborso anticipato delle somme erogate con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Intek.

Si segnala che a giudizio dell'Emittente, l'emissione del Prestito a servizio dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio, anche in ipotesi di integrale adesione alle Offerte, alla Data del Documento di Offerta non comporta di per sé la violazione dei contratti di finanziamento del Gruppo, né pregiudica il rispetto dei *covenant* finanziari previsti in tali contratti, in quanto tali contratti di finanziamento sono sottoscritti dalle società Controllate e i *covenant* ivi previsti si riferiscono alle sole Controllate.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti dell'Offerta di Scambio sull'indebitamento finanziario del Gruppo si veda la Sezione B, Paragrafo B.1.8. del Documento di Offerta.

## **A.6 Rischi connessi all'andamento negativo della gestione**

I rischi connessi all'andamento negativo della gestione sono principalmente connessi al settore "rame", che rappresenta il più importante settore di investimento della Società e le cui attività alla data del 30 giugno 2014 rappresentavano circa il 90% delle attività del bilancio consolidato del Gruppo Intek. L'andamento della gestione del Gruppo KME continua ad essere condizionato dal persistere del difficile contesto del quadro economico generale che ha investito

contemporaneamente le economie di tutti i paesi industrializzati, a partire dagli Stati Uniti per proseguire al Giappone e all'Europa, area quest'ultima nella quale il Gruppo KME è maggiormente presente.

Il progressivo deterioramento del quadro macroeconomico, combinato con la volatilità dei prezzi delle materie prime, ha avuto ovviamente pesanti e diffuse ripercussioni sull'andamento della domanda dei settori di utilizzo dei semilavorati in rame e sue leghe, considerato l'ampio ventaglio dei loro impieghi ed ha aggravato la strutturale sovra-capacità produttiva di alcuni comparti del Gruppo KME.

Il Gruppo ha reagito alla sensibile flessione della domanda puntando sul rafforzamento dell'efficienza operativa ed all'accrescimento della flessibilità organizzativa e sulla valorizzazione dei *business* con l'obiettivo di una maggiore focalizzazione delle risorse verso le produzioni a più alto valore aggiunto ed i mercati a maggiore crescita. Tale approccio strategico conduce all'eliminazione delle attività *non core*, attività troppo piccole o non competitive, ed alla riduzione della complessità generale del Gruppo, privilegiando la generazione di cassa ed individuando soluzioni, anche attraverso accordi o *partnership*, per lo sviluppo di quei settori non capaci di esprimere rendimenti accettabili in relazione alle risorse impiegate.

Di fronte alla flessione delle vendite, il Gruppo KME ha anche adottato misure volte a contenere gli effetti sulla redditività; sono state accelerate le ristrutturazioni e le riorganizzazioni dell'apparato produttivo, e sono state adottate misure rigorose di natura più contingente volte al contenimento di tutti i costi, sia di quelli fissi che di quelli variabili, nonché a preservare la generazione di cassa attraverso l'ottimizzazione del capitale circolante e la focalizzazione degli investimenti.

Le azioni di miglioramento dell'efficienza delle strutture e di riduzione dei costi hanno potuto compensare solo parzialmente le minori vendite e l'incremento dei costi unitari, dovuto in particolare all'energia ed ai trasporti. Ne è derivata, quindi, una flessione della redditività del Gruppo KME.

La capacità del Gruppo KME di recuperare efficienza e redditività anche attraverso futuri piani di ristrutturazione e riorganizzazione dell'apparato produttivo potrà essere condizionata all'ottenimento di autorizzazioni e dal consenso delle organizzazioni sindacali coinvolte. Il mancato ottenimento del consenso delle organizzazioni sindacali in relazione a tali piani potrebbe influenzare negativamente le attività del Gruppo KME e, pertanto, produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Sotto il profilo patrimoniale, l'adeguamento dei livelli produttivi al mutato contesto macroeconomico, la razionalizzazione dell'approvvigionamento e dell'impiego delle materie prime e l'attenta gestione dei rapporti con clienti e fornitori, hanno consentito di tenere sotto controllo i fabbisogni di finanziamento del capitale di esercizio e quindi il livello dell'indebitamento netto consolidato.

Si segnala che sono in corso di valutazione da parte del *management* ipotesi di riorganizzazione degli assetti produttivi in specifici comparti di attività, che potrebbero trovare realizzazione a partire dal primo semestre 2015, al fine di migliorare il posizionamento competitivo rispetto ai principali concorrenti.

Qualora le misure adottate dal Gruppo KME fossero pregiudicate da un ulteriore peggioramento del contesto macroeconomico generale potrebbero prodursi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento delle principali grandezze economiche relative al settore "rame" per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014, per il primo semestre 2014 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011. Tali informazioni sono tratte

dalle relazioni finanziarie annuali 2013, 2012 e 2011, dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 dell'Emittente.

(in milioni di Euro)									
	9 mesi 2014	Δ% 9 mesi 2014/2013	I° Semestre 2014	Δ% I° Sem 2014/2013	2013	Δ% 2013/2012	2012	Δ% 2012/2011	2011
<b>Fatturato</b>	1.582,0	- 12,8	1.097,5	- 11,5	2.335,1	- 9,2	2.571,5	- 13,4	2.969,7
<b>Fatturato netto Materie Prime.</b>	470,4	- 8,8	329,0	- 6,6	669,2	- 5,7	709,8	- 11,3	799,9
<b>EBITDA</b>	39,1	- 26,8	30,5	- 18,2	62,8	- 41,4	44,4	- 51,8	92,2
<b>EBITDA/ Fatturato netto Materie Prime.</b>	8,3%		9,3%		9,4%		6,3%		11,5%
<b>EBIT</b>	10,1	- 53,5	10,3	- 34,0	20,1	n.a.	0,4	- 99,1	46,8
<b>Risultato netto</b>	16,3 (*)	n.a.	12,4	n.a.	- 17,0	n.a.	- 63,4	n.a.	- 7,8

(\*) al lordo delle imposte

Non si può escludere che nei prossimi esercizi si verifichino eventi di natura straordinaria che potrebbero avere effetti negativi sui risultati del Gruppo Intek.

Per maggiori informazioni, si veda il successivo Paragrafo A.18 del Documento di Offerta.

### **A.7 Rischi connessi alla natura di *holding***

Intek è una *holding* di partecipazioni diversificate, la cui attività è indirizzata alla gestione e valorizzazione delle partecipazioni e degli altri *asset* in portafoglio.

Data la natura di *holding* di partecipazioni dell'Emittente, l'andamento economico della Società è legato, tra l'altro, a circostanze che, per loro natura, non hanno carattere periodico e/o ricorrente, quali la distribuzione dei dividendi da parte delle società controllate e partecipate, nonché la formazione e il realizzo di plusvalenze in sede di disinvestimento delle partecipazioni detenute; non si può pertanto escludere che l'andamento dei risultati dell'Emittente in differenti esercizi possa non risultare lineare e/o significativamente comparabile.

In particolare, i risultati economici dell'Emittente risentono dell'andamento del principale investimento di Intek rappresentato da KME AG, società *holding* a capo del Gruppo KME operante nel settore del "rame" della quale Intek detiene il 100% del capitale sociale. Le attività del Gruppo KME alla data del 30 giugno 2014 rappresentavano circa il 90% delle attività del bilancio consolidato del Gruppo Intek.

Si segnala che KME AG e le sue controllate industriali hanno sottoscritto con un *pool* di banche con capofila Deutsche Bank AG un contratto di finanziamento avente ad oggetto due linee di credito denominate "tranche A" (destinata in forma di *revolving* alla copertura dei fabbisogni legati alle giacenze di magazzino delle società industriali) e "tranche B" (destinata in forma di *revolving* alla copertura dei fabbisogni legati alle giacenze di magazzino delle società industriali inframensili) per complessivi Euro 505 milioni con scadenza 31 luglio 2016 (cfr. Sezione B, Paragrafo B.1.8 del Documento di Offerta). Il finanziamento in *pool* prevede rimborsi anticipati della "tranche B" nel caso di distribuzione di dividendi da parte di KME AG (fino a una volta il dividendo rimborsato) o di disinvestimento da parte di KME AG di attività/partecipazioni con EBITDA superiore al 10% di quello del Gruppo KME (per due terzi dell'importo incassato). Si segnala che KME AG non ha distribuito dividendi nel corso degli ultimi cinque esercizi.

Eventuali risultati negativi registrati dalle società controllate o partecipate di Intek potrebbero influenzare negativamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1.8. del presente Documento di Offerta.

#### **A.8 Rischi connessi all'applicazione del principio contabile IFRS 10 relativo alle società di investimento**

In considerazione dell'attività sempre più orientata alla gestione dinamica degli investimenti, anche di controllo, l'Emittente sta verificando le condizioni per l'applicabilità, a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, del principio contabile IFRS relativo alle *Società di investimento* (modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27) introdotto con il Regolamento (UE) n. 1174/2013. Tale principio prevede che, subordinatamente alla verifica di certe condizioni, le *Società di investimento* non debbano procedere al consolidamento integrale degli investimenti in società controllate, ma che tali investimenti vengano misurati al *fair value* rilevato a Conto Economico.

L'applicazione del citato principio contabile comporterebbe il consolidamento integrale delle sole partecipazioni in società controllate strumentali all'attività del Gruppo con la conseguente esclusione dal perimetro di consolidamento degli investimenti in società controllate non strumentali, tra le quali rientrerebbe quello in KME AG, società *holding* a capo del Gruppo KME operante nel settore del "rame" le cui attività alla data del 30 giugno 2014 rappresentavano circa il 90% delle attività del bilancio consolidato.

Gli investimenti in partecipazioni, anche di controllo, rappresentano alla Data del Documento di Offerta l'elemento più rilevante delle attività dell'Emittente; la loro valutazione a *fair value* potrebbe pertanto comportare un incremento, anche significativo, della volatilità dei risultati di bilancio separato e consolidato dell'Emittente, anche tenuto conto del difficile contesto macroeconomico e di mercato in cui il Gruppo opera, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In considerazione di quanto precede, nel caso il Gruppo sia tenuto ad applicare il citato principio contabile relativo alle *Società di investimento*, le informazioni finanziarie del Gruppo relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e ai successivi periodi infrannuali potrebbero non essere immediatamente comparabili con quelle pubblicate in precedenza da parte dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha adottato deliberazioni in ordine alle politiche contabili da adottare al bilancio relativo all'esercizio 2014.

Si segnala che, in ordine all'applicabilità all'Emittente di tale trattamento contabile, sono in corso approfondimenti da parte della Consob che si concluderanno, ad esito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato 2014, nei termini di legge.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1.8. del presente Documento di Offerta.

#### **A.9 Rischi connessi alle operazioni di disinvestimento**

Alla Data del Documento di Offerta, il Gruppo non ha ancora identificato e deliberato specifiche operazioni di disinvestimento di partecipazioni in società Controllate o dalla cessione degli altri attivi (*asset* immobiliari, crediti fiscali, crediti *non performing*). Le operazioni di disinvestimento del Gruppo potrebbero in ogni caso essere negativamente influenzate, ovvero ostacolate da diversi fattori, alcuni dei quali non sono prevedibili né controllabili da parte del Gruppo né al momento in cui gli investimenti vengono effettuati né al momento del disinvestimento. Non vi è pertanto garanzia che il Gruppo sia in grado di realizzare le operazioni di disinvestimento nei tempi previsti e/o con le modalità ed alle condizioni attese e/o che realizzi i profitti attesi ovvero che non subisca perdite derivanti dagli investimenti effettuati.

In particolare, il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non remunerative per il Gruppo.

Inoltre, il perfezionamento delle predette operazioni di disinvestimento potrebbe richiedere, in conformità alla normale prassi di mercato, il rilascio da parte dell'Emittente e delle altre società *holding* del Gruppo di dichiarazioni e garanzie che, ove violate, potrebbero esporre le predette società a potenziali passività tali da incidere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Con riferimento alle partecipazioni in società non quotate, direttamente o indirettamente, detenute dall'Emittente, non si può garantire l'assenza di rischi connessi principalmente alla liquidabilità di tali partecipazioni e alla valutazione delle stesse, in considerazione: (a) della possibile assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la possibile conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per le società con titoli quotati; e (b) delle difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite.

Inoltre, nel caso di partecipazioni non di controllo, siano esse di società quotate o non quotate, la possibilità di influire sulla gestione delle partecipazioni medesime per favorirne la crescita, anche attraverso il rapporto con il *management* e l'azionariato della partecipata, potrebbe essere limitata.

Si segnala inoltre che, al 30 settembre 2014, il Gruppo Intek partecipa al fondo di *private equity* I2 Capital Partners, rivolto al settore delle *Special Situation*, del quale detiene una quota pari al 19,15%, e relativamente al quale la Società aveva sottoscritto impegni di investimento per Euro 38,3 milioni. Alla data del 30 settembre 2014 il Gruppo aveva effettuato versamenti per Euro 23,3 milioni e ricevuto rimborsi per Euro 14,2 milioni. Alla Data del Documento di Offerta, gli impegni residui di competenza del Gruppo ammontano a circa Euro 2,5 milioni, in quanto a seguito della fine del periodo di investimento del fondo avvenuta il 31 luglio 2012, gli investitori hanno ridotto il proprio impegno complessivo residuo, limitandolo ad un decimo dell'impegno iniziale da utilizzarsi prevalentemente per il pagamento delle commissioni e delle spese ovvero per eventuali *add on* su investimenti ancora in portafoglio. Il valore di carico dell'investimento è pari ad Euro 8,3 milioni. I rischi connessi agli investimenti in quote di fondi sono quelli tipici delle partecipazioni in società. Inoltre la liquidabilità delle partecipazioni in fondi è, generalmente, inferiore rispetto a quella di *asset* quotati su un mercato regolamentato. Non si può pertanto escludere che l'eventuale scarsa liquidità dell'investimento nel fondo I2 Capital Partners possa avere effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Quanto al settore immobiliare si segnala infine che il Gruppo prosegue l'attività di valorizzazione di importanti *asset* immobiliari. In particolare, si tratta di *asset* provenienti dalla dismissione di precedenti investimenti industriali o da contratti di locazione finanziaria. Il perdurare delle difficili condizioni economiche che interessano il mercato immobiliare, sul quale ha una rilevante incidenza la persistente restrizione del mercato del credito, potrebbe rallentare lo smobilizzo del patrimonio immobiliare di proprietà del Gruppo oppure incidere negativamente sui valori di cessione e avere quindi effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Tali attività (immobiliare, quote di fondi di investimento, crediti fiscali, crediti *non performing*) al 30 giugno 2014 evidenziavano attività totali per Euro 144,0 milioni a fronte di passività per Euro 56,0 milioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'Avvertenza A.18 del Documento di Offerta.

#### **A.10 Rischi connessi all'individuazione ed effettuazione degli investimenti**

In linea con la composizione diversificata del portafoglio investimenti di Intek alla Data del Documento di Offerta, l'attività di investimento di Intek è rappresentata da investimenti di maggioranza e di minoranza in società (quotate e non) operanti in settori produttivi, finanziari e di servizi.

Si segnala che l'Emittente non ha adottato – e non intende allo stato attuale adottare – una predefinita politica di investimento vincolante. In particolare, e in coerenza con quanto precede, l'Emittente non ha assunto alcun vincolo od obbligo ad investire in determinate categorie di attività o attenersi a vincoli sull'allocazione degli investimenti, perseguire determinate strategie, rispettare limiti inerenti il rapporto tra debito e capitale, individuare e rispettare periodi di detenzione minimi delle partecipazioni in società e/o altri limiti volti ad assicurare una diversificazione del rischio e/o regole vincolanti in materia di investimenti, tipici delle politiche di investimento degli organismi di investimento collettivo del risparmio.

Gli investimenti in partecipazioni societarie sono per loro natura investimenti connotati da un certo livello di rischio. Tali tipologie di investimenti, infatti, non garantiscono la certezza del rimborso del capitale investito ovvero possono produrre flussi di cassa insufficienti a remunerare il capitale investito o comunque tradursi in *performance* che possono risultare inferiori a quelle di mercato.

Non vi è alcuna garanzia che l'Emittente sia in grado di identificare e realizzare valide opportunità di investimento e di liquidare gli investimenti effettuati raggiungendo gli obiettivi di profitto prefissati di volta in volta ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso o comunque in un tempo ragionevole.

#### **A.11 Rischi connessi alla valutazione dell'avviamento**

Alla data del 31 dicembre 2013, il Gruppo Intek aveva iscritto alla voce “*avviamento*” un importo pari ad Euro 125,8 milioni che rappresentava il 45,88% del patrimonio netto. Alla data del 30 giugno 2014 la voce “*avviamento*”, immutata rispetto al 31 dicembre 2013, rappresentava invece il 44,26% del patrimonio netto.

Si segnala che l'avviamento si riferisce alla differenza fra il costo di acquisizione delle partecipazioni ed il valore corrente di attività, passività e passività potenziali della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento, quale attività immateriale a vita utile indefinita, non è soggetto ad ammortamento, ma alla periodica verifica della recuperabilità del suo valore di iscrizione (c.d. *impairment test*), che consiste nel confronto tra il valore contabile dell'unità generatrice dei flussi finanziari (*Cash Generating Unit o CGU*), alla quale l'avviamento è stato allocato, ed il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso (*value in use*) e il possibile prezzo di cessione sul mercato (*fair value* dedotti i costi di vendita) della CGU stessa. Se da tale confronto emerge un valore recuperabile inferiore al valore contabile è necessario rilevare una rettifica di valore, al fine di riallineare il valore contabile al valore recuperabile. Tale rettifica di valore è oggetto di addebito al conto economico dell'esercizio.

L'*impairment test* è effettuato su base annua e, comunque, ogni qual volta si rilevi la presenza di indicatori della sussistenza di una possibile perdita di valore rispetto al valore di bilancio. I parametri utilizzati per la verifica della recuperabilità dell'avviamento, tra cui, ad esempio, i tassi di attualizzazione dei flussi finanziari attesi e gli stessi flussi finanziari attesi, sono influenzati in maniera significativa dal quadro economico e di mercato.

L'esito del test di *impairment* effettuato al 31 dicembre 2013 ha confermato la sostenibilità dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e, al 30 giugno 2014, non sono stati rilevati indicatori tali da richiedere un aggiornamento dell'*impairment test*.

Poiché la valutazione è resa particolarmente complessa dall'attuale contesto macroeconomico e di mercato e dalla conseguente difficoltà nella formulazione di previsioni circa la redditività futura di lungo periodo, sono state effettuate alcune analisi di "sensitività" ipotizzando il cambiamento dei principali parametri utilizzati per il test di *impairment*.

Il test di *sensitivity* non ha evidenziato problematiche di recuperabilità di valore dell'avviamento se non ipotizzando un tasso di crescita "g" pari a zero ed un WACC pari al 12,2% (due punti percentuali superiore rispetto a quello utilizzato) con effetti pari a circa il 10% in relazione al valore complessivo dell'avviamento ritenuti comunque limitati

Occorre peraltro considerare che - stante la complessità della valutazione dei fattori sopra indicati (anche in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato) nonché la conseguente difficoltà ed incertezza riguardo alle previsioni reddituali di lungo periodo - le informazioni ed i parametri utilizzati per le verifiche di recuperabilità dell'avviamento potrebbero avere evoluzioni diverse da quelle ipotizzate e non prevedibili alla Data del Documento di Offerta. Ove ciò si verificasse, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, ed i risultati economici, potrebbero risentirne negativamente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1.8. del presente Documento di Offerta.

#### **A.12 Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate**

Intek ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con altre società appartenenti al Gruppo Intek e con altre parti correlate, come individuate ai sensi del principio contabile IAS 24.

Nel periodo a cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Offerta, Intek ha intrattenuto rapporti con parti correlate che hanno riguardato l'ordinaria attività del Gruppo. Tutte le operazioni effettuate sono regolate a condizioni di mercato e si riferiscono a: (i) la fornitura di servizi amministrativi nei confronti di società controllate e controllanti; (ii) la fornitura di garanzie nell'ambito di finanziamenti ricevuti da società controllate; (iii) l'intrattenimento di conti corrente reciproci per l'ottimizzazione della gestione finanziaria all'interno del Gruppo; e (iv) l'ottenimento di servizi IT e di locazione da parte di società controllate. La maggior parte di tali rapporti sono intrattenuti con società controllate e sono elisi nel bilancio consolidato del Gruppo Intek.

Il Gruppo Intek inoltre intrattiene rapporti con parti correlate, prevalentemente riconducibili a ricavi di vendita ed acquisti con società controllate non rientranti nell'area di consolidamento.

Il riepilogo delle operazioni con Parti Correlate effettuate da Gruppo Intek nel primo semestre 2014, nell'esercizio 2013 e nell'esercizio 2012 è il seguente:

	<i>Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi</i>	<i>Altri proventi operativi</i>	<i>Acquisto e variazioni rimanenze materie prime</i>	<i>Altri costi operativi</i>	<i>Proventi finanziari</i>	<i>Oneri finanziari</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>						
<b>Primo semestre 2014</b>	<b>65.165</b>	<b>682</b>	<b>(20.987)</b>	<b>(1.768)</b>	<b>301</b>	<b>(702)</b>
<b>Esercizio 2013</b>	<b>14.857</b>	<b>131</b>	<b>(102)</b>	<b>(2.910)</b>	<b>884</b>	<b>(4.349)</b>
<b>Esercizio 2012</b>	<b>14.040</b>	<b>-</b>	<b>(171)</b>	<b>(7.194)</b>	<b>495</b>	<b>(2.925)</b>
<i>(% sul totale della voce)</i>						
<b>Primo semestre 2014</b>	<b>5,94%</b>	<b>1,23%</b>	<b>2,59%</b>	<b>1,25%</b>	<b>3,22%</b>	<b>4,08%</b>
<b>Esercizio 2013</b>	<b>0,64%</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,01%</b>	<b>1,04%</b>	<b>13,51%</b>	<b>16,13%</b>
<b>Esercizio 2012</b>	<b>0,55%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,01%</b>	<b>2,20%</b>	<b>4,67%</b>	<b>7,67%</b>

L'incremento dei volumi nel primo semestre 2014 è attribuibile alle operazioni con la società KME Connector Stolberg GmbH oggetto della *joint venture* con Golden Dragon Precise Copper Tube Group Inc. (per maggiori informazioni in merito alla *joint venture* si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta ed alla Sezione Prima, Capitolo XV del Prospetto Informativo).

Gli oneri finanziari comprendono le rettifiche di valore operate sulle partecipazioni.

Tali operazioni hanno originato i seguenti saldi patrimoniali:

	<i>Attività finanziarie non correnti</i>	<i>Crediti Commerciali</i>	<i>Altri crediti ed attività correnti</i>	<i>Attività finanziarie correnti</i>	<i>Debiti e passività finanziarie</i>	<i>Fornitori</i>	<i>Altre passività correnti</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>							
<b>30/06/2014</b>	<b>175</b>	<b>35.796</b>	<b>10</b>	<b>10.878</b>	<b>(5.544)</b>	<b>(1.666)</b>	<b>(2.437)</b>
<b>31/12/2013</b>	<b>175</b>	<b>6.406</b>	<b>-</b>	<b>10.915</b>	<b>(4.986)</b>	<b>(348)</b>	<b>(2.878)</b>
<b>31/12/2012</b>	<b>-</b>	<b>6.175</b>	<b>-</b>	<b>14.133</b>	<b>(816)</b>	<b>(339)</b>	<b>(2.791)</b>
<i>(% sul totale della voce)</i>							
<b>30/06/2014</b>	<b>1,16%</b>	<b>22,66%</b>	<b>0,02%</b>	<b>8,55%</b>	<b>1,48%</b>	<b>0,33%</b>	<b>2,10%</b>
<b>31/12/2013</b>	<b>1,08%</b>	<b>5,18%</b>	<b>n/a</b>	<b>10,78%</b>	<b>-1,42%</b>	<b>-0,07%</b>	<b>-2,85%</b>
<b>31/12/2012</b>	<b>n/a</b>	<b>4,76%</b>	<b>n/a</b>	<b>12,52%</b>	<b>0,68%</b>	<b>0,07%</b>	<b>2,63%</b>

Benché l'Emittente ritenga che le predette operazioni con Parti Correlate siano state effettuate alle normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità.

Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più rapporti con Parti Correlate, unitamente all'impossibilità del Gruppo di sottoscrivere contratti con parti terze

secondo termini e condizioni sostanzialmente analoghi, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Oltre a quanto sopra, tra le operazioni più rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo Intek negli esercizi rispettivamente chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, nonché nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014, si segnala: (i) l'acquisto di n. 526 obbligazioni denominate “*Convertendo Intek Group 2012-2017*” (di cui Intek è emittente) detenute da Quattrodue S.p.A., per circa Euro 3,2 milioni (corrispondenti al prezzo di sottoscrizione), da parte della Controllata FEB – Ernesto Breda S.p.A. (cfr. Sezione B, Paragrafo B.1.2 del Documento di Offerta); e (ii) il conto corrente di corrispondenza in essere dal 18 settembre 2012 con la controllante Quattrodue S.p.A. che al 30 settembre 2014 presenta un saldo nei confronti di Intek pari a circa Euro 1,2 milioni (remunerato sulla base dell'Euribor maggiorato di uno *spread* pari a 100 *basis point*).

Per ulteriori informazioni si rimanda al Paragrafo 13.5 del Capitolo XIII della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

### **A.13 Rischio di crediti *non performing* e delle *Special Situations***

Il Gruppo Intek opera nel settore delle “attività finanziarie e immobiliari” che comprende, *inter alia*, crediti fiscali e crediti *non performing* ovvero crediti per i quali la riscossione è incerta (sia in termini di rispetto della scadenza, sia per ammontare dell'esposizione) nonché la tradizionale attività di *private equity* svolta prevalentemente attraverso il fondo I2 Capital Partners che opera nel settore delle *Special Situations* e del quale Intek detiene una quota pari al 19,15%.

Al 30 settembre 2014 l'ammontare dei crediti *non performing* del Gruppo è pari ad Euro 12,0 milioni circa e comprendono crediti in contenzioso derivanti dalle precedenti attività di *leasing* e di *factoring* delle società del gruppo Fime incorporate nell'Emittente (per Euro 8,5 milioni circa) e crediti derivanti da procedure concorsuali, relativi a posizioni nate verso la procedura Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. a garanzia di crediti nei confronti di sue controllate in liquidazione coatta amministrativa (per Euro 3,3 milioni circa). Tali crediti sono destinati ad essere incassati in funzione dell'andamento dei contenziosi in essere e delle procedure concorsuali di tali società. In considerazione di quanto sopra, l'Emittente non può escludere il rischio di un minor incasso dei predetti crediti con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo in quanto non può escludere il rischio che l'incasso dei predetti crediti in sofferenza non sia in linea – in tutto o in parte – con le svalutazioni effettuate.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'Avvertenza A.18 del Documento di Offerta.

### **A.14 Rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio**

Come indicato nel precedente Paragrafo A.5., al 30 settembre 2014 il Gruppo Intek presentava debiti a lungo termine per Euro 340,1 milioni, di cui Euro 58 milioni rappresentati dalle Obbligazioni 2012 - 2017 e dagli SFP 2012 - 2017. I debiti del Gruppo, fatta eccezione per le Obbligazioni 2012-2017 e gli SFP, sono espressi quasi esclusivamente a tasso variabile, su base EURIBOR più *spread*.

Eventuali variazioni dei tassi di interesse potrebbero avere significativi effetti sull'aumento o sulla riduzione dei costi dei finanziamenti. Il Gruppo non ha posto in essere alcun contratto di copertura dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse in quanto la relativa esposizione è legata principalmente al capitale circolante ed è quindi esposta a tale rischio.

In caso di aumento dei tassi di interesse e in considerazione della mancata sterilizzazione dal rischio di tasso a seguito di operazioni di copertura predisposti dal Gruppo, l'aumento degli oneri finanziari a carico del Gruppo medesimo, relativamente all'indebitamento a tasso variabile potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Relativamente alla variazione dei tassi di interesse, si segnala che se alla data del 30 giugno 2014 i tassi di interesse avessero avuto un incremento (decremento) di 50 punti base rispetto a quanto effettivamente realizzatosi alla predetta data, si sarebbe registrato a livello di conto economico consolidato, un incremento (decremento) degli oneri finanziari, al lordo del relativo effetto fiscale, per circa Euro 1,3 milioni (Euro 0,75 milioni per il corrispondente periodo del precedente esercizio) con conseguente impatto sull'Indebitamento Finanziario Netto.

Si segnala inoltre che il Gruppo è esposto al rischio e alla fluttuazione dei tassi di cambio, operando in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in valute e tassi di interesse. L'esposizione al rischio di cambio deriva soprattutto dalla distribuzione geografica dei mercati in cui il Gruppo Intek vende i propri prodotti. I ricavi e i margini operativi sono infatti influenzati dall'impatto delle oscillazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute straniere, principalmente il Dollaro statunitense e la Sterlina Britannica, sia per l'impatto sui prezzi di vendita sia su quelli delle materie prime. La politica adottata dal Gruppo è quella di coprire la totalità dei suddetti rischi mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati come *cross currency swap* e *forward contract*.

Il Gruppo, pur applicando in via continuativa la menzionata politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio, non può escludere che future variazioni significative dei tassi di cambio – in particolare dell'Euro nei confronti del Dollaro Statunitense e/o della Sterlina Britannica – possano produrre effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Un apprezzamento dell'Euro del 10% (o un deprezzamento della stessa entità) rispetto alle valute sopra riportate, avrebbe comportato al 30 giugno 2014 un aumento/(decremento) del patrimonio netto e del risultato netto pari a Euro 1,2 milioni. La suddetta analisi è stata svolta presupponendo che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, siano costanti. La medesima analisi al 30 giugno 2013 avrebbe prodotto un incremento/(decremento) del risultato e del patrimonio netto ugualmente pari a Euro 5,5 milioni.

Per ulteriori informazioni in merito al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio *cfr.* pagg. 240 e 241 del bilancio consolidato del Gruppo Intek relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, pagg. 312-314 del bilancio consolidato del Gruppo Intek relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e pagg. 83-85 del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nella sezione "*Investor relations/Bilanci*" e inclusi mediante riferimento nel Documento di Offerta.

## **A.15 Programmi futuri dell'Emittente**

### Sintesi dei programmi futuri dell'Emittente

Alla fine del 2012 si è concluso l'articolato *iter* societario che ha portato alla Fusione ed alla conseguente integrazione delle attività in precedenza svolte da Intek S.p.A. e da KME Group S.p.A. e che ha consentito una gestione dei singoli *business* facenti capo alle stesse secondo logiche unitarie e comuni, volte ad una loro valorizzazione dinamica con una focalizzazione accentuata sulla loro funzione di generazione di cassa o sulla funzione di accrescimento di valore nel tempo.

Intek viene sempre più ad identificarsi quale *holding* di interessi diversificati fortemente orientata verso settori produttivi e finanziari con alta valenza di sostenibilità e quindi caratterizzati da prospettive di crescita e di autofinanziamento, con l'obiettivo di valorizzare le partecipazioni e gli *asset* in portafoglio anche attraverso la cessione di *asset* funzionali alle strategie di sviluppo orientate da un'ottica imprenditoriale dinamica che tiene sotto controllo tutte le attività gestite considerando il rapporto tra rendimento e risorse impiegate.

In linea con la composizione diversificata del portafoglio investimenti di Intek alla Data del Documento di Offerta, l'attività di investimento di Intek è rappresentata da investimenti di maggioranza e di minoranza in società (quotate e non) operanti in settori produttivi, finanziari e di servizi ad alta valenza di sostenibilità e quindi caratterizzati da prospettive di crescita e di autofinanziamento. Vengono preferiti investimenti con orizzonti temporali di medio-lungo termine con l'obiettivo di creare e mantenere un portafoglio flessibile con cicli di investimento più ridotti rispetto al passato. Il Gruppo Intek intende pertanto cogliere le occasioni di disinvestimento offerte dal mercato e focalizzare l'attenzione verso i settori più performanti, favorendo l'uscita dai comparti, sia industriali che finanziari, che presentano ridotte prospettive di valorizzazione o con tempi di realizzazione non in linea con le politiche di gestione del Gruppo.

L'Offerta di Scambio, come reso noto al mercato con comunicato stampa di Intek diffuso ai sensi dell'art. 114 del TUF in data 2 dicembre 2014 (si veda l'Allegato M.1 del presente Documento di Offerta), si inserisce nel contesto di una più ampia operazione volta all'ottimizzazione della struttura del debito dell'Emittente, in termini di durata e di tassi, che prevede altresì la promozione da parte di Intek dell'Offerta in Sottoscrizione. In particolare, si segnala che detta operazione comporta il differimento della scadenza degli strumenti di debito dell'Emittente per un periodo di 3 anni (dal 2017 - anno di scadenza delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP - al 2020) e l'ottimizzazione dei tassi di interessi, in quanto le Obbligazioni producono interessi al tasso fisso nominale annuo lordo minimo del 5%, mentre le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP sono entrambi fruttiferi di interessi al tasso fisso nominale annuo dell'8%. I proventi derivanti dall'Offerta in Sottoscrizione saranno destinati (i) in via prioritaria al Rimborso Anticipato in caso di non integrale adesione all'Offerta di Scambio e (ii) a sostenere gli investimenti e i progetti futuri del Gruppo. In attesa che tali investimenti e progetti futuri vengano identificati e deliberati dall'Emittente, i proventi derivanti dall'Offerta verranno investiti da Intek in strumenti del mercato monetario (*cf.* Avvertenza A.4).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2.2. del presente Documento di Offerta e, con riferimento all'Offerta in Sottoscrizione, al Prospetto Informativo.

#### Eventuali piani di ristrutturazione e di riorganizzazione

In considerazione del perdurare delle difficoltà del settore “rame” che da diversi mesi interessano tutte le attività degli stabilimenti del Gruppo, sono in corso di valutazione da parte del *management* ipotesi di riorganizzazione degli assetti produttivi in specifici comparti di attività, che potrebbero trovare realizzazione a partire dal primo semestre 2015, al fine di migliorare il posizionamento competitivo rispetto ai principali concorrenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2.2. del presente Documento di Offerta.

#### Modifiche previste alla corporate governance dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 26-*quinqüies* dello Statuto Sociale, i titolari degli SFP hanno nominato un componente del Consiglio di Amministrazione della Società in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, nella persona di Luca Ricciardi.

In caso di Rimborso Anticipato degli SFP 2012 - 2017, non sarà più applicabile l'art. 26-*quinqüies* dello Statuto Sociale. In ogni caso, la totale adesione da parte dei titolari degli SFP all'Offerta di Scambio ovvero, la parziale adesione degli stessi all'Offerta di Scambio medesima e il Rimborso Anticipato degli SFP, non comporteranno la decadenza dell'Amministratore designato dai titolari degli SFP 2012 - 2017.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha assunto alcuna decisione in merito ad eventuali modifiche della composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei relativi emolumenti.

Per completezza si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta avranno scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014 (*cfr.* Sezione B, Paragrafi B.1.7.1 e B.1.7.2 del Documento di Offerta).

Per maggiori informazioni in merito ai programmi futuri elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente e al Gruppo si rinvia al successivo Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta.

#### **A.16 Politica dei dividendi dell'Emittente**

L'Emittente non ha distribuito dividendi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013.

Eventuali future distribuzioni di dividendi ed il loro ammontare dipenderanno in ogni caso dagli utili futuri dell'Emittente (che, data la natura di *holding* dell'Emittente, saranno legati ai dividendi distribuiti dalle società controllate e/o partecipate ed alle plusvalenze realizzate nelle operazioni di disinvestimento delle partecipazioni, circostanze che per loro natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente), dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dalle necessità di capitale circolante, dagli investimenti e da altri fattori, incluso il rispetto dei requisiti relativi alla riserva legale minima.

Inoltre la capacità di distribuire dividendi sarà influenzata anche dall'utilizzo da parte dell'Emittente dei proventi derivanti dall'Offerta in Sottoscrizione per finanziare gli investimenti futuri e dalla remunerazione del tasso di rendimento periodico degli strumenti finanziari emessi.

Alla luce di quanto sopra, non è pertanto possibile garantire che l'Emittente proceda in futuro, anche in caso di utili, alla distribuzione dei dividendi, né che adotti una determinata politica di distribuzione dei dividendi

Per ulteriori informazioni in merito al Prestito Obbligazionario si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

#### **A.17 Rischi connessi all'adeguatezza dei fondi rischi e oneri e al contenzioso in essere**

Alla Data del Documento di Offerta, nel corso del normale svolgimento della propria attività, l'Emittente e altre società del Gruppo Intek sono parti di diversi contenziosi legali e fiscali il cui ammontare complessivo è pari a circa Euro 25 milioni.

Al 30 settembre 2014, l'Emittente ha costituito nel proprio bilancio consolidato appositi fondi per rischi e oneri, pari a complessivi Euro 55,6 milioni, destinati a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziali ed altro contenzioso in corso. Al 30 settembre 2014

tale fondi comprendevano: (i) accantonamenti per Euro 20 milioni relativi all'importo massimo attualizzato delle garanzie di *performances* future sullo stabilimento tedesco di Stolberg rilasciate a Golden Dragon Precise Copper Tube Group Inc. nell'ambito del contratto di *joint venture* (cfr. Sezione G, Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta); (ii) accantonamenti per Euro 10 milioni in relazione a potenziali rischi ambientali, legali e fiscali delle società industriali del Gruppo. Tali accantonamenti legati a fondi spese sono stimati sulla base delle previsioni di spesa, confortate se del caso da terzi.

La dimensione totale dei predetti fondi rischi e oneri e l'ammontare degli accantonamenti annuali ai fondi sono determinati dall'Emittente sulla base della probabilità che il Gruppo debba sostenere tali oneri; alcuni procedimenti di cui il Gruppo è parte e per i quali è previsto un esito negativo possibile, remoto o non quantificabile, non sono compresi nel fondo legale rischi e oneri. Non è pertanto possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto in futuro a far fronte a obblighi di pagamento non coperti dal fondo rischi e oneri, né che gli accantonamenti effettuati nel fondo rischi e oneri possano risultare insufficienti a coprire passività derivanti da un esito negativo oltre le attese.

Con particolare riferimento al contenzioso in essere tra la controllata FEB – Ernesto Breda S.p.A. e SGA – Società per la Gestione di Attività S.p.A. (per il quale è iscritto in bilancio un fondo rischi dell'importo complessivo di Euro 6 milioni), si segnala che quest'ultima ha avviato un procedimento cautelare ad esito del quale ha ottenuto dal Tribunale di Napoli il sequestro conservativo su beni e crediti di FEB – Ernesto Breda S.p.A. in conseguenza del quale è stato posto sotto sequestro il credito vantato dalla stessa FEB – Ernesto Breda S.p.A. verso Intek per un importo pari ad Euro 9 milioni.

Si segnala inoltre che nel mese di ottobre 2014 sono state notificate all'Emittente una sentenza emessa dalla Corte di Appello di Napoli (a seguito dell'impugnazione proposta nei confronti di Intek dalla curatela fallimentare di Mareco Industriale S.r.l.) e una sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano (a seguito dell'impugnazione proposta nei confronti di Intek da Profida S.A.) con le quali l'Emittente è stata condannata al pagamento di complessivi Euro 5 milioni. Avverso la sentenze della Corte di Appello di Napoli Intek ha proposto ricorso per Cassazione e ha chiesto la sospensione dell'efficacia esecutiva della predetta sentenza. Quanto alla sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano l'Emittente sta valutando l'opportunità di promuovere ricorso per Cassazione. Alla Data del Documento di Offerta non è stato accantonato alcun fondo rischi relativo alle predette vertenze, anche in considerazione del fatto che con riferimento al contenzioso in essere con Profida S.A., Intek vanta un diritto di rivalsa nei confronti di una terza parte.

Inoltre, in linea generale, indipendentemente dalla fondatezza delle pretese avanzate, l'eventuale insorgere di procedimenti giudiziari o arbitrari nei confronti dell'Emittente e/o di altre società del Gruppo potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui il Gruppo gode nei settori in cui opera, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.4 del Prospetto Informativo.

#### **A.18 Settore di attività in cui l'Emittente opera**

Intek è una *holding* di partecipazioni diversificate fortemente orientata verso settori produttivi e finanziari con alta valenza di sostenibilità e quindi caratterizzati da prospettive di crescita e di autofinanziamento..

Alla fine del 2012 si è concluso l' articolato *iter* societario che ha portato alla Fusione ed alla conseguente integrazione delle attività in precedenza svolte da Intek S.p.A. e da KME Group S.p.A., che ha consentito l' integrazione sotto un' unica *holding* delle funzioni e dei servizi facenti capo alle due organizzazioni nonché la loro unitarietà di localizzazione.

Alla Data del Documento di Offerta, i principali settori di investimento di Intek sono:

- quello tradizionale del “rame”, *core business* industriale del Gruppo, che comprende la produzione e la commercializzazione dei semilavorati in rame e sue leghe, che fa capo alla controllata tedesca KME AG;
- il settore delle “attività finanziarie ed immobiliari”, che comprende il settore “energia da fonti rinnovabili” e del risparmio energetico che fa capo a ErgyCapital nonché la tradizionale attività su crediti *non performing* e di *private equity* svolta prevalentemente attraverso il fondo comune di investimento chiuso e riservato I2 Capital Partners che opera nel settore delle *Special Situations*. L'Emittente, prevalentemente attraverso alcune sue partecipate, opera inoltre nel settore *real estate*.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1.6 del Documento di Offerta.

#### **A.18.1 Andamento dei settori di attività in cui l'Emittente e il Gruppo operano e condizioni generali dell'economia**

I risultati dell'Emittente e del Gruppo sono influenzati dall'andamento dell'economia a livello mondiale nei settori di attività in cui essi operano. La crisi che ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari, nonché il peggioramento delle condizioni macroeconomiche, hanno avuto come effetto una restrizione delle condizioni per l'accesso al credito, un basso livello di liquidità nei mercati finanziari e un'estrema volatilità nei mercati azionari e obbligazionari. Tale situazione ha conseguentemente avuto un impatto negativo sui settori in cui operano l'Emittente e il Gruppo.

Il persistere della debolezza delle economie mondiali ed in particolare dei settori di attività ove opera principalmente il Gruppo potrebbe riflettersi negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Con particolare riferimento al settore “rame” (le cui attività rappresentano circa il 90% del totale delle attività consolidate del Gruppo) e a quello delle “attività finanziarie ed immobiliari” si segnala quanto segue.

##### *Settore “rame”*

Il Gruppo Intek, attraverso la controllata KME AG, opera principalmente in settori storicamente soggetti ad eccessi di capacità produttiva notevolmente ciclici, quali i settori della metallurgia ed in particolare della produzione e lavorazione di prodotti in rame e leghe di rame. L'andamento della domanda dei semilavorati in rame e sue leghe sui mercati di riferimento continua ad essere condizionato da un'attività economica discontinua e differenziata tra le principali aree geografiche, con ritmi di crescita complessivamente ancora modesti nonostante le politiche monetarie nettamente espansive applicate nei maggiori paesi avanzati. Il progressivo deterioramento del quadro congiunturale, combinato con la volatilità dei prezzi delle materie prime e le criticità emerse nel funzionamento del mercato del credito, hanno avuto pesanti e diffuse ripercussioni sull'andamento della domanda dei settori di utilizzo dei semilavorati in rame e sue leghe.

In questo contesto, il Gruppo KME ha accelerato le azioni contingenti volte a fronteggiare gli effetti della ridotta attività e della pressione sui prezzi, proseguendo, contestualmente, le azioni strutturali (avviate da tempo) volte a conseguire un assetto produttivo più efficiente, un'organizzazione maggiormente focalizzata e un'ottimizzazione del capitale investito. Tuttavia,

ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del quadro economico generale dovesse prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo.

#### *Settore delle "attività finanziarie ed immobiliari"*

Il Gruppo Intek, attraverso la partecipazione in ErgyCapital, opera nel settore delle "energie da fonti rinnovabili" e del risparmio energetico, che è un settore condizionato dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia, tra cui rientrano la normativa relativa ai processi autorizzativi per la localizzazione e installazione di impianti di generazione di energie rinnovabili. Inoltre, la redditività degli investimenti in attività di generazione di energia da fonti rinnovabili risulta dipendente anche dalla normativa italiana e comunitaria a supporto del settore e in forza della quale sono stanziati incentivi anche significativi per detta attività. L'orizzonte temporale coperto dagli incentivi statali è di venti anni per il settore fotovoltaico e di quindici anni per il settore del biogas. In relazione al settore fotovoltaico, si ricorda che nel corso del mese di giugno 2014 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 91/2014 cosiddetto "spalma incentivi", convertito in legge (Legge 11 agosto 2014, n. 116) in data 20 agosto 2014, che ha rivisto, per gli impianti maggiori di 200 Kwp, le tariffe incentivanti dei precedenti Conti Energia modificandone anche le modalità di liquidazione degli incentivi. La tendenza in atto in tutti i paesi dell'Unione Europea in cui tali meccanismi incentivanti sono presenti è quella di ridurre progressivamente i contributi, coerentemente con il progressivo ridursi del costo della tecnologia necessaria per la realizzazione degli impianti, al crescere della sua diffusione.

Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento, ivi inclusi cambiamenti negativi delle politiche di sostegno ed incentivazione del settore delle energie rinnovabili a livello nazionale e/o comunitario potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ErgyCapital e conseguentemente dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo ritiene che il ruolo e l'esperienza maturata nel settore degli investimenti in partecipazioni, e del *private equity* rappresentino un valore aggiunto rilevante per la diversificazione degli investimenti. Tuttavia, l'eventuale perdurare di tale stato di tensione, a livello nazionale e internazionale, potrebbe influenzare la tipologia, la tempistica e la redditività degli investimenti realizzati (o da realizzare) dall'Emittente e/o dal Gruppo, con conseguenti potenziali effetti pregiudizievoli sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. In particolare, la crisi di liquidità dei mercati e il generale e diffuso rallentamento dello sviluppo industriale potrebbero portare a un generale deterioramento degli attivi del Gruppo, ed alla necessità di dismissione degli stessi a valori non ottimali. Con specifico riferimento agli investimenti in partecipazioni societarie (anche quotate) - per loro natura connotati da un alto livello di rischio, in particolare nell'attuale periodo di volatilità dei mercati finanziari - il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non remunerative per il Gruppo.

Inoltre, si segnala che nel settore *real estate* i rischi scaturenti dalla crisi dei mercati riguardano la diminuzione della domanda, la flessione dei prezzi e l'allungamento dei tempi di vendita e di locazione. Il mercato immobiliare, sia nazionale sia internazionale, ha un andamento ciclico ed è condizionato da una serie di variabili macroeconomiche, quali il rapporto tra la domanda e l'offerta, ed è collegato, tra l'altro, alle condizioni generali dell'economia, alle variazioni dei tassi di interesse, all'andamento dell'inflazione, al regime fiscale e alla liquidità presente sul mercato. Non si può pertanto escludere che il perdurare o il peggioramento dell'attuale crisi economica e del mercato immobiliare possa richiedere una eventuale svalutazione del portafoglio immobiliare

del Gruppo. Tali effetti potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo e quindi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni in merito al settore "rame" e a quello delle "attività finanziarie ed immobiliari" si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

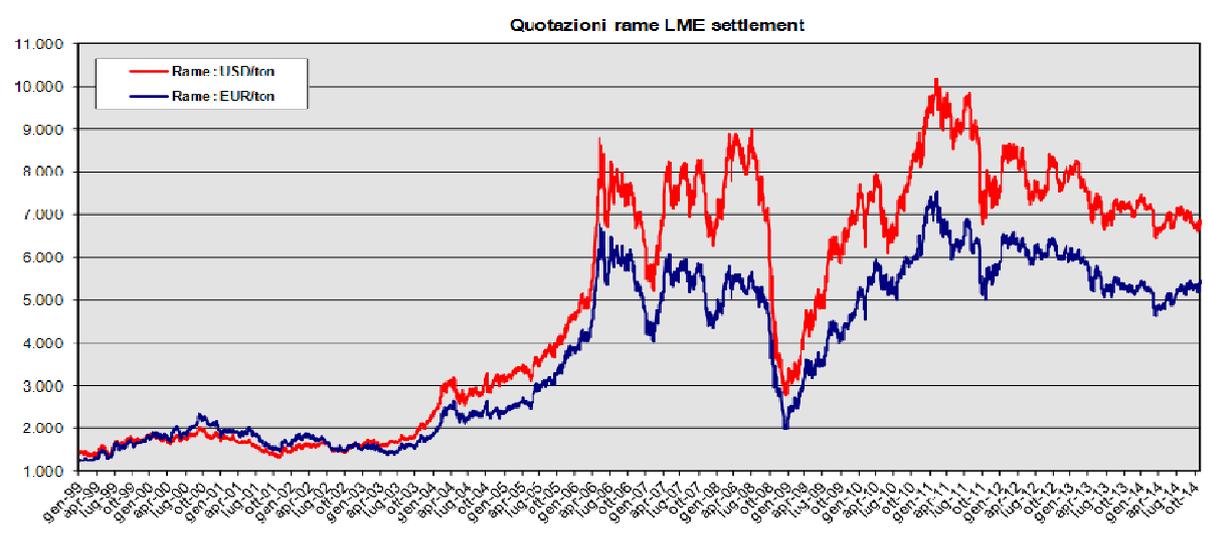
### A.18.2 Concorrenza nei settori in cui l'Emittente ed il Gruppo operano e andamento dei prezzi delle materie prime

Il Gruppo Intek opera in diversi settori, che seppur con le differenziazioni dei modelli di *business* che caratterizzano ogni singola realtà societaria, risultano comunque complessivamente molto competitivi.

L'Emittente opera attraverso la società controllata KME AG nel settore "rame", settore storicamente caratterizzato da una significativa sovraccapacità produttiva e da alta concorrenzialità anche nei settori merceologici diversi da quello metallurgico. Pertanto, il rischio di sostituibilità dei prodotti, il livello dei costi di produzione, il loro controllo e la continua ricerca di ogni possibile efficienza, l'innovazione di prodotto e la capacità di offrire servizi e soluzioni alla clientela, sono fattori che possono incidere in modo significativo sui risultati del Gruppo.

L'andamento del settore dei semilavorati in rame e sue leghe è influenzato inoltre dall'evoluzione dei prezzi delle materie prime. Il permanere dell'alta volatilità di questi ultimi, e in particolare della materia prima rame, che rappresenta circa l'85% delle materie prime utilizzate, provoca incertezze sul mercato di riferimento inducendo i clienti a ritardare gli impegni di spesa e, quindi, rende difficile prevedere l'evoluzione della domanda in tale settore.

Il grafico seguente illustra l'andamento delle quotazioni della materia prima rame:



Quanto all'andamento dell'incidenza dell'EBITDA sul fatturato al netto del costo della materia prima si rinvia all'Avvertenza A.6.

Sotto il profilo operativo, un incremento importante e duraturo dei prezzi della materia prima, e in particolare della materia prima rame, espone il Gruppo KME al rischio che gli utilizzatori si possano rivolgere per alcune applicazioni all'uso di prodotti sostitutivi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sotto il profilo finanziario, l'aumento dei prezzi della materia prima determina un incremento del valore del capitale circolante di proprietà delle società industriali (attraverso l'aumento del valore delle rimanenze di magazzino e dell'esposizione della clientela) e corrispondentemente un

maggior fabbisogno di copertura finanziaria. Benché le società del Gruppo KME gestiscano il rischio di disponibilità attraverso apposite linee di credito in grado di fronteggiare i maggiori fabbisogni derivanti dall'incremento dei corsi delle materie prime, non è possibile escludere che, ove tali corsi raggiungessero livelli imprevedibili e molto superiori a quelli correnti, il Gruppo possa trovarsi nella necessità di dover ricorrere ad ulteriori ampliamenti delle linee di credito disponibili, in un contesto di mercati finanziari più difficili e più onerosi.

Nel settore delle “attività finanziarie ed immobiliari” Intek opera in settori che risultano complessivamente molto competitivi. Quanto all'attività di investimento e, in particolare, del *private equity*, si segnala che l'Emittente deve competere con investitori istituzionali, operatori specializzati ed imprenditori dei vari settori economici nei quali intende investire, italiani o esteri, che potrebbero, a seconda dei casi, essere dotati di risorse superiori a quelle dell'Emittente ovvero di competenze di settore particolarmente sviluppate e tali da consentire una migliore e più approfondita valutazione dei possibili investimenti.

Quanto al mercato delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, si segnala che lo stesso è caratterizzato da un'elevata competitività e da una rapida e significativa innovazione tecnologica. Le tecnologie legate alla produzione dell'energia da fonti rinnovabili tendono a divenire sempre più complesse e bisognose di risorse finanziarie per il loro sviluppo. In considerazione di quanto sopra, l'attività della società partecipata ErgyCapital dipende in maniera significativa dalla capacità della stessa di sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate, di installare impianti di generazione sempre più efficienti e di contenere i costi di dette installazioni.

L'eventuale incapacità del Gruppo Intek di competere con successo nei settori nei quali opera potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

### **A.18.3 Investimenti nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico**

Intek opera nel settore delle energie da fonti rinnovabili, dei servizi energetici e nelle relative tecnologie, attraverso la partecipazione in ErgyCapital.

La produzione di energia rinnovabile è strettamente connessa alle condizioni climatiche (quali sole e vento) dei luoghi in cui vengano installati impianti di produzione. In particolare, il settore della generazione fotovoltaica è caratterizzato nell'arco dell'anno da fenomeni di stagionalità tipici del settore che rendono discontinua la produzione di energia rinnovabile a causa delle condizioni climatiche.

Con riferimento agli impianti di generazione di energia rinnovabile si segnala che sussistono vincoli all'installazione derivanti ad esempio dalle condizioni topografiche e morfologiche del territorio, dalla possibilità e dai limiti di connessione degli impianti di generazione alle reti di distribuzione di energia elettrica locali e nazionali, dai vincoli urbanistici e ambientali, anche di tipo paesaggistico, presenti nel territorio (come la vicinanza a centri abitati o zone protette ai sensi della legislazione nazionale e/o locale). Per tali ragioni, il numero di siti disponibili per l'installazione di impianti di generazione è necessariamente limitato. Inoltre, l'incremento degli impianti di generazione di energia rinnovabile installati e l'incremento della concorrenza nella ricerca di tali siti comporta conseguentemente una diminuzione del numero dei siti disponibili.

Pertanto, qualora per effetto delle circostanze sopra menzionate non fosse possibile reperire siti disponibili e/o idonei allo sviluppo dei progetti di installazione di impianti di generazione, potrebbero determinarsi limiti all'attività di investimento della partecipata ErgyCapital in questo settore, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Intek.

Le principali fonti energetiche in concorrenza con le fonti rinnovabili sono il petrolio, il carbone, il gas naturale e l'energia nucleare. Il progresso tecnologico nello sfruttamento di fonti di energia in concorrenza con le fonti di energie rinnovabili, la scoperta di nuovi grandi giacimenti di petrolio, gas o carbone e la diminuzione dei prezzi di tali combustibili potrebbero rendere meno competitiva la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività e sui risultati economici e finanziari di ErgyCapital e, conseguentemente, di Intek.

I ricavi delle società operanti nel settore dell'energia rinnovabile sono fortemente influenzati dalle condizioni metereologiche e dipendono, tra l'altro, dai prezzi di vendita dell'energia elettrica e dagli elementi di incentivazione decisi nei diversi paesi (quali a titolo esemplificativo, certificati verdi e tariffe regolamentate di cessione della rete). A seconda dei paesi dove l'energia elettrica prodotta viene commercializzata, i prezzi di vendita possono essere determinati (parzialmente o integralmente) dalle competenti autorità pubbliche e/o regolamentari sotto forma di tariffe, oppure rimessi alla libera determinazione del mercato. Pertanto, l'attività ed i risultati economici e finanziari di ErgyCapital e, conseguentemente, di Intek dipendono dalle tariffe e dai prezzi di mercato dell'energia elettrica.

Si segnala infine che il settore è fortemente regolamentato ed eventuali cambiamenti nella normativa possono influenzare anche significativamente le *performance* di ErgyCapital.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

#### **A.18.4 Politiche ambientali**

Il Gruppo Intek opera in settori di attività regolati da specifiche normative, quali quello del rame in cui il Gruppo opera attraverso la controllata KME AG. Il Gruppo KME ha adottato politiche e sistemi di gestione ambientale conformi alla normativa vigente, nelle diverse giurisdizioni in cui lo stesso opera.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro il mutamento degli *standard* richiesti in una o più di tali giurisdizioni comporti la necessità di incrementare il livello degli investimenti nel settore ambientale e della sicurezza e che tali investimenti incidano negativamente sui risultati del Gruppo.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che Intek ed alcune sue Controllate posseggono immobili e complessi immobiliari in parte rivenienti dalla dismissione di attività industriali. Non è quindi escluso che in futuro non debbano essere effettuati interventi di carattere ambientale con costi a carico del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'Avvertenza A.18.2 del Documento di Offerta.

#### **A.18.5 Dichiarazioni di preminenza e di stima**

Il presente Documento di Offerta contiene dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo del Gruppo Intek, ed in particolare del settore "rame", principale settore in cui opera il Gruppo Intek. Tali dichiarazioni sono state formulate dal Gruppo sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza, in considerazione della carenza di dati certi e omogenei di settore, elaborati da ricerche di mercato su imprese direttamente comparabili con il Gruppo Intek medesimo.

Il presente Documento di Offerta contiene dichiarazioni di carattere previsionale e stime circa l'andamento dei settori in cui il Gruppo Intek opera. Tali dichiarazioni si basano sull'esperienza e conoscenza di Intek, nonché sui dati storici disponibili relativi ai settori di riferimento. Non è

possibile prevedere se tali dichiarazioni saranno mantenute o confermate. L'andamento dei settori in cui il Gruppo Intek opera potrebbe risultare differente da quello previsto in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, anche enunciati nel presente Documento di Offerta.

#### **A.19 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave**

Il successo e le *performances* dell'Emittente e del Gruppo dipendono in misura significativa da un numero contenuto di figure chiave del *management* tra cui (i) Vincenzo Manes, Presidente del Consiglio di Amministrazione; (ii) Diva Moriani, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e direttore finanziario di KME AG; e (iii) Marcello Gallo, Consigliere della Società e Amministratore Delegato di I2 Capital Partners SGR S.p.A.

A giudizio dell'Emittente, i suddetti soggetti hanno contribuito e potranno contribuire in maniera determinante allo sviluppo delle attività dell'Emittente e del Gruppo.

Qualora una o più delle suddette figure chiave dovesse interrompere la propria collaborazione con l'Emittente e non fosse possibile sostituirla in maniera adeguata e tempestiva con soggetti di pari esperienza e competenza, la capacità competitiva dell'Emittente e del Gruppo potrebbe risultare diminuita con possibili effetti negativi sull'attività e sulla riproducibilità nel tempo dei risultati conseguiti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1.7, del presente Documento di Offerta.

#### **A.20 Rischi connessi alla concentrazione delle deleghe operative**

Gran parte delle deleghe operative relative all'Emittente sono concentrate nelle persone di Vincenzo Manes (Presidente) e Diva Moriani (Vice-Presidente). Si viene così a determinare la concentrazione in capo a tali soggetti delle principali funzioni di indirizzo e operative dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si veda la Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nella sezione "*Governance/Relazione sulla Governance/Esercizio 2013*" e inclusa mediante riferimento nel Documento di Offerta.

\* \* \*

### **AVVERTENZE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI**

#### **A.21 Natura delle Obbligazioni**

L'adesione all'Offerta di Scambio comporta l'investimento nelle Obbligazioni. Tale investimento presenta i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari.

Le Obbligazioni attribuiranno ai loro titolari un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti di Intek. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, vale a dire non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi, né da garanzie personali prestate da terzi. Ne consegue che il credito dei titolari delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti, non privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

Si segnala inoltre che le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo minimo vincolante del 5% (il “**Tasso di Interesse Nominale Minimo**”) dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

Il tasso fisso nominale annuo lordo definitivo (il “**Tasso di Interesse Nominale**”), sarà determinato – fermo restando il tasso di interesse minimo – entro l’inizio del Periodo di Adesione, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell’Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Il Tasso di Interesse Nominale determinato secondo quanto sopra indicato, sarà reso noto senza indugio mediante diffusione entro l’inizio del Periodo di Adesione, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell’Emittente [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nell’area dedicata “*Investor Relations/Operazioni Straordinarie*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS e che sarà disponibile sul Sistema di Stoccaggio.

Fermo restando quanto sopra, a titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell’Emittente. Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l’altro, in termini di settore di attività in cui opera l’Emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

Caratteristiche	Obbligazioni Intek	BTP Italia	Tamburi Investment Partners S.p.A.	Mittel S.p.A.	Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.	L'isolante K-Flex S.p.A.	Granarolo S.p.A.
Codice ISIN	IT0005074577	IT0005069395	IT0005009524	IT0004936289	IT0005038382	XS1083010311	XS1009480796
Data d'emissione	20/02/2015	01/12/2014	14/04/2014	12/07/2013	28/7/2014	1/7/2014	23/12/2013
Scadenza	20/02/2020	01/12/2019	14/04/2020	12/07/2019	28/7/2019	1/7/2020	20/12/2019
Prezzo d'emissione	97% - 102%	100,53	100	98,5	100	100	99,71
Durata (anni)	5	5	6	6	5	6	6
Cedola	5% *	1,05%	4,75%	6%	5,25%	6%	5,8%
Rating Moody's	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Rating Fitch	n/a	BBB+	n/a	n/a	n/a	B+	n/a
Rating S&P	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Prezzo di quotazione **	100	101,020	106,438	105,938	100,563	103,375	105,438
Rendimento annuo lordo a scadenza	5%	0,837%	3,383%	4,520%	5,096%	5,263%	4,539%

Fonte: Bloomberg

\* = Tasso fisso nominale annuo lordo minimo.

\*\* = Ultimo prezzo di quotazione al 16 gennaio 2015.

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza che coincide come *infra* descritto con il Tasso di Interesse Nominale sarà reso noto al mercato mediante diffusione, entro l'inizio del Periodo di Adesione, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nell'area dedicata "Investor Relations/Operazioni Straordinarie", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS e che sarà disponibile sul Sistema di Stoccaggio.

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni è calcolato come combinazione di due variabili: il Tasso di Interesse Nominale e il prezzo di emissione delle Obbligazioni. Poiché il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, il rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni e il Tasso di Interesse Nominale coincideranno.

Il suddetto tasso calcolato (i) sulla base del Tasso di Interesse Nominale Minimo, (ii) del prezzo di emissione delle Obbligazioni (pari al 100% del valore nominale), (iii) in ipotesi di non reinvestimento delle cedole annuali e (iv) assumendo che l'Emittente non effettui nessun rimborso anticipato, sarà almeno pari al 5%.

Si evidenzia infine che, non avendo l'Emittente un titolo obbligazionario *plain vanilla* a tasso fisso di propria emissione (c.d. titolo *benchmark*) con durata residua comparabile con la durata delle Obbligazioni oggetto di Offerta, non è possibile determinare un *credit spread* che faccia percepire all'investitore la rischiosità delle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni in merito alle Obbligazioni si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.7 del Documento di Offerta e al Regolamento del Prestito riportato in Appendice al presente Documento di Offerta *sub* Allegato M.3.

## **A.22 Rischi connessi al rimborso anticipato delle Obbligazioni**

Ai sensi del Regolamento del Prestito, l'Emittente, oltre alla facoltà di acquisto delle Obbligazioni (per la cui descrizione si rinvia al Regolamento del Prestito riportato in Appendice al presente Documento di Offerta *sub* Allegato M.3) a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito, avrà la facoltà di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, delle Obbligazioni mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it) e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) giorni lavorativi prima della data del rimborso anticipato.

In tal caso, il prezzo di rimborso delle Obbligazioni (fermo restando che saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso) sarà pari: (i) al 102% della quota di valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove tale facoltà sia esercitata dallo scadere del 2° (secondo) anno dalla Data di Godimento del Prestito; (ii) al 101% della quota di valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove tale facoltà sia esercitata dallo scadere del 3° (terzo) anno dalla Data di Godimento del Prestito; (iii) al 100% della quota di valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove tale facoltà sia esercitata dallo scadere del 4° (quarto) anno dalla Data di Godimento del Prestito. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.7 del Documento di Offerta e al Regolamento del Prestito riportato in Appendice al presente Documento di Offerta *sub* Allegato M.3.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve tenere in considerazione la possibilità che la durata dell'investimento e, quindi, del periodo di maturazione degli interessi attesi, sia inferiore a quella indicata nel presente Documento di Offerta. Di conseguenza in caso di rimborso anticipato, gli investitori non potranno beneficiare degli interessi attesi sulle Obbligazioni rimborsate, che avrebbero altrimenti percepito se le Obbligazioni non fossero state rimborsate.

Per maggiori informazioni in merito al Prestito Obbligazionario si rinvia al Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

Inoltre, il rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente nei suddetti casi potrebbe avere un impatto sul valore e sulla liquidità delle Obbligazioni. Per maggiori informazioni a tal riguardo rinvia alla successiva Avvertenza A.26 del Documento di Offerta.

## **A.23 Assenza di *rating* relativo all'Emittente e delle Obbligazioni**

Il *rating* attribuito ad una società dalle agenzie abilitate costituisce una valutazione della capacità della stessa di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi.

Alla Data del Documento di Offerta, non è stato assegnato un *rating* all'Emittente o alle Obbligazioni e non è previsto che tale *rating* venga assegnato.

L'assenza di *rating* può rappresentare un rischio per gli investitori in termini di minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso e potrebbe avere l'effetto di rendere meno liquide le Obbligazioni.

Per ulteriori informazioni in merito alle Obbligazioni si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

#### **A.24 Ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni**

L'Emittente, in data 5 dicembre 2014, ha provveduto a richiedere a Borsa Italiana l'ammissione alla quotazione sul MOT delle Obbligazioni. In data 19 gennaio 2015, Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento n. 7988 di ammissione a quotazione delle Obbligazioni, che si perfezionerà allorché Borsa Italiana stabilisca la data di inizio delle negoziazioni.

L'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sarà disposto da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.3 del Regolamento di Borsa, previa verifica dei risultati dell'Offerta di Scambio.

Si ricorda, infine, che la circostanza che Borsa Italiana disponga l'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT costituisce una delle Condizioni dell'Offerta (si veda il precedente Paragrafo A.1).

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

#### **A.25 Modalità di negoziazione delle Obbligazioni e rischio connesso alle eventuali spezzature**

Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni è fissato in n. 5 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60 per un controvalore nominale complessivo pari ad Euro 108,00 (il "**Lotto di Negoziazione**") o multipli interi del Lotto di Negoziazione.

Pertanto, per negoziare il Lotto di Negoziazione, l'aderente all'Offerta dovrà detenere almeno n. 5 Obbligazioni o multipli interi di tale quantitativo.

Nel caso in cui l'aderente all'Offerta riceva un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto di Negoziazione o a suoi multipli interi, le Obbligazioni non costituenti il Lotto di Negoziazione o multipli interi del medesimo non potranno essere negoziate sul MOT, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Pertanto, per ottenere un numero di Obbligazioni sufficienti a negoziare un Lotto di Negoziazione, o suoi multipli interi, l'aderente all'Offerta dovrà portare in adesione n. 210 Obbligazioni 2012 - 2017 o suoi multipli interi ovvero n. 250 SFP 2012 - 2017 o suoi multipli interi.

A titolo esemplificativo, qualora un aderente detenga n. 252 Obbligazioni 2012 - 2017 o n. 300 SFP, e decida di aderire all'Offerta con tutte le n. 252 Obbligazioni 2012 - 2017 o con tutti i n. 300 SFP, gli verranno consegnate in scambio n. 6 Obbligazioni, delle quali n. 5 potranno essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 1 Lotto di Negoziazione, mentre la restante Obbligazione non potrà essere negoziata sul MOT in quanto non costituente un Lotto di Negoziazione, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Al contrario, qualora il medesimo aderente decida di aderire soltanto con n. 210 delle sue n. 252 Obbligazioni 2012 - 2017 o con n. 250 dei suoi n. 300 SFP, riceverà in scambio n. 5 Obbligazioni, le quali potranno tutte essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 1 Lotto di Negoziazione. Le restanti n. 42 Obbligazioni 2012-2017 o i restanti n. 50 SFP potranno essere negoziati sul MOT, ferma restando la facoltà dell'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato nel caso di avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo ovvero in caso di rinuncia di

Intek di avvalersi di tale condizione. Dalla data di Rimborso Anticipato, le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP 2012 cesseranno di essere fruttiferi e verranno cancellati (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta).

UBI si è dichiarata disponibile a rendersi controparte, fino alla data del 31 marzo 2015, nell'acquisto e/o nella vendita delle Obbligazioni mancanti o eccedenti il Lotto di Negoziazione o suoi multipli interi, al fine di consentire agli aderenti all'Offerta, per il tramite degli Intermediari Depositari che provvederanno a sistemare al loro interno le posizioni dei propri clienti, di negoziare le Obbligazioni altrimenti non negoziabili sul MOT.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Prestito, in caso di rimborso parziale delle Obbligazioni, il valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte sarà proporzionalmente ridotto. In tal caso, si precisa che il Lotto di Negoziazione potrà subire variazioni e l'ammontare dello stesso verrà stabilito da Borsa Italiana e comunicato al mercato mediante apposito avviso.

Per maggiori informazioni in merito alle modalità di negoziazione delle Obbligazioni si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

#### **A.26 Problemi di liquidità sui mercati degli strumenti finanziari e fluttuazioni del valore delle Obbligazioni**

Fermo restando quanto previsto ai precedenti Paragrafi A.24 e A.25, subordinatamente all'avveramento della Condizione MOT, le Obbligazioni saranno negoziate sul MOT. I titolari delle Obbligazioni avranno in tal caso la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante vendita delle stesse su tale mercato di quotazione.

In data 19 gennaio 2015, Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento n. 7988 di ammissione a quotazione delle Obbligazioni.

La data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi del Regolamento di Borsa, previa verifica dei risultati dell'Offerta di Scambio, e resa nota con specifico avviso diffuso da Borsa Italiana.

Non è previsto alcun impegno da parte di alcun soggetto a garantire la negoziazione delle Obbligazioni. Non vi è, quindi, alcuna garanzia che, a seguito dell'avvio delle negoziazioni di cui al precedente capoverso, venga ad esistenza un mercato secondario, ovvero che tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato altamente liquido.

Si segnala che è prevista la facoltà dell'Emittente di acquistare in ogni momento della vita del Prestito le Obbligazioni al prezzo di mercato o altrimenti. Le Obbligazioni così acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate. L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Emittente potrebbe avere un impatto anche rilevante sul valore in circolazione e sulla liquidità delle Obbligazioni.

Ai sensi del Regolamento del Prestito, l'Emittente, oltre alla facoltà di acquisto delle Obbligazioni (per la cui descrizione si rinvia al Regolamento del Prestito riportato in Appendice al presente Documento di Offerta *sub* Allegato M.3) a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito, avrà la facoltà di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, delle Obbligazioni mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it) e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) giorni lavorativi prima della data del rimborso anticipato.

In tal caso, il prezzo di rimborso delle Obbligazioni (fermo restando che saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso) sarà pari: (i) al 102% della quota di valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove tale facoltà sia esercitata dallo scadere del 2° (secondo) anno dalla Data di Godimento del Prestito; (ii)

al 101% della quota di valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove tale facoltà sia esercitata dallo scadere del 3° (terzo) anno dalla Data di Godimento del Prestito; (iii) al 100% della quota di valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove tale facoltà sia esercitata dallo scadere del 4° (quarto) anno dalla Data di Godimento del Prestito. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.7 del Documento di Offerta e al Regolamento del Prestito riportato in Appendice al presente Documento di Offerta *sub* Allegato M.3. L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Emittente potrebbe avere un impatto anche rilevante sul valore e sulla liquidità delle Obbligazioni.

Il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare quale corrispettivo una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale ovvero al loro valore di mercato ovvero, infine, al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari) pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia di investimento, deve tenere in considerazione che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per maggiori informazioni in merito alle Obbligazioni si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

#### **A.27 Rischio di mercato e rischio di tasso**

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrà differire dal valore nominale delle stesse poiché subisce l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, tra cui il tasso di interesse delle Obbligazioni rispetto al tasso di interesse di obbligazioni comparabili, la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito di credito dell'Emittente, il prezzo di mercato delle Azioni, la relativa volatilità, nonché la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni stesse e un prezzo di emissione anche inferiore alla pari per le Obbligazioni emesse a servizio dell'Offerta in Sottoscrizione.

A fronte di un aumento dei tassi di interesse, è verosimile attendersi una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, è verosimile attendersi un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente potrebbe corrispondere una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di emissione delle Obbligazioni o al valore nominale e, pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E del Documento di Offerta.

## **A.28 Rischio di credito nei confronti dell'Emittente**

Aderendo all'Offerta l'aderente riceve Obbligazioni a tasso fisso e diviene pertanto finanziatore dell'Emittente e titolare di un diritto di credito verso lo stesso connesso al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza, assumendosi il rischio che l'Emittente divenga insolvente o che, comunque, non sia in grado di adempiere, in caso di grave difficoltà finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi di pagamento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

## **A.29 Disciplina fiscale delle Obbligazioni**

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli, si basa sulla legislazione attualmente vigente e rimane soggetto a possibili cambiamenti. Gli investitori sono pertanto tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli.

Gli interessi, i premi e gli altri proventi relativi alle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale dei titoli obbligazionari emessi da società quotate. In particolare, gli interessi relativi alle Obbligazioni sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, attualmente nella misura del 26%, ai sensi del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive integrazioni e modificazioni.

L'imposta sostitutiva non si applica qualora il percipiente sia un titolare di redditi di impresa diverso dagli imprenditori individuali; in tal caso gli interessi concorrono alla determinazione della base imponibile del reddito di impresa. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239, potranno beneficiare del regime di esenzione dall'imposta sostitutiva.

Sarà a carico dei titolari delle Obbligazioni ogni imposta e tassa, presente o futura che, ai sensi delle disposizioni di volta in volta applicabili, dovesse essere riferita alle Obbligazioni o alla quale le Obbligazioni ed i relativi redditi vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni rispetto a quelle previste dalla vigente normativa fiscale applicabile, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli Obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

Quale conseguenza di tali fattori, il ricavato dell'eventuale vendita delle Obbligazioni da parte degli investitori prima della scadenza potrebbe variare anche significativamente rispetto al valore del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 o, a seconda dei casi, del Corrispettivo per gli SFP 2012 ovvero al valore nominale delle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

\* \* \*

## AVVERTENZE RELATIVE ALL'OFFERTA

### A.30 Determinazione del Corrispettivo dell'Offerta

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 21,60 per (i) ogni n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017 portate in adesione e acquistate; e (ii) per ogni n. 50 SFP 2012 – 2017 portati in adesione all'Offerta e acquistati.

Si segnala che potranno essere portati in adesione all'Offerta di Scambio n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017 (o suoi multipli interi) o n. 50 SFP (o suoi multipli interi) e che pertanto le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP che non raggiungano tale quantitativo (ossia, rispettivamente, n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017, o suoi multipli interi, e n. 50 SFP, o suoi multipli interi), non potranno essere portati in adesione all'Offerta medesima e, pertanto, rimarranno in circolazione e continueranno ad essere negoziati sul MOT, fermo restando: (i) il caso in cui l'Emittente, ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo, ovvero rinunci ad avvalersene, proceda al Rimborso Anticipato delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio; ovvero (ii) il caso in cui l'Emittente deliberi di procedere al rimborso anticipato dei predetti strumenti finanziari ai sensi, rispettivamente, dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "Intek Group S.p.A. 2012 – 2017" e dell'art. 26-decies dello Statuto Sociale. Per maggiori informazioni si rinvia alla successiva Avvertenza A.35 e alla Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta.

I criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio tra Obbligazioni 2012 – 2017 e Obbligazioni e tra SFP e Obbligazioni, nonché della determinazione dei valori nominali delle stesse sono stati i seguenti:

- analisi dei corsi di borsa delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 - 2017 nei mesi precedenti l'annuncio dell'Offerta di Scambio su più intervalli temporali;
- per la determinazione del valore nominale delle Obbligazioni si è tenuto conto del valore nominale unitario degli SFP (Euro 0,42) e delle Obbligazioni 2012 – 2017 (Euro 0,50) nonché dei quantitativi di detti strumenti finanziari emessi;
- analisi dei rendimenti medi di titoli obbligazionari con caratteristiche similari alle Obbligazioni;
- determinazione di un tasso di rendimento minimo ritenuto congruo;
- quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato (il MOT) al fine di consentirne la negoziabilità.

Si precisa che i criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio e della determinazione dei valori nominali delle Obbligazioni sono stati considerati nel loro complesso, senza che nessuno abbia contribuito in maniera preponderante.

Nella determinazione dei rapporti di scambio, l'Offerente non si è avvalso né ha ottenuto perizie elaborate da soggetti terzi finalizzate a valutare la congruità dello stesso.

Al fine di supportare le analisi di cui sopra Intek si è avvalsa dell'intervento di UBI Banca che, nell'ambito dell'Offerta, svolge il ruolo di *advisor* dell'Offerente e di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni (si veda inoltre il successivo Paragrafo A.31 del Documento di Offerta).

Il Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e il Corrispettivo per gli SFP 2012 si intendono al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 461 del 1997 sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta di Scambio.

Ciascuna Obbligazione ricevuta a fronte (i) delle n. 42 Obbligazioni 2012 - 2017 o (ii) dei n. 50 SFP consegnati in adesione all'Offerta di Scambio e acquistati dall'Emittente avrà un valore nominale pari ad Euro 21,60, con un premio pari al 2,857% rispetto al valore nominale di detti strumenti.

Le seguenti tabelle riportano i dati relativi alle quotazioni registrate dalle Obbligazioni 2012 – 2017 e dagli SFP relativamente a periodi di diversa durata antecedenti la data del 2 dicembre 2014 (data di annuncio al mercato dell'operazione e di diffusione del comunicato da parte dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti).

In particolare, la seguente tabella riporta:

- per ciascuno dei dodici mesi precedenti il 2 dicembre 2014, la media ponderata mensile dei prezzi delle Obbligazioni 2012 - 2017;
- il valore assunto dal prezzo delle Obbligazioni 2012 - 2017 nella seduta antecedente il 2 dicembre 2014;
- la media ponderata dei prezzi delle Obbligazioni 2012 - 2017 negli 1, 3, 6 e 12 mesi antecedenti il 2 dicembre 2014;
- l'equivalente in Euro per singola Obbligazione 2012 - 2017 dei prezzi e delle medie dei prezzi (in quanto si ricorda che per le obbligazioni le quotazioni sono espresse in valore percentuale rispetto al valore nominale del titolo, che nel caso di specie è pari ad Euro 0,50 per ogni Obbligazione 2012 - 2017);
- il corrispettivo unitario figurativo di ciascuna Obbligazione 2012 – 2017 portata in adesione all'Offerta, determinato dividendo il valore nominale unitario di ciascuna Obbligazione (pari ad Euro 21,60) per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017 (del valore nominale complessivo di Euro 21,00) portate in adesione all'Offerta ed acquistate dall'Offerente;
- lo sconto del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 rispetto alle quotazioni medie riportate (si rammenta che, ogni n. 42 Obbligazioni 2012 - 2017, il corrispettivo è pari a Euro 21,60, corrispondente al valore nominale dell'Obbligazione offerta in scambio);
- il premio del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 rispetto al valore nominale delle Obbligazioni 2012 - 2017.

Medie ponderate dei prezzi / periodi di riferimento:	Obbligazioni 2012 - 2017				
	Quotazione %	Equivalente in Euro per Obbligazione 2012 - 2017	Corrispettivo unitario figurativo	Sconto del corrispettivo rispetto alle quotazioni	Premio del corrispettivo rispetto al valore nominale (€0,50)
01/12/2014	107,370	0,537	0,514	- 4,203%	+ 2,857%
novembre 2014	107,388	0,537	0,514	- 4,220%	+ 2,857%
ottobre 2014	106,979	0,535	0,514	- 3,853%	+ 2,857%
settembre 2014	107,802	0,539	0,514	- 4,587%	+ 2,857%
agosto 2014	108,394	0,542	0,514	- 5,108%	+ 2,857%
luglio 2014	108,391	0,542	0,514	- 5,106%	+ 2,857%
giugno 2014	107,695	0,538	0,514	- 4,492%	+ 2,857%
maggio 2014	108,098	0,540	0,514	- 4,848%	+ 2,857%
aprile 2014	108,862	0,544	0,514	- 5,516%	+ 2,857%
marzo 2014	108,860	0,544	0,514	- 5,514%	+ 2,857%
febbraio 2014	107,850	0,539	0,514	- 4,629%	+ 2,857%
gennaio 2014	106,931	0,535	0,514	- 3,810%	+ 2,857%
dicembre 2013	107,149	0,536	0,514	- 4,006%	+ 2,857%
01/12/2014	107,370	0,537	0,514	- 4,203%	+ 2,857%
1 mese precedente	107,388	0,537	0,514	- 4,219%	+ 2,857%
3 mesi precedenti	107,381	0,537	0,514	- 4,213%	+ 2,857%
6 mesi precedenti	107,679	0,538	0,514	- 4,478%	+ 2,857%
1 anno precedente	107,787	0,539	0,514	- 4,574%	+ 2,857%

fonte: elaborazione dell'Emittente dei prezzi ufficiali ponderati per i relativi volumi ottenuti da Bloomberg

La seguente tabella riporta:

- per ciascuno dei dodici mesi precedenti il 2 dicembre 2014, la media ponderata mensile dei prezzi degli SFP;
- il valore assunto dal prezzo degli SFP nella seduta antecedente il 2 dicembre 2014;
- la media ponderata dei prezzi degli SFP negli 1, 3, 6 e 12 mesi antecedenti il 2 dicembre 2014;
- l'equivalente in Euro per singolo SFP dei prezzi e delle medie dei prezzi (in quanto si ricorda che per le obbligazioni le quotazioni sono espresse in valore percentuale rispetto al valore nominale del titolo, che nel caso di specie è pari ad Euro 0,42 per ogni SFP 2012 - 2017);
- il corrispettivo unitario figurativo di ciascun SFP portato in adesione all'Offerta, determinato dividendo il valore nominale unitario di ciascuna Obbligazione (pari ad Euro 21,60) per ogni n. 50 SFP 2012 - 2017 (del valore nominale complessivo di Euro 21,00) portati in adesione all'Offerta ed acquistati dall'Offerente;
- lo sconto del Corrispettivo per gli SFP 2012 rispetto alle quotazioni medie riportate (si rammenta che, ogni n. 50 SFP 2012 - 2017, il corrispettivo è pari ad Euro 21,60, corrispondente al valore nominale dell'Obbligazione offerta in scambio);
- il premio del Corrispettivo per gli SFP 2012 rispetto al valore nominale degli SFP.

Medie ponderate dei prezzi / periodi di riferimento:	SFP 2012 - 2017				
	Quotazione %	Equivalente in Euro per SFP 2012 - 2017	Corrispettivo unitario figurativo	Sconto del corrispettivo rispetto alle quotazioni	Premio del corrispettivo rispetto al valore nominale (€0,42)
01/12/2014	107,471	0,451	0,432	- 4,293%	+ 2,857%
novembre 2014	107,066	0,450	0,432	- 3,931%	+ 2,857%
ottobre 2014	106,941	0,449	0,432	- 3,819%	+ 2,857%
settembre 2014	107,691	0,452	0,432	- 4,489%	+ 2,857%
agosto 2014	107,870	0,453	0,432	- 4,647%	+ 2,857%
luglio 2014	108,054	0,454	0,432	- 4,809%	+ 2,857%
giugno 2014	107,355	0,451	0,432	- 4,190%	+ 2,857%
maggio 2014	107,688	0,452	0,432	- 4,486%	+ 2,857%
aprile 2014	108,296	0,455	0,432	- 5,022%	+ 2,857%
marzo 2014	107,957	0,453	0,432	- 4,724%	+ 2,857%
febbraio 2014	107,649	0,452	0,432	- 4,451%	+ 2,857%
gennaio 2014	106,923	0,449	0,432	- 3,803%	+ 2,857%
dicembre 2013	107,032	0,450	0,432	- 3,900%	+ 2,857%
01/12/2014	107,471	0,451	0,432	- 4,293%	+ 2,857%
1 mese precedente	107,081	0,450	0,432	- 3,944%	+ 2,857%
3 mesi precedenti	107,284	0,451	0,432	- 4,126%	+ 2,857%
6 mesi precedenti	107,563	0,452	0,432	- 4,375%	+ 2,857%
1 anno precedente	107,621	0,452	0,432	- 4,427%	+ 2,857%

fonte: elaborazione dell'Emittente dei prezzi ufficiali ponderati per i relativi volumi ottenuti da Bloomberg

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione E, Paragrafi E.4 ed E.4-bis del presente Documento di Offerta.

### **A.31 Potenziali conflitti di interesse tra i soggetti coinvolti nell'operazione (i.e., Offerente, soggetto incaricato della raccolta delle adesioni, consulenti, soggetti finanziatori)**

UBI Banca versa in una situazione di conflitto di interessi poiché: (i) ha svolto il ruolo di *advisor* dell'Offerente con riferimento all'Offerta di Scambio e all'Offerta in Sottoscrizione; (ii) svolge il ruolo di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni con riferimento all'Offerta di Scambio; e (iii) svolge il ruolo di operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2 del Documento di Offerta.

### **A.32 Sospensione e/o revoca dalla Quotazione delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP**

Fermo restando il Rimborso Anticipato delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio in caso di avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo, ovvero di rinuncia alla stessa da parte dell'Emittente (*cf.* Avvertenza A.3), nel caso in cui per effetto delle adesioni all'Offerta, il numero delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP residui non sia tale da assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca dalla quotazione delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP stessi ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

In questo caso, sarà data opportuna informativa al mercato e i non aderenti all'Offerta verranno a detenere Obbligazioni 2012 - 2017 e SFP che non saranno più negoziati su un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione E del Documento di Offerta.

**A.33 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di ripristinare il flottante o meno nel caso di superamento della soglia del 90% del capitale sociale dell'Emittente - Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF**

Non applicabile.

**A.34 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF**

Non applicabile.

**A.35 Alternative per i destinatari dell'Offerta**

L'Offerta è rivolta ai portatori delle Obbligazioni 2012 – 2017 e ai titolari degli SFP 2012 - 2017 e ha ad oggetto, rispettivamente, (i) tutte le n. 22.655.247 Obbligazioni 2012 – 2017 in circolazione quotate sul MOT e (ii) tutti i n. 115.863.263 SFP in circolazione quotati sul MOT.

Si segnala che, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Intek del 2 dicembre 2014, nel caso di adesioni all'Offerta di Scambio inferiori al quantitativo massimo delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 – 2017 oggetto dell'Offerta di Scambio stessa, le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio che residueranno potranno confluire nell'Offerta in Sottoscrizione, a condizione che la domanda generata nell'Offerta in Sottoscrizione sia in grado di assorbire tali Obbligazioni (*c.d.* meccanismo di *claw back*). In tale ipotesi, pertanto, il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta in Sottoscrizione (pari ad Euro 39.999.981,60, corrispondenti a n. 1.851.851 Obbligazioni del Prestito) potrà essere incrementato fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 101.704.161,60 e saranno emesse fino a un numero massimo di n. 4.708.526 Obbligazioni del Prestito del valore nominale di Euro 21,60 cadauna (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta).

A fini di maggior chiarezza espositiva, si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali titolari delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 - 2017 in caso di adesione o di mancata adesione all'Offerta di Scambio.

*(i) Aderire all'Offerta di Scambio*

Nel caso di adesione all'Offerta di Scambio e di avveramento delle Condizioni dell'Offerta riportate nel precedente Paragrafo A.1 (o di rinuncia alla Condizione MAC da parte dell'Offerente), (i) i titolari delle Obbligazioni 2012 – 2017 riceveranno n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 21,60 per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017 portate in adesione all'Offerta di Scambio ed acquistate e (ii) i titolari degli SFP 2012 – 2017 riceveranno n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 21,60 per ogni n. 50 SFP portati in adesione all'Offerta di Scambio ed acquistati.

Ai portatori delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP che aderiranno all’Offerta verrà inoltre pagato il rateo interessi maturato fino alla data di regolamento del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e del Corrispettivo per gli SFP 2012.

Subordinatamente all’avveramento della Condizione MOT, le Obbligazioni consegnate agli aderenti all’Offerta di Scambio saranno quotate sul MOT, come meglio descritto nel successivo Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

I titolari delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 – 2017 potranno portare le rispettive Obbligazioni 2012 – 2017 e SFP 2012 in adesione all’Offerta di Scambio durante il Periodo di Adesione, come meglio descritto nel Paragrafo F.1 del Documento di Offerta.

Le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP 2012 - 2017 portati in adesione all’Offerta resteranno vincolati al servizio dell’Offerta di Scambio medesima e, pertanto, dalla data di adesione sino alla Data di Scambio, coloro che avranno aderito all’Offerta di Scambio medesima non potranno cedere, in tutto o in parte, o effettuare altri atti di disposizione aventi ad oggetto tali Obbligazioni 2012 – 2017 e SFP, ferma restando la facoltà di revoca delle adesioni all’Offerta nelle ipotesi di offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell’art. 44, comma 7, del Regolamento Emittenti (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.2 del Documento di Offerta).

Le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP portati in adesione all’Offerta di Scambio e acquistati dall’Emittente saranno cancellati ai sensi, rispettivamente, dell’art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario denominato “*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*” e dell’art. 26-*decies* dello Statuto Sociale (*cf.* Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta).

Si segnala infine che ai sensi dell’art. 6 del Regolamento del Prestito, l’Emittente a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, delle Obbligazioni. Ove sia esercitata tale facoltà, il prezzo di rimborso delle Obbligazioni (fermo restando che saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso) sarà pari: (i) dallo scadere del secondo anno, al 102% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; (ii) dallo scadere del terzo anno, al 101% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; e (iii) dallo scadere del quarto anno, al 100% della quota di valore nominale oggetto di rimborso (*cf.* Avvertenze A.22 e A. 26 e la Sezione E, Paragrafo E.7 del Documento di Offerta).

Per ulteriori informazioni in merito ai Corrispettivi e alla descrizione delle Obbligazioni si rinvia alla Sezione E del Documento di Offerta.

#### *(ii) Non aderire all’Offerta*

Nel caso di non adesione all’Offerta di Scambio e di avveramento delle Condizioni dell’Offerta riportate nel precedente Paragrafo A.1 (o di rinuncia alla Condizione MAC da parte dell’Offerente), ai titolari delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP, si prefigurano gli scenari di seguito illustrati.

##### *a) Avveramento della Condizioni di Quantitativo Minimo ovvero rinuncia di Intek di avvalersi di tale condizione*

Come indicato nella precedente Avvertenza A.3, si ricorda che l’Emittente, in data 2 dicembre 2014, ha deliberato, *inter alia*, di procedere, in caso di avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo, al Rimborso Anticipato alla pari, ed in un’unica soluzione, delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP non portati in adesione all’Offerta di Scambio. La Condizione di Quantitativo Minimo è posta nell’esclusivo interesse dell’Emittente, la quale avrà facoltà di rinunciare.

Ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo, ovvero l'Emittente rinunci ad avvalersene l'Emittente procederà al rimborso anticipato delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP previo avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 giorni lavorativi prima della data del rimborso anticipato. Dalla data di Rimborso Anticipato le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP cesseranno di essere fruttiferi e verranno cancellati.

Fermo restando quanto sopra, le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio rimarranno in circolazione e continueranno ad essere negoziati sul MOT fino alla data di Rimborso Anticipato. Tuttavia, ove il numero delle Obbligazioni 2012–2017 e degli SFP residui non sia tale da assicurare il regolare andamento delle negoziazioni degli stessi (fino alla data del loro integrale rimborso), Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione dalla quotazione delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP stessi ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa entro le ore 7:59 del terzo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato ai sensi dell'art. 114 del TUF.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta.

*b) Mancato avveramento della Condizioni di Quantitativo Minimo*

In caso di mancato avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo e ove l'Emittente non vi rinunci, le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio rimarranno in circolazione e continueranno ad essere negoziati sul MOT fino alle rispettive scadenze, fatta in ogni caso salva la facoltà dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato dei predetti strumenti finanziari ai sensi, rispettivamente, dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto Sociale.

Inoltre, ove per effetto delle adesioni all'Offerta, il numero delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP residui non sia tale da assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca dalla quotazione delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP stessi ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa (*cf.* Avvertenza A.32).

\* \* \*

Si ricorda infine che potranno essere portati in adesione all'Offerta di Scambio n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017 (o suoi multipli interi) o n. 50 SFP (o suoi multipli interi) e che pertanto le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP che non raggiungano tale quantitativo (ossia, rispettivamente, n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017, o suoi multipli interi, e n. 50 SFP, o suoi multipli interi), non potranno essere portati in adesione all'Offerta medesima e, pertanto, rimarranno in circolazione e continueranno ad essere negoziati sul MOT, fermo restando: (i) il caso in cui l'Emittente, ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo, ovvero rinunci ad avvalersene, proceda al Rimborso Anticipato delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio; ovvero (ii) il caso in cui l'Emittente deliberi di procedere al rimborso anticipato dei predetti strumenti finanziari ai sensi, rispettivamente, dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto Sociale. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta.

**A.36 Applicabilità delle esenzioni di cui all'art. 101-bis, comma 3 del TUF**

L'Offerente, tenuto conto della *ratio* dell'art. 101-bis, comma 3, del TUF, ritiene applicabili all'Offerta di Scambio le esenzioni previste dalla predetta norma e, pertanto, non trovano

applicazione con riguardo all'Offerta di Scambio medesima le disposizioni degli artt. 102 (*Obblighi degli offerenti e poteri interdittivi*), commi 2 e 5, 103, comma 3-*bis* (*Svolgimento dell'offerta*), 104 (*Difese*), 104-bis (*Regola di neutralizzazione*) e 104-ter (*Clausola di reciprocità*) del TUF e ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

#### **A.37 Comunicato dell'Emittente**

In considerazione del fatto che l'Offerta di Scambio è promossa da Intek e che pertanto vi è coincidenza tra Emittente ed Offerente, non è stato predisposto il comunicato dell'Emittente previsto dall'art. 103, comma 3, del TUF e dall'art. 39 del Regolamento Emittenti contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta di Scambio e la valutazione dell'Emittente sull'Offerta di Scambio stessa.

## **B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE**

### **B.1 Offerente ed Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta di Scambio**

Di seguito sono riportate le informazioni su Intek nella sua qualità di Offerente ed Emittente.

Si segnala che il Documento di Offerta include mediante riferimento, ai sensi del punto I.2 dell'Allegato 2A al Regolamento Emittenti, dell'art. 11 della Direttiva Prospetti, dell'art. 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'art. 7 del Regolamento Emittenti il Prospetto Informativo.

#### **B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale, data di costituzione, durata, legislazione di riferimento, foro competente e mercato di quotazione**

##### Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale è “*Intek Group S.p.A.*”.

L'Emittente è una società per azioni, di diritto italiano, con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 44, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano con codice fiscale n. 00931330583 (Partita IVA: 00944061001) e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1977385.

##### Data di costituzione e durata

La Società è stata costituita in data 14 aprile 1886, in Firenze, con la denominazione “*SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.A. Società Anonima*”.

In data 19 maggio 2006, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato, *inter alia*, di modificare la propria denominazione da “*S.M.I. – Società Metallurgica Italiana S.p.A.*” a “*KME Group S.p.A.*”.

L'Assemblea straordinaria della Società del 9 maggio 2012 ha deliberato, *inter alia*, di modificare la propria denominazione sociale da “*KME Group S.p.A.*” in “*Intek Group S.p.A.*” a partire dalla data di efficacia della Fusione (*i.e.* 30 novembre 2012).

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, la durata dell'Emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata, una o più volte, nei modi e con le formalità previste dalla legge e dallo Statuto.

##### Legislazione di riferimento e foro competente

Intek è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in conformità alla legge italiana.

Ai sensi dell'art. 23 del c.p.c., il foro competente in caso di controversie tra i soci è quello di Milano, sede legale di Intek.

##### Mercato di quotazione

Le Azioni dell'Emittente sono quotate in Borsa a decorrere dal 1897 e, alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del paniere dell'indice FTSE Small Cap di Borsa Italiana.

Le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP sono negoziati sul MOT dal 3 agosto 2012.

## B.1.2 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente ammonta ad Euro 314.225.009,80, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 395.616.488 azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 345.506.670 azioni ordinarie e n. 50.109.818 azioni di risparmio.

In data 7 ottobre 2010 ed in data 19 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione, in esercizio della delega attribuitagli ai sensi dell'art. 2443 c.c. dall'Assemblea straordinaria della Società del 2 dicembre 2009, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 8.663.500,00, mediante emissione di massime n. 29.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione, entro il 31 dicembre 2015, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., ad Amministratori esecutivi della Società ed a dirigenti della Società o di sue controllate a servizio del "*Piano di stock option Intek Group S.p.A. 2010-2015*" (il "**Piano**") approvato dall'Assemblea ordinaria del 2 dicembre 2009 (cfr. Sezione B, Paragrafo B.1.7.3 del Documento di Offerta).

L'aumento del capitale sociale a servizio del Piano, per la parte deliberata il 7 ottobre 2009, prevede l'emissione di massime n. 25.500.000 azioni ordinarie Intek, godimento regolare, al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 0,295, per un importo complessivo di massimi Euro 7.522.500,00, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c. L'ulteriore aumento del capitale sociale a servizio del Piano, per la parte deliberata il 19 dicembre 2012, prevede l'emissione di massime n. 3.500.000 azioni ordinarie Intek, godimento regolare, al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 0,326, per un importo complessivo di massimi Euro 1.141.000,00, anche in questo caso con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c.

Alla Data del Documento di Offerta, nessuna opzione è stata esercitata dai beneficiari del Piano.

### *Prestito obbligazionario denominato "Convertendo Intek Group S.p.A. 2012 - 2017"*

In data 24 gennaio 2012, Quattrotrete S.p.A. (di seguito "**Quattrotrete**"), società incorporata da Intek S.p.A. prima della Fusione, ha emesso un prestito obbligazionario a conversione obbligatoria, integralmente riservato in sottoscrizione all'azionista di controllo Quattrotrete S.p.A., denominato "*Convertendo Quattrotrete SpA 2012-2017*", di valore nominale complessivo pari ad Euro 32.004.000,00 costituito da n. 4.000 obbligazioni di valore nominale pari ad Euro 8.001,00 ciascuna (le "**Obbligazioni Convertende**"), sottoscritte ad un prezzo di emissione unitario pari ad Euro 6.000,00.

A seguito dell'avvenuta efficacia in data 30 novembre 2012 della fusione di Quattrotrete in Intek S.p.A., quest'ultima si era sostituita a Quattrotrete quale emittente del prestito convertendo, con conseguente ridenominazione del medesimo in "*Convertendo Intek SpA 2012 - 2017*" e, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, la Società si è a sua volta sostituita ad Intek S.p.A. quale emittente del predetto prestito convertendo, che ha così assunto l'attuale denominazione "*Convertendo Intek Group SpA 2012 - 2017*" (il "**Prestito Convertendo**").

Pertanto, il capitale sociale dell'Emittente potrà essere aumentato per un importo massimo di Euro 32.004.000,00 mediante emissione di massime n. 28.452.150 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario convertendo "*Convertendo Intek Group S.p.A. 2012 - 2017*". Tale aumento potrà eseguirsi entro il termine del 24 settembre 2017.

Si segnala che ai sensi del regolamento del Prestito Convertendo:

- salva l'Opzione di Rimborso (come *infra* descritta), alla scadenza del sessantottesimo mese successivo alla data di emissione del Prestito Convertendo, ossia il 24 settembre 2017 (la "**Data di Scadenza**"), le Obbligazioni Convertende si convertiranno automaticamente in n. 28.452.150 azioni ordinarie dell'Emittente di nuova emissione prive di indicazione del valore nominale, in ragione di un rapporto di conversione di n. 7.113,03750 azioni di compendio per ogni n. 1 Obbligazione Convertenda;
- alla Data di Scadenza, l'Emittente avrà il diritto di rimborsare le Obbligazioni Convertende per contanti, dandone comunicazione al titolare delle obbligazioni entro sessanta giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza e previo ottenimento, da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società, dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5) c.c. approvata con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in Assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (l'**"Opzione di Rimborso"**);
- in caso di esercizio dell'Opzione di Rimborso, alla Data di Scadenza la Società verserà al titolare delle Obbligazioni Convertende un importo pari ad Euro 8.001,00 per ogni Obbligazione Convertenda (il "**Prezzo di Rimborso**"), per un controvalore complessivo di Euro 32.004.000,00.

Si segnala che nel corso del 2014 la controllata FEB – Ernesto Breda S.p.A. ha acquistato n. 526 Obbligazioni Convertende detenute da Quattrodue S.p.A., per circa Euro 3,2 milioni, corrispondenti al prezzo di sottoscrizione. Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.10 e Capitolo XIII, Paragrafo 13.5 del Prospetto Informativo.

#### Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Si segnala che in data 11 giugno 2014, l'Assemblea ordinaria della Società ha, *inter alia*, autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di diciotto mesi a decorrere da tale data, all'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie secondo le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Intek di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle Controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile, nel rispetto delle condizioni operative stabilite dalla prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili, e in particolare, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto. Il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati, da ciascuna categoria di titoli, nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti la singola operazione di acquisto. La predetta Assemblea ha altresì conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di individuare l'ammontare delle azioni da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente detiene n. 5.095.746 azioni proprie ordinarie, pari al 1,47% del capitale ordinario e n. 978.543 azioni proprie di risparmio, pari al 1,95% del capitale di categoria. La controllata KME Partecipazioni S.p.A. detiene n. 2.512.024 azioni di risparmio, pari al 5,01% del capitale di categoria. Il totale delle azioni proprie detenute in via diretta ed indiretta ammonta a n. 8.586.313 pari al 2,17% del capitale sociale dell'Emittente.

### B.1.3 Principali azionisti e indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF

Alla Data del Documento di Offerta gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni disponibili all'Emittente (vale a dire sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del TUF come integrate dai dati in possesso dell'Emittente secondo le risultanze delle comunicazioni ricevute *ex art. 152-octies* del Regolamento Emittenti), possiedono, direttamente o indirettamente, un numero di azioni ordinarie dell'Emittente rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale sono indicati nella tabella che segue.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto	Numero di Azioni	Percentuale sul capitale sociale ordinario
Quattrodedue Holding B.V. (*)	Quattrodedue S.p.A.	158.067.506	45,749%
	<b>Totale</b>	<b>158.067.506</b>	<b>45,749%</b>
Baggi Sisini Francesco	ARBUS S.r.l.	16.713.141	4,837%
	<b>Totale</b>	<b>16.713.141</b>	<b>4,837%</b>

(\*) Si segnala che gli azionisti di Quattrodedue Holding B.V. sono: (i) Vincenzo Manes, tramite Mapa S.r.l. (Milano) con una partecipazione del 35,12%; (ii) Ruggero Magnoni, tramite Likipi Holding S.A. (Lussemburgo) con una partecipazione del 32,44%; e (iii) Hanseatic Europe Sarl (Lussemburgo) con una partecipazione del 32,44%. Hanseatic Europe Sarl è una società di investimento di diritto lussemburghese, indirettamente controllata da Hanseatic Americas Ltd., una società di investimento con diversi azionisti, nessuno dei quali esercita il controllo sulla stessa. La gestione di Hanseatic Americas Ltd. è affidata a Hanseatic Corporation (NY), una società controllata da Wolfgang Traver che fa anche parte del comitato di sorveglianza di Quattrodedue Holding B.V. ed è azionista indiretto di Hanseatic Americas Ltd.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente detiene n. 5.095.746 azioni proprie ordinarie, pari al 1,47% del capitale ordinario e n. 978.543 azioni proprie di risparmio, pari al 1,95% del capitale di categoria. La controllata KME Partecipazioni S.p.A. detiene n. 2.512.024 azioni di risparmio, pari al 5,01% del capitale di categoria.

Il totale delle azioni proprie detenute in via diretta ed indiretta ammonta a n. 8.586.313 pari al 2,17% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Offerta, Quattrodedue Holding B.V. esercita indirettamente, tramite Quattrodedue S.p.A., il controllo di fatto sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF. Nessuno dei soci detiene il controllo di Quattrodedue Holding B.V. ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Intek, pur essendo controllata di fatto da Quattrodedue Holding B.V., attraverso la controllata totalitaria Quattrodedue S.p.A., non è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento, così come prevista dagli artt. 2497 e ss. del c.c. nonché dell'art. 37 del Regolamento Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 in materia di mercati, come successivamente modificato e integrato, in quanto:

- è provvista di una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela ed i fornitori;
- non ha in essere con la controllante o altra società facente capo ad essa alcun rapporto di tesoreria accentrata;
- il numero di Amministratori indipendenti (5 su 10) è tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nella assunzione delle decisioni consiliari.

#### **B.1.4 Patti parasociali**

Alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente, né alcun accordo parasociale tra gli azionisti dell'Emittente riguardante lo stesso rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF ad eccezione di quanto di seguito indicato.

Si segnala l'esistenza di un patto parasociale tra i soci di Quattrodue Holding B.V., quale società titolare di una partecipazione indiretta in Intek. Nessuno dei soci detiene il controllo di Quattrodue Holding B.V. ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il suddetto patto parasociale, pubblicato per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" il 30 gennaio 1999 ai sensi dell'art. 122 del TUF, è stato oggetto di successive proroghe, comunicate ai sensi di legge e regolamento, che hanno portato la sua scadenza al 30 giugno 2016. Per maggiori dettagli sul patto parasociale si rinvia all'estratto disponibile per la consultazione sul sito [www.consob.it](http://www.consob.it) nonché sul sito *internet* di Intek all'indirizzo [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nella sezione "Profilo/Patti Parasociali".

#### **B.1.5 Sintetica descrizione dell'eventuale gruppo di appartenenza**

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non appartiene ad alcun gruppo di imprese.

#### **B.1.6 Sintetica descrizione del gruppo facente capo all'Emittente**

Alla Data del Documento di Offerta, Intek è la società capogruppo del Gruppo.

Intek è una *holding* di partecipazioni diversificate fortemente orientata verso settori produttivi e finanziari con alta valenza di sostenibilità e quindi caratterizzati da prospettive di crescita e di autofinanziamento.

Alla fine del 2012 si è concluso l'articolato *iter* societario che ha portato alla Fusione ed alla conseguente integrazione delle attività in precedenza svolte da Intek S.p.A. e da KME Group S.p.A., che ha consentito l'integrazione sotto un'unica *holding* delle funzioni e dei servizi facenti capo alle due organizzazioni nonché la loro unitarietà di localizzazione.

Alla Data del Documento di Offerta, i principali settori di investimento di Intek sono:

- quello tradizionale del "rame", *core business* industriale del Gruppo, che comprende la produzione e la commercializzazione dei semilavorati in rame e sue leghe, che fa a capo alla controllata tedesca KME AG;
- il settore delle "attività finanziarie ed immobiliari", che comprende il settore "energia da fonti rinnovabili" e del risparmio energetico che fa capo a ErgyCapital nonché la tradizionale attività su crediti *non performing* e di *private equity* svolta prevalentemente attraverso il fondo comune di investimento chiuso e riservato I2 Capital Partners che opera nel settore delle *Special Situations*. L'Emittente, prevalentemente attraverso alcune sue partecipate, opera inoltre nel settore *real estate*.

Per ulteriori informazioni in merito al settore "rame" e a quello delle "attività finanziarie ed immobiliari" si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

Alla data del 30 settembre 2014, il Gruppo Intek comprende complessivamente, esclusa la capogruppo Intek Group S.p.A., n. 70 società, di cui n. 53 società operanti nel settore del "rame" e n. 17 società operanti nel settore delle "attività finanziarie ed immobiliari". Si segnala inoltre che

l'Emittente detiene indirettamente una partecipazione pari al 49,04% nel capitale sociale di EergyCapital, società con azioni quotate sul MTA operante nel settore delle "energie rinnovabili" e del risparmio energetico ed una partecipazione pari al 50,00% nel capitale sociale di KMD (HK) Holding Limited, *joint venture* per la produzione di *connectors* frutto dell'accordo con Golden Dragon Precise Copper Tube Group Inc. (per maggiori informazioni in merito alla *joint venture* si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta ed alla Sezione Prima, Capitolo XV del Prospetto Informativo).

Le società consolidate integralmente sono n. 40, mentre le restanti n. 30 società sono escluse dall'area di consolidamento in quanto controllate non significative ovvero imprese il cui consolidamento non produce effetti sostanziali; si tratta, generalmente, di società che svolgono attività commerciale.

Nella tabella che segue sono elencate le società controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente, ai sensi dell'art. 2359 c.c. e dell'art. 93 del TUF alla data del 30 settembre 2014, e consolidate con il metodo integrale, con specificazione della relativa denominazione, della sede sociale, della valuta, dell'ammontare del capitale sociale, della principale attività svolta e della percentuale di capitale sociale detenuta.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Attività	% di possesso	
					diretta	indiretta
KME A.G.	Germania	Euro	142.743.879	Holding	100,00%	
Bertram's GmbH	Germania	Euro	300.000	Servizi		100,00%
Cuprum S.A.	Spagna	Euro	60.910	Servizi		100,00%
Dalian Dashan Chrystallizer Co. Ltd	Cina	RMB	40.000.000	Lav. Rame e leghe		70,00%
Dalian Heavy Industry Machinery Co. Ltd.	Cina	RMB	20.000.000	Lav. Rame e leghe		70,00%
Dalian Surface Machinery Ltd	Cina	RMB	10.000.000	Lav. Rame e leghe		70,00%
EM Moulds Srl	Italia	Euro	115.000	Commerciale		100,00%
Fricke GmbH	Germania	Euro	50.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
GreenRecycle Srl	Italia	Euro	500.000	Commercio Metalli		100,00%
Immobiliare Agricola Limestone Srl	Italia	Euro	110.000	Immobiliare		100,00%
Kabelmetal Messing Beteiligungsges mbH Berlin	Germania	Euro	4.514.200	Immobiliare		100,00%
KME Brass France S.A.S.	Francia	Euro	7.800.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME Brass Germany GmbH	Germania	Euro	50.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME Brass Italy Srl	Italia	Euro	15.025.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME France S.A.S.	Francia	Euro	15.000.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME Germany Bet. GmbH	Germania	Euro	1.043.035	Finanziaria	100,00%	
KME Germany GmbH & Co. KG	Germania	Euro	180.500.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME Grundstueckgesellschaft AG & Co KG	Germania	Euro	50.000	Immobiliare		100,00%
KME Ibertubos S.A.	Spagna	Euro	100.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME Italy SpA	Italia	Euro	103.839.000	Lav. Rame e leghe		100,00%
KME Moulds Mexico S.A. de C.V.	Messico	MXN	7.642.237	Commerciale		100,00%
KME Moulds Service Australia Pty Limited	Australia	AUD	100	Commerciale		65,00%
KME Recycle Srl	Italia	Euro	2.000.000	Finanziaria		100,00%
KME Service Russland Ltd	Russia	RUB	10.000	Commerciale		70,00%
KME Spain S.A.	Spagna	Euro	92.446	Commerciale		100,00%
KME Srl	Italia	Euro	115.000	Servizi		100,00%
KME Verwaltungs und Dienst. mit beschr.	Germania	Euro	10.225.838	non operativa		100,00%
KME Yorkshire Ltd	Inghilterra	GBP	10.014.603	Lav. Rame e leghe		100,00%
Valika S.A.S.	Francia	Euro	200.000	Commercio Metalli		51,00%
Yorkshire Copper Tube	Inghilterra	GBP	3.261.000	non operativa		100,00%
Yorkshire Copper Tube (Exports) Ltd.	Inghilterra	GBP	-	non operativa		100,00%
KME Partecipazioni SpA	Italia	Euro	47.900.000	Holding	100,00%	
FEB - Ernesto Breda SpA	Italia	Euro	577.671	Holding	86,41%	
I2 Capital Partners Sgr SpA	Italia	Euro	1.500.000	Gestione fondi inv.	100,00%	
I2 Real Estate Srl	Italia	Euro	110.000	Immobiliare	100,00%	
Idra International S.A.	Lussemburgo	Euro	50.569.400	Holding	100,00%	
Inteservice Srl in liquidazione	Italia	Euro	90.000	In liquidazione	100,00%	
Malpaso Srl	Italia	Euro	10.000	Immobiliare	100,00%	
Rede Immobiliare Srl	Italia	Euro	90.000	Immobiliare	48,98%	51,02%
Tecno Servizi Srl	Italia	Euro	50.000	Immobiliare		100,00%

Nella tabella che segue sono elencate le altre partecipazioni detenute dal Gruppo Intek alla data del 30 settembre 2014 e non consolidate con il metodo integrale, con specificazione della relativa denominazione, della sede sociale, della valuta, dell'ammontare del capitale sociale, della principale attività svolta e della percentuale di capitale sociale detenuta direttamente o indirettamente da Intek.

Denominazione	Sede legale	Valuta	Capitale Sociale	Attività	% di possesso Intek Group	
					diretta	indiretta
AMT - Advanced Mould Technology India Private Ltd.	India	INR	28.766.250	Industriale	-	99,60%
Breda Energia SpA in LCA	Italia	Euro	5.164.569	non operativa	-	100,00%
Bredafin Innovazione SpA in LCA	Italia	Euro	104.841	non operativa	-	99,99%
Culti S.r.l.	Italia	Euro	100.000	Commerciale	-	100,00%
Culti AG in liquidazione	Svizzera	CHF	100.000	Commerciale	-	100,00%
Culti USA LLC	USA	\$US	-	Commerciale	-	100,00%
Europa Metalli Trèfimétaux UK Ltd.	Inghilterra	Lst	500.000	non operativa	-	100,00%
Intek Investimenti (già FEB Investimenti Srl)	Italia	Euro	10.000	non operativa	100,00%	-
Il Post S.r.l.	Italia	Euro	207.550	Editoriale	-	30,43%
KME America Inc.	Stati Uniti	\$US	5.000	Industriale	-	100,00%
KME America Marine Holding Ltd	USA	\$US	2.600.000	Holding	-	100,00%
KME Asia Pte Ltd.	Singapore	\$SG	200.000	Industriale	-	100,00%
KME Benelux SA	Belgio	Euro	62.000	Industriale	-	84,70%
KME Chile Lda	Cile	PSC	9.000.000	Industriale	-	100,00%
KME Czech Republic	Rep. Ceca	CZK	100.000	Industriale	-	100,00%
KME Germany Holding GmbH	Germania	Euro	25.000	non operativa	-	100,00%
KME Germany Service GmbH	Germania	Euro	25.000	non operativa	-	100,00%
KME Hungaria Szinesfem Kft.	Ungheria	HUF	3.000.000	Industriale	-	100,00%
KME India Private Ltd.	India	INR	5.897.750	Industriale	-	100,00%
KME Kalip Servis Sanayi	Turchia	TRY	50.000	Industriale	-	85,00%
KME MAGMA Service Ukraine LCC	Ucraina	UAH	14.174.217	Industriale	-	70,00%
KME Metals (Shanghai) Trading Ltd.	Cina	\$US	100.000	Industriale	-	100,00%
KME Polska Sp. Zo.o.	Polonia	PLZ	250.000	Industriale	-	100,00%
KME Suisse S.A.	Svizzera	FS	250.000	Industriale	-	100,00%
Metal Center Danmark A/S	Danimarca	DKK	1.524.880	Industriale	-	30,00%
P.H.M. Pehamet Sp.Zo.o	Polonia	PLZ	7.865.000	Industriale	-	100,00%
Progetto Ryan 2 S.r.l.	Italia	Euro	387.200	In liquidazione	88,00%	-
Societe Haillane de Participations	Francia	Euro	40.000	non operativa	-	99,99%
Special Steel SE Asia Ltd	Singapore	\$SG	400.100	Industriale	-	25,00%
Zahner KME GmbH	Germania	Euro	25.000	Industriale	-	50,00%
<b>Partecipazioni in controllate e collegate</b>						
KMD (HK) Holding Limited	Hong Kong	HKD	1.535.252.400	Holding	-	50,00%
ErgyCapital SpA	Italia	Euro	26.410.666	Settore energetico	-	49,04%
<b>Partecipazioni a controllo congiunto</b>						

Con riferimento alla partecipazione detenuta dall'Emittente in ErgyCapital, si segnala che il patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF stipulato tra KME Partecipazioni S.p.A. e Aledia S.p.A. in data 10 dicembre 2007 (modificato e integrato da ultimo in data 21 ottobre 2013), ed avente ad oggetto azioni ordinarie ErgyCapital, è scaduto in data 21 gennaio 2015. A seguito della scadenza del predetto patto parasociale, Intek esercita, indirettamente tramite KME Partecipazioni S.p.A., il controllo su ErgyCapital ai sensi dell'art. 93 del TUF.

## **B.1.7 Organi di amministrazione e controllo**

### **B.1.7.1 Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dell'Emittente, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra un minimo di sette ed un massimo di undici, quale determinato con deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nel rispetto della disciplina inerente la rappresentanza delle minoranze dettata dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e dello Statuto dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da membri esecutivi e non esecutivi, nonché da membri in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

Si segnala che ai sensi dell'art. 26-*quinquies* dello Statuto, i titolari degli SFP hanno, collettivamente e sino alla scadenza degli SFP, il diritto di nominare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2346, comma 6, e 2351, comma 5, c.c., un componente del Consiglio di Amministrazione in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.2 del Documento di Offerta.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 giugno 2012, la quale ha altresì determinato in dieci il numero dei componenti l'organo amministrativo, fino a diversa delibera dell'Assemblea degli azionisti. La durata in carica del Consiglio di Amministrazione, così nominato, è prevista per tre esercizi e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014.

La predetta Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 giugno 2012, ha nominato, a maggioranza, quali componenti dell'organo amministrativo, i Signori Salvatore Orlando, Vincenzo Manes, Diva Moriani, Riccardo Garrè, Italo Amedeo Romano, Mario d'Urso, Marcello Gallo, Giuseppe Lignana, Alberto Pirelli e Gian Carlo Losi, tutti tratti dall'unica lista di candidati presentata da Quattrotre S.p.A. (a suo tempo azionista di maggioranza con un possesso del 29,66% del capitale ordinario di KME Group S.p.A., oggi Intek Group S.p.A.), la quale ha ottenuto n. 195.567.360 voti a favore, pari al 44,473% delle all'epoca n. 439.744.950 azioni ordinarie aventi diritto di voto e al 43,717% delle all'epoca complessive n. 447.347.650 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale. Nessun Amministratore è stato, dunque, designato attraverso la presentazione di una lista di minoranza.

Si segnala, altresì, che alla data di nomina degli Amministratori attualmente in carica, non era ancora presente, nell'ordinamento, alcuna norma in materia di "quote di genere" negli organi di amministrazione e in quelli di controllo. Tali disposizioni sono state, infatti, introdotte dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120, con efficacia a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e degli organi di controllo a far data dal 12 agosto 2012.

In data 18 agosto 2012 è deceduto il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Salvatore Orlando. In data 14 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la nomina a Presidente di Vincenzo Manes, già Vice Presidente della medesima, il quale ha sostituito nella carica Salvatore Orlando. Successivamente, in data 27 marzo 2013, gli Amministratori Italo Amedeo Romano e Riccardo Garrè hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche da entrambi ricoperte di Amministratore e di Direttore Generale, con effetto dal termine dell'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

L'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2013 ha, quindi, nominato Amministratori (i) Franco Spalla e Duncan James Macdonald, in sostituzione dei dimissionari Italo Amedeo Romano e Riccardo Garrè e (ii) Luca Ricciardi, quale Amministratore Indipendente in rappresentanza dei possessori degli SFP.

In data 9 maggio 2013, con efficacia dal 14 maggio 2013, l'Amministratore Gian Carlo Losi – nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 giugno 2012 sulla base della lista presentata dall'allora azionista di maggioranza Quattrotre S.p.A. – ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta. Il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2013 ha cooptato, ex art 2386 c.c., Ruggero Magnoni, il quale è rimasto in carica fino all'Assemblea ordinaria dell'11 giugno 2014, che ha provveduto ad integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione con la nomina dell'Amministratore Salvatore Bragantini.

La tabella che segue indica la carica e le generalità dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta.

Carica ricoperta	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
<b>Presidente esecutivo</b>	Vincenzo Manes	Venafro (IS), 1° aprile 1960	28 giugno 2012
<b>Vice Presidente esecutivo</b>	Diva Moriani	Arezzo, 18 ottobre 1968	28 giugno 2012
<b>Consigliere</b>	Mario d'Urso <sup>(1) (2) (4) (5)</sup>	Napoli, 8 aprile 1940	28 giugno 2012
<b>Consigliere</b>	Marcello Gallo	Siracusa, 8 ottobre 1958	28 giugno 2012
<b>Consigliere</b>	Giuseppe Lignana <sup>(1) (2) (4) (5)</sup>	Mogadiscio (Somalia), 22 maggio 1937	28 giugno 2012
<b>Consigliere</b>	Duncan James Macdonald	Londra, 26 settembre 1951	30 aprile 2013
<b>Consigliere</b>	Salvatore Bragantini	Imola (BO), 17 settembre 1943	11 giugno 2014
<b>Consigliere</b>	Alberto Pirelli <sup>(1) (4) (5)</sup>	Milano, 1° luglio 1954	28 giugno 2012
<b>Consigliere</b>	Luca Ricciardi <sup>(2) (3) (4) (5)</sup>	La Spezia, 4 dicembre 1973	30 aprile 2013
<b>Consigliere</b>	Franco Spalla <sup>(4) (5)</sup>	Gamalero (AL), 18 aprile 1952	30 aprile 2013

(1) Membro del Comitato per la Remunerazione

(2) Membro del Comitato Controllo e Rischi

(3) Nominato dai titolari degli SFP.

(4) Amministratore dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

(5) Amministratore dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società, a Milano, Foro Buonaparte, n. 44.

Con riferimento al criterio di cui all'art. 3.C.1. lettera e) del Codice di Autodisciplina si segnala che per gli Amministratori Alberto Pirelli, Giuseppe Lignana e Mario d'Urso, rimasti in carica per un periodo superiore a 9 anni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di valutare positivamente il possesso del requisito di indipendenza in ragione della loro piena autonomia di valutazione e di giudizio tenuto altresì conto della loro elevata professionalità ed indipendenza.

Per ulteriori informazioni in merito al Consiglio di Amministrazione, si veda la Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nella sezione "*Governance/Relazione sulla Governance/Esercizio 2013*" e inclusa mediante riferimento nel Documento di Offerta. Le informazioni in essa contenute sono incorporate nel Documento di Offerta mediante riferimento, ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE e dell'art. 7 del Regolamento Emittenti.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione al di fuori dell'Emittente e aventi rilevanza per la stessa.

<b>Amministratore</b>	<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta</b>
Vincenzo Manes	Fondazione Dynamo	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	I2 Capital Partners SGR S.p.A. <sup>(1)</sup>	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Società Editoriale Vita S.p.A. <sup>(2)</sup>	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Fondazione " <i>Laureus Sport for Good</i> " Italia	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Fondazione Vita	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Fondazione Adriano Olivetti	Membro del Consiglio di Amministrazione
	<i>Foundation "Seriousfun Children's Network"</i>	Membro del Consiglio di Amministrazione
	<i>Committee to Encourage Corporate Philanthropy</i>	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Associazione Palazzo Strozzi	Membro Comitato Strategico e Comitato Direttivo
	Fondazione Italia per il Dono Onlus	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Quattrodue Holding B.V.	Membro del Consiglio di Sorveglianza
	KME AG <sup>(1)</sup>	Presidente del Consiglio di Sorveglianza

Diva Moriani	ErgyCapital S.p.A. <sup>(2)</sup>	Membro del Consiglio di Amministrazione
	KME Germany Bet. GmbH <sup>(1)</sup>	Membro del Consiglio di Sorveglianza ( <i>Supervisory Board</i> )
	Fondazione Dynamo	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Associazione Dynamo	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Dynamo Academy S.r.l.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	KME AG <sup>(1)</sup>	Membro del Consiglio di Amministrazione ( <i>Vorstand</i> )
	Eni S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per le Nomine
	KME S.r.l. <sup>(1)</sup>	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Moncler S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
Mario d'Urso	Fondi Gabelli (Gruppo Gamco)	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Il Sole 24 Ore S.p.A. <sup>(2)</sup>	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Fondazione Dynamo	Membro del Consiglio di Amministrazione
Marcello Gallo	FEB – Ernesto Breda S.p.A. <sup>(1)</sup>	Presidente
	I2 Capital Partners SGR S.p.A. <sup>(1)</sup>	Amministratore Delegato
	Intek Investimenti S.r.l. <sup>(1)</sup>	Presidente
	ISNO 3 S.r.l.	Presidente
	ISNO 4 S.r.l.	Presidente
	FEI S.r.l. <sup>(5)</sup>	Amministratore Unico
	KME AG <sup>(1)</sup>	Membro del Comitato di Sorveglianza
	Bredafin Innovazione S.p.A. (in liquidazione) <sup>(1)</sup>	Liquidatore
	Dynamo Academy S.r.l.	Membro del Consiglio di Amministrazione

	Associazione Dynamo	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Fondazione Dynamo	Membro del Consiglio di Amministrazione
	KME Germany Bet. GmbH <sup>(1)</sup>	Membro del Consiglio di Sorveglianza ( <i>Supervisory Board</i> )
	Nuovi Investimenti SIM S.p.A.	Presidente
Giuseppe Lignana	Assocarta	Vice Presidente
	Burgo Group	Presidente Onorario
	Unione Industriali di Torino	Membro del Comitato Direttivo
James Macdonald	Hanseatic Americas Ltd	Amministratore
	Hanseatic Europer Sarl	Manager
	Hansabay Pty. Ltd	Amministratore
Salvatore Bragantini	Sabaf S.p.A. <sup>(2)</sup>	Amministratore indipendente e componente del Comitato per il Controllo Interno
	Società Esercizi Aeroportuali - SEA S.p.A.	Amministratore e Presidente del Comitato per il Controllo Interno
	PerMicro S.p.A.	Amministratore
	Extrabanca S.p.A.	Amministratore
	Università degli Studi di Milano	Amministratore
Alberto Pirelli	Pirelli & C. S.p.A. <sup>(2)</sup>	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Turk-Pirelli Lastikleri A.S.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Fondazione Pirelli	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Pirelli Tyre S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Nuove Partecipazioni S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Alexandria Tire Company SAE	Director
	FIN.AP di Alberto Pirelli & C. SAPA	Socio accomandatario

	Pirelli Tyre (PTY) Limited	Director
Luca Ricciardi	/	/
Franco Spalla	BasicNet S.p.A. <sup>(2)</sup>	Amministratore Delegato
	AnziBesson Trademark S.r.l.	Amministratore Delegato
	Fashion S.p.A.	Amministratore Delegato
	Jesus Jeans S.r.l.	Amministratore Delegato
	Basic Italia S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	BasicNet Asia Ltd	Presidente
	Basic Properties B.V.	Presidente
	Basic Properties America Inc.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Basic Trademark SA	Membro del Consiglio di Amministrazione e Preposto della Sede Secondaria
	Superga Trademark SA	Membro del Consiglio di Amministrazione e Preposto della Sede Secondaria

(1) Società facente capo ad Intek Group S.p.A.

(2) Società quotata in un mercato regolamentato

(3) in carica fino al 6 maggio 2014

(4) in carico fino al 1 agosto 2014

(5) Società posta in liquidazione dal 23 luglio 2014

### B.1.7.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale di Intek, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti, nominati dall'Assemblea degli azionisti ed in possesso dei requisiti di eleggibilità, indipendenza, onorabilità e professionalità previsti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 28 giugno 2012 per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 e quindi scadrà in occasione della Assemblea alla quale sarà sottoposto il bilancio al 31 dicembre 2014.

La predetta Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 giugno 2012 ha nominato, a maggioranza, quali componenti del Collegio Sindacale, i Signori Riccardo Perotta (Presidente), Marco Lombardi e Francesca Marchetti, Sindaci Effettivi, e Luca Bertoli e Lorenzo Boni, Sindaci Supplenti, tutti tratti dall'unica lista di candidati presentata dall'allora azionista di maggioranza Quattrotre S.p.A. (società a suo tempo azionista di maggioranza dell'Emittente, con un possesso del 29,66% del capitale votante e controllata, direttamente ed indirettamente, da

Quattrodue Holding B.V.), la quale ha ottenuto n. 203.286.532 voti a favore, pari al 46,228% delle all'epoca n. 439.744.950 azioni ordinarie aventi diritto di voto e al 45,44% delle all'epoca complessive n. 447.347.650 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale. Nessun Sindaco è stato dunque designato attraverso una lista presentata da un azionista di minoranza, minoranza che l'art. 22 dello Statuto individua in una percentuale pari a quella più elevata determinata ai sensi degli artt. 147-ter, comma 1 del TUF e 144-quater del Regolamento Emittenti.

Successivamente, in data 30 luglio 2012, il Presidente del Collegio Sindacale, Riccardo Perotta e il Sindaco Supplente Luca Bertoli, hanno rassegnato le proprie dimissioni dai rispettivi incarichi. Con pari decorrenza, il Sindaco Effettivo, Marco Lombardi, è divenuto Presidente del Collegio Sindacale e il Sindaco Supplente, Lorenzo Boni, è subentrato nella carica di Sindaco Effettivo.

L'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2013 ha integrato la composizione del Collegio Sindacale, mediante la conferma a Presidente di Marco Lombardi e la nomina di Alberto Villani quale nuovo Sindaco Effettivo e di Andrea Zonca e Lorenzo Boni quali Sindaci Supplenti.

La composizione del Collegio Sindacale in carica è, nella sostanza, già conforme alle disposizioni in materia delle c.d. "quote di genere" in ragione della presenza del Sindaco Effettivo Francesca Marchetti.

La seguente tabella indica la carica e le generalità dei membri del Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta.

<b>Carica ricoperta</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>	<b>Data di nomina</b>
<b>Presidente del Collegio Sindacale</b>	Marco Lombardi	Firenze, 31 dicembre 1959	28 giugno 2012
<b>Sindaco Effettivo</b>	Francesca Marchetti	Orzinuovi (BS), 14 maggio 1963	28 giugno 2012
<b>Sindaco Effettivo</b>	Alberto Villani	Milano, 30 novembre 1962	30 aprile 2013
<b>Sindaco Supplente</b>	Andrea Carlo Zonca	Milano, 5 giugno 1966	30 aprile 2013
<b>Sindaco Supplente</b>	Lorenzo Boni	Firenze, 20 dicembre 1968	28 giugno 2012

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società, a Milano, Foro Buonaparte, n. 44.

Per ulteriori informazioni in merito al Collegio Sindacale, si veda la Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nella sezione "Governance/Relazione sulla Governance/Esercizio 2013" e inclusa mediante riferimento nel Documento di Offerta. Le informazioni in essa contenute sono incorporate nel Documento di Offerta mediante riferimento, ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE e dell'art. 7 del Regolamento Emittenti.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del Collegio Sindacale al di fuori dell'Emittente e aventi rilevanza per la stessa.

Sindaco	Società	Carica ricoperta
Marco Lombardi	RECS S.r.l.	Amministratore Unico
	IMI Fondi Chiusi Sgr S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Brandini S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Associazione Palazzo Strozzi	Presidente del Collegio Sindacale
	Editoriale Fiorentina S.r.l.	Sindaco Effettivo
	KME Italy S.p.A. <sup>(1)</sup>	Sindaco Effettivo
	Fondazione Angeli del bello	Membro del Collegio dei Revisori
Francesca Marchetti	ErgyCapital S.p.A. <sup>(2)</sup>	Sindaco effettivo
	Nuovi Investimenti SIM S.p.A.	Sindaco effettivo
	Alpi Fondi SGR	Sindaco effettivo
	Bredafin Innovazione S.p.A. in liquidazione <sup>(1)</sup>	Sindaco supplente
	Breda Energia S.p.A. in liquidazione <sup>(1)</sup>	Sindaco supplente
	I2 Capital Partners SGR S.p.A. <sup>(1)</sup>	Sindaco supplente
Alberto Villani	Steelma S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo
	Nuova GS S.p.A.	Sindaco effettivo
	Meg Property S.p.A.	Sindaco effettivo
	Bennet Holding S.p.A.	Sindaco effettivo
	De Longhi S.p.A. <sup>(2)</sup>	Sindaco effettivo
	Sireg S.p.A.	Sindaco effettivo
	Bennet S.p.A.	Sindaco effettivo
	Kiepe Electric S.p.A.	Sindaco effettivo
	Vetus Mediolanum S.p.A.	Sindaco effettivo
	De Longhi Capital Services S.r.l.	Sindaco effettivo
	Gallerie Commerciali Bennet S.p.A.	Sindaco effettivo
	Over Light S.p.A.	Sindaco effettivo
	Combi Line International S.p.A.	Sindaco effettivo
	Finmeg S.r.l.	Sindaco effettivo

	Lombarda Stepstone S.r.l. (già Lambda Skye S.r.l.)	Sindaco effettivo
	De Longhi Appliances S.r.l.	Sindaco effettivo
	FEB Ernesto Breda S.p.A. <sup>(1)</sup>	Presidente Collegio Sindacale
	CIG S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Glunz & Jansen Degraf S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Fratelli Consolandi S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Selecta Digital Services S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	AGB N.M.R. Holding S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Nielsen TAM S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	HDP S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	I2 Capital Partners SGR S.p.A. <sup>(1)</sup>	Presidente Collegio Sindacale
	Tenuta Montemagno Soc. Agr. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	ISNO 3 S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Dentro il Sole S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Quattrodue S.p.A. <sup>(1)</sup>	Presidente Collegio Sindacale
	Venturini DMC S.p.A. in liquidazione	Presidente Collegio Sindacale
	Selecta S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Selecta Taas S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	BTSR International S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Calvi S.p.A.	Amministratore Delegato
	SO.SE.A. S.r.l.	Membro del Consiglio di Amministrazione
	Bianca Scarl in liquidazione	Liquidatore
	GCG Scarl in liquidazione	Liquidatore
	Royal Immobiliare S.r.l.	Amministratore Unico
Lorenzo Boni	KME Italy S.p.A. <sup>(1)</sup>	Sindaco effettivo
Andrea Zonca	Fidiger S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e membro dell'Organismo di Vigilanza
	Immobiliare Cerreto S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale

Erich Weitzmann S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
So.Se.Co. S.r.l.	Membro del Consiglio di Amministrazione
Azienda Agricola Querciabella S.p.A.	Sindaco effettivo
Arsonsisi S.p.A. (Gruppo JColors)	Sindaco effettivo
Dalmar S.p.A.	Sindaco effettivo
Dalmar Impianti S.p.A.	Sindaco effettivo
Axxam S.p.A.	Sindaco effettivo
Environnement Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
Eos S.p.A.	Sindaco effettivo
Romeo Maestri & Figli S.p.A.	Sindaco effettivo
GreenItaly1 S.p.A. <sup>(2)</sup>	Sindaco effettivo
ISNO 3 S.r.l.	Sindaco effettivo
Magnetor S.r.l.	Sindaco effettivo
Over Light S.p.A.	Sindaco effettivo
Safim Leasing S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
Sireg S.p.A.	Sindaco effettivo
Trustfid S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
U.F.M. S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo
Tankoa Yachts S.p.A.	Sindaco effettivo

(1) Società facente capo ad Intek Group S.p.A.

(2) Società quotata in un mercato regolamentato

### B.1.7.3 Alti Dirigenti

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti (ossia i dirigenti con responsabilità strategiche) del Gruppo in carica alla Data del Documento di Offerta, con l'indicazione della funzione e dell'anzianità di servizio presso il Gruppo Intek.

<b>Alti dirigenti</b>			
<b>Carica</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>	<b>Data di assunzione</b>
Direttore finanziario di KME AG	Italo Amedeo Romano	Strongoli (CZ), 22 novembre 1958	2 maggio 1988
Presidente del Consiglio di Amministrazione di KME Partecipazioni S.p.A.	Gian Carlo Losi	Bibbiena (AR), 27 settembre 1947	2 luglio 1973

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dagli Alti Dirigenti al di fuori dell'Emittente e aventi rilevanza per la stessa.

<b>Alto Dirigente</b>	<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta</b>
Italo Amedeo Romano	KME Italy S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione
	KME S.r.l.	Amministratore Delegato
	KME AG	Membro del Consiglio di Amministrazione ( <i>Vorstand</i> )
	Editoriale Fiorentina	Consigliere
	CCIAA – Firenze	Consigliere
	KME Bet. Germany GmbH	Membro del Consiglio di sorveglianza (Supervisory board)
Gian Carlo Losi	ErgyCapital S.p.A.	Consigliere
	KME Partecipazioni S.p.A.	Presidente ed Amministratore Delegato

\* \* \*

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti del Gruppo si trova in situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti dell'Emittente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Vincenzo Manes, detiene direttamente una partecipazione pari al 35,12% del capitale sociale di Quattrodue Holding B.V. ed è componente del Consiglio di Sorveglianza della stessa. Quattrodue Holding B.V. esercita indirettamente, attraverso la controllata totalitaria Quattrodue S.p.A., il controllo di fatto sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF (*cfr.* Sezione B, Paragrafo B.1.3 del Documento di Offerta).

\* \* \*

La seguente tabella riporta le interessenze economiche di cui sono titolari i Consiglieri, i Sindaci e i principali dirigenti dell'Emittente nell'ambito della Società o del Gruppo Intek alla Data del Documento di Offerta.

Nominativo	Carica ricoperta	Società	Numero di azioni ordinarie Intek	% sul capitale sociale ordinario di Intek	Numero opzioni su azioni ordinarie Intek nell'ambito del "Piano di stock option Intek Group S.p.A. 2010-2015"
Vincenzo Manes	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Intek	Intek Group S.p.A.	-	-	14.500.000
Diva Moriani	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Intek	Intek Group S.p.A.	-	-	9.000.000
Marcello Gallo	Amministratore di Intek	Intek Group S.p.A.	835.931	0,242%	-
Italo Amedeo Romano	Direttore finanziario di KME AG	Intek Group S.p.A.	163.635	0,047%	-
Giancarlo Losi	Presidente del Consiglio di Amministrazione di KME Partecipazioni S.p.A.	Intek Group S.p.A.	141.357	0,041%	2.000.000

Si segnala inoltre che l'Amministratore Luca Ricciardi possiede n. 120.000 azioni di risparmio Intek pari allo 0,030% del capitale sociale complessivo.

#### B.1.7.4 Revisore legale dei conti

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente per i periodi contabili rappresentati nel Documento di Offerta è la società di revisione KPMG S.p.A., con sede a Milano, in Via Vittor Pisani n. 25 ("KPMG" o la "Società di Revisione"), autorizzata e regolata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") e registrata presso l'albo speciale delle società di revisione tenuto dal MEF.

L'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente, nonché di quello per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali, anche consolidate dell'Emittente, della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, è stato conferito alla Società di Revisione per gli esercizi 2007-2015, su proposta motivata del Collegio Sindacale dell'Emittente, con delibera dell'Assemblea ordinaria di KME Group S.p.A. (ridenominata, a seguito della Fusione, Intek Group S.p.A.) del 23 maggio 2007, ai sensi dell'art. 159 del TUF (all'epoca vigente).

Si segnala che l'Assemblea di Intek del 30 aprile 2013, in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, ha approvato la proposta di integrazione delle modalità e delle condizioni di svolgimento dell'incarico di revisione legale, come già integrato con delibera assembleare del 29 aprile 2009, in ragione dell'intervenuta fusione per incorporazione di Intek S.p.A. in KME Group S.p.A. (ridenominata, a seguito della Fusione, Intek Group S.p.A.).

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione, in merito ai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione e alle relazioni semestrali sottoposte a revisione contabile limitata.

## B.1.8 Schemi contabili

### Premessa

I seguenti schemi contabili sono tratti, per le sole finalità di inclusione nel presente Documento di Offerta dai prospetti contabili inclusi nel bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013, dai bilanci consolidati semestrali abbreviati relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013, nonché dai resoconti intermedi di gestione al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013. I predetti documenti sono incorporati nel presente Documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE, dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE e dell'art. 7 del Regolamento Emittenti e sono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Intek, nonché sul sito *internet* dell'Emittente [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nell'area dedicata "*Investor Relation/Bilanci*".

Il bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013, i bilanci consolidati semestrali abbreviati relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013, nonché i resoconti intermedi di gestione al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013, sono stati predisposti nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Premessa del Capitolo III della Sezione Prima, del Prospetto Informativo.

### Dati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario consolidati del Gruppo

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati economici consolidati del Gruppo Intek per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, per i semestri chiusi al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013, nonché per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e 30 settembre 2013.

Dati economici selezionati						
(in migliaia di Euro)	1 gen - 30 set 2014	1 gen - 30 set 2013	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi</b>	<b>1.581.998</b>	<b>1.814.699</b>	<b>1.097.534</b>	<b>1.240.117</b>	<b>2.335.124</b>	<b>2.571.454</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>29.068</b>	<b>(3.864)</b>	<b>33.589</b>	<b>(786)</b>	<b>(9.967)</b>	<b>(42.304)</b>
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>49.403</b>	<b>(16.686)</b>	<b>26.713</b>	<b>(10.186)</b>	<b>(32.549)</b>	<b>(77.157)</b>

(\*) A soli fini comparativi, i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

I ricavi di vendita, relativi quasi esclusivamente alle attività industriali nel settore del rame, evidenziano nel corso dei periodi presentati una costante riduzione rispetto ai dati del corrispondente periodo precedente. Tale andamento è da collegare al difficile contesto macroeconomico, che ha aggravato la strutturale sovra-capacità produttiva di alcuni comparti con conseguente pressione sui prezzi.

La riduzione del costo del lavoro e quella degli altri costi operativi grazie all'effetto positivo delle misure di efficientamento e di flessibilità adottate a fronte della riduzione della produzione hanno permesso di mitigare gli effetti della riduzione del fatturato sul risultato operativo.

L'esercizio 2014 beneficia a livello di Risultato Operativo e di Risultato Ante Imposte del risultato delle operazioni straordinarie concluse, in particolare si richiama la cessione della partecipazione in Cobra Automotive Technologies S.p.A. perfezionata nel corso del terzo trimestre 2014.

Per la descrizione dei principali dati economici consolidati del Gruppo Intek per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, per i semestri chiusi al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013, nonché per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e 30 settembre 2013 si rinvia al Paragrafo 13.1.5 del Capitolo XIII della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo Intek al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012, al 30 giugno 2014, al 30 giugno 2013, nonché al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013.

Capitale investito netto consolidato						
(in migliaia di Euro)	30 set 2014	30 giu 2014	31 dic 2013	30 set 2013	30 giu 2013	31 dic 2012 (*)
Capitale immobilizzato netto	845.497	841.047	818.955	822.429	821.027	849.895
Capitale circolante netto	59.413	62.105	128.566	93.221	66.062	131.971
Fondi	(317.754)	(323.796)	(306.046)	(327.049)	(322.621)	(339.748)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>587.156</b>	<b>579.356</b>	<b>641.475</b>	<b>588.601</b>	<b>564.468</b>	<b>642.118</b>
Patrimonio netto totale	335.036	290.567	274.186	285.865	291.869	302.701
Indebitamento finanziario netto riclassificato	252.120	288.789	367.289	302.736	272.599	339.417
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>587.156</b>	<b>579.356</b>	<b>641.475</b>	<b>588.601</b>	<b>564.468</b>	<b>642.118</b>

(\*) A soli fini comparativi, i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Il "Capitale investito netto" è una grandezza finanziaria non prevista dagli IFRS e non è da considerarsi alternativa a quelle previste dagli IFRS. Di seguito si riporta il contenuto delle sue componenti:

- Il "Capitale immobilizzato netto" è costituito dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali e immateriali", "Partecipazioni" e "Altre attività non correnti" e delle "Altre attività finanziarie non correnti" non incluse nella definizione di "Indebitamento finanziario netto" (tipicamente quote di fondi comuni chiusi e riservati).

- Il "Capitale circolante netto" è costituito dalla sommatoria delle voci "Rimanenze" e "Crediti commerciali" al netto dei "Debiti verso fornitori" e di "Altre attività/passività correnti", ad eccezione delle voci precedentemente considerate nella definizione di "Indebitamento finanziario netto".

- I "Fondi netti" comprendono la voce "Benefici ai dipendenti", "Imposte differite nette" e altri "Accantonamenti per rischi e oneri".

- L'"Indebitamento finanziario netto riclassificato" corrisponde all'Indebitamento finanziario netto a cui sono sottratti i crediti finanziari non correnti.

Si segnala nel corso del 2014 il progressivo miglioramento dell'indebitamento da collegare per effetto della cessione della partecipazione in Cobra Automotive Technologies S.p.A. e della vendita delle attività dei tubi sanitari in Gran Bretagna oltre che per il deconsolidamento dello stabilimento tedesco di Stolberg e, relativamente al settore "rame", per effetto della normalizzazione del capitale circolante rispetto a fine dicembre 2013.

L'andamento del capitale circolante netto è funzione dell'andamento dell'attività e mostra una riduzione nel corso del 2014.

Il capitale immobilizzato netto subisce un incremento nel corso del 2014 per effetto dell'investimento nella *joint venture* con Golden Dragon Precise Copper Tube Group Inc. (cfr. Sezione G, Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta).

Per la descrizione dei principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo Intek per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013, per i semestri chiusi al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013, nonché per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e 30 settembre 2013 si rinvia al Paragrafo 13.1.5 del Capitolo XIII della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi dei rendiconti finanziari consolidati del Gruppo Intek per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, per i semestri chiusi al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013, nonché per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e 30 settembre 2013.

Rendiconto finanziario consolidato - metodo indiretto						
(in migliaia di Euro)	1 gen - 30 set 2014	1 gen - 30 set 2013	1° semestre 2014	1° semestre 2013	2013	2012
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	41.795	65.813	41.795	65.813	65.813	66.483
(B) Cash flow totale da attività operative	121.267	55.181	122.069	60.408	20.800	(17.173)
(C) Cash flow da attività di investimento	(4.722)	(15.750)	(34.917)	(7.050)	(34.414)	(45.277)
(D) Cash flow da attività di finanziamento	(80.085)	(67.343)	(45.950)	(19.807)	(10.404)	42.194
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	36.460	(27.912)	41.202	33.551	(24.018)	(20.256)
(F) Variazione area di consolidamento	(2.264)	-	(2.264)	-	-	19.586
(F) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	75.991	37.901	80.733	99.364	41.795	65.813

Le seguenti tabelle riportano la movimentazione del patrimonio netto del Gruppo Intek per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013 nonché per il semestre chiuso al 30 giugno 2014.

<b>Prospetto variazioni del Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012</b>								
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Capital e sociale</i>	<i>Azioni proprie</i>	<i>Prestito convertendo</i>	<i>Riserve di consolidamento</i>	<i>Risultato esercizio</i>	<i>Totale patrimonio di Gruppo</i>	<i>Interessenze di terzi</i>	<i>Totale patrimonio consolidato</i>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2011 - pubblicato</b>	<b>297.041</b>	<b>(2.680)</b>	<b>-</b>	<b>150.930</b>	<b>(15.493)</b>	<b>429.798</b>	<b>6.062</b>	<b>435.860</b>
Effetto dei cambiamenti di principi contabili	-	-	-	(21.418)	-	(21.418)	-	(21.418)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2011 - restated</b>	<b>297.041</b>	<b>(2.680)</b>	<b>-</b>	<b>129.512</b>	<b>(15.493)</b>	<b>408.380</b>	<b>6.062</b>	<b>414.442</b>
Allocazione risultato della Capogruppo	-	-	-	(9.885)	9.885	-	-	-
Allocazione risultato delle controllate	-	-	-	(5.608)	5.608	-	-	-
Oneri acquisto azioni proprie	-	-	-	(801)	-	(801)	-	(801)
(Acquisto) Vendita azioni proprie	-	(46.361)	-	-	-	(46.361)	-	(46.361)
Annullamento azioni proprie	-	49.041	-	(49.041)	-	-	-	-
Imposte differite su elementi di patrimonio netto	-	-	-	155	-	155	-	155
Maturazione stock option	-	-	-	456	-	456	-	456
Fusione con Intek	17.184	(3.998)	24.000	12.643	-	49.829	865	50.694
Altre variazioni	-	-	-	(2.624)	-	(2.624)	(718)	(3.342)
<i>Componenti del conto economico complessivo</i>	-	-	-	(34.344)	-	(34.344)	(30)	(34.374)
<i>Risultato del periodo</i>	-	-	-	-	(78.732)	(78.732)	564	(78.168)
Totale conto economico complessivo	-	-	-	(34.344)	(78.732)	(113.076)	534	(112.542)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012</b>	<b>314.225</b>	<b>(3.998)</b>	<b>24.000</b>	<b>40.463</b>	<b>(78.732)</b>	<b>295.958</b>	<b>6.743</b>	<b>302.701</b>
Riclassifica azioni proprie	(3.998)	3.998	-	-	-	-	-	-
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012</b>	<b>310.227</b>	<b>-</b>	<b>24.000</b>	<b>40.463</b>	<b>(78.732)</b>	<b>295.958</b>	<b>6.743</b>	<b>302.701</b>

<b>Prospetto variazioni del Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2013</b>								
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Azioni proprie</i>	<i>Prestito convertendo</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Risultato esercizio</i>	<i>Totale patrimonio di Gruppo</i>	<i>Interesse nze di terzi</i>	<i>Totale patrimoni o consolidato</i>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 - restated</b>	<b>314.225</b>	<b>(3.998)</b>	<b>24.000</b>	<b>40.463</b>	<b>(78.732)</b>	<b>295.958</b>	<b>6.743</b>	<b>302.701</b>
Allocazione risultato della Capogruppo	-	-	-	(18.382)	18.382	-	-	-
Allocazione risultato delle controllate	-	-	-	(60.350)	60.350	-	-	-
Riacquisto prestito convertendo	-	-	(3.156)	-	-	(3.156)	-	(3.156)
Imposte differite su elementi di patrimonio netto	-	-	-	(67)	-	(67)	-	(67)
Maturazione stock option	-	-	-	351	-	351	-	351
Altre variazioni	-	-	-	974	-	974	(248)	726
<i>Componenti del conto economico complessivo</i>	-	-	-	423	-	423	(254)	169
<i>Risultato del periodo</i>	-	-	-	-	(26.920)	(26.920)	382	(26.538)
Totale conto economico complessivo	-	-	-	423	(26.920)	(26.497)	128	(26.369)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2013</b>	<b>314.225</b>	<b>(3.998)</b>	<b>20.844</b>	<b>(36.588)</b>	<b>(26.920)</b>	<b>267.563</b>	<b>6.623</b>	<b>274.186</b>
Riclassifica azioni proprie	(3.998)	3.998	-	-	-	-	-	-
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2013</b>	<b>310.227</b>	<b>-</b>	<b>20.844</b>	<b>(36.588)</b>	<b>(26.920)</b>	<b>267.563</b>	<b>6.623</b>	<b>274.186</b>

<b>Prospetto variazioni del Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2014</b>								
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Azioni proprie</i>	<i>Prestito convertendo</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Risultato esercizi</i>	<i>Totale patrimonio di Gruppo</i>	<i>Interessenze di terzi</i>	<i>Totale patrimonio consolidato</i>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2013</b>	<b>314.225</b>	<b>(3.998)</b>	<b>20.844</b>	<b>(36.588)</b>	<b>(26.920)</b>	<b>267.563</b>	<b>6.623</b>	<b>274.186</b>
Allocazione risultato della Capogruppo	-	-	-	(158)	158	-	-	-
Allocazione risultato delle controllate	-	-	-	(26.762)	26.762	-	-	-
Cessioni azioni proprie	-	360	-	-	-	360	-	360
Imposte differite su elementi di patrimonio netto	-	-	-	(66)	-	(66)	-	(66)
Maturazione stock option	-	-	-	26	-	26	-	26
Altre variazioni	-	-	-	3.785	-	3.785	(262)	3.523
<i>Componenti del conto economico complessivo</i>	-	-	-	(2.888)	-	(2.888)	(102)	(2.990)
<i>Risultato del periodo</i>	-	-	-	-	15.424	15.424	104	15.528
Totale conto economico complessivo	-	-	-	(2.888)	15.424	12.536	2	12.538
<b>Patrimonio netto al 30 giugno 2014</b>	<b>314.225</b>	<b>(3.638)</b>	<b>20.844</b>	<b>(62.651)</b>	<b>15.424</b>	<b>284.204</b>	<b>6.363</b>	<b>290.567</b>
Riclassifica azioni proprie	(3.638)	3.638	-	-	-	-	-	-
<b>Patrimonio netto al 30 giugno 2014</b>	<b>310.587</b>	<b>-</b>	<b>20.844</b>	<b>(62.651)</b>	<b>15.424</b>	<b>284.204</b>	<b>6.363</b>	<b>290.567</b>

Nella seguente tabella si riporta l'analisi dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Intek al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2013, al 30 giugno 2014, al 30 giugno 2013, nonché al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013.

<b>Indebitamento finanziario netto - riclassificato</b>						
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 set 2014</i>	<i>30 giu 2014</i>	<i>31 dic 2013</i>	<i>30 set 2013</i>	<i>30 giu 2013</i>	<i>31 dic 2012</i>
Debiti finanziari a breve termine	74.280	357.268	337.946	214.093	138.353	114.122
Debiti finanziari a medio lungo termine	282.093	54.079	96.869	188.041	314.196	341.983
Debiti finanziari v/società del Gruppo	5.700	5.544	4.986	4.934	4.860	927
<b>(A) Debiti finanziari</b>	<b>362.073</b>	<b>416.891</b>	<b>439.801</b>	<b>407.068</b>	<b>457.409</b>	<b>457.032</b>
Liquidità	(75.991)	(80.733)	(41.795)	(37.901)	(99.364)	(65.813)
Crediti finanziari a breve termine	(74.602)	(82.897)	(66.141)	(92.842)	(94.320)	(70.680)
Crediti finanziari v/società del gruppo	(9.404)	(10.878)	(10.915)	(13.543)	(8.767)	(14.135)
<b>(B) Liquidità ed attività finanziarie correnti</b>	<b>(159.997)</b>	<b>(174.508)</b>	<b>(118.851)</b>	<b>(144.286)</b>	<b>(202.451)</b>	<b>(150.628)</b>
Fair value contratti LME/impegni su metalli	(2.890)	(8.453)	(8.121)	(14.543)	(35.026)	(20.994)
Fair value altri strumenti finanziari	(2.149)	317	635	1.523	(512)	1.526
<b>(C) Strumenti finanziari valutati al fair value</b>	<b>(5.039)</b>	<b>(8.136)</b>	<b>(7.486)</b>	<b>(13.020)</b>	<b>(35.538)</b>	<b>(19.468)</b>
<b>(D) Posizione finanziaria netta consolidata ante titoli in circolazione</b>	<b>197.037</b>	<b>234.247</b>	<b>313.464</b>	<b>249.762</b>	<b>219.420</b>	<b>286.936</b>
<b>(E) Titoli di debiti in circolazione (al netto interessi)</b>	<b>58.046</b>	<b>57.909</b>	<b>57.595</b>	<b>57.549</b>	<b>57.356</b>	<b>57.066</b>
<b>(F) Indebitamento finanziario netto</b>	<b>255.083</b>	<b>292.156</b>	<b>371.059</b>	<b>307.311</b>	<b>276.776</b>	<b>344.002</b>
<b>(G) Attività finanziarie non correnti</b>	<b>(2.963)</b>	<b>(3.367)</b>	<b>(3.770)</b>	<b>(4.575)</b>	<b>(4.177)</b>	<b>(4.585)</b>
<b>(H) Indebitamento finanziario netto riclassificato</b>	<b>252.120</b>	<b>288.789</b>	<b>367.289</b>	<b>302.736</b>	<b>272.599</b>	<b>339.417</b>

(F) Definizione ex Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.06 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005.

(H) Tale indicatore rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato quale risultato dei debiti finanziari lordi ridotti delle disponibilità liquide (cassa o mezzi equivalenti) e crediti finanziari.

Vengono di seguito riportate le informazioni per settore di attività relative al 30 giugno 2014, al 31 dicembre 2013, al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012. Si segnala che il settore “Servizi Avanzati” comprendeva principalmente le attività legate: (i) ai servizi integrati per la gestione dei rischi associati al possesso, alla proprietà e all’uso dei veicoli, attraverso l’utilizzo della tecnologia informatica e satellitare (attraverso la partecipata Cobra Automotive Technologies S.p.A. ceduta nella seconda metà del 2014); e (ii) alle energie rinnovabili (attraverso la partecipata ErgyCapital). Le partecipazioni in Cobra Automotive Technologies S.p.A. ed in ErgyCapital sono sempre state consolidate attraverso la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

<i>30 giugno 2014</i> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Rame</i>	<i>Finanza</i>	<i>Servizi Avanzati</i>	<i> Holding</i>	<i>Consolidato e varie</i>	<i>Totale</i>
Ricavi esterni	1.097.512	-	-	22	-	1.097.534
Ricavi interni	-	-	-	47	(47)	-
<b>Totale ricavi di settore</b>	<b>1.097.512</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>69</b>	<b>(47)</b>	<b>1.097.534</b>
Altri proventi operativi esterni	54.275	1.071	-	-	-	55.346
Altri proventi operativi interni	-	370	-	-	(370)	-
<b>Totale altri proventi di settore</b>	<b>54.275</b>	<b>1.441</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(370)</b>	<b>55.346</b>
<b>Risultato di settore ante imposte</b>	<b>23.807</b>	<b>(525)</b>	<b>7.697</b>	<b>(4.266)</b>	<b>-</b>	<b>26.713</b>
<b>Totale attività di settore</b>	<b>1.614.611</b>	<b>144.039</b>	<b>64.002</b>	<b>60.564</b>	<b>(92.230)</b>	<b>1.790.986</b>
<b>Totale passività di settore</b>	<b>1.362.477</b>	<b>55.963</b>	<b>10.620</b>	<b>105.912</b>	<b>(34.553)</b>	<b>1.500.419</b>

<i>31 dicembre 2013</i> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Rame</i>	<i>Finanza</i>	<i>Servizi Avanzati</i>	<i> Holding</i>	<i>Consolidato e varie</i>	<i>Totale</i>
Ricavi esterni	2.335.057	-	-	67	-	2.335.124
Ricavi interni	12	-	-	135	(147)	-
<b>Totale ricavi di settore</b>	<b>2.335.069</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>202</b>	<b>(147)</b>	<b>2.335.124</b>
Altri proventi operativi esterni	20.625	5.522	-	-	-	26.147
Altri proventi operativi interni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale altri proventi di settore</b>	<b>20.625</b>	<b>5.522</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>26.147</b>
<b>Risultato di settore ante imposte</b>	<b>(23.020)</b>	<b>(5.328)</b>	<b>(3.175)</b>	<b>(1.026)</b>	<b>-</b>	<b>(32.549)</b>
<b>Totale attività di settore</b>	<b>1.571.505</b>	<b>148.714</b>	<b>56.327</b>	<b>59.955</b>	<b>(88.029)</b>	<b>1.748.472</b>
<b>Totale passività di settore</b>	<b>1.330.282</b>	<b>57.104</b>	<b>10.634</b>	<b>107.228</b>	<b>(30.962)</b>	<b>1.474.286</b>

<i>30 giugno 2013</i> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Rame</i>	<i>Finanza</i>	<i>Servizi Avanzati</i>	<i> Holding</i>	<i>Consolidato e varie</i>	<i>Totale</i>
Ricavi esterni	1.240.117	-	-	-	-	1.240.117
Ricavi interni	-	-	-	64	(64)	-
<b>Totale ricavi di settore</b>	<b>1.240.117</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>64</b>	<b>(64)</b>	<b>1.240.117</b>
Altri proventi operativi esterni	9.965	1.551	-	403	-	11.919
Altri proventi operativi interni	18	235	-	115	-	368
<b>Totale altri proventi di settore</b>	<b>9.983</b>	<b>1.786</b>	<b>-</b>	<b>518</b>	<b>-</b>	<b>12.287</b>
<b>Risultato di settore ante imposte</b>	<b>(5.632)</b>	<b>(891)</b>	<b>(503)</b>	<b>(3.160)</b>	<b>-</b>	<b>(10.186)</b>
<b>Totale attività di settore</b>	<b>1.703.850</b>	<b>147.401</b>	<b>77.072</b>	<b>31.091</b>	<b>(64.595)</b>	<b>1.894.819</b>
<b>Totale passività di settore</b>	<b>1.453.065</b>	<b>142.141</b>	<b>-</b>	<b>37.983</b>	<b>(30.239)</b>	<b>1.602.950</b>

<i>31 dicembre 2012</i> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Rame</i>	<i>Finanza</i>	<i>Servizi Avanzati</i>	<i> Holding</i>	<i>Consolidato e varie</i>	<i>Totale</i>
Ricavi esterni	2.571.510	-	-	-	-	2.571.510
Ricavi interni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale ricavi di settore</b>	<b>2.571.510</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.571.510</b>
Altri proventi operativi esterni	19.590	-	-	-	-	19.590
Altri proventi operativi interni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale altri proventi di settore</b>	<b>19.590</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.590</b>
<b>Risultato di settore ante imposte</b>	<b>(63.212)</b>	<b>-</b>	<b>(7.319)</b>	<b>-</b>	<b>(6.627)</b>	<b>(77.158)</b>
<b>Totale attività di settore</b>	<b>1.517.576</b>	<b>150.491</b>	<b>41.692</b>	<b>-</b>	<b>121.485</b>	<b>1.831.244</b>
<b>Totale passività di settore</b>	<b>1.312.297</b>	<b>37.485</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>122.967</b>	<b>1.472.749</b>

### Indicatori alternativi di performance

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dall'Emittente per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo. Si precisa che tali dati sono già esposti nelle relazioni finanziarie annuali, nelle relazioni finanziarie semestrali e nei resoconti intermedi di gestione. Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e pertanto non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria.

#### **Risultato operativo lordo (EBITDA)**

Tale indicatore rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performances* operative del Gruppo ed è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo

netto (EBIT), dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli (oneri)/proventi non ricorrenti.

#### ***Indebitamento finanziario netto riclassificato***

Rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato quale risultato dei debiti finanziari lordi ridotti delle disponibilità liquide (cassa o mezzi equivalenti) e di altri crediti finanziari.

#### ***Capitale investito netto***

Il Capitale investito netto è definito quale somma delle “Attività non correnti”, delle “Attività correnti” al netto delle “Passività correnti”, ad eccezione delle voci precedentemente considerate nella definizione di “Indebitamento finanziario netto”.

Occorre precisare che i principi contabili internazionali IFRS non consentono la valutazione delle rimanenze finali di magazzino con il criterio del LIFO, adottato invece ai fini dell’attività interna di *management controlling*; tali principi utilizzano metodi di valutazione che fanno riferimento a valori più vicini ai prezzi correnti.

I commenti sui risultati economici operativi del Gruppo utilizzano informazioni economico finanziarie desunte dai sistemi gestionali del Gruppo, non sottoposti ad attività di revisione contabile, e basate su principi contabili che si differenziano rispetto agli IFRS, principalmente in termini di misurazione e presentazione. Di seguito vengono riportate le principali componenti.

1. Il fatturato viene presentato anche al netto del valore delle materie prime, al fine di eliminare l’effetto della variabilità dei prezzi di queste ultime.
2. Le rimanenze finali di magazzino del settore dei semilavorati in rame e leghe, per la componente metallo, sono valutate al LIFO per quanto riguarda la quota riferibile allo *Stock* di Struttura, ossia la parte di *stock* non impegnata a fronte di ordini di vendita a clienti. La parte di *stock* impegnata viene invece valutata al valore degli impegni relativi, considerato quale valore di realizzo. Ai fini IFRS invece la valutazione dello *stock* è effettuata al minore tra il costo calcolato col metodo FIFO e il valore netto di realizzo; sempre ai fini IFRS gli impegni di acquisto e vendita di *stock*, così come i relativi contratti di copertura stipulati sul mercato LME, vengono separatamente identificati e riportati in bilancio al relativo *fair value*, come strumenti finanziari. Gli IFRS, non consentendo la valutazione delle rimanenze finali di magazzino del settore con il criterio del LIFO, adottato invece ai fini dell’attività interna di *management controlling*, hanno introdotto una componente economica esogena la cui variabilità impedisce un confronto omogeneo di dati riferiti a periodi diversi non permettendo di dare una rappresentazione corretta dell’effettivo andamento della gestione.
3. Le componenti non ricorrenti sono state indicate sotto la linea dei risultati operativi.

La voce “(Oneri)/Proventi non ricorrenti” del Conto economico consolidato riclassificato gestionale per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 pari a Euro 69,6 milioni comprende tra l’altro:

- le plusvalenze realizzate per le operazioni straordinarie relative al settore “rame” (pari a circa Euro 50,0 milioni) incluse negli schemi di bilancio nella voce “Altri proventi operativi” che confluisce nel Risultato Operativo;
- il risultato della cessione della partecipazione in Cobra Automotive Technologies S.p.A. (pari a circa Euro 42,0 milioni rispetto ai valori di carico al 31 dicembre 2013) inclusa negli schemi di bilancio nella voce “Proventi finanziari”.

Si segnala che i dati relativi al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 sono presentati al lordo delle imposte.

Nella tabella che segue sono evidenziati i risultati economici consolidati, conseguiti dal Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013, nel primo semestre 2014, nel primo semestre 2013, nell’esercizio 2013 e nell’esercizio 2012.

<b>Conto economico consolidato riclassificato gestionale</b>						
<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>1 gen - 30 set 2014</i>	<i>1 gen - 30 set 2013</i>	<i>1° semestre 2014 Riclassificato</i>	<i>1° semestre 2013 Riclassificato</i>	<i>2013 Riclassificato</i>	<i>2012 Riclassificato</i>
Fatturato lordo	1.582,00	1.814,70	1.097,53	1.240,10	2.335,12	2.571,50
Costo della materia prima	(1.111,60)	(1.298,70)	(768,60)	(887,70)	(1.665,90)	(1.861,80)
<b>Fatturato al netto costo materia prima</b>	<b>470,40</b>	<b>516,00</b>	<b>328,93</b>	<b>352,40</b>	<b>669,22</b>	<b>709,70</b>
Costo del lavoro	(212,35)	(225,40)	(147,48)	(152,40)	(296,72)	(315,50)
Altri consumi e costi	(224,96)	(239,80)	(154,51)	(165,20)	(310,94)	(352,70)
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>33,09</b>	<b>50,80</b>	<b>26,94</b>	<b>34,80</b>	<b>61,56</b>	<b>41,50</b>
Ammortamenti	(29,23)	(32,70)	(20,34)	(22,50)	(45,42)	(44,00)
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>3,86</b>	<b>18,10</b>	<b>6,60</b>	<b>12,30</b>	<b>16,14</b>	<b>(2,50)</b>
Oneri finanziari netti	(18,81)	(12,80)	(3,34)	(8,00)	(20,42)	(27,60)
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>(14,95)</b>	<b>5,30</b>	<b>3,26</b>	<b>4,30</b>	<b>(4,28)</b>	<b>(30,10)</b>
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	69,60	(5,00)	32,50	(2,30)	(10,10)	(51,00)
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	(6,40)	(17,00)	(10,00)	(11,10)	(16,00)	11,20
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti fin.	-	-	2,00	3,50	2,60	(0,90)
Imposte correnti (*)	-	-	(10,42)	(9,33)	(14,44)	(7,60)
Imposte differite (*)	-	-	(2,77)	4,03	17,85	7,60
<b>Risultato netto (stock IFRS) (**)</b> <b>(***)</b>	<b>48,25</b>	<b>(16,70)</b>	<b>14,57</b>	<b>(10,90)</b>	<b>(24,37)</b>	<b>(70,80)</b>
Risultato partecipate a patrimonio netto	1,15	-	0,96	(1,00)	(2,17)	(7,30)
<b>Risultato netto consolidato (**)</b>	<b>49,40</b>	<b>(16,70)</b>	<b>15,53</b>	<b>(11,90)</b>	<b>(26,54)</b>	<b>(78,10)</b>
Risultato netto dei terzi (**)	0,43	0,30	0,10	0,10	0,38	0,60
<b>Risultato netto di gruppo (**)</b>	<b>48,97</b>	<b>(17,00)</b>	<b>15,43</b>	<b>(12,00)</b>	<b>(26,92)</b>	<b>(78,70)</b>

(\*) I risultati del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 e di quello chiuso al 30 settembre 2013 sono presentati al lordo delle imposte.

(\*\*) Risultato lordo per quanto riguarda il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 e per quello chiuso al 30 settembre 2013.

(\*\*\*) Rappresenta il risultato netto con valutazione delle scorte secondo quanto previsto dagli IFRS corrisponde pertanto ai valori di bilancio.

Le tabelle che seguono evidenziano gli effetti sul periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013, sul primo semestre 2014, sul primo semestre 2013, sull'esercizio 2013 e sull'esercizio 2012 di tali differenti criteri di misurazione e presentazione utilizzati.

<b>Conto economico consolidato riclassificato gestionale – 1 gen – 30 set 2014</b>						
<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>1 gen - 30 set 2014 IFRS</i>		<i>Riclassifiche</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>1 gen - 30 set 2014 Riclassificato</i>	
Fatturato lordo	1.582,00	<b>100,0%</b>	-	-	1.582,00	
Costo della materia prima	-		(1.111,60)	-	(1.111,60)	
<b>Fatturato al netto costo materia prima</b>	<b>-</b>				<b>470,40</b>	<b>100,0%</b>
Costo del lavoro	(215,25)		2,90	-	(212,35)	
Altri consumi e costi	(1.309,66)		1.078,30	6,40	(224,96)	
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>57,09</b>	<b>3,6%</b>	<b>(30,40)</b>	<b>6,40</b>	<b>33,09</b>	<b>7,0%</b>
Ammortamenti	(28,03)		(1,20)	-	(29,23)	
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>29,06</b>	<b>1,8%</b>	<b>(31,60)</b>	<b>6,40</b>	<b>3,86</b>	<b>0,8%</b>
Oneri finanziari netti	19,19		(38,00)	-	(18,81)	
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>48,25</b>	<b>3,0%</b>	<b>(69,60)</b>	<b>6,40</b>	<b>(14,95)</b>	<b>-3,2%</b>
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		69,60	-	69,60	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	-		-	(6,40)	(6,40)	
<b>Risultato lordo (stock IFRS) (*)</b>	<b>48,25</b>	<b>3,0%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>48,25</b>	<b>10,3%</b>
Risultato partecipate a patrimonio netto	1,15		-	-	1,15	
<b>Risultato lordo consolidato</b>	<b>49,40</b>	<b>3,1%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>49,40</b>	<b>10,5%</b>
Risultato lordo dei terzi	0,43		-	-	0,43	
<b>Risultato lordo di gruppo</b>	<b>48,97</b>	<b>3,1%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>48,97</b>	<b>10,4%</b>

(\*) Rappresenta il risultato con valutazione delle scorte secondo quanto previsto dagli IFRS corrisponde pertanto ai valori di bilancio.

<b>Conto economico consolidato riclassificato gestionale– 1 gen – 30 set 2013</b>						
<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>1 gen - 30 set 2013 IFRS</i>		<i>Riclassifiche</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>1 gen - 30 set 2013 Riclassificato</i>	
Fatturato lordo	1.814,70	<b>100,0%</b>			1.814,70	
Costo della materia prima	-		(1.298,70)		(1.298,70)	
<b>Fatturato al netto costo materia prima</b>	<b>-</b>				<b>516,00</b>	<b>100,0%</b>
Costo del lavoro	(227,40)		2,00		(225,40)	
Altri consumi e costi	(1.557,90)		1.301,10	17,00	(239,80)	
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>29,40</b>	<b>1,6%</b>	<b>4,40</b>	<b>17,00</b>	<b>50,80</b>	<b>9,8%</b>
Ammortamenti	(33,30)		0,60		(32,70)	
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>(3,90)</b>	<b>-0,2%</b>	<b>5,00</b>	<b>17,00</b>	<b>18,10</b>	<b>3,5%</b>
Oneri finanziari netti	(12,80)		-		(12,80)	
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>(16,70)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>5,00</b>	<b>17,00</b>	<b>5,30</b>	<b>1,0%</b>
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		(5,00)		(5,00)	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	-		-	(17,00)	(17,00)	
<b>Risultato lordo (stock IFRS) (*)</b>	<b>(16,70)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>(0,00)</b>	<b>-</b>	<b>(16,70)</b>	<b>-3,3%</b>
Risultato partecipate a patrimonio netto	-				-	
<b>Risultato lordo consolidato</b>	<b>(16,70)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>(0,00)</b>	<b>-</b>	<b>(16,70)</b>	<b>-3,2%</b>
Risultato lordo dei terzi	0,30				0,30	
<b>Risultato lordo di gruppo</b>	<b>(17,00)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>(0,00)</b>	<b>-</b>	<b>(17,00)</b>	<b>-3,3%</b>

(\*) Rappresenta il risultato con valutazione delle scorte secondo quanto previsto dagli IFRS corrisponde pertanto ai valori di bilancio.

<b>Conto economico consolidato riclassificato gestionale – primo semestre 2014</b>						
<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>1° semestre 2014 IFRS</i>		<i>Riclassifiche</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>1° semestre 2014 Riclassificato</i>	
Fatturato lordo	1.097,53	<b>100,0%</b>	-	-	1.097,53	
Costo della materia prima	-		(768,60)	-	(768,60)	
<b>Fatturato al netto costo materia prima</b>	<b>-</b>				<b>328,93</b>	<b>100,0%</b>
Costo del lavoro	(148,88)		1,40	-	(147,48)	
Altri consumi e costi	(896,01)		731,50	10,00	(154,51)	
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>52,64</b>	<b>4,8%</b>	<b>(35,70)</b>	<b>10,00</b>	<b>26,94</b>	<b>8,2%</b>
Ammortamenti	(19,04)		(1,30)	-	(20,34)	
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>33,60</b>	<b>3,1%</b>	<b>(37,00)</b>	<b>10,00</b>	<b>6,60</b>	<b>2,0%</b>
Oneri finanziari netti	(7,84)		4,50	-	(3,34)	
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>25,76</b>	<b>2,3%</b>	<b>(32,50)</b>	<b>10,00</b>	<b>3,26</b>	<b>1,0%</b>
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		32,50	-	32,50	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	-		-	(10,00)	(10,00)	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti fin.	-		-	2,00	2,00	
Imposte correnti	(10,42)		-	-	(10,42)	
Imposte differite	(0,77)		-	(2,00)	(2,77)	
<b>Risultato netto (stock IFRS) (*)</b>	<b>14,57</b>	<b>1,3%</b>	<b>(0,00)</b>	<b>-</b>	<b>14,57</b>	<b>4,4%</b>
Risultato partecipate a patrimonio netto	0,96		-	-	0,96	
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>15,53</b>	<b>1,4%</b>	<b>(0,00)</b>	<b>-</b>	<b>15,53</b>	<b>4,7%</b>
Risultato netto dei terzi	0,10		-	-	0,10	
<b>Risultato netto di gruppo</b>	<b>15,43</b>	<b>1,4%</b>	<b>(0,00)</b>	<b>-</b>	<b>15,43</b>	<b>4,7%</b>

(\*) Rappresenta il risultato netto con valutazione delle scorte secondo quanto previsto dagli IFRS corrisponde pertanto ai valori di bilancio.

<b>Conto economico consolidato riclassificato gestionale – primo semestre 2013</b>						
<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>1°sem 2013 IFRS</i>		<i>Riclassifiche</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>1° sem 2013 Riclassificato</i>	
Fatturato lordo	1.240,10	<b>100,0%</b>			1.240,10	
Costo della materia prima	-		(887,70)		(887,70)	
<b>Fatturato al netto costo materia prima</b>	<b>-</b>				<b>352,40</b>	<b>100,0%</b>
Costo del lavoro	(155,30)		2,90		(152,40)	
Altri consumi e costi	(1.062,80)		886,50	11,10	(165,20)	
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>22,00</b>	<b>1,8%</b>	<b>1,70</b>	<b>11,10</b>	<b>34,80</b>	<b>9,9%</b>
Ammortamenti	(22,70)		0,20		(22,50)	
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>(0,70)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>1,90</b>	<b>11,10</b>	<b>12,30</b>	<b>3,5%</b>
Oneri finanziari netti	(8,40)		0,40		(8,00)	
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>(9,10)</b>	<b>-0,7%</b>	<b>2,30</b>	<b>11,10</b>	<b>4,30</b>	<b>1,2%</b>
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		(2,30)		(2,30)	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	-		-	(11,10)	(11,10)	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti fin.	-		-	3,50	3,50	
Imposte correnti	(9,33)		-	-	(9,33)	
Imposte differite	7,53		-	(3,50)	4,03	
<b>Risultato netto (stock IFRS) (*)</b>	<b>(10,90)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>(0,00)</b>	<b>-</b>	<b>(10,90)</b>	<b>-3,1%</b>
Risultato partecipate a patrimonio netto	(1,00)			-	(1,00)	
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>(11,90)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>(0,00)</b>	<b>-</b>	<b>(11,90)</b>	<b>-3,4%</b>
Risultato netto dei terzi	0,10				0,10	
<b>Risultato netto di gruppo</b>	<b>(12,00)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>(0,00)</b>	<b>-</b>	<b>(12,00)</b>	<b>-3,4%</b>

(\*) Rappresenta il risultato netto con valutazione delle scorte secondo quanto previsto dagli IFRS corrisponde pertanto ai valori di bilancio.

<b>Conto economico consolidato riclassificato gestionale – esercizio 2013</b>						
<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>2013 IFRS</i>		<i>Riclassifiche</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>2013 Riclassificato</i>	
Fatturato lordo	2.335,12	<b>100,0%</b>	-	-	2.335,12	
Costo della materia prima	-		(1.665,90)	-	(1.665,90)	
<b>Fatturato al netto costo materia prima</b>	<b>-</b>				<b>669,22</b>	<b>100,0%</b>
Costo del lavoro	(299,12)		2,40	-	(296,72)	
Altri consumi e costi	(2.001,34)		1.674,40	16,00	(310,94)	
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>34,66</b>	<b>1,5%</b>	<b>10,90</b>	<b>16,00</b>	<b>61,56</b>	<b>9,2%</b>
Ammortamenti	(44,62)		(0,80)	-	(45,42)	
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>(9,96)</b>	<b>-0,4%</b>	<b>10,10</b>	<b>16,00</b>	<b>16,14</b>	<b>2,4%</b>
Oneri finanziari netti	(20,42)		-	-	(20,42)	
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>(30,38)</b>	<b>-1,3%</b>	<b>10,10</b>	<b>16,00</b>	<b>(4,28)</b>	<b>-0,6%</b>
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		(10,10)	-	(10,10)	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	-		-	(16,00)	(16,00)	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti fin.	-		-	2,60	2,60	
Imposte correnti	(14,44)		-	-	(14,44)	
Imposte differite	20,45		-	(2,60)	17,85	
<b>Risultato netto (stock IFRS) (*)</b>	<b>(24,37)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>(24,37)</b>	<b>-3,6%</b>
Risultato partecipate a patrimonio netto	(2,17)		-	-	(2,17)	
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>(26,54)</b>	<b>-1,1%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>(26,54)</b>	<b>-4,0%</b>
Risultato netto dei terzi	0,38		-	-	0,38	
<b>Risultato netto di gruppo</b>	<b>(26,92)</b>	<b>-1,2%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>(26,92)</b>	<b>-4,0%</b>

(\*) Rappresenta il risultato netto con valutazione delle scorte secondo quanto previsto dagli IFRS corrisponde pertanto ai valori di bilancio.

<b>Conto economico consolidato riclassificato gestionale – esercizio 2012</b>						
<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>2012 IFRS</i>		<i>Riclassifiche</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>2012 Riclassificato</i>	
Fatturato lordo	2.571,50	<b>100,0%</b>	-	-	2.571,50	
Costo della materia prima	-		(1.861,80)	-	(1.861,80)	
<b>Fatturato al netto costo materia prima</b>	<b>-</b>				<b>709,70</b>	<b>100,0%</b>
Costo del lavoro	(331,40)		15,90	-	(315,50)	
Altri consumi e costi	(2.230,80)		1.889,30	(11,20)	(352,70)	
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>9,30</b>	<b>0,4%</b>	<b>43,40</b>	<b>(11,20)</b>	<b>41,50</b>	<b>5,8%</b>
Ammortamenti	(51,60)		7,60	-	(44,00)	
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>(42,30)</b>	<b>-1,6%</b>	<b>51,00</b>	<b>(11,20)</b>	<b>(2,50)</b>	<b>-0,4%</b>
Oneri finanziari netti	(27,60)		-	-	(27,60)	
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>(69,90)</b>	<b>-2,7%</b>	<b>51,00</b>	<b>(11,20)</b>	<b>(30,10)</b>	<b>-4,2%</b>
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		(51,00)	-	(51,00)	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	-		-	11,20	11,20	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti fin.	-		-	(0,90)	(0,90)	
Imposte correnti	(7,60)		-	-	(7,60)	
Imposte differite	6,70		-	0,90	7,60	
<b>Risultato netto (stock IFRS) (*)</b>	<b>(70,80)</b>	<b>-2,8%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>(70,80)</b>	<b>-10,0%</b>
Risultato partecipate a patrimonio netto	(7,30)		-	-	(7,30)	
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>(78,10)</b>	<b>-3,0%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>(78,10)</b>	<b>-11,0%</b>
Risultato netto dei terzi	0,60		-	-	0,60	
<b>Risultato netto di gruppo</b>	<b>(78,70)</b>	<b>-3,1%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>(78,70)</b>	<b>-11,1%</b>

(\*) Rappresenta il risultato netto con valutazione delle scorte secondo quanto previsto dagli IFRS corrisponde pertanto ai valori di bilancio.

### Revisione delle informazioni finanziarie inserite nel Documento di Offerta

I bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono stati assoggettati a revisione contabile di KPMG, la quale ha emesso le proprie relazioni, rispettivamente in data 30 aprile 2014 e in data 9 aprile 2013. Nelle predette relazioni rilasciate da KPMG non sono stati espressi rilievi.

I bilanci consolidati semestrali abbreviati dell'Emittente relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono stati assoggettati a revisione contabile limitata di KPMG, la quale ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 27 agosto 2014 ed in data 28 agosto 2013. Nelle predette relazioni rilasciate da KPMG non sono stati espressi rilievi.

Si segnala che i resoconti intermedi di gestione dell'Emittente per i periodi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Per maggiori informazioni in merito alle relazioni della Società di Revisione ai bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 e ai bilanci consolidati semestrali abbreviati dell'Emittente relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013, si rimanda al Prospetto Informativo.

### Posizioni di debito e di credito verso Parti Correlate

Per informazioni in merito ai rapporti con Parti Correlate del Gruppo Intek per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013, per i semestri chiusi al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013, nonché per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e 30 settembre 2013 si rimanda al Paragrafo 13.5 del Capitolo XIII della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

### Garanzie connesse ai contratti di finanziamento in essere

I principali contratti di finanziamento, di cui alcune delle Controllate sono parte contengono una serie di clausole e impegni in capo al debitore, usuali per tali tipologie di finanziamenti. In particolare, tali contratti prevedono, *inter alia*: (i) impegni a non porre in essere specifiche tipologie di operazioni straordinarie senza il preventivo consenso degli istituti di credito; (ii) limiti alla distribuzione di dividendi e al disinvestimento di attività/partecipazioni; (iii) *negative pledge*; (iv) rispetto di determinati *covenant finanziari* (da verificare con cadenza semestrale e basati sul rapporto tra EBITDA/Oneri Finanziari e sul rapporto Indebitamento Finanziario Lordo/Patrimonio Netto Consolidato); e (v) clausole di *pari passu*, la cui violazione potrebbe comportare la decadenza dal beneficio del termine, determinando l'obbligo per il debitore di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In aggiunta si segnala che l'Emittente ha assunto la qualità di garante di KME AG e di alcune delle sue controllate nei confronti: (i) del *pool* di banche con capofila Deutsche Bank AG con le quali KME AG e le sue controllate industriali hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto due linee di credito per complessivi Euro 505 milioni con scadenza 31 luglio 2016; (ii) di GE Factofrance SAS per linee di *factoring* di massimi Euro 355 milioni a favore di KME AG e delle sue controllate; e (iii) di Unicredit (già UniCredit - Mediocredito Centrale e prima MCC – Medio Credito Centrale S.p.A.) relativamente al finanziamento concesso dalla stessa a KME AG dell'importo residuo al 30 settembre 2014 di Euro 32,2 milioni.

Si segnala che alle date di verifica semestrale 31 dicembre 2013 e 30 giugno 2014 i *covenant* previsti dai suddetti contratti di finanziamento in essere sono stati pienamente rispettati.

Si segnala inoltre che, a giudizio dell'Emittente, l'emissione del Prestito a servizio dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio, anche in ipotesi di integrale adesione alle Offerte, alla Data del Documento di Offerta non comporta di per sé la violazione dei contratti di finanziamento del Gruppo, né pregiudica il rispetto dei *covenant* finanziari previsti in tali contratti, in quanto tali contratti di finanziamento sono sottoscritti dalle società Controllate e i *covenant* ivi previsti si riferiscono alle sole Controllate.

Di seguito si fornisce una sintetica descrizione dei contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Offerta.

Per quanto riguarda il settore "rame" sono in essere i seguenti finanziamenti:

- **"Finanziamento in pool"** che KME AG, unitamente alle sue controllate (Kme Germany GmbH & Co. KG, Fricke GmbH, Kme Brass Germany GmbH, Kme France SAS, Kme Brass France sas, Kme Yorkshire Ltd, Kme Spain SAU, Kme Italy S.p.A. e Kme Brass Italy S.r.l.), ha in essere con un *pool* di banche (Deutsche Bank AG, Commerzbank Aktiengesellschaft, Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro SpA, Mediobanca- Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Popolare di Milano ScrI., Intesa Sanpaolo SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) con capofila Deutsche Bank AG. L'accordo interessa due linee, scadenti originariamente il 31 gennaio 2015, per complessive Euro 565 milioni (di cui Euro 305 milioni per lettere di credito) denominate "tranche A" (destinata in forma di *revolving* alla copertura dei fabbisogni legati alle giacenze di magazzino delle società industriali) e "tranche B" (destinata in forma di *revolving* alla copertura dei fabbisogni legati alle giacenze di magazzino delle società industriali inframensili e pari a Euro 154 milioni) caratterizzate da un'ampia flessibilità di utilizzo in relazione ai fabbisogni di finanziamento del Gruppo KME.

In data 1° agosto 2014 KME AG ha sottoscritto un accordo con gli istituti finanziari al fine di prorogare fino al 31 luglio 2016, includendo un periodo di *run off* di 3 mesi, le suddette linee di credito, per un ammontare complessivo di Euro 505 milioni utilizzabili in forma *revolving*. La proroga del finanziamento non ha inciso in maniera sostanziale sui termini e sulle condizioni dello stesso.

Al 30 settembre 2014 il finanziamento in *pool* era utilizzato per Euro 234,7 milioni per cassa e per Euro 270,0 per crediti di firma.

A garanzia dell'obbligazione di rimborso delle suddette linee di credito sono state rilasciate da KME AG le seguenti garanzie:

- il pegno, con riserva del diritto di voto, sulle azioni e quote delle società controllate da KME AG: KME Italy S.p.A. e KME Brass Italy S.r.l.;
- l'ipoteca di primo grado sulle proprietà immobiliari e sulle attrezzature industriali dello stabilimento di Osnabruek di KME Germany GMBH & CO. K.G.;
- il pegno sulle esistenze di magazzino delle principali società industriali ad esclusione delle controllate non europee;
- il privilegio su alcuni contratti di fattorizzazione e di assicurazione;
- il pegno su parte dei crediti delle società industriali ad esclusione delle controllate non europee.

Il finanziamento in *pool* prevede rimborsi anticipati della Tranche B nel caso di distribuzione di dividendi da parte di KME AG (fino a una volta il dividendo rimborsato) o di disinvestimento da parte di KME AG di attività/partecipazioni con EBITDA superiore al 10% di quello del Gruppo KME (per due terzi dell'importo incassato).

Intek inoltre ha assunto il ruolo di garante di KME AG nei confronti degli istituti finanziari.

- **Finanziamento “Unicredit Mediocredito Centrale”** sottoscritto da Intek (già KME Group S.p.A.) in data 22 aprile 2008 con Unicredit S.p.A. (già UniCredit - Mediocredito Centrale e prima MCC – Medio Credito Centrale S.p.A.) (“**Unicredit**”), successivamente modificato ed integrato, destinato al finanziamento dei costi relativi agli investimenti industriali ovvero delle acquisizioni di entità estere. L'erogazione per *tranche* del finanziamento per un totale di 103 milioni di Euro è terminata nel dicembre 2010; la scadenza è fissata a 8 anni dalla data degli effettivi utilizzi.

Nel 2012, Intek ha ceduto a KME AG il contratto di finanziamento con Unicredit, unitamente ai finanziamenti attivi nei confronti delle società industriali del Gruppo KME derivanti dall'utilizzo del suddetto finanziamento. A seguito della predetta cessione Intek ha assunto nei confronti degli istituti finanziatori il ruolo di garante di KME AG. Si segnala che l'accordo prevede la concessione di *negative pledge* sugli *asset* rientranti nella voce dell'attivo consolidato di Gruppo fino all'importo di Euro 200 milioni, ad esclusione dell'avviamento e delle disponibilità liquide, per tutta la durata del finanziamento. L'importo residuo alla Data del Documento di Offerta è pari ad Euro 33,2 milioni, di cui Euro 12,9 milioni in scadenza nel 2015, Euro 10,8 milioni in scadenza nel 2016, Euro 6,9 milioni in scadenza nel 2017 ed Euro 2,6 milioni in scadenza nel 2018.

- **Contratto di factoring pro soluto** sottoscritto in data 30 settembre 2006 da KME AG, unitamente alle sue controllate (KME Germany GmbH & Co. KG, Fricke GmbH, KME Brass Germany GmbH, KME France SAS, KME Brass France sas, KME Yorkshire Ltd, KME Spain SAU, KME Italy S.p.A., KME Brass Italy S.r.l. ed EM Moulds S.r.l.) con GE Factofrance SAS, successivamente modificato ed integrato. Il contratto, la cui scadenza è attualmente prevista per il 30 giugno 2016, ha ad oggetto una linea di credito di massimi Euro 355 milioni utilizzabili per operazioni di *factoring pro-soluto*. Alla data del 30 settembre 2014, l'utilizzo di tali linea era pari ad Euro 181,5 milioni. Intek ha assunto il ruolo di garante di KME AG nei confronti di GE Factofrance SAS.
- **Contratto di factoring** sottoscritto in data 26 aprile 2011 da KME Italy S.p.A., KME Brass Italy S.r.l., KME France SA e KME Brass France SAS con Mediofactoring S.p.A., successivamente modificato ed integrato. Il contratto, la cui scadenza è attualmente prevista per il 30 giugno 2016, ha ad oggetto una linea di credito di massimi Euro 170 milioni utilizzabili per operazioni di *factoring*. Alla data del 30 settembre 2014, l'utilizzo di tali linea era pari ad Euro 76,7 milioni.

Tali finanziamenti prevedono il rispetto di *covenant*, relativi al solo settore “rame”, calcolati semestralmente sui bilanci consolidati semestrali di KME AG e basati sul rapporto tra EBITDA/Costi Complessivi per Interessi e sul rapporto Indebitamento Finanziario Lordo/Patrimonio Netto Consolidato, che sono stati sempre pienamente rispettati.

Ai fini del calcolo di tali *covenant*, per “IFRS” si intendono i Principi Contabili Internazionali adottati da KME AG per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2005. Inoltre, ai sensi dei contratti in essere, sono assunte le seguenti definizioni:

- l’“Indebitamento Finanziario Lordo” è rappresentato dall'aggregato (senza alcun doppio conteggio) di tutti gli importi della Posizione Finanziaria Netta (come *infra* definita) con esclusione: dell'importo complessivo delle linee di credito bancarie *revolving* destinate unicamente all'acquisto delle materie prime, o comunque connesse alla copertura del fabbisogno finanziario derivante dalla gestione delle rimanenze; dello smobilizzo dei crediti commerciali mediante cessione o anticipazione ovvero a valere su accordi di *factoring* su base *pro-soluto* o *pro-solvendo*; e delle operazioni in strumenti derivati concluse a fini di copertura delle fluttuazioni di tassi o di prezzi. E' inoltre sottratto l'importo complessivo della liquidità in pegno ad eccezione di quella relativa ad operazioni escluse dalla Posizione Finanziaria Netta.

- Per “Posizione Finanziaria Netta” si intende ogni indebitamento, relativo a (senza alcun doppio conteggio): il denaro preso in prestito; gli importi, in denaro contante o moneta scritturale, raccolti mediante linee di credito bancarie; gli importi raccolti in forza di linee di credito per l’acquisto di strumenti finanziari a breve, emissioni obbligazionarie, emissione di strumenti finanziari a breve, prestiti, prestito titoli o strumenti simili; gli importi delle passività relative a contratti di *leasing* che sono trattati, in base agli IFRS, come *leasing* finanziari; i crediti ceduti o scontati (ad eccezione dei crediti ceduti su base pro soluto); gli importi raccolti in forza di altre operazioni (compresi i contratti di acquisto o vendita a termine) aventi l’effetto commerciale di una raccolta di denaro in prestito, in base agli IFRS; le operazioni in strumenti derivati concluse a fini di copertura delle fluttuazioni di tassi; le controgaranzie relative a garanzie, obblighi di indennizzo, performance bond, lettere di credito di tipo documentario o *stand-by* ed altri strumenti emessi da banche o intermediari finanziari; e gli importi delle passività relative ad obblighi di garanzia od indennizzo relativi a ciascuna delle voci precedenti.
- La Posizione Finanziaria Netta, calcolata secondo i criteri sopra indicati, è rettificata, per quanto necessario, al fine di escludere i finanziamenti concessi, o le garanzie rilasciate, dalle altre società consolidate e controllate di KME AG alla data di stipulazione del contratto.
- Per “Patrimonio Netto Consolidato” s’intende, l’importo complessivo del capitale sociale sottoscritto e versato, diminuito del valore delle azioni proprie in portafoglio, aumentato dell’importo complessivo delle riserve di capitale e di utili (fatta eccezione per azioni di tesoreria) e incluso il risultato di conto economico. Tale importo viene: aumentato dell’importo in linea capitale (esclusi gli interessi capitalizzati) relativo ai prestiti subordinati concessi a KME AG o alle società da questa consolidate e controllate in base a termini ritenuti accettabili ad insindacabile giudizio dei finanziatori; diminuito dell’importo imputabile ad avviamento per acquisizioni (nella misura in cui tale importo non sia già stato imputato a conto economico); diminuito degli importi derivanti dalla rivalutazione di immobilizzazioni successivamente alla data di stipulazione del contratto; diminuito, nella misura riflessa nelle riserve, delle imposte differite; diminuito degli importi imputabili a partecipazioni di terzi, nella misura in cui siano state incluse nel capitale emesso. Viene inoltre sottratto il valore cumulato dal 31 dicembre 2013 degli importi positivi o negativi relativi alla determinazione dell’impatto derivante dalla valutazione delle rimanenze e alle relative imposte.
- L’“EBITDA” è rappresentato dall’utile d’esercizio calcolato in base agli IFRS prima delle imposte e prima degli interessi, rettificato per quanto necessario al fine di escludere: 1) i risultati delle collegate consolidate a patrimonio netto; 2) gli effetti della rivalutazione delle rimanenze di magazzino ed i contratti di copertura sulle materie prime (LME) in base agli IFRS; e 3) i costi ed i proventi non ricorrenti e/o atipici così come contabilizzati nel conto economico riclassificato. Sono inoltre aggiunti gli importi per svalutazioni o ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali.
- I “Costi Complessivi per Interessi” sono rappresentati da tutti gli interessi, le commissioni, i corrispettivi periodici nonché ogni altra spesa e/o onere di carattere finanziario maturati relativamente alla Posizione Finanziaria Netta (inclusa la componente di interesse dovuta in relazione a *leasing* finanziari e gli interessi e le commissioni dovute in relazione alla cessione di crediti in base ai contratti di *factoring*) rettificati: (i) dell’importo netto, rispettivamente, pagabile alle o dovuto dalle società consolidate e controllate di KME AG (ivi compreso l’importo netto pagabile alla - o dovuto da - KME AG stesso) in base ad accordi di copertura, di ogni genere, dei tassi di interesse; e/o (ii) degli interessi attivi maturati durante il periodo; e/o (iii) dell’importo netto degli utili/perdite, realizzati o non realizzati, da operazioni in valuta estera.

Per quanto riguarda i contratti di finanziamento in essere relativi alle attività immobiliari del Gruppo si segnala che non sono previsti *covenant*.

Principio IFRS relativo alle Società di investimento (modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27)

In considerazione dell'attività sempre più orientata alla gestione dinamica degli investimenti, anche di controllo, l'Emittente sta verificando le condizioni per l'applicabilità, a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, del principio contabile IFRS relativo alle *Società di investimento* (modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27) introdotto con il Regolamento (UE) n. 1174/2013. Tale principio prevede che, subordinatamente alla verifica di certe condizioni, le *Società di investimento* non debbano procedere al consolidamento integrale degli investimenti in società controllate, ma che tali investimenti vengano misurati al *fair value* rilevato a Conto Economico.

Sotto il profilo patrimoniale, l'impatto più rilevante derivante dall'applicazione di tale principio contabile sarebbe rappresentato dal mancato consolidamento integrale della partecipazione in KME AG (società *holding* a capo del Gruppo KME operante nel settore del "rame" le cui attività alla data del 30 giugno 2014 rappresentavano circa il 90% delle attività del bilancio consolidato) e la sua conseguente valutazione a *fair value*, al pari delle altre partecipazioni di controllo detenute per investimento e non strumentali all'attività del Gruppo. Tali partecipazioni verrebbero classificate nel bilancio consolidato del Gruppo tra le attività non correnti e, di conseguenza, non verrebbero più esposte in bilancio le relative voci dell'attivo e del passivo. Inoltre, l'Indebitamento Finanziario Netto risulterebbe pari a quello della capogruppo Intek e delle società controllate strumentali.

Il conto economico consolidato del Gruppo riporterebbe solo i costi e i ricavi dell'Emittente e delle società controllate strumentali con esclusione, pertanto, dei costi e dei ricavi riferibili alle attività industriali del Gruppo (con particolare riferimento a quelle del Gruppo KME) e delle altre società controllate non strumentali. Le partecipazioni di investimento contribuirebbero al risultato economico del Gruppo sulla base delle variazioni di *fair value* rilevate nel periodo di riferimento.

Alla Data del Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha adottato deliberazioni in ordine alle politiche contabili da adottare al bilancio relativo all'esercizio 2014.

Si segnala che, in ordine all'applicabilità all'Emittente di tale trattamento contabile, sono in corso approfondimenti da parte della Consob che si concluderanno, ad esito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato 2014, nei termini di legge.

Al fine di fornire maggiori informazioni sui potenziali impatti economico-patrimoniali e finanziari derivanti dall'applicazione del principio in esame, si riportano di seguito i principali effetti *pro-forma* sui conti consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2013 non sottoposti a revisione contabile da parte di KPMG.

Il Risultato Operativo Lordo sarebbe stato negativo per Euro 2,3 milioni e non positivo per Euro 61,6 milioni, mentre il Risultato *ante* componenti non ricorrenti sarebbe stato negativo per Euro 4,1 milioni anziché negativo per Euro 4,3 milioni.

A livello patrimoniale-finanziario si avrebbe avuto un Indebitamento finanziario netto pari ad Euro 90,9 milioni anziché pari ad Euro 371,1 milioni. Il Capitale investito netto sarebbe stato pari ad Euro 491,2 milioni anziché pari ad Euro 641,5, mentre il Patrimonio netto totale sarebbe stato di Euro 407,1 milioni anziché di Euro 274,2 milioni.

Si segnala che, ai fini della determinazione dei suddetti effetti *pro-forma*, per le partecipazioni di controllo aventi natura di investimento è stato utilizzato il valore contabile risultante dal bilancio separato al 31 dicembre 2013 di Intek. Tale valore potrebbe differire anche significativamente dal valore di *fair value* con conseguenti impatti sul valore del capitale immobilizzato netto e conseguentemente sul patrimonio netto totale. Inoltre va tenuto presente che in applicazione del

suddetto principio contabile la redditività sarebbe influenzata dalle variazioni di *fair value* delle partecipazioni di controllo aventi natura di investimento.

### Avviamento

Alla data del 31 dicembre 2013, il Gruppo Intek aveva iscritto alla voce “*avviamento*” un importo pari ad Euro 125,8 milioni che rappresentava il 45,88% del patrimonio netto. Alla data del 30 giugno 2014 la voce “*avviamento*”, immutata rispetto al 31 dicembre 2013, rappresentava invece il 44,26% del patrimonio netto.

L’avviamento si riferisce alla differenza fra il costo di acquisizione delle partecipazioni ed il valore corrente di attività, passività e passività potenziali della controllata alla data di acquisizione.

L’avviamento, quale attività immateriale a vita utile indefinita, non è soggetto ad ammortamento, ma alla periodica verifica della recuperabilità del suo valore di iscrizione (c.d. *impairment test*), che consiste nel confronto tra il valore contabile dell’unità generatrice dei flussi finanziari (*Cash Generating Unit o CGU*), alla quale l’avviamento è stato allocato, ed il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d’uso (*value in use*) e il possibile prezzo di cessione sul mercato (*fair value* dedotti i costi di vendita) della CGU stessa.

Si ricorda che ai fini dell’*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2013, con il supporto di un consulente esterno, per il settore dei semilavorati in rame e leghe coincidente con il perimetro del bilancio consolidato della KME AG ed inclusivo del relativo *goodwill* iscritto nel bilancio consolidato è stato utilizzato il piano 2014 -2018 elaborato a livello di Gruppo ai soli fini di verifica dell’*impairment* (il “**Piano**”).

Il Piano, rispetto a quelli utilizzati in precedenza negli *impairment test*, si caratterizza per una rivisitazione al ribasso della stima dei flussi prospettici anche alla luce dei risultati raggiunti nel corso del 2013.

Le principali assunzioni alla base del Piano prevedono:

- un progressivo recupero nei volumi di vendita pari a circa il 3% annuo (la crescita del consumo del rame a livello globale (CAGR 2012-2016) è del 4,5%) fino a livelli che al 2018 prevedono un sostanziale recupero delle quantità vendute nell’esercizio 2010-2011;
- una crescita del valore aggiunto (CAGR circa il 5,6%) legato alla stabilità del prezzo del rame. La stabilità del prezzo del rame è supportata dalle previsioni contenute negli studi dei principali operatori finanziari che prevedono un *trend* sostanzialmente stabile;
- un significativo recupero di EBITDA, principalmente conseguente agli effetti dei piani di ristrutturazione posti in essere dagli amministratori in esercizi precedenti ed all’aumento dell’attenzione nell’incremento della produttività;
- inflazione pari al 3%;
- investimenti stabili pari a circa il 5% delle attività nette.

L’*impairment test* alla data di riferimento del bilancio 2013 è stato sviluppato determinando il “*valore d’uso*” tramite la metodologia del *discounted cash flow* (DCF) attualizzando i flussi di cassa operativi generati dagli *assets* stessi (al netto dell’effetto fiscale) ad un tasso di sconto rappresentativo del costo medio del capitale (WACC) pari all’8,7%, maggiorato anche di un premio addizionale dell’1,5% per riflettere i rischi intrinseci alle previsioni tenendo conto delle deviazioni storiche registrate. Il metodo DCF è stato effettuato utilizzando come base informativa le proiezioni economiche e le variazioni di alcune poste patrimoniali contenute nel suddetto Piano.

Il *terminal value* è stato calcolato sulla base delle seguenti assunzioni: (i) che l'EBITDA di lungo periodo sia pari alla media dell'EBITDA di piano degli ultimi 5 anni (periodo esplicito); (ii) che gli ammortamenti siano pari agli investimenti; e (iii) utilizzando un tasso di crescita di lungo periodo "g" pari a zero.

Come previsto dallo IAS 36.33, la proiezione dei flussi finanziari è basata sulle proiezioni approvate dalla direzione aziendale, escludendo tuttavia eventuali flussi in entrata o in uscita che si stima possano derivare da future ristrutturazioni, miglioramenti o ottimizzazione dell'andamento dell'attività.

Il tasso WACC è stato determinato in considerazione dei seguenti parametri:

- *risk free-rate*: media ponderata dei *bond* governativi a 10 anni di ciascun paese in cui il Gruppo opera;
- *market risk premium*: pari al 5,0%, in linea con la prassi valutativa italiana;
- costo del debito: tasso *swap* europeo 10 anni al 31 dicembre 2013 incrementato da uno *spread* del 3%;
- Beta *unlevered*: media dei coefficienti beta di un campione di società quotate comparabili incrementato di un rischio addizionale pari al 2%.

Si segnala che nell'esercizio 2012 i flussi di cassa erano stati scontati utilizzando il tasso di attualizzazione WACC pari all'8,8% al netto delle imposte. Tale tasso considerava un *free risk rate* medio pari al 3,23%, un *market risk premium* del 5,0% ed un tasso medio di interesse determinato con le stesse modalità di questo esercizio.

L'*impairment test* condotto, sulla base delle analisi e delle evidenze sopra descritte, conduceva ad un "*Enterprise value*" minimo pari ad Euro 605,6 milioni rispetto ad un capitale investito netto del settore "rame" pari ad Euro 528,7 milioni e pertanto non si era evidenziata la necessità di procedere a nessuna svalutazione.

Il suddetto *impairment* è stato sottoposto ad un *sensitivity test* utilizzando un WACC dal 8,2% al 12,2% e un tasso di crescita "g" da zero al 2%. Inoltre è stato ipotizzato uno scenario alternativo assumendo, per il calcolo del *terminal value*, che l'EBITDA di lungo periodo sia pari alla media dell'EBITDA di Piano dei primi tre anni (più conservativo) applicando il medesimo tasso di sconto rappresentativo del costo medio del capitale (WACC) del 10,2%.

Il test di *sensitivity* non ha evidenziato problematiche di recuperabilità di valore dell'avviamento se non ipotizzando un tasso di crescita "g" pari a zero ed un WACC pari al 12,2% (due punti percentuali superiore rispetto a quello utilizzato) con effetti pari a circa il 10% in relazione al valore complessivo dell'avviamento ritenuti comunque limitati

Al 30 giugno 2014 non sono stati rilevati indicatori tali da dovere aggiornare l'*impairment test*.

#### Effetti dell'esecuzione dell'Offerta

In caso di adesioni all'Offerta di Scambio per un quantitativo pari al numero massimo delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 - 2017 oggetto dell'Offerta di Scambio stessa, l'esecuzione dell'Offerta di Scambio comporta in capo all'Emittente l'emissione di massime n. 2.856.675 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60, per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 61.704.180,00.

In relazione agli effetti del Prestito Obbligazionario sull'indebitamento del Gruppo, si segnala che l'eventuale integrale adesione all'Offerta di Scambio comporterebbe, per il Gruppo, un incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo di circa Euro 3,7 milioni in considerazione:

(i) del premio riconosciuto agli aderenti all'Offerta di Scambio rispetto al valore nominale delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP portati in adesione all'Offerta di Scambio (pari a circa Euro 1,7 milioni); e (ii) dell'azzeramento dei disaggi di emissione delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP in circolazione iscritti in bilancio al costo ammortizzato.

Un'adesione all'Offerta di Scambio pari al 50%, ossia per un numero di Obbligazioni 2012 – 2017 e SFP portati in adesione all'Offerta di Scambio medesima pari a n. 11.327.623 Obbligazioni 2012 - 2017 e n. 57.931.631 SFP 2012 - 2017, comporterebbe per il Gruppo, in caso di avveramento della Condizione di Rimborso Anticipato, un incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo di circa Euro 2,8 milioni in considerazione: (i) del premio riconosciuto agli aderenti all'Offerta di Scambio rispetto al valore nominale delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP portati in adesione all'Offerta di Scambio (pari a circa Euro 0,9 milioni); e (ii) dell'azzeramento dei disaggi di emissione delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP in circolazione iscritti in bilancio al costo ammortizzato.

Per maggiori informazioni in merito agli effetti dell'Offerta di Scambio e dell'Offerta in Sottoscrizione sull'indebitamento finanziario del Gruppo nonché ai rischi connessi ai predetti effetti si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1 e alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del Prospetto Informativo.

Da un punto vista economico, l'Offerta di Scambio comporta, oltre al sostenimento delle spese di consulenza e di intermediazione connesse all'Offerta di Scambio (per maggiori informazioni in merito ai compensi dovuti agli intermediari, si veda il Paragrafo I del Documento di Offerta), il sostenimento di interessi passivi calcolati sulla base del tasso di rendimento annuo lordo effettivo delle Obbligazioni emesse al servizio dell'Offerta di Scambio.

### **B.1.9 Andamento recente e prospettive**

Il conto economico consolidato del Gruppo per il periodo 1 gennaio 2014 - 30 settembre 2014, si è chiuso con un risultato positivo di Euro 49,0 milioni, avendo beneficiato degli effetti positivi derivanti da alcune operazioni straordinarie e, in particolare: (i) della cessione della partecipazione detenuta in Cobra Automotive Technologies S.p.A., perfezionata nel corso del terzo trimestre 2014; (ii) del perfezionamento, nel corso del primo semestre 2014, della cessione delle attività dei tubi sanitari in Gran Bretagna; e (iii) dell'investimento nella *joint venture* con Golden Dragon Precise Copper Tube Group Inc., primario operatore cinese, per la realizzazione di un impianto di produzione di prodotti laminati per *connectors* (cfr. Sezione G, Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta). Per maggiori informazioni in merito alle predette operazioni straordinarie si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV del Prospetto Informativo.

I ricavi di vendita, relativi quasi esclusivamente alle attività industriali nel settore del rame, evidenziano una riduzione rispetto ai dati del corrispondente periodo precedente. Tale andamento è da collegare al difficile contesto macroeconomico, che ha aggravato la strutturale sovra-capacità produttiva di alcuni comparti con conseguente pressione sui prezzi. La riduzione del costo del lavoro e quella degli altri costi operativi grazie all'effetto positivo delle misure di efficientamento e di flessibilità adottate a fronte della riduzione della produzione hanno permesso di mitigare gli effetti della riduzione del fatturato sul risultato operativo.

Si segnala che l'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 settembre 2014 è pari ad Euro 252,1 milioni in miglioramento rispetto ai dati di fine 2013 (Euro 367,3 milioni) ed a quelli del 30 giugno 2014 (Euro 288,8 milioni) per effetto delle sopra menzionate operazioni straordinarie e, relativamente al settore "rame", per effetto della normalizzazione del capitale circolante rispetto a fine dicembre.

Fatto salvo quanto indicato nelle Avvertenze, alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. Si segnala, inoltre, che nel periodo compreso tra il 30 settembre 2014 e la Data del Documento di Offerta, pur nel contesto di una congiuntura economica negativa che incide in particolare sulle attività del Gruppo nel settore "rame" e che potrebbe prolungarsi anche per l'esercizio in corso, non si sono manifestati specifici elementi di rilievo. I ricavi di vendita nell'ultimo trimestre del 2014 hanno sostanzialmente confermato la diminuzione percentuale già manifestata nei precedenti trimestri 2014 rispetto ai corrispondenti periodi del 2013.

La Società prosegue nella conduzione strategica unitaria dei singoli *business* ad essa facenti capo, focalizzando la gestione su pochi *driver* fondamentali prioritari, riconducibili alla generazione di cassa e/o all'accrescimento del loro valore nel tempo. L'Emittente, data la sua natura di *holding* di partecipazioni, è caratterizzata da una gestione dinamica, focalizzata sugli obiettivi di gestione e valorizzazione dei beni e delle partecipazioni in portafoglio, anche attraverso la cessione di *asset*, funzionale alle nuove strategie di sviluppo, che si orientano ad una riconsiderazione ad ampio raggio di tutti i *business* gestiti, ridiscutendone il rapporto tra rendimento e risorse impiegate e ricercando le soluzioni più idonee per quelle che non arrivino a produrre rendimenti di livello ritenuti soddisfacenti.

## **B.2 Intermediari**

UBI Banca, con sede legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8 è l'intermediario incaricato dall'Offerente per il coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta di Scambio tramite il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del MOT ai sensi dell'art. 40, comma 8, del Regolamento Emittenti e dell'art. 4.3.12 del Regolamento di Borsa (l'**Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni**”).

L'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni opera per il tramite di tutti gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (gli **Intermediari Depositari**) direttamente o per il tramite di intermediari ammessi alle negoziazioni presso Borsa Italiana (gli **Intermediari Negoziatori**), tramite i quali gli Intermediari Depositari potranno far pervenire all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni le adesioni all'Offerta.

Presso la sede legale dell'Emittente e dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni sono disponibili il Documento di Offerta, nonché, per la consultazione, i documenti indicati al successivo Paragrafo N del Documento di Offerta.

## C) CATEGORIA E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA DI SCAMBIO

### C.1 Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta di Scambio

L'Offerta di Scambio è rivolta ai portatori delle Obbligazioni 2012 – 2017 e ai titolari degli SFP 2012 – 2017 e ha ad oggetto, rispettivamente, (i) tutte le n. 22.655.247 Obbligazioni 2012 – 2017 in circolazione e (ii) tutti i n. 115.863.263 SFP in circolazione.

Si segnala che, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Intek del 2 dicembre 2014, nel caso di adesioni all'Offerta di Scambio inferiori al quantitativo massimo delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 – 2017 oggetto dell'Offerta di Scambio stessa, le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio che residueranno potranno confluire nell'Offerta in Sottoscrizione, a condizione che la domanda generata nell'Offerta in Sottoscrizione sia in grado di assorbire tali Obbligazioni (*c.d.* meccanismo di *claw back*). In tale ipotesi, pertanto, il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta in Sottoscrizione (pari ad Euro 39.999.981,60, corrispondenti a n. 1.851.851 Obbligazioni del Prestito) potrà essere incrementato fino a un importo complessivo massimo pari ad Euro 101.704.161,60 e saranno emesse fino a un numero massimo di n. 4.708.526 Obbligazioni del Prestito del valore nominale di Euro 21,60 cadauna.

L'Emittente, in data 2 dicembre 2014, ha deliberato, *inter alia*, di procedere, in caso di avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo, al Rimborso Anticipato alla pari, ed in un'unica soluzione, delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio rispettivamente ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto Sociale dell'Emittente. La Condizione di Quantitativo Minimo è posta nell'esclusivo interesse dell'Emittente, la quale avrà facoltà di rinunciarvi.

Ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo, ovvero l'Emittente rinunci ad avvalersene l'Emittente procederà al rimborso anticipato delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP previo avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 giorni lavorativi prima della data del rimborso anticipato. Dalla data di Rimborso Anticipato le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP cesseranno di essere fruttiferi e verranno cancellati.

Fermo restando quanto sopra, le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio rimarranno in circolazione e continueranno ad essere negoziati sul MOT fino alla data di Rimborso Anticipato. Tuttavia, ove il numero delle Obbligazioni 2012–2017 e degli SFP residui non sia tale da assicurare il regolare andamento delle negoziazioni degli stessi (fino alla data del loro integrale rimborso), Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione dalla quotazione delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 - 2017 stessi ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa entro le ore 7:59 del terzo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato ai sensi dell'art. 114 del TUF.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta di Scambio n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 21,60 per:

- ogni n. 42 Obbligazioni 2012 - 2017, del valore nominale complessivo di Euro 21,00, portate in adesione all'Offerta di Scambio e acquistate, per un controvalore nominale complessivo di massimi Euro 11.651.256,00;

- per ogni n. 50 SFP, del valore nominale complessivo di Euro 21,00, portati in adesione all'Offerta di Scambio e acquistati, per un controvalore nominale complessivo di massimi Euro 50.052.924,00.

Il Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e il Corrispettivo per gli SFP 2012 è stato determinato dall'Offerente secondo quanto descritto al successivo Paragrafo E e verrà corrisposto secondo i tempi e le modalità indicati al successivo Paragrafo F del Documento di Offerta.

Le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP 2012 – 2017 portati in adesione all'Offerta di Scambio dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno essere liberi da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori, personali.

Le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP 2012 – 2017 portati in adesione all'Offerta di Scambio e acquistati dall'Emittente saranno cancellati ai sensi, rispettivamente, dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario denominato "*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto Sociale.

## **C.2 Comunicazioni o domanda di autorizzazione richieste dalla normativa applicabile**

La presente Offerta di Scambio non è subordinata ad alcuna autorizzazione da parte di Autorità competenti.

Per ulteriori informazioni relative alle Condizioni dell'Offerta, si veda la Sezione A, Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.

**D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA**

**D.1 Numero e categoria di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente, con specificazione del titolo del possesso e della titolarità del diritto di voto**

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente detiene n. 5.095.746 azioni proprie ordinarie, pari al 1,47% del capitale ordinario e n. 978.543 azioni proprie di risparmio, pari al 1,95% del capitale di categoria. La controllata KME Partecipazioni S.p.A. detiene n. 2.512.024 azioni di risparmio, pari al 5,01% del capitale di categoria. Il totale delle azioni proprie detenute in via diretta ed indiretta ammonta a n. 8.586.313 pari al 2,17% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Offerta né l'Offerente né le società dalla stessa controllate possiedono, ad alcun titolo, direttamente o indirettamente, a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona, Obbligazioni 2012 - 2017 e SFP 2012 - 2017.

**D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno sugli strumenti finanziari dell'Emittente ovvero ulteriori contratti di altra natura aventi come sottostante tali strumenti finanziari**

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha stipulato contratti di riporto, prestito titoli, contratti costitutivi di diritti di usufrutto o di pegno aventi ad oggetto le Azioni, le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP 2012 - 2017, né ha stipulato ulteriori contratti aventi come sottostante i medesimi strumenti finanziari (quali, a titolo meramente esemplificativo, contratti di opzione, *future*, *swap*, contratti a termine su detti strumenti finanziari), neppure a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

## **E) CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA DETERMINAZIONE**

### **E.1 Indicazione del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e criteri seguiti per la sua determinazione**

Il Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 è rappresentato da massime n. 539.410 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60, rivenienti dal Prestito Obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Intek del 2 dicembre 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 c.c., denominato "*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*", che alla Data di Scambio, subordinatamente all'avveramento della Condizione MOT, saranno quotate sul MOT.

Nella determinazione del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente del 2 dicembre 2014 si è avvalso dell'assistenza di UBI Banca. Tra le principali analisi effettuate si segnalano: (i) la valutazione del rendimento a scadenza (*yield to maturity*) implicito nelle quotazioni sul mercato secondario delle Obbligazioni 2012 – 2017 che è stato identificato in un intorno del 5%, calcolato sulla base di un prezzo medio di quotazione nel mese precedente l'annuncio pari a 107,3; (ii) l'analisi del rendimento di obbligazioni negoziate con vita residua nell'intorno dei 5 anni e con caratteristiche dell'emittente e dell'emissione comparabili con quelle di Intek, che mostrano un *credit spread* tra 410 e 650 b.p.; (iii) l'analisi dell'evoluzione dei *credit spread* intercorsa sul mercato delle obbligazioni *corporate* dalla data di emissione delle Obbligazioni 2012 - 2017, che ha mostrato una rilevante diminuzione degli stessi, nell'intorno dei 400 b.p.

Si segnala che potranno essere portate in adesione all'Offerta di Scambio n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017 (o suoi multipli interi) e che le Obbligazioni 2012 – 2017 che non raggiungano tale quantitativo (ossia n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017, o suoi multipli interi) non potranno essere portate in adesione all'Offerta medesima e, pertanto, rimarranno in circolazione e continueranno ad essere negoziate sul MOT, fermo restando: (i) il caso in cui l'Emittente, ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo, ovvero rinunci ad avvalersene, proceda al Rimborso Anticipato delle Obbligazioni 2012 – 2017 non portate in adesione all'Offerta di Scambio; ovvero (ii) il caso in cui l'Emittente deliberi di procedere al rimborso anticipato dei predetti strumenti finanziari ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*". Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta.

Per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 - 2017 portate in adesione all'Offerta e acquistate, l'Emittente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta di Scambio n. 1 Obbligazione.

In caso di integrale apporto delle Obbligazioni 2012 - 2017 all'Offerta di Scambio, l'Offerente emetterà n. 539.410 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta di Scambio medesima sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 - 2017 portate in adesione all'Offerta di Scambio, per un controvalore nominale complessivo di Euro 11.651.256,00.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche delle Obbligazioni.

<b>Scadenza</b>	Durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla Data di Scambio (come infra definita) dell'Offerta di Scambio (data di godimento) e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla data di godimento (data di scadenza).
<b>Tasso di interesse</b>	Tasso fisso nominale annuo lordo minimo vincolante del 5%, con pagamento annuale posticipato degli interessi.
<b>Rimborso</b>	<p>Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, in un'unica soluzione, alla data di scadenza del Prestito.</p> <p>Facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente, anche in via parziale, le Obbligazioni, a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito.</p> <p>Ove sia esercitata tale facoltà, il prezzo di rimborso delle Obbligazioni (fermo restando che saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso) sarà pari: (i) dallo scadere del secondo anno, al 102% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; (ii) dallo scadere del terzo anno, al 101% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; e (iii) dallo scadere del quarto anno, al 100% della quota di valore nominale oggetto di rimborso.</p>
<b>Valore nominale unitario</b>	Euro 21,60.
<b>Prezzo di emissione</b>	Al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.

Come segnalato in Premessa, le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio hanno le medesime caratteristiche delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione, salvo eventualmente il prezzo di emissione. Al riguardo, si segnala che il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione, da determinarsi in un intervallo compreso tra un minimo vincolante del 97% ed un massimo vincolante del 102% del valore nominale delle Obbligazioni (pari ad Euro 21,60), potrebbe essere inferiore alla pari e che, pertanto, tale prezzo potrebbe differire dal prezzo di emissione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio le quali saranno emesse al 100% del loro valore nominale.

I criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio tra Obbligazioni 2012 – 2017 e Obbligazioni, nonché della determinazione dei valori nominali delle stesse sono stati i seguenti:

- analisi dei corsi di borsa delle Obbligazioni 2012 – 2017 nei mesi precedenti l'annuncio dell'Offerta di Scambio su più intervalli temporali;
- per la determinazione del valore nominale delle Obbligazioni si è tenuto conto del valore nominale unitario delle Obbligazioni 2012 – 2017 (Euro 0,50) nonché dei quantitativi di detti strumenti finanziari emessi;
- analisi dei rendimenti medi di titoli obbligazionari con caratteristiche simili alle Obbligazioni;
- determinazione di un tasso di rendimento minimo ritenuto congruo;
- quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato (il MOT) al fine di consentirne la negoziabilità.

Si precisa che i criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio e della determinazione dei valori nominali delle Obbligazioni sono stati considerati nel loro complesso, senza che nessuno abbia contribuito in maniera preponderante.

Nella determinazione del rapporto di scambio, l'Offerente non si è avvalso né ha ottenuto perizie elaborate da soggetti terzi finalizzate a valutare la congruità dello stesso.

Al fine di supportare le analisi di cui sopra Intek si è avvalsa dell'intervento di UBI Banca che, nell'ambito dell'Offerta, svolge il ruolo di *advisor* dell'Offerente e di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

Il Corrispettivo delle Obbligazioni 2012 - 2017 si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 461 del 1997 sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta di Scambio.

### **E.1 - bis      Indicazione del Corrispettivo per gli SFP 2012 – 2017 e criteri seguiti per la sua determinazione**

Il Corrispettivo per gli SFP 2012 è rappresentato da massime n. 2.317.265 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60, rivenienti dal Prestito Obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Intek del 2 dicembre 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 c.c., denominato "*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*", che alla Data di Scambio, subordinatamente all'avveramento della Condizione MOT, saranno quotate sul MOT.

Nella determinazione del Corrispettivo per gli SFP 2012, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente del 2 dicembre 2014 si è avvalso dell'assistenza di UBI Banca. Tra le principali analisi effettuate si segnalano: (i) la valutazione del rendimento a scadenza (*yield to maturity*) implicito nelle quotazioni sul mercato secondario degli SFP 2012 - 2017 che è stato identificato in un intorno del 5%, calcolato sulla base di un prezzo medio di quotazione nel mese precedente l'annuncio pari a 107,1; (ii) l'analisi del rendimento di obbligazioni negoziate con vita residua nell'intorno dei 5 anni e con caratteristiche dell'emittente e dell'emissione comparabili con quelle di Intek, che mostrano un *credit spread* tra 410 e 650 b.p.; (iii) l'analisi dell'evoluzione dei *credit spread* intercorsa sul mercato delle obbligazioni *corporate* dalla data di emissione degli SFP 2012 - 2017, che ha mostrato una rilevante diminuzione degli stessi, nell'intorno dei 400 b.p.

Si segnala che potranno essere portati in adesione all'Offerta di Scambio n. 50 SFP (o suoi multipli interi) e che pertanto i titolari di un numero di SFP inferiore al predetto quantitativo (ossia n. 50 SFP, o suoi multipli interi), non potranno essere portati in adesione all'Offerta medesima e, pertanto, rimarranno in circolazione e continueranno ad essere negoziati sul MOT, fermo restando: (i) il caso in cui l'Emittente, ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo, ovvero rinunci ad avvalersene, proceda al Rimborso Anticipato degli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio; ovvero (ii) il caso in cui l'Emittente deliberi di procedere al rimborso anticipato dei predetti strumenti finanziari ai sensi dell'art. 26-*decies* dello Statuto Sociale. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.1 del Documento di Offerta.

Per ogni n. 50 SFP portati in adesione all'Offerta e acquistati, l'Emittente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta di Scambio n. 1 Obbligazione.

In caso di integrale apporto degli SFP all'Offerta di Scambio, l'Offerente emetterà n. 2.317.265 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta di Scambio medesima sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione per ogni n. 50 SFP 2012 – 2017 portati in adesione all'Offerta di Scambio, per un controvalore nominale complessivo di Euro 50.052.924,00.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche delle Obbligazioni.

<b>Scadenza</b>	Durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla Data di Scambio (come infra definita) dell'Offerta di Scambio (data di godimento) e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla data di godimento (data di scadenza).
<b>Tasso di interesse</b>	Tasso fisso nominale annuo lordo minimo vincolante del 5%, con pagamento annuale posticipato degli interessi.
<b>Rimborso</b>	<p>Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, in un'unica soluzione, alla data di scadenza del Prestito.</p> <p>Facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente, anche in via parziale, le Obbligazioni, a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito.</p> <p>Ove sia esercitata tale facoltà, il prezzo di rimborso delle Obbligazioni (fermo restando che saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso) sarà pari: (i) dallo scadere del secondo anno, al 102% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; (ii) dallo scadere del terzo anno, al 101% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; e (iii) dallo scadere del quarto anno, al 100% della quota di valore nominale oggetto di rimborso.</p>
<b>Valore nominale unitario</b>	Euro 21,60.
<b>Prezzo di emissione</b>	Al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.

Come segnalato in Premessa, le Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio hanno le medesime caratteristiche delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione, salvo eventualmente il prezzo di emissione. Al riguardo, si segnala che il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione, da determinarsi in un intervallo compreso tra un minimo vincolante del 97% ed un massimo vincolante del 102% del valore nominale delle Obbligazioni (pari ad Euro 21,60), potrebbe essere inferiore alla pari e che, pertanto, tale prezzo potrebbe differire dal prezzo di emissione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio le quali saranno emesse al 100% del loro valore nominale.

I criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio tra SFP 2012 – 2017 e Obbligazioni, nonché della determinazione dei valori nominali delle stesse sono stati i seguenti:

- analisi dei corsi di borsa degli SFP 2012 – 2017 nei mesi precedenti l'annuncio dell'Offerta di Scambio su più intervalli temporali;
- per la determinazione del valore nominale delle Obbligazioni si è tenuto conto del valore nominale unitario degli SFP (Euro 0,42) nonché dei quantitativi di detti strumenti finanziari emessi;
- analisi dei rendimenti medi di titoli obbligazionari con caratteristiche simili alle Obbligazioni;
- determinazione di un tasso di rendimento minimo ritenuto congruo;
- quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato (il MOT) al fine di consentirne la negoziabilità.

Si precisa che i criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio e della determinazione dei valori nominali delle Obbligazioni sono stati considerati nel loro complesso, senza che nessuno abbia contribuito in maniera preponderante.

Nella determinazione del rapporto di scambio, l'Offerente non si è avvalso né ha ottenuto perizie elaborate da soggetti terzi finalizzate a valutare la congruità dello stesso.

Al fine di supportare le analisi di cui sopra Intek si è avvalsa dell'intervento di UBI Banca che, nell'ambito dell'Offerta, svolge il ruolo di *advisor* dell'Offerente e di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

Il Corrispettivo degli SFP 2012 si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 461 del 1997 sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta di Scambio.

## **E.2 Indicazione del controvalore complessivo dell'Offerta di Scambio**

In caso di integrale adesione all'Offerta di Scambio, l'Offerente emetterà fino a n. 2.856.675 Obbligazioni per un controvalore nominale complessivo di Euro 61.704.180,00.

## **E.3 Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori**

Tenuto conto che il Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e il Corrispettivo per gli SFP 2012 è costituito da strumenti finanziari diversi dalle azioni, non vi sono indicatori relativi all'Emittente con cui confrontare il Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e il Corrispettivo per gli SFP 2012.

## **E.4 Media ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle Obbligazioni 2012 - 2017**

Ciascuna Obbligazione ricevuta a fronte delle n. 42 Obbligazioni 2012 - 2017 consegnate in adesione all'Offerta di Scambio e acquistate dall'Emittente avrà un valore nominale pari ad Euro 21,60, con un premio pari al 2,857% rispetto al valore nominale di detti strumenti.

La seguente tabella riporta i dati relativi alle quotazioni registrate dalle Obbligazioni 2012 - 2017 relativamente a periodi di diversa durata antecedenti la data del 2 dicembre 2014 (data di annuncio al mercato dell'operazione e di diffusione del comunicato da parte dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti).

In particolare, la tabella che segue riporta:

- per ciascuno dei dodici mesi precedenti il 2 dicembre 2014, la media ponderata mensile dei prezzi delle Obbligazioni 2012 - 2017;
- il valore assunto dal prezzo delle Obbligazioni 2012 - 2017 nella seduta antecedente il 2 dicembre 2014;
- la media ponderata dei prezzi delle Obbligazioni 2012 - 2017 negli 1, 3, 6 e 12 mesi antecedenti il 2 dicembre 2014;
- l'equivalente in Euro per singola Obbligazione 2012 - 2017 dei prezzi e delle medie dei prezzi (in quanto si ricorda che per le obbligazioni le quotazioni sono espresse in valore percentuale rispetto al valore nominale del titolo, che nel caso di specie è pari ad Euro 0,50 per ogni Obbligazione 2012 - 2017);

- il corrispettivo unitario figurativo di ciascuna Obbligazione 2012 – 2017 portata in adesione all’Offerta, determinato dividendo il valore nominale unitario di ciascuna Obbligazione (pari ad Euro 21,60) per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017 (del valore nominale complessivo di Euro 21,00) portate in adesione all’Offerta ed acquistate dall’Offerente;
- lo sconto del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 rispetto alle quotazioni medie riportate (si rammenta che, ogni n. 42 Obbligazioni 2012 - 2017, il corrispettivo è pari a Euro 21,60, corrispondente al valore nominale dell’Obbligazione offerta in scambio);
- il premio del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 rispetto al valore nominale delle Obbligazioni 2012 - 2017.

Medie ponderate dei prezzi / periodi di riferimento:	Obbligazioni 2012 - 2017				
	Quotazione %	Equivalente in Euro per Obbligazione 2012 - 2017	Corrispettivo unitario figurativo	Sconto del corrispettivo rispetto alle quotazioni	Premio del corrispettivo rispetto al valore nominale (€0,50)
01/12/2014	107,370	0,537	0,514	- 4,203%	+ 2,857%
novembre 2014	107,388	0,537	0,514	- 4,220%	+ 2,857%
ottobre 2014	106,979	0,535	0,514	- 3,853%	+ 2,857%
settembre 2014	107,802	0,539	0,514	- 4,587%	+ 2,857%
agosto 2014	108,394	0,542	0,514	- 5,108%	+ 2,857%
luglio 2014	108,391	0,542	0,514	- 5,106%	+ 2,857%
giugno 2014	107,695	0,538	0,514	- 4,492%	+ 2,857%
maggio 2014	108,098	0,540	0,514	- 4,848%	+ 2,857%
aprile 2014	108,862	0,544	0,514	- 5,516%	+ 2,857%
marzo 2014	108,860	0,544	0,514	- 5,514%	+ 2,857%
febbraio 2014	107,850	0,539	0,514	- 4,629%	+ 2,857%
gennaio 2014	106,931	0,535	0,514	- 3,810%	+ 2,857%
dicembre 2013	107,149	0,536	0,514	- 4,006%	+ 2,857%
01/12/2014	107,370	0,537	0,514	- 4,203%	+ 2,857%
1 mese precedente	107,388	0,537	0,514	- 4,219%	+ 2,857%
3 mesi precedenti	107,381	0,537	0,514	- 4,213%	+ 2,857%
6 mesi precedenti	107,679	0,538	0,514	- 4,478%	+ 2,857%
1 anno precedente	107,787	0,539	0,514	- 4,574%	+ 2,857%

fonte: elaborazione dell’Emittente dei prezzi ufficiali ponderati per i relativi volumi ottenuti da Bloomberg

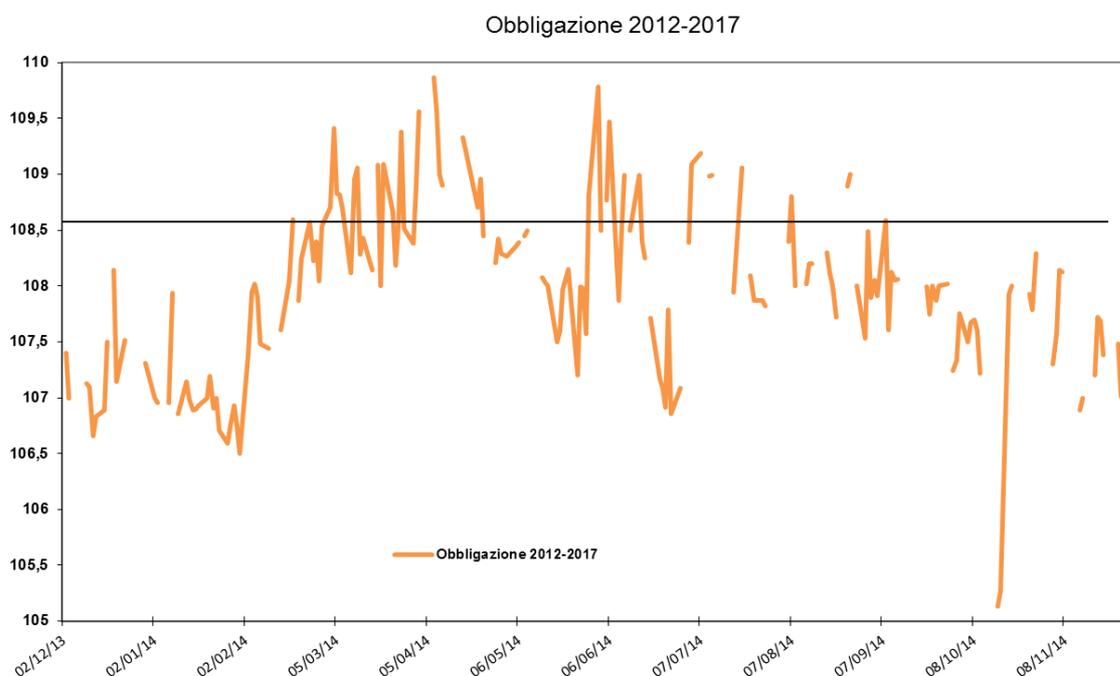
Il prezzo ufficiale delle Obbligazioni 2012 – 2017 antecedente la Data del Documento di Offerta, ossia il giorno 21 gennaio 2015, risulta essere pari ad Euro 105,990.

La seguente tabella riporta le medesime informazioni contenute nella tabella che precede relativamente ai periodi successivi alla data del 2 dicembre 2014 (data di annuncio al mercato dell’operazione e di diffusione del comunicato da parte dell’Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti) fino al giorno 21 gennaio 2015.

Medie ponderate dei prezzi / periodi di riferimento:	Obbligazioni 2012 - 2017				
	Quotazione %	Equivalente in Euro per Obbligazione 2012 - 2017	Corrispettivo unitario figurativo	Sconto/premio del corrispettivo rispetto alle quotazioni	Premio del corrispettivo rispetto al valore nominale (€0,50)
02/12/2014 – 31/12/2014	104,583	0,523	0,514	-1,650%	+ 2,857%
01/01/15 - 21 gennaio 2015	105,209	0,526	0,514	-2,235%	+ 2,857%

fonte: elaborazione dell'Emittente dei prezzi ufficiali ponderati per i relativi volumi ottenuti da Bloomberg

Viene altresì di seguito riportata la rappresentazione grafica dell'andamento dei prezzi ufficiali ponderati delle Obbligazioni 2012 – 2017 rilevato nel periodo compreso tra il 1 dicembre 2014, ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la data dell'annuncio dell'Offerta di Scambio, ed i 12 mesi precedenti.



Fonte: Bloomberg, prezzi ufficiali ponderati per Obbligazioni 2012-2017 – gli spazi vuoti indicano i giorni di trading in cui i volumi di negoziazioni sono stati nulli.

#### **E.4 - bis Media ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli SFP 2012 - 2017**

Ciascuna Obbligazione ricevuta a fronte dei n. 50 SFP 2012 - 2017 consegnati in adesione all'Offerta di Scambio e acquistati dall'Emittente avrà un valore nominale pari ad Euro 21,60, con un premio pari al 2,857% rispetto al valore nominale di detti strumenti.

La seguente tabella riporta i dati relativi alle quotazioni registrate dagli SFP 2012 – 2017 relativamente a periodi di diversa durata antecedenti la data del 2 dicembre 2014 (data di annuncio al mercato dell'operazione e di diffusione del comunicato da parte dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti).

In particolare, la tabella che segue riporta:

- per ciascuno dei dodici mesi precedenti il 2 dicembre 2014, la media ponderata mensile dei prezzi degli SFP 2012 - 2017;
- il valore assunto dal prezzo degli SFP 2012 – 2017 nella seduta antecedente il 2 dicembre 2014;
- la media ponderata dei prezzi degli SFP 2012 – 2017 negli 1, 3, 6 e 12 mesi antecedenti il 2 dicembre 2014;
- l'equivalente in Euro per singolo SFP 2012 – 2017 dei prezzi e delle medie dei prezzi (in quanto si ricorda che per le obbligazioni le quotazioni sono espresse in valore percentuale rispetto al valore nominale del titolo, che nel caso di specie è pari ad Euro 0,42 per ogni SFP 2012 - 2017);
- il corrispettivo unitario figurativo di ciascun SFP portato in adesione all'Offerta, determinato dividendo il valore nominale unitario di ciascuna Obbligazione (pari ad Euro 21,60) per ogni n. 50 SFP 2012 – 2017 (del valore nominale complessivo di Euro 21,00) portati in adesione all'Offerta ed acquistati dall'Offerente;
- lo sconto del Corrispettivo per gli SFP 2012 rispetto alle quotazioni medie riportate (si rammenta che, ogni n. 50 SFP 2012, il corrispettivo è pari a Euro 21,60, corrispondente al valore nominale dell'Obbligazione offerta in scambio);
- il premio del Corrispettivo per gli SFP 2012 rispetto al valore nominale degli SFP.

Medie ponderate dei prezzi / periodi di riferimento:	SFP 2012 - 2017				
	Quotazione %	Equivalente in Euro per SFP 2012 - 2017	Corrispettivo unitario figurativo	Sconto del corrispettivo rispetto alle quotazioni	Premio del corrispettivo rispetto al valore nominale (€0,42)
01/12/2014	107,471	0,451	0,432	- 4,293%	+ 2,857%
novembre 2014	107,066	0,450	0,432	- 3,931%	+ 2,857%
ottobre 2014	106,941	0,449	0,432	- 3,819%	+ 2,857%
settembre 2014	107,691	0,452	0,432	- 4,489%	+ 2,857%
agosto 2014	107,870	0,453	0,432	- 4,647%	+ 2,857%
luglio 2014	108,054	0,454	0,432	- 4,809%	+ 2,857%
giugno 2014	107,355	0,451	0,432	- 4,190%	+ 2,857%
maggio 2014	107,688	0,452	0,432	- 4,486%	+ 2,857%
aprile 2014	108,296	0,455	0,432	- 5,022%	+ 2,857%
marzo 2014	107,957	0,453	0,432	- 4,724%	+ 2,857%
febbraio 2014	107,649	0,452	0,432	- 4,451%	+ 2,857%
gennaio 2014	106,923	0,449	0,432	- 3,803%	+ 2,857%
dicembre 2013	107,032	0,450	0,432	- 3,900%	+ 2,857%
01/12/2014	107,471	0,451	0,432	- 4,293%	+ 2,857%
1 mese precedente	107,081	0,450	0,432	- 3,944%	+ 2,857%
3 mesi precedenti	107,284	0,451	0,432	- 4,126%	+ 2,857%
6 mesi precedenti	107,563	0,452	0,432	- 4,375%	+ 2,857%
1 anno precedente	107,621	0,452	0,432	- 4,427%	+ 2,857%

fonte: elaborazione dell'Emittente dei prezzi ufficiali ponderati per i relativi volumi ottenuti da Bloomberg

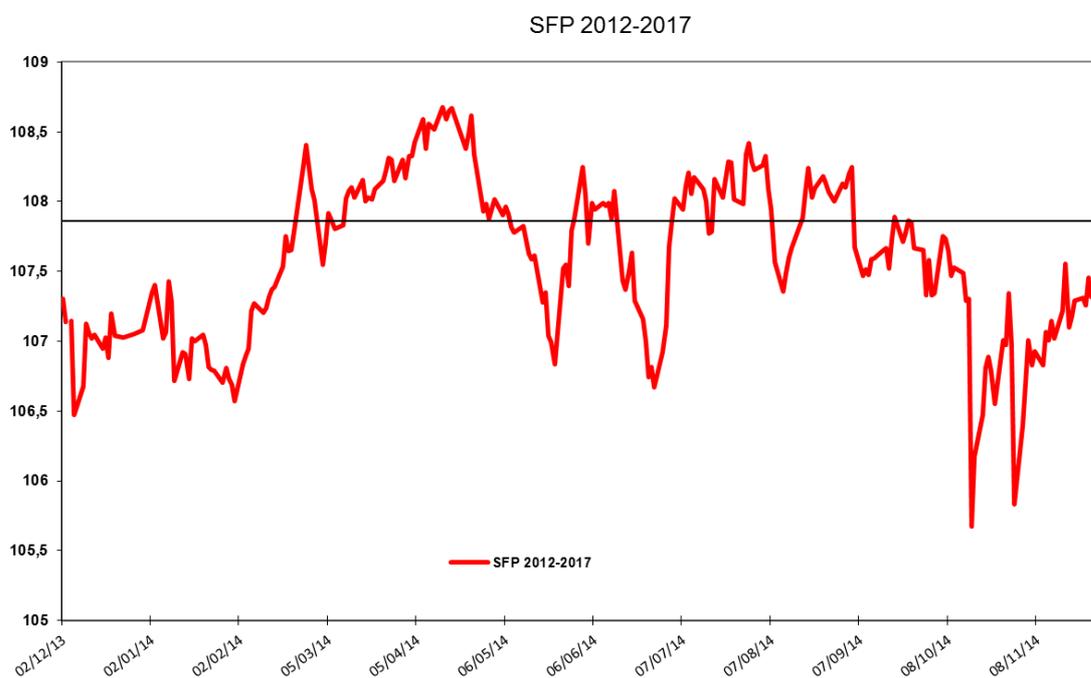
Il prezzo ufficiale degli SFP 2012 – 2017 antecedente la Data del Documento di Offerta, ossia il giorno 21 gennaio 2015, risulta essere pari ad Euro 104,998.

La seguente tabella riporta le medesime informazioni contenute nella tabella che precede relativamente ai periodi successivi alla data del 2 dicembre 2014 (data di annuncio al mercato dell'operazione e di diffusione del comunicato da parte dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti) fino al giorno 21 gennaio 2015.

Medie ponderate dei prezzi / periodi di riferimento:	SFP 2012 - 2017				
	Quotazione %	Equivalente in Euro per SFP 2012 - 2017	Corrispettivo unitario figurativo	Sconto/premio del corrispettivo rispetto alle quotazioni	Premio del corrispettivo rispetto al valore nominale (€0,42)
02/12/2014 – 31/12/2014	107,624	0,452	0,432	-4,429%	+ 2,857%
01/01/15 - 21 gennaio 2015	104,909	0,441	0,432	-1,955%	+ 2,857%

fonte: elaborazione dell'Emittente dei prezzi ufficiali ponderati per i relativi volumi ottenuti da Bloomberg

Viene altresì di seguito riportata la rappresentazione grafica dell'andamento dei prezzi ufficiali ponderati degli SFP 2012 - 2017 rilevato nel periodo compreso tra il 1 dicembre 2014, ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la data dell'annuncio dell'Offerta di Scambio, ed i 12 mesi precedenti.



Fonte: Bloomberg, prezzi ufficiali ponderati per SFP 2012-2017.

#### **E.5 Indicazione dei valori attribuiti alle Obbligazioni 2012 – 2017 e agli SFP in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell’ultimo esercizio e nell’esercizio in corso**

Nell’ultimo esercizio e nell’esercizio in corso non sono state effettuate operazioni finanziarie che abbiano comportato una valorizzazione delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP oggetto dell’Offerta di Scambio.

#### **E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate negli ultimi dodici mesi operazioni di acquisto e vendita sulle Obbligazioni 2012 – 2017 e sugli SFP**

Negli ultimi dodici mesi non sono state effettuate operazioni di acquisto e vendita sulle Obbligazioni 2012 - 2017 e sugli SFP oggetto dell’Offerta di Scambio.

#### **E.7 Descrizione degli strumenti finanziari offerti quale corrispettivo dell’Offerta di Scambio e dei diritti ad essi connessi**

##### Descrizione del tipo e della classe delle Obbligazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Intek del 2 dicembre 2014 ha deliberato, ai sensi dell’art. 2410 c.c., l’emissione di massime n. 2.856.675 Obbligazioni a Servizio dell’Offerta di Scambio, rivenienti dal Prestito Obbligazionario denominato “*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*”, ciascuna del valore nominale di Euro 21,60 e, quindi, per un controvalore nominale massimo dell’emissione pari a Euro 61.704.180,00.

Il codice ISIN delle Obbligazioni è IT0005074577.

Sono riassunte qui di seguito le principali caratteristiche delle Obbligazioni. Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento del Prestito Obbligazionario “*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*”, riportato in Appendice al Documento di Offerta *sub* Allegato M.3.

##### Legislazione in base alla quale le Obbligazioni saranno emesse e valuta di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse ai sensi della legislazione italiana e saranno denominate in Euro.

##### Forma delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno al portatore e non saranno frazionabili.

Subordinatamente all’avveramento della Condizione MOT, le Obbligazioni saranno ammesse alle negoziazioni sul MOT in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Le Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del TUF e della relativa regolamentazione di attuazione.

##### Eventuali clausole di postergazione dei diritti inerenti alle Obbligazioni

Le Obbligazioni non sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell’Emittente.

##### Data di scadenza e modalità di rimborso delle Obbligazioni

Il Prestito ha durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla Data di Godimento del Prestito e cioè sino al 20 febbraio 2020 (la “**Data di Scadenza del Prestito**”).

Fatto salvo quanto di seguito indicato in caso di rimborso anticipato volontario, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e dunque al 100% del loro valore nominale, alla Data di Scadenza del Prestito.

Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario di negoziazione di Borsa Italiana, di volta in volta vigente, (“**Giorno Lavorativo**”), il pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Il diritto al rimborso del valore nominale si prescrive decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### Rimborso anticipato volontario

Ai sensi del Regolamento del Prestito, l’Emittente a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, delle Obbligazioni.

Dell’eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà dato avviso pubblicato sul sito *internet* dell’Emittente e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) giorni lavorativi prima della data di rimborso anticipato. Nell’avviso verrà altresì indicata la data in cui verrà effettuato il rimborso.

Il prezzo di rimborso (espresso come percentuale della quota del valore nominale oggetto di rimborso) è stabilito di seguito, maggiorato degli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso.

<b>Periodo in cui è effettuato il rimborso:</b>	<b>Prezzo di rimborso</b>
dallo scadere del:	
secondo anno sino allo scadere del terzo	102%
terzo anno sino allo scadere del quarto	101%
quarto anno sino alla Data di Scadenza	100%

La seguente tabella riporta l’indicazione del prezzo di rimborso delle Obbligazioni (espresso come percentuale della quota del valore nominale oggetto di rimborso) alle rispettive date di riferimento con Data di Godimento del Prestito il 20 febbraio 2015 e Data di Scadenza del Prestito il 20 febbraio 2020, fermo restando quanto previsto in caso di proroga del periodo di adesione all’Offerta (*cf.* Sezione F, Paragrafo F.1.1. del Documento di Offerta).

<b>Periodo in cui è effettuato il rimborso:</b>	<b>Prezzo di rimborso</b>
Tra il 20 febbraio 2017 (incluso) e il 19 febbraio 2018 (incluso)	102%
Tra il 20 febbraio 2018 (incluso) e il 19 febbraio 2019 (incluso)	101%
Tra il 20 febbraio 2019 (incluso) sino alla Data di Scadenza (esclusa)	100%

Dalla data di rimborso anticipato delle Obbligazioni, le Obbligazioni rimborsate cesseranno di essere fruttifere e verranno cancellate. In caso di rimborso parziale delle Obbligazioni, il valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte sarà proporzionalmente ridotto.

L'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Le Obbligazioni acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate, fermo restando che l'Emittente non potrà partecipare alle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti per le Obbligazioni da esso eventualmente mantenute, ai sensi dell'art. 2415, quarto comma, c.c.

#### Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo minimo vincolante del 5% (il "**Tasso di Interesse Nominale Minimo**") dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

Il tasso fisso nominale annuo lordo definitivo (il "**Tasso di Interesse Nominale**"), sarà determinato – fermo restando il tasso di interesse minimo – entro l'inizio del Periodo di Adesione, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile.

Il Tasso di Interesse Nominale determinato secondo quanto sopra indicato, sarà reso noto senza indugio mediante diffusione, entro l'inizio del Periodo di Adesione, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nell'area dedicata "*Investor Relations/Operazioni Straordinarie*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS e che sarà disponibile sul Sistema di Stoccaggio.

Si segnala che il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta in Sottoscrizione, da determinarsi in un intervallo compreso tra un minimo vincolante del 97% ed un massimo vincolante del 102% del valore nominale delle Obbligazioni (pari ad Euro 21,60), potrebbe essere inferiore alla pari e che, pertanto, tale prezzo potrebbe differire dal prezzo di emissione delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio le quali saranno emesse al 100% del loro valore nominale.

Fermo restando quanto sopra, a titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente. Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l'altro,

in termini di settore di attività in cui opera l'Emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

Caratteristiche	Obbligazioni Intek	BTP Italia	Tamburi Investment Partners S.p.A.	Mittel S.p.A.	Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.	L'isolante K-Flex S.p.A.	Granarolo S.p.A.
Codice ISIN	IT0005074577	IT0005069395	IT0005009524	IT0004936289	IT0005038382	XS1083010311	XS1009480796
Data d'emissione	20/02/2015	01/12/2014	14/04/2014	12/07/2013	28/7/2014	1/7/2014	23/12/2013
Scadenza	20/02/2020	01/12/2019	14/04/2020	12/07/2019	28/7/2019	1/7/2020	20/12/2019
Prezzo d'emissione	97% - 102%	100,53	100	98,5	100	100	99,71
Durata (anni)	5	5	6	6	5	6	6
Cedola	5% *	1,05%	4,75%	6%	5,25%	6%	5,8%
Rating Moody's	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Rating Fitch	n/a	BBB+	n/a	n/a	n/a	B+	n/a
Rating S&P	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Prezzo di quotazione **	100	101,020	106,438	105,938	100,563	103,375	105,438
Rendimento annuo lordo a scadenza	5%	0,837%	3,383%	4,520%	5,096%	5,263%	4,539%

Fonte: Bloomberg

\* = Tasso fisso nominale annuo lordo minimo.

\*\* = Ultimo prezzo di quotazione al 16 gennaio 2015.

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Prestito in materia di rimborso anticipato delle Obbligazioni, il pagamento degli interessi sarà effettuato annualmente in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni 12 (dodici) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito. L'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l'importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari ad Euro 21,60, per il Tasso di Interesse Nominale. L'importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli interessi saranno calcolati sulla base del numero di giorni effettivi del relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) – secondo la convenzione *Act/Act unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per “**periodo di interessi**” si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (*Following Business Day Convention - unadjusted*).

Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi alla data in cui sia stata integralmente rimborsata, e cioè alla Data di Scadenza del Prestito o alla data di rimborso anticipato.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

### Tasso di rendimento delle Obbligazioni

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza, che coincide come *infra* descritto con il Tasso di Interesse Nominale sarà reso noto al mercato mediante diffusione, entro l’inizio del Periodo di Adesione, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell’Emittente [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nell’area dedicata “*Investor Relations/Operazioni Straordinarie*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS e che sarà disponibile sul Sistema di Stoccaggio.

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni è calcolato come combinazione di due variabili: il Tasso di Interesse Nominale e il prezzo di emissione delle Obbligazioni. Poiché il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, il rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni e il Tasso di Interesse Nominale coincideranno.

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni calcolato (*i*) sulla base del Tasso di Interesse Nominale Minimo, (*ii*) del prezzo di emissione delle Obbligazioni (pari al 100% del valore nominale), (*iii*) in ipotesi di non re-investimento delle cedole annuali e (*iv*) assumendo che l’Emittente non effettui nessun rimborso anticipato, sarà almeno pari al 5%.

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo è definito matematicamente come il tasso di attualizzazione *i* che rende nullo il valore attuale netto (“VAN”) di una serie di flussi di cassa:

$$VAN = CF_0 + \frac{CF_1}{1+i} + \frac{CF_2}{(1+i)^2} + \dots + \frac{CF_n}{(1+i)^n} = 0$$

ovvero:

$$\sum_{t=0}^n \frac{CF_t}{(1+i)^t} = 0$$

Dove:

t: scadenze temporali;

CFt: flusso finanziario (positivo o negativo) al tempo t.

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo viene definito “a scadenza” laddove si assume che (i) l’investitore detenga il titolo sino alla scadenza e (ii) l’Emittente non effettui nessun rimborso anticipato.

### Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria; in particolare gli Obbligazionisti hanno diritto al pagamento delle cedole.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono diventate rimborsabili.

### Rappresentanza dei titolari delle Obbligazioni

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2415 e seguenti del c.c.

I titolari delle Obbligazioni acconsentono sin d’ora a qualsiasi modifica delle Obbligazioni apportata dall’Emittente volta a eliminare errori manifesti oppure di natura esclusivamente formale nel Regolamento del Prestito.

Ai sensi dell’art. 2415 c.c., l’assemblea degli Obbligazionisti delibera:

- (a) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune (il “**Rappresentate Comune**”);
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (c) sulla proposta di amministrazione controllata e di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

L’assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente o dal Rappresentante Comune degli Obbligazionisti, quando lo ritengono necessario, o quando ne è fatta richiesta da tanti titolari di Obbligazioni che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Si applicano all’assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal codice civile per l’assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del Notaio che ha redatto il verbale, nel Registro delle Imprese.

Il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all’esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Il Rappresentate Comune in carica per i primi 3 (tre) esercizi decorrenti dalla Data di Godimento del Prestito, è individuato, ai sensi del Regolamento del Prestito, nel dott. Rossano Bortolotti. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all’art. 2417 c.c.

Il Rappresentante Comune provvede all’esecuzione delle delibere dell’assemblea degli Obbligazionisti e a tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l’Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell’Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli

Obbligazionisti anche nell'amministrazione controllata, nel concordato preventivo, nel fallimento, nella liquidazione coatta amministrativa e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. Non sono, in ogni caso, precluse le azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti.

#### Indicazione della delibera di emissione delle Obbligazioni

In data 2 dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione di Intek (atto iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 11 dicembre 2014) ha approvato nel contesto dell'Offerta l'emissione del prestito obbligazionario denominato "Intek Group S.p.A. 2015 - 2020" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 c.c., aventi le caratteristiche come da Regolamento del Prestito "Intek Group S.p.A. 2015 - 2020" riportato in Appendice al Documento di Offerta *sub* Allegato M.3.

#### Data prevista di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse alla Data di Scambio dell'Offerta. Alla Data di Scambio, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP 2012 - 2017 complessivamente portati in adesione all'Offerta di Scambio su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

#### Eventuali limitazioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno liberamente trasferibili ed assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati. In particolare le Obbligazioni saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

#### Modalità di negoziazione delle Obbligazioni

Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni è fissato in n. 5 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60 per un controvalore nominale complessivo pari ad Euro 108,00 (il "Lotto di Negoziazione") o multipli interi del Lotto di Negoziazione.

Pertanto, per negoziare il Lotto di Negoziazione, l'aderente all'Offerta dovrà detenere almeno n. 5 Obbligazioni o multipli interi di tale quantitativo.

Nel caso in cui l'aderente all'Offerta riceva un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto di Negoziazione o a suoi multipli interi, le Obbligazioni non costituenti il Lotto di Negoziazione o multipli interi del medesimo non potranno essere negoziate sul MOT, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Pertanto, per ottenere un numero di Obbligazioni sufficienti a negoziare un Lotto di Negoziazione, o suoi multipli interi, l'aderente all'Offerta dovrà portare in adesione n. 210 Obbligazioni 2012 - 2017 o suoi multipli interi ovvero n. 250 SFP 2012 - 2017 o suoi multipli interi.

A titolo esemplificativo, qualora un aderente detenga n. 252 Obbligazioni 2012 - 2017 o n. 300 SFP, e decida di aderire all'Offerta con tutte le n. 252 Obbligazioni 2012 - 2017 o con tutti i n. 300 SFP, gli verranno consegnate in scambio n. 6 Obbligazioni, delle quali n. 5 potranno essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 1 Lotto di Negoziazione, mentre la restante Obbligazione non potrà essere negoziata sul MOT in quanto non costituente un Lotto di Negoziazione, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Al contrario, qualora il medesimo aderente decida di aderire soltanto con n. 210 delle sue n. 252 Obbligazioni 2012 - 2017 o con n. 250 dei suoi n. 300 SFP, riceverà in scambio n. 5 Obbligazioni, le quali potranno tutte essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 1 Lotto di

Negoziazione. Le restanti n. 42 Obbligazioni 2012-2017 o i restanti n. 50 SFP potranno essere negoziati sul MOT, ferma restando la facoltà dell'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato nel caso di avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo ovvero in caso di rinuncia di Intek di avvalersi di tale condizione. Dalla data di Rimborso Anticipato, le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP cesseranno di essere fruttiferi e verranno cancellati.

UBI si è dichiarata disponibile a rendersi controparte, fino alla data del 31 marzo 2015, nell'acquisto e/o nella vendita delle Obbligazioni mancanti o eccedenti il Lotto di Negoziazione o suoi multipli interi, al fine di consentire agli aderenti all'Offerta, per il tramite degli Intermediari Depositari che provvederanno a sistemare al loro interno le posizioni dei propri clienti, di negoziare le Obbligazioni altrimenti non negoziabili sul MOT.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Prestito, in caso di rimborso parziale delle Obbligazioni, il valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte sarà proporzionalmente ridotto. In tal caso, si precisa che il Lotto di Negoziazione potrà subire variazioni e l'ammontare dello stesso verrà stabilito da Borsa Italiana e comunicato al mercato mediante apposito avviso.

### Quotazione delle Obbligazioni

Subordinatamente all'avveramento della Condizione MOT, alla Data di Scambio le Obbligazioni saranno quotate sul MOT.

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni in mercati diversi da quello italiano.

Alla Data del Documento di Offerta, le Obbligazioni non sono ammesse alla negoziazione su altri mercati regolamentati o equivalenti.

L'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sarà disposto da Borsa Italiana ai sensi del Regolamento di Borsa, previa verifica dei risultati dell'Offerta di Scambio.

Si ricorda, infine, che la circostanza che Borsa Italiana disponga l'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT costituisce una delle Condizioni dell'Offerta (si veda il precedente Paragrafo A.1).

### Comunicazioni ai titolari delle Obbligazioni

Tutte le comunicazioni della Società ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito *internet* della Società e, ove richiesto dalla normativa *pro tempore* applicabile, su un quotidiano a diffusione nazionale. Le comunicazioni saranno altresì effettuate secondo le modalità proprie del mercato di riferimento.

### Regime fiscale delle Obbligazioni

#### *Redditi di capitale*

##### *(i) Soggetti residenti*

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 239/1996, gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 26% se percepiti dai seguenti soggetti residenti nel territorio dello Stato (i cosiddetti "nettisti"):

- a. persone fisiche;
- b. società semplici, società di fatto non aventi per oggetto l'esercizio di attività commerciale e associazioni per l'esercizio in forma associata di arti e professioni;

- c. gli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché i trust, con o senza personalità giuridica (di cui all'art. 73, comma 1, lett. c del D.p.r. 917/1986, "TUIR"), compresi lo Stato ed enti pubblici (di cui all'art. 74 del TUIR);
- d. i soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle società.

Gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni se percepiti da soggetti diversi da quelli di cui alle precedenti lettere (i cosiddetti "lordisti") non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

*(ii) Soggetti non residenti*

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 239/1996, non sono soggetti all'applicazione dell'imposta sostitutiva – al ricorrere di determinate condizioni - gli interessi, premi ed altri frutti percepiti da:

- a. soggetti residenti in Stati o territori che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 168 *bis* del TUIR. In attesa dell'emanazione del suddetto decreto si deve fare riferimento al decreto ministeriale 4 settembre 1996 e alle successive modifiche o integrazioni;
- b. enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- c. gli investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in Paesi di cui alla lettera a.;
- d. banche centrali o organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

Il regime di esonero dall'imposta sostitutiva trova applicazione a condizione che le Obbligazioni siano depositate presso un intermediario autorizzato residente ovvero presso un soggetto non residente che aderisca a sistemi di amministrazione accentrata dei titoli ed intrattenga rapporti diretti con l'amministrazione finanziaria italiana.

L'esenzione da imposta sostitutiva è subordinata alla presentazione dell'apposita documentazione prevista dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che attesti la sussistenza dei requisiti.

Qualora non siano verificate le predette condizioni sostanziali e documentali, ai proventi di cui trattasi si applica l'imposta sostitutiva nella misura del 26%. Resta salva l'applicazione delle disposizioni più favorevoli contenute nelle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, ove applicabili.

*Redditi diversi*

*(i) Soggetti residenti*

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (ai sensi art. 67, comma 1, lett. c *ter* del TUIR) sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate ai sensi dell'art. 68 del TUIR e secondo il regime fiscale adottato di cui all'art. 5 del D. Lgs. 461/1997 (dichiarativo) e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Legislativo.

*(ii) Soggetti non residenti*

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) n. 2 del TUIR, non sono soggette ad imposizione le plusvalenze - realizzate da soggetti non residenti ai fini fiscali in Italia - derivanti da cessione a titolo oneroso ovvero da rimborso di Obbligazioni quotate nei mercati regolamentati.

*Redditi conseguiti nell'esercizio di impresa*

### *(i) Soggetti residenti*

Per gli investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni nell'esercizio di imprese commerciali e per le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti a cui le Obbligazioni siano effettivamente connesse, i redditi derivanti dalla detenzione, cessione/realizzo delle obbligazioni o il loro rimborso entreranno nel computo del reddito d'impresa.

Per i soggetti IAS *adopter* si segnala che la valutazione delle Obbligazioni classificate nel portafoglio *trading* (HFT), operata in base alla corretta applicazione di tali principi, assume rilievo anche ai fini fiscali (art. 94, comma 4-bis, del TUIR).

Sempre con riferimento ai soggetti IAS *adopter*, occorre altresì segnalare che la valutazione delle Obbligazioni classificate in una categoria diversa da quella prevista per i titoli detenuti per la negoziazione (HFT) assume rilievo fiscale qualora sia imputata a conto economico.

Infatti:

- ai sensi dell'art. 85, comma 1 lett. e) del TUIR “ *sono considerati ricavi ... i corrispettivi delle cessioni delle obbligazioni e di altri titoli in serie o di massa (...) che non costituiscono immobilizzazioni*”;
- ai sensi dell'art. 85, comma 3-bis, del TUIR “ *... si considerano immobilizzazioni finanziarie gli strumenti finanziari diversi da quelli detenuti per la negoziazione*”;
- ai sensi dell'art. 101, comma 2-bis, del TUIR “ *... la valutazione dei beni indicati all'articolo 85, comma 1, lettere c), d) ed e), che si considerano immobilizzazioni finanziarie ai sensi dell'articolo 85, comma 3-bis, rileva secondo le disposizioni dell'articolo 110, comma 1-bis*”;
- ai sensi dell'art. 110, comma 1-bis, del TUIR “ *... a) i maggiori o i minori valori dei beni indicati nell'articolo 85, comma 1, lettera e), che si considerano immobilizzazioni finanziarie ai sensi del comma 3-bis dello stesso articolo, imputati a conto economico in base alla corretta applicazione di tali principi, assumono rilievo anche ai fini fiscali*”.

### *(ii) Soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia*

In virtù del principio della tassazione isolata del reddito, si rinvia ai commenti innanzi esposti in merito ai redditi di capitale e redditi diversi.

#### *Imposta sulle successioni e donazioni*

L'art. 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia l'imposta in commento è stata reintrodotta dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286 come modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Conseguentemente i trasferimenti di azioni, diritti e titoli per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni specifiche, sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni e franchigie.

#### *Rimborso anticipato*

Il comma 1 dell'art. 26 del D.p.r. 600/1973 prevedeva che, qualora il rimborso delle obbligazioni e titoli simili con scadenza non inferiore a diciotto mesi avesse luogo prima di tale scadenza, sugli interessi e altri proventi maturati fino al momento dell'anticipato rimborso l'emittente dovesse corrispondere una somma pari al 20 per cento.

Tale disposizione è stata abrogata dal D.L. n. 138 del 13 agosto 2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. Pertanto, gli interessi e gli altri proventi derivanti da Obbligazioni rimborsate anticipatamente (anche prima di diciotto mesi) non sono più soggetti al prelievo aggiuntivo del 20%, essendo stata definitivamente abrogata tale forma di prelievo aggiuntivo (C.M. n. 11 del 28 marzo 2012).

**F) MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL’OFFERTA DI SCAMBIO, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL’OFFERTA DI SCAMBIO**

**F.1 Modalità e termini stabiliti per l’adesione all’Offerta di Scambio e per il deposito delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 - 2017**

**F.1.1 Periodo di Adesione all’Offerta**

Il Periodo di Adesione all’Offerta di Scambio, concordato con Borsa Italiana ai sensi dell’art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle ore 8:00 del giorno 26 gennaio 2015 e terminerà alle ore 17:30 del giorno 13 febbraio 2015 (estremi inclusi), salvo proroga. Il giorno 13 febbraio 2015 rappresenterà, pertanto, salvo eventuali proroghe, la data di chiusura dell’Offerta.

L’Offerente comunicherà eventuali modifiche dell’Offerta di Scambio ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

L’adesione all’Offerta potrà avvenire in ciascun Giorno di Borsa Aperta nel Periodo di Adesione, dalle ore 8:00 alle ore 17:30.

**F.1.2 Irrevocabilità delle adesioni e modalità di adesione all’Offerta di Scambio**

Le adesioni da parte dei titolari delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 – 2017 (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili (salvo, per le adesioni nel corso del Periodo di Adesione, i casi di revoca previsti dall’art. 44, comma 7, del Regolamento Emittenti in caso di pubblicazione di un’offerta concorrente o di un rilancio). Le adesioni validamente effettuate dai titolari delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP (o del rappresentante che ne abbia i poteri) costituiscono accettazione piena ed incondizionata dell’Offerta.

Le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP ai sensi, rispettivamente, dell’art. 1 del regolamento del prestito obbligazionario denominato “*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*” e dell’art. 26 dello Statuo Sociale, sono assoggettati al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF, nonché dal Regolamento congiunto adottato con delibera Consob e Banca d’Italia del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato e integrato.

Le adesioni sono raccolte sul MOT, e pertanto, non è richiesta la sottoscrizione di alcuna scheda di adesione, fermo restando l’eventuale utilizzo della modulistica predisposta dall’Intermediario Depositario nello svolgimento del servizio funzionale all’adesione all’Offerta. Si segnala a tal fine che, qualora per ragioni tecniche legate all’operatività del sistema informatico di supporto delle negoziazioni sul MOT gestito da Borsa Italiana non fosse possibile raccogliere le adesioni sul MOT, l’Offerente provvederà a darne adeguata e tempestiva comunicazione nei modi e nei tempi prescritti dalla vigente normativa applicabile.

Potranno essere portate in adesione all’Offerta solo le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP che risultino, al momento dell’adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli degli aderenti all’Offerta e da questi aperto presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. In particolare le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all’Offerta di Scambio solo a seguito dell’intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell’ambito del sistema di liquidazione.

Per potere essere portate in adesione all'Offerta di Scambio, le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP dovranno essere liberi da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali, e dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Le adesioni all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione dell'autorità giudiziaria competente, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta di Scambio; il pagamento del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e del Corrispettivo per gli SFP 2012 relativo alle Obbligazioni 2012 - 2017 e agli SFP 2012 - 2017 oggetto di tali adesioni avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Coloro che intendono conferire le proprie Obbligazioni 2012 - 2017 o i propri SFP in adesione all'Offerta devono rivolgersi ai rispettivi Intermediari Depositari trasmettendo le istruzioni necessarie per aderire all'Offerta ai sensi dell'art. 4.3.12 del Regolamento di Borsa.

Gli Intermediari Depositari devono quindi far confluire le adesioni all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni direttamente o per il tramite di un Intermediario Negoziatore, mediante inserimento delle relative proposte di negoziazione.

Gli Intermediari Depositari potranno ricevere le istruzioni necessarie per aderire all'Offerta di Scambio in sede, fuori sede ovvero con tecniche di comunicazione a distanza. Per ogni ulteriore dettaglio circa le modalità di adesione e la relativa modulistica si rinvia all'informativa messa a disposizione da ciascun Intermediario Depositario.

In caso di adesione irregolare non sanata entro il termine del Periodo di Adesione, le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP 2012 - 2017 portati in adesione all'Offerta di Scambio sulla base di tale adesione irregolare verranno rimesse nella disponibilità dei rispettivi titolari entro il primo Giorno di Borsa Aperta dal termine del Periodo di Adesione, senza aggravio di spese per gli aderenti.

## **F.2 Indicazioni in ordine alla titolarità e all'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta di Scambio, in pendenza della stessa**

Le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP 2012 - 2017 saranno trasferiti all'Offerente alla Data di Scambio.

Le Obbligazioni 2012 - 2017 e gli SFP 2012 - 2017 portati in adesione all'Offerta di Scambio resteranno vincolati al servizio dell'Offerta di Scambio medesima e, pertanto, dalla data di adesione fino alla Data di Scambio, coloro che avranno aderito all'Offerta di Scambio medesima: (i) potranno esercitare i diritti patrimoniali (quale il diritto agli interessi, al tasso fisso nominale annuo pari all'8% sia per le Obbligazioni 2012 - 2017 sia per gli SFP) e amministrativi (quale il diritto riconosciuto, ai sensi dell'art. 26-*quinquies* dello Statuto, ai titolari degli SFP 2012 - 2017, collettivamente e sino alla scadenza degli SFP, di nominare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2346, comma 6, e 2351, comma 5, del codice civile, un componente del Consiglio di Amministrazione in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF) relativi alle Obbligazioni 2012 - 2017 e agli SFP 2012 - 2017 portati in adesione; ma (ii) non potranno cedere, in tutto o in parte, o effettuare altri atti di disposizione aventi ad oggetto tali Obbligazioni 2012 - 2017 e SFP 2012 - 2017 che saranno irrevocabilmente vincolati in adesione all'Offerta di Scambio (ferma restando per le adesioni nel corso del Periodo di Adesione, la facoltà di revoca prevista dall'art. 44, comma 7, del Regolamento Emittenti in caso di pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio).

### F.3 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta di Scambio

Per la durata dell'Offerta di Scambio, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, comunicherà giornalmente a Borsa Italiana – ai sensi dell'art. 41, comma 2, del Regolamento Emittenti – i dati relativi alle adesioni pervenute giornalmente, alle adesioni complessive e alla percentuale che tale quantitativo rappresenta rispetto alle Obbligazioni 2012 – 2017 e agli SFP 2012 – 2017 oggetto dell'Offerta di Scambio.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'Offerta di Scambio saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano indicato nella successiva Sezione N del Documento di Offerta (l'“**Avviso sui Risultati Definitivi dell'Offerta**”), entro il giorno di calendario antecedente la Data di Scambio, salvo proroghe consentite dalle disposizioni vigenti.

Qualora l'Offerente eserciti la facoltà di modificare i termini dell'Offerta ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Emittenti, ne darà comunicazione a Consob e al mercato nelle forme previste dall'art. 36 del Regolamento Emittenti e pubblicherà le modifiche con le stesse modalità di pubblicazione dell'Offerta.

Si rammenta che non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti relative alla riapertura dei termini dell'Offerta.

#### *Informazioni relative all'avveramento delle Condizioni dell'Offerta di Scambio*

L'efficacia dell'Offerta di Scambio è soggetta alle seguenti Condizioni dell'Offerta:

- (i) al mancato verificarsi tra la Data del Documento di Offerta ed entro il secondo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di: (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta di Scambio, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Intek e/o sulle sue società controllate (il “**Gruppo Intek**”); ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta di Scambio in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche o finanziarie di Intek e/o del Gruppo Intek, quali risultanti dal più recente documento contabile approvato dall'Emittente, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il secondo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o Autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità di Intek e/o del Gruppo Intek di perfezionare l'Offerta di Scambio (*sub (i) e (ii)*), congiuntamente, la “**Condizione MAC**”);
- (ii) al provvedimento di ammissione e alla disposizione di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni sul MOT delle Obbligazioni (la “**Condizione MOT**”).

(La Condizione MAC e la Condizione MOT, congiuntamente, le “**Condizioni dell'Offerta**”).

L'Offerente potrà rinunciare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, alla Condizione MAC.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione MAC e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7:59 del terzo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato, ai sensi dell'art. 36 del TUF, nonché nell'Avviso sui Risultati Definitivi dell'Offerta.

In caso di mancato avveramento di alcuna delle Condizioni dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunciare alla Condizione MAC, con conseguente inefficacia dell'Offerta di Scambio, le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP 2012 – 2017 eventualmente portati in adesione all'Offerta di Scambio saranno restituiti nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta di Scambio.

#### **F.4 Mercato sul quale è promossa l'Offerta di Scambio**

L'Offerta di Scambio è promossa esclusivamente sul MOT, unico mercato nel quale sono quotati le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP, ed è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti i titolari delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP.

L'Offerta di Scambio non è stata e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Stato in cui tale Offerta di Scambio non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o sia in violazione di norme o regolamenti locali (gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono ed *internet*) degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta di Scambio, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale) negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta di Scambio conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti Stati o degli Altri Paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta di Scambio da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta di Scambio conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta di Scambio, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

## **F.5 Data di Scambio dei Corrispettivi**

La consegna dei Corrispettivi a favore degli aderenti all'Offerta di Scambio (mediante assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio), a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP 2012 – 2017 portati in adesione a favore dell'Offerente, avverrà alla Data di Scambio, ossia il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta di Scambio che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 20 febbraio 2015.

Alla Data di Scambio, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP complessivamente portati in adesione all'Offerta di Scambio su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

Dalla Data di Scambio, gli aderenti all'Offerta di Scambio non potranno più esercitare i diritti patrimoniali (quale il diritto agli interessi, al tasso fisso nominale annuo pari all'8% sia per le Obbligazioni 2012 – 2017 sia per gli SFP 2012 – 2017) e amministrativi (quale il diritto riconosciuto, ai sensi dell'art. 26-*quinquies* dello Statuto, ai titolari degli SFP 2012 - 2017, collettivamente e sino alla scadenza degli SFP, un componente del Consiglio di Amministrazione in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF) relativi alle Obbligazioni 2012 – 2017 e agli SFP 2012 – 2017 portati in adesione. Quanto ai diritti spettanti agli aderenti all'Offerta nel periodo compreso tra la data di adesione e la Data di Scambio, si rinvia a quanto descritto nel Paragrafo F.2 del Documento di Offerta.

Si segnala che la Data di Scambio coinciderà in ogni caso con la Data di Godimento del Prestito e con la data di regolamento e di emissione delle Obbligazioni del Prestito offerte in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta in Sottoscrizione (per maggiori informazioni in merito all'Offerta in Sottoscrizione si rinvia al Prospetto Informativo).

Alla Data di Scambio sarà inoltre riconosciuto per cassa il rateo interessi maturato fino alla data di regolamento del corrispettivo delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP 2012 - 2017 portati in adesione all'Offerta di Scambio.

## **F.6 Modalità di pagamento dei Corrispettivi**

Il pagamento del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e del Corrispettivo per gli SFP 2012 avverrà mediante assegnazione agli aventi diritto delle Obbligazioni, nel rapporto di scambio precisato nel Paragrafo E.1 del Documento di Offerta.

Il Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e il Corrispettivo per gli SFP 2012 sarà corrisposto dall'Offerente – per il tramite dell'Intermediario Incaricato della Raccolta delle Adesioni, ed eventualmente attraverso gli Intermediari Negoziatori – agli Intermediari Depositari, affinché provvedano al trasferimento agli aderenti in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti stessi (o dai loro mandatari) all'atto dell'adesione e con le modalità ivi specificate. In particolare, per ciò che attiene l'assegnazione degli strumenti finanziari offerti in scambio, questi saranno inseriti nel *dossier* titoli dell'aderente all'Offerta di Scambio aperto presso l'Intermediario Depositario alla Data di Scambio.

Il Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e il Corrispettivo per gli SFP 2012 si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 461 del 1997 sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta di Scambio.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e il Corrispettivo per gli SFP 2012 dovuto, rispettivamente, per le Obbligazioni 2012 – 2017 e per gli

SFP 2012 – 2017 portati in adesione all’Offerta di Scambio si intenderà adempiuta nel momento del trasferimento delle Obbligazioni offerte in scambio in capo all’Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni che provvederà a ritrasferirlo agli Intermediari Depositari, eventualmente tramite gli Intermediari Negoziatori. Resta pertanto ad esclusivo carico degli aderenti all’Offerta di Scambio il rischio che tali intermediari non provvedano a ritrasferire i Corrispettivi, ovvero ne ritardino il trasferimento, a favore dei soggetti aderenti all’Offerta di Scambio che ne avranno diritto.

**F.7 Legge regolatrice dei contratti stipulati tra l’Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell’Emittente nonché della giurisdizione competente**

Alla Data del Documento di Offerta, l’Offerente non ha stipulato contratti con possessori di strumenti finanziari dell’Emittente.

**F.8 Modalità e termini di restituzione dei titoli oggetto di adesione nel caso di inefficacia dell’Offerta e/o di riparto**

In caso di mancato avveramento di alcuna delle Condizioni dell’Offerta e mancato esercizio da parte dell’Offerente della facoltà di rinunciare alla Condizione MAC, con conseguente inefficacia dell’Offerta di Scambio, le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP 2012 – 2017 eventualmente portati in adesione all’Offerta di Scambio saranno restituiti nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l’inefficacia dell’Offerta di Scambio.

In considerazione della natura totalitaria dell’Offerta di Scambio, non sussistono i presupposti per l’applicabilità del riparto.

## **G) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE**

### **G.1 Modalità di finanziamento dell'Offerta di Scambio e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione**

Poiché il corrispettivo è rappresentato dalle Obbligazioni, la garanzia di esatto adempimento è rappresentata dalla delibera di emissione delle Obbligazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di Intek del 2 dicembre 2014 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 c.c. l'emissione di massime n. 4.708.526 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60, rivenienti dal Prestito Obbligazionario, di cui massime n. 2.856.675 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta di Scambio sulla base del rapporto di scambio pari a: (i) n. 1 Obbligazione ogni n. 42 Obbligazioni 2012 – 2017 portate in adesione all'Offerta di Scambio; e (ii) n. 1 Obbligazione ogni n. 50 SFP portati in adesione all'Offerta di Scambio per un controvalore nominale complessivo massimo a servizio dell'Offerta di Scambio di Euro 61.704.180,00, oltre al pagamento in denaro del rateo interessi maturato fino alla data di regolamento del corrispettivo delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP 2012 - 2017 portati in adesione all'Offerta di Scambio.

### **G.2 Motivazioni dell'operazione e programmi futuri elaborati dall'Offerente**

#### **G.2.1 Motivazioni dell'Offerta**

L'Offerta di Scambio, come reso noto al mercato con comunicato stampa di Intek diffuso ai sensi dell'art. 114 del TUF in data 2 dicembre 2014 (si veda l'Allegato M.1 del presente Documento di Offerta), si inserisce nel contesto di una più ampia operazione volta all'ottimizzazione della struttura del debito dell'Emittente, in termini di durata e di tassi che prevede altresì la promozione da parte di Intek di un'offerta pubblica in sottoscrizione di obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Intek Group S.p.A. 2015 – 2020*", aventi le medesime caratteristiche (salvo eventualmente il prezzo di emissione) delle Obbligazioni offerte in scambio ai titolari delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP. In particolare, si segnala che detta operazione comporta il differimento della scadenza degli strumenti di debito dell'Emittente per un periodo di 3 anni (dal 2017 - anno di scadenza delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP - al 2020) e l'ottimizzazione dei tassi di interessi, in quanto le Obbligazioni producono interessi al tasso fisso nominale annuo lordo minimo del 5%, mentre le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP sono entrambi fruttiferi di interessi al tasso fisso nominale annuo dell'8%.L'Emittente, in data 2 dicembre 2014, ha deliberato, *inter alia*, di procedere, in caso di avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo, al Rimborso Anticipato alla pari, ed in un'unica soluzione, delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP non portati in adesione all'Offerta di Scambio, rispettivamente ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto dell'Emittente. La Condizione di Quantitativo Minimo è posta nell'esclusivo interesse dell'Emittente, la quale avrà facoltà di rinunciarvi. Dalla data di Rimborso Anticipato le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP cesseranno di essere fruttiferi e verranno cancellati.

#### **G.2.2 Programmi futuri elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente ed al gruppo ad essa facente capo**

##### *Programmi relativi alla gestione delle attività ed agli eventuali piani industriali approvati*

Alla fine del 2012 si è concluso l'articolato *iter* societario che ha portato alla Fusione ed alla conseguente integrazione delle attività in precedenza svolte da Intek S.p.A. e da KME Group

S.p.A. e che ha consentito una gestione dei singoli *business* facenti capo alle stesse secondo logiche unitarie e comuni, volte ad una loro valorizzazione dinamica con una focalizzazione accentuata sulla loro funzione di generazione di cassa o sulla funzione di accrescimento di valore nel tempo.

Intek viene sempre più ad identificarsi quale *holding* di interessi diversificati fortemente orientata verso settori produttivi e finanziari con alta valenza di sostenibilità e quindi caratterizzati da prospettive di crescita e di autofinanziamento, con l'obiettivo di valorizzare le partecipazioni e gli *asset* in portafoglio anche attraverso la cessione di *asset* funzionali alle strategie di sviluppo orientate da un'ottica imprenditoriale dinamica che tiene sotto controllo tutte le attività gestite considerando il rapporto tra rendimento e risorse impiegate.

In linea con la composizione diversificata del portafoglio investimenti di Intek alla Data del Documento di Offerta, l'attività di investimento di Intek è rappresentata da investimenti di maggioranza e di minoranza in società (quotate e non) operanti in settori produttivi, finanziari e di servizi ad alta valenza di sostenibilità e quindi caratterizzati da prospettive di crescita e di autofinanziamento. Vengono preferiti investimenti con orizzonti temporali di medio-lungo termine con l'obiettivo di creare e mantenere un portafoglio flessibile con cicli di investimento più ridotti rispetto al passato. Il Gruppo Intek intende pertanto cogliere le occasioni di disinvestimento offerte dal mercato e focalizzare l'attenzione verso i settori più performanti, favorendo l'uscita dai comparti, sia industriali che finanziari, che presentano ridotte prospettive di valorizzazione o con tempi di realizzazione non in linea con le politiche di gestione del Gruppo.

L'Offerta di Scambio, come reso noto al mercato con comunicato stampa di Intek diffuso ai sensi dell'art. 114 del TUF in data 2 dicembre 2014 (si veda l'Allegato M.1 del presente Documento di Offerta), si inserisce nel contesto di una più ampia operazione volta all'ottimizzazione della struttura del debito dell'Emittente, in termini di durata e di tassi, che prevede altresì la promozione da parte di Intek dell'Offerta in Sottoscrizione. In particolare, si segnala che detta operazione comporta il differimento della scadenza degli strumenti di debito dell'Emittente per un periodo di 3 anni (dal 2017 - anno di scadenza delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP - al 2020) e l'ottimizzazione dei tassi di interessi, in quanto le Obbligazioni producono interessi al tasso fisso nominale annuo lordo minimo del 5%, mentre le Obbligazioni 2012 – 2017 e gli SFP sono entrambi fruttiferi di interessi al tasso fisso nominale annuo dell'8%.

I proventi derivanti dall'Offerta in Sottoscrizione saranno destinati (i) in via prioritaria al Rimborso Anticipato in caso di non integrale adesione all'Offerta di Scambio e (ii) a sostenere gli investimenti e i progetti futuri del Gruppo. In attesa che tali investimenti e progetti futuri vengano identificati e deliberati dall'Emittente, i proventi derivanti dall'Offerta verranno investiti da Intek in strumenti del mercato monetario. Per maggiori informazioni in merito all'Offerta in Sottoscrizione, si rinvia al Prospetto Informativo.

Con particolare riferimento al settore del “rame”, che fa a capo alla controllata tedesca KME AG, si segnala che il Gruppo KME persegue una strategia volta a consolidare la propria posizione di preminenza e la propria redditività attraverso: (i) un rafforzamento e una crescita nei segmenti che offrono maggiori potenzialità di sviluppo e una più elevata profittabilità; (ii) un'integrazione dei nuovi scenari di mercato nei *business* tradizionali con apertura alle nuove applicazioni/soluzioni in stretta collaborazione con gli utilizzatori; (iii) una politica mirata degli investimenti diretta all'innovazione, all'efficienza e alla qualità.

KME AG è impegnata nell'implementazione di una serie di misure strutturali tese a riportare la redditività a livelli sostenibili e adeguati alla remunerazione del capitale investito, pur in un contesto di tassi di crescita contenuti dell'economia europea e quindi di un fatturato sostanzialmente stabile.

Le azioni industriali in corso sono rivolte alla riorganizzazione e alla razionalizzazione dell'assetto produttivo attraverso:

- la chiusura dei siti produttivi minori e la concentrazione delle attività nelle rimanenti localizzazioni, nell'ambito di un processo più ampio di riorganizzazione volto al miglioramento dell'efficienza non solo delle strutture produttive ma anche delle funzioni di servizio;
- la focalizzazione e la selettività degli investimenti, accompagnate da una valorizzazione dinamica dei business ridiscutendone il rapporto tra rendimento e risorse impiegate, ricercando soluzioni per quelle che non arrivano a soddisfarne un livello accettabile, ricorrendo anche a cessioni funzionali alle nuove linee strategiche. Tale approccio strategico porta ad eliminare le attività non *core*, troppo piccole o non competitive, e a ridurre la complessità generale del Gruppo KME, privilegiando la generazione di cassa, individuando soluzioni, anche attraverso accordi o *partnership*, per lo sviluppo di quei settori non capaci di esprimere un accettabile rendimento delle risorse impiegate.

Le azioni di natura commerciale sono volte:

- alla valorizzazione e allo sviluppo dei prodotti a maggior valore aggiunto, in particolare, di alcune produzioni speciali nelle quali il Gruppo KME occupa a giudizio del medesimo una posizione di preminenza a livello mondiale;
- ad iniziative innovative tese a diversificare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti alla clientela a condizioni competitive;
- a rafforzare la rete distributiva con centri servizi, sia nei paesi domestici sia in nuovi mercati, quali Scandinavia, Romania, Polonia, India;
- a cogliere le opportunità che offrono i nuovi mercati, in particolare in Asia e nell'area dell'Europa orientale in particolare per i prodotti a maggior valore aggiunto.

A tal riguardo si segnala che in data 18 marzo 2014 KME AG e la società cinese Golden Dragon Precise Copper Tube Group Inc. hanno sottoscritto un contratto di *joint venture* finalizzato alla realizzazione di un impianto di produzione di prodotti laminati per *connectors* nella Provincia di Henan (Xinxiang City, Cina). L'obiettivo è quello di creare una *partnership* con un primario operatore in un'area in pieno sviluppo, valorizzando nel contempo *asset* altrimenti destinati ad essere scarsamente produttivi. Per maggiori informazioni in merito alla *joint venture* con Golden Dragon Precise Tube Group Inc. si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2 del Prospetto Informativo.

Anche nel settore delle "attività finanziarie ed immobiliari" - che comprende il settore "energia da fonti rinnovabili" e del risparmio energetico che fa capo a ErgyCapital, nonché la tradizionale attività su crediti *non performing* e di *private equity* svolta prevalentemente attraverso il fondo comune di investimento chiuso e riservato I2 Capital Partners che opera nel settore delle *Special Situation* - il Gruppo Intek è impegnato in programmi che potranno prevedere la riorganizzazione e la valorizzazione dei beni e delle partecipazioni in portafoglio.

In relazione al settore immobiliare il Gruppo intende proseguire l'attività di valorizzazione di importanti *asset* immobiliari rivenienti prevalentemente dalla Fusione. In particolare, si tratta di *asset* provenienti dalla dismissione di precedenti investimenti industriali o da contratti di locazione finanziaria.

### Investimenti da attuare e relative forme di finanziamento

Alla Data del Documento di Offerta il Consiglio di Amministrazione di Intek non ha assunto impegni definitivi per l'esecuzione di specifici investimenti futuri.

### Eventuali piani di ristrutturazione e di riorganizzazione

In considerazione del perdurare delle difficoltà del settore "rame" che da diversi mesi interessano tutte le attività degli stabilimenti del Gruppo, sono in corso di valutazione da parte del *management* ipotesi di riorganizzazione degli assetti produttivi in specifici comparti di attività, che potrebbero trovare realizzazione a partire dal primo semestre 2015, al fine di migliorare il posizionamento competitivo rispetto ai principali concorrenti.

### Modifiche previste nella composizione degli organi di amministrativi e di controllo e dei relativi emolumenti

Ai sensi dell'art. 26-*quinquies* dello Statuto Sociale, i titolari degli SFP 2012 – 2017 hanno nominato un componente del Consiglio di Amministrazione della Società in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, nella persona di Luca Ricciardi.

In caso di Rimborso Anticipato degli SFP 2012 - 2017, non sarà più applicabile l'art. 26-*quinquies* dello Statuto Sociale. In ogni caso, la totale adesione da parte dei titolari degli SFP 2012 – 2017 all'Offerta di Scambio ovvero, la parziale adesione degli stessi all'Offerta di Scambio medesima e il Rimborso Anticipato degli SFP, non comporteranno la decadenza dell'Amministratore designato dai titolari degli SFP.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha assunto alcuna decisione in merito ad eventuali modifiche della composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei relativi emolumenti.

Per completezza si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta avranno scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2014 (*cfr.* Sezione B, Paragrafi B.1.7.1 e B.1.7.2 del Documento di Offerta).

### Modifiche dello statuto sociale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha individuato alcuna modifica specifica né alcun cambiamento da apportare all'attuale Statuto sociale di Intek nei dodici mesi successivi alla Data di Scambio, fatta eccezione per quelle che si rendessero necessarie ai sensi di legge e, in caso di integrale adesione degli SFP all'Offerta di Scambio ovvero in caso di Rimborso Anticipato degli stessi, l'eliminazione del Titolo VI-*bis* "Strumenti finanziari partecipativi".

### **G.3 Ricostituzione del flottante**

Non applicabile.

**H) EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE**

**H.1 Indicazione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che sono stati deliberati e/o eseguiti, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta di Scambio, tra i suddetti soggetti, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente**

Nei dodici mesi antecedenti la Data del Documento di Offerta, non sono stati deliberati e/o eseguiti accordi ed operazioni finanziarie e/o commerciali tra i suddetti soggetti che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente.

**H.2 Indicazione degli accordi tra i suddetti soggetti concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni e/o altri strumenti finanziari dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Offerta non risultano accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle Azioni e/o delle Obbligazioni 2012 – 2017 e/o degli SFP dell'Emittente.

#### **D) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI**

A titolo di corrispettivo, per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni un compenso pari ad Euro 30.000, oltre a massimi Euro 50.000,00, a titolo di *success fee*, in funzione delle domande di adesione all'Offerta di Scambio raggiunte l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

**L) IPOTESI DI RIPARTO**

Trattandosi di un'offerta sulla totalità delle Obbligazioni 2012 – 2017 e degli SFP, non è prevista alcuna forma di riparto.

**M) APPENDICI**

1. Comunicato dell'Offerente relativo all'approvazione dell'Offerta di Scambio e dell'Offerta in Sottoscrizione.
2. Comunicato dell'Offerente ai sensi degli artt. 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti del 2 dicembre 2014.
3. Regolamento del prestito obbligazionario denominato "*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*".
4. Elenco dei comunicati stampa relativi all'Offerta di Scambio.

**M.1 Comunicato dell'Offerente relativo all'approvazione dell'Offerta di Scambio e dell'Offerta in Sottoscrizione**

## INTEK GROUP

Sede Legale: 20121 Milano (MI) Foro Buonaparte, 44  
Capitale sociale Euro 314.225.009,80 i.v.  
Reg. Imprese Milano - Cod. fiscale 00931330583  
www.itkgroup.it

### COMUNICATO STAMPA

**OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA TOTALITARIA AVENTE AD OGGETTO (I) OBBLIGAZIONI “INTEK GROUP S.P.A. 2012 – 2017”; E (II) “STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI DI NATURA OBBLIGAZIONARIA DENOMINATI INTEK GROUP S.P.A. 2012 – 2017”**

**OFFERTA PUBBLICA IN SOTTOSCRIZIONE DI OBBLIGAZIONI “INTEK GROUP S.P.A. 2015-2020” CHE SARANNO DISTRIBUITE ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO IL MOT**

**RIMBORSO ANTICIPATO (I) DELLE OBBLIGAZIONI “INTEK GROUP S.P.A. 2012 – 2017” E (II) DEGLI “STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI DI NATURA OBBLIGAZIONARIA DENOMINATI INTEK GROUP S.P.A. 2012 – 2017” NON PORTATI IN ADESIONE ALL’OFFERTA DI SCAMBIO CONDIZIONATAMENTE AL RAGGIUNGIMENTO DI UN LIVELLO MINIMO DI ADESIONI ALLE DUE OFFERTE**

- In data 2 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Intek Group S.p.A. ha approvato un’operazione che prevede la promozione di un’offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria sulle (i) obbligazioni “Intek Group S.p.A. 2012 – 2017” (le “Obbligazioni 2012”) in circolazione e (ii) sugli “Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria denominati Intek Group S.p.A. 2012 – 2017” (gli “SFP 2012”) in circolazione (l’“Offerta di Scambio”) con corrispettivo rappresentato da nuove obbligazioni emesse da Intek Group e la promozione di una contestuale offerta pubblica in sottoscrizione di un prestito obbligazionario (l’“Offerta in Sottoscrizione” e, congiuntamente all’Offerta di Scambio, anche le “Offerte”) con le medesime caratteristiche delle obbligazioni a servizio dell’Offerta di Scambio.
- L’Offerta di Scambio prevede un premio di circa il 2,9% rispetto al valore nominale delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012.
- L’importo complessivo massimo dell’emissione obbligazionaria (le “Obbligazioni 2015”) a servizio dell’Offerta di Scambio e dell’Offerta in Sottoscrizione sarà pari a circa Euro 101,7 milioni.
- L’Offerta di Scambio avrà ad oggetto:
  - la totalità delle n. 22.655.247 Obbligazioni 2012 in circolazione quotate sul MOT. Per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 portate in adesione e acquistate, del valore nominale complessivo di Euro 21,00, verrà corrisposto in scambio n. 1 Obbligazione 2015 del valore nominale unitario di Euro 21,60, per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 11.651.256,00; e
  - la totalità dei n. 115.863.263 SFP 2012 in circolazione quotati sul MOT. Per ogni n. 50 SFP 2012 portati in adesione ed acquistati, del valore nominale complessivo di

Euro 21,00, verrà corrisposto in scambio n. 1 Obbligazione 2015 del valore nominale unitario di Euro 21,60, per un controvalore nominale complessivo massimo di circa Euro 50.052.924,00.

- L'Offerta in Sottoscrizione avrà ad oggetto un prestito obbligazionario offerto in sottoscrizione al pubblico indistinto in Italia e ad investitori, di ammontare pari a circa Euro 40,0 milioni, incrementabile, da parte dell'Emittente, sino a circa Euro 101,7 milioni in considerazione del livello di adesione all'Offerta di Scambio.

Le Obbligazioni 2015 oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione saranno distribuite esclusivamente attraverso il MOT.

- L'emissione obbligazionaria a servizio dell'Offerta di Scambio e dell'Offerta in Sottoscrizione sarà unica, avrà durata di 5 anni dalla data di emissione, maturerà interessi su base annua almeno pari al 5% e sarà destinata alla quotazione sul MOT.
- In caso di emissione nell'ambito delle Offerte di un numero di Obbligazioni 2015 per un controvalore nominale complessivo almeno pari a Euro 50 milioni, Intek Group eserciterà la facoltà di rimborso anticipato integrale alla pari delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 non portati in adesione all'Offerta di Scambio.

\* \* \*

- *L'Offerta di Scambio consente di rifinanziare gli strumenti finanziari di debito emessi da Intek Group, ottimizzando la struttura del debito mediante l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario di maggiore importo che prevede un allungamento della scadenza di 3 anni a tassi inferiori a quelli previsti dagli strumenti finanziari di debito in circolazione.*
- *I proventi derivanti dall'Offerta in Sottoscrizione potranno essere destinati al finanziamento di nuove operazioni di investimento e, se del caso, al rimborso anticipato degli strumenti finanziari di debito in circolazione.*
- *Ad esito dell'intera operazione la Società avrà un unico strumento di debito quotato.*

**MILANO – 2 DICEMBRE 2014** – Si comunica che in data odierna si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Intek Group S.p.A. (“**Intek**” o l’“**Emittente**”) che, con il supporto dell’*advisor* indipendente UBI Banca Sepa, ha approvato un’operazione che prevede la promozione di un’offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria:

- sulle n. 22.655.247 obbligazioni “*Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*” in circolazione, con valore nominale unitario pari ad Euro 0,50 (le “**Obbligazioni 2012**”) emesse dall’Emittente, quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (“**MOT**”), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (Codice ISIN IT0004821689); e
- sui n. 115.863.263 “*Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria denominati Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*” in circolazione, con valore nominale unitario pari ad Euro 0,42 (gli “**SFP 2012**” e, congiuntamente alle Obbligazioni 2012, gli “**Strumenti**”) emessi dall’Emittente, quotati sul MOT (Codice ISIN IT0004821846);

con corrispettivo rappresentato da titoli obbligazionari emessi dall’Emittente (l’“**Offerta di Scambio**”) - oltre al pagamento del rateo interessi maturato fino alla data di regolamento del corrispettivo in relazione alle Obbligazioni 2012 e agli SFP 2012 portati in adesione all’Offerta di Scambio - e contestuale offerta pubblica di sottoscrizione di un prestito obbligazionario (l’“**Offerta**

**in Sottoscrizione**” e, congiuntamente all’Offerta di Scambio, anche le **“Offerte”**), per un importo complessivamente pari a circa Euro 40 milioni, incrementabile da parte dell’Emittente sino a circa Euro 101,7 milioni, in considerazione del livello di adesione all’Offerta di Scambio.

L’Offerta di Scambio prevede un premio del 2,9% circa rispetto al valore nominale delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012. L’Emittente intende procedere a un’unica emissione di obbligazioni destinate alla quotazione sul MOT, rappresentata da massime n. 4.708.526 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60 (le **“Obbligazioni 2015”**), di cui: (i) massime n. 2.856.675 Obbligazioni 2015 da offrire in scambio ai titolari di Obbligazioni 2012 e SFP 2012 aderenti all’Offerta di Scambio; e (ii) tra un minimo di n. 1.851.851 e un massimo di n. 4.708.526 Obbligazioni 2015 oggetto dell’Offerta in Sottoscrizione, in considerazione del livello di adesione all’Offerta di Scambio.

Le Obbligazioni 2015 oggetto dell’Offerta in Sottoscrizione - che l’Emittente intende svolgere contemporaneamente all’Offerta di Scambio - saranno destinate al pubblico indistinto ed ad investitori e saranno distribuite esclusivamente attraverso il MOT.

Le Obbligazioni 2015 avranno una durata di 5 anni dalla data di emissione e matureranno interessi al tasso fisso nominale su base annua almeno pari al 5%.

### **1. Offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria**

L’Offerta di Scambio promossa da Intek, ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e seguenti del D. Lgs. 58/98 (**“TUF”**), ha ad oggetto:

- la totalità delle n. 22.655.247 Obbligazioni 2012 in circolazione, con valore nominale unitario pari ad Euro 0,50, quotate sul MOT; e
- la totalità dei n. 115.863.263 SFP 2012 in circolazione, con valore nominale unitario pari ad Euro 0,42, quotati sul MOT.

A ciascun aderente all’Offerta di Scambio, l’Emittente riconoscerà n. 1 Obbligazione 2015, del valore nominale unitario di Euro 21,60

- per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 portate in adesione e acquistate, del valore nominale complessivo di Euro 21,00 (il **“Corrispettivo per le Obbligazioni 2012”**), per un controvalore nominale complessivo di massimi circa Euro 11,7 milioni;
- per ogni n. 50 SFP 2012 portati in adesione e acquistati, del valore nominale complessivo di Euro 21,00 (il **“Corrispettivo per gli SFP 2012”**), per un controvalore nominale complessivo di massimi circa Euro 50,1 milioni.

In relazione alle Obbligazioni 2012 e agli SFP 2012 portati in adesione all’Offerta di Scambio verrà inoltre pagato il rateo interessi maturato fino alla data di regolamento del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e del Corrispettivo per gli SFP 2012.

Ciascuna Obbligazione 2015 ricevuta a fronte degli Strumenti consegnati in adesione all’Offerta di Scambio e acquistati dall’Emittente avrà un valore nominale (pari ad Euro 21,60), con un premio pari al 2,857% rispetto al valore nominale di detti strumenti.

Le Obbligazioni 2015 offerte in scambio avranno una durata di 5 anni dalla data di emissione e matureranno interessi al tasso nominale fisso su base annua almeno pari al 5%, con pagamento annuale posticipato degli interessi. Il tasso fisso nominale annuo delle Obbligazioni 2015, da

determinarsi in dipendenza delle condizioni di mercato, sarà comunicato al pubblico entro l'inizio del periodo di offerta pubblica relativo all'Offerta di Scambio (che l'Emittente intende svolgere contemporaneamente all'Offerta in Sottoscrizione).

Alla data di scambio le Obbligazioni 2015 saranno emesse e quotate sul MOT. Le Obbligazioni 2015 non sono assistite da garanzie reali, né personali. Non è stato assegnato, né è previsto che venga assegnato, un *rating*, alle Obbligazioni 2015.

A decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla data di emissione, Intek avrà la facoltà di rimborsare, anche parzialmente, le Obbligazioni 2015. Il prezzo di rimborso delle Obbligazioni 2015 (fermo restando il pagamento degli interessi maturati e non ancora pagati fino alla data di rimborso anticipato) sarà pari: (i) dallo scadere del secondo anno, al 102% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; (ii) dallo scadere del terzo anno, al 101% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; e (iii) dallo scadere del quarto anno, al 100% della quota di valore nominale oggetto di rimborso.

Le Obbligazioni 2012 e gli SFP 2012 portati in adesione all'Offerta di Scambio e acquistati dall'Emittente saranno cancellati rispettivamente ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento del Prestito Obbligazionario "Intek Group S.p.A. 2012 - 2017" e dell'articolo 26-*decies* dello Statuto di Intek.

In caso di emissione di un numero di Obbligazioni 2015 per un controvalore nominale complessivo almeno pari a Euro 50 milioni (la "**Condizione di Quantitativo Minimo**"), le Obbligazioni 2012 e gli SFP 2012 non portati in adesione all'Offerta di Scambio saranno rimborsati alla pari dall'Emittente in un'unica soluzione (vedi *infra* paragrafo 3).

La Condizione di Quantitativo Minimo è posta nell'esclusivo interesse dell'Emittente, la quale avrà facoltà di rinunciarvi e, pertanto, potrà procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 anche in caso di mancato avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo.

L'Offerta di Scambio sarà condizionata, *inter alia*, al mancato verificarsi di eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato e che possano avere effetti pregiudizievoli sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Intek e/o sul relativo gruppo (*condizione MAC*) e alla mancata adozione di atti o provvedimenti tali da limitare o rendere più onerosa l'esecuzione dell'Offerta di Scambio, nonché al provvedimento di ammissione e alla disposizione di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni sul MOT delle Obbligazioni 2015.

UBI Banca Sepa svolgerà il ruolo di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni sul MOT.

Per ulteriori informazioni sull'Offerta di Scambio, si rinvia alla comunicazione dell'Emittente diffusa in data odierna ai sensi dell'art. 102, comma 1, del D.Lgs. 58/98 e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente ([www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nell'area dedicata "*Investor Relations/Operazioni Straordinarie*").

## **2. Offerta pubblica in sottoscrizione di obbligazioni**

L'Offerta in Sottoscrizione sarà rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori e avrà un ammontare complessivamente pari a Euro 39.999.981,60 (corrispondente a massime n. 1.851.851 Obbligazioni 2015), incrementabile, da parte dell'Emittente, sino a Euro 101.704.161,60

(corrispondente a massime n. 4.708.526 Obbligazioni 2015), in considerazione del livello di adesione all'Offerta di Scambio.

Le Obbligazioni 2015 offerte in sottoscrizione avranno un valore nominale unitario di Euro 21,60, una durata di 5 anni dalla data di emissione e matureranno interessi al tasso nominale fisso su base annua almeno pari al 5%, con pagamento annuale posticipato degli interessi. Il tasso fisso nominale annuo delle Obbligazioni 2015, da determinarsi in dipendenza delle condizioni di mercato, sarà comunicato al pubblico entro l'inizio del periodo di offerta pubblica relativo all'Offerta in Sottoscrizione.

Alla data di emissione le Obbligazioni 2015 saranno emesse e quotate sul MOT. Le Obbligazioni 2015 non sono assistite da garanzie reali, né personali. Non è stato assegnato, né è previsto che venga assegnato, un *rating*, alle Obbligazioni 2015.

A decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla data di emissione, Intek avrà la facoltà di rimborsare, anche parzialmente, le Obbligazioni 2015. Il prezzo di rimborso delle Obbligazioni 2015 (fermo restando il pagamento degli interessi maturati e non ancora pagati fino alla data di rimborso anticipato) sarà pari: (i) dallo scadere del secondo anno, al 102% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; (ii) dallo scadere del terzo anno, al 101% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; e (iii) dallo scadere del quarto anno, al 100% della quota di valore nominale oggetto di rimborso.

Le Obbligazioni 2015 oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione - che l'Emittente intende svolgere contemporaneamente all'Offerta di Scambio - saranno oggetto di un'offerta pubblica di sottoscrizione destinata al pubblico indistinto ed ad investitori.

Le Obbligazioni 2015 oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione saranno distribuite esclusivamente attraverso il MOT.

UBI Banca Sepa svolgerà il ruolo di operatore incaricato di esporre le proposte in vendita sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Non vi sono impegni di sottoscrizione, non è stato costituito e non si prevede che venga costituito alcun consorzio di garanzia.

L'Offerta in Sottoscrizione sarà soggetta ad una "condizione MAC" in linea con la prassi di mercato.

### **3. Rimborso anticipato delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012**

Nel caso di avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo (emissione nell'ambito delle Offerte di un numero di Obbligazioni 2015 per un controvalore nominale complessivo almeno pari a Euro 50 milioni), l'Emittente eserciterà la facoltà di rimborso anticipato integrale delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 non portati in adesione all'Offerta di Scambio, rispettivamente ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento del Prestito Obbligazionario "Intek Group S.p.A. 2012 - 2017" e dell'articolo 26-*decies* dello Statuto dell'Emittente.

Il rimborso anticipato, ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo ovvero l'Emittente vi rinunci, avverrà alla pari e, alla data di rimborso anticipato, le Obbligazioni 2012 e gli SFP 2012 cesseranno di essere fruttiferi. In tal caso, l'Emittente procederà al rimborso anticipato delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 previo avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e su

un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 giorni lavorativi prima della data del rimborso anticipato.

#### **4. Motivazioni delle operazioni**

Le finalità delle operazioni consistono nel rifinanziare gli strumenti finanziari di debito emessi da Intek ed attualmente in circolazione, ottimizzando la struttura del debito. Il nuovo prestito obbligazionario proposto sarà di ammontare più elevato rispetto al controvalore complessivo degli strumenti finanziari di debito attualmente in essere (circa massimi Euro 101,7 milioni, contro i circa Euro 60 milioni attuali) e consentirà di allungare la scadenza per un periodo di 3 anni (passando dal 2017 al 2020). Il tasso di interessi minimo del 5% proposto è in linea con quelli di mercato ed è inferiore a quello attualmente riconosciuto dagli strumenti finanziari in circolazione (8% fisso).

I proventi derivanti dall'Offerta in Sottoscrizione potranno essere destinati al finanziamento di nuove operazioni di investimento, oltre che al rimborso anticipato delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 non portati in adesione all'Offerta di Scambio.

#### **5. Tempistica indicativa delle operazioni**

Compatibilmente con l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, si prevede che l'Offerta di Scambio e l'Offerta in Sottoscrizione - che l'Emittente intende svolgere contemporaneamente - possano perfezionarsi entro il mese di marzo 2015.

\* \* \* \* \*

Il comunicato è disponibile sul sito [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), attraverso il quale è possibile richiedere informazioni direttamente alla Società (telefono n. 02-806291; e.mail [info@itk.it](mailto:info@itk.it)) nonché sul sistema di stoccaggio autorizzato IINFO gestito da Computershare SpA all'indirizzo [www.iinfo.it](http://www.iinfo.it).

**M.2 Comunicato dell'Offerente ai sensi degli artt. 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti del 2 dicembre 2014.**

## INTEK GROUP

### CONSOB

#### Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

Divisione Corporate Governance

Ufficio OPA e Assetti Proprietari

Via G.B. Martini n. 3

00198 - ROMA

Ufficio OPA e Assetti Proprietari

Via posta certificata all'indirizzo: [consob@pec.consob.it](mailto:consob@pec.consob.it)

### Borsa Italiana S.p.A.

Piazza degli Affari, 6

20123 - Milano

Milano, 2 dicembre 2014

**OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 102 E 114 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO (IL "TUF") E DELL'ARTICOLO 37 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO (IL "REGOLAMENTO EMITTENTI") - OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA TOTALITARIA PROMOSSA DA INTEK GROUP S.p.A. SULLE (I) OBBLIGAZIONI "INTEK GROUP S.p.A. 2012 - 2017" IN CIRCOLAZIONE E (II) SUGLI "STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI DI NATURA OBBLIGAZIONARIA DENOMINATI INTEK GROUP S.p.A. 2012 - 2017" IN CIRCOLAZIONE.**

Intek Group S.p.A. (l'"Offerente" o l'"Emittente" o "Intek") con la presente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102, comma 1, del TUF e all'art. 37 del Regolamento Emittenti, comunica la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF (l'"Offerta di Scambio" o l'"Offerta"):

- sulle n. 22.655.247 obbligazioni "Intek Group S.p.A. 2012 - 2017" in circolazione, con valore nominale unitario pari ad Euro 0,50 (le "Obbligazioni 2012"), quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato ("MOT"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") (Codice ISIN IT0004821689); e
- sui n. 115.863.263 "Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria denominati Intek Group S.p.A. 2012 - 2017" in circolazione, con valore nominale unitario pari ad Euro 0,42 (gli "SFP 2012" o "SFP" e, congiuntamente alle Obbligazioni 2012, gli "Strumenti"), quotati sul MOT (Codice ISIN IT0004821846).

In caso di integrale adesione all'Offerta di Scambio, l'Offerente emetterà n. 2.856.675 obbligazioni, del valore nominale di Euro 21,60 ciascuna (le "Obbligazioni 2015"), da

Intek Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:  
20121 Milano  
Fono Bonanarte, 44  
Telefono + 39 02 80823 1  
Fax + 39 02 80823 40

UNIFI  
50127 Firenze  
Via dei Bardi, 2  
Telefono + 39 055 4411 248  
Fax + 39 055 4411 681

Cap. az. € 314.255.000,00 i.v.  
Cod. Fiscale e Reg. Imprese  
di Milano n° 0001930669  
Partita IVA 0684601001  
R.E.A. MI - 197346  
[www.intekgroup.it](http://www.intekgroup.it)  
[info@intekgroup.it](mailto:info@intekgroup.it)

assegnare agli aderenti all'Offerta di Scambio sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione 2015:

- per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 portate in adesione e acquistate, del valore nominale complessivo di Euro 21,00 (il "**Corrispettivo per le Obbligazioni 2012**"), per un controvalore nominale complessivo di massimi Euro 11.651.256,00;
- per ogni n. 50 SFP 2012 portati in adesione e acquistati, del valore nominale complessivo Euro 21,00 (il "**Corrispettivo per gli SFP 2012**"), per un controvalore nominale complessivo di massimi Euro 50.052.924,00.

In relazione alle Obbligazioni 2012 e agli SFP 2012 portati in adesione all'Offerta di Scambio verrà inoltre pagato il rateo interessi maturato fino alla data di regolamento del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e del Corrispettivo per gli SFP 2012.

Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF, l'Offerente provvederà, entro venti giorni, a trasmettere a Consob copia del documento di offerta (il "**Documento di Offerta**") destinato alla pubblicazione al quale si rimanda per una compiuta descrizione e valutazione dell'Offerta di Scambio.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali dell'Offerta di Scambio e le finalità perseguite con la medesima.

## **1. OFFERENTE ED EMITTENTE E SOGGETTO CONTROLLANTE**

### **1.1 OFFERENTE ED EMITTENTE**

Poiché l'Offerta di Scambio è promossa da Intek, società emittente gli Strumenti, vi è coincidenza tra Emittente ed Offerente.

Intek Group S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 44, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00931330583 e partita IVA n. 00944061001. La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

Alla data della presente comunicazione, il capitale sociale di Intek ammonta a complessivi Euro 314.225.009,80, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 395.616.438 azioni, di cui n. 345.506.670 azioni ordinarie e n. 50.109.818 azioni di risparmio, tutte prive di valore nominale e ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Alla data della presente comunicazione, Intek è controllata ai sensi dell'art. 93 del TUF da Quattrodue Holding B.V. ("**422BV**") con una partecipazione, pari al 45,749% del capitale sociale ordinario detenuta per il tramite della società controllata Quattrodue S.p.A.

Si riportano di seguito i dati relativi ai principali azionisti di Intek (con partecipazioni dirette o indirette superiori al 2% del capitale sociale ordinario) sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente alla data della presente comunicazione:

Azionista	N. azioni Intek	% su capitale ordinario	% su capitale sociale
Quattrodue Holding B.V. <sup>(1)</sup>	158.067.506	45,749%	39,955%
Francesco Baggi Sisini <sup>(2)</sup>	16.713.141	4,837%	4,225%

<sup>(1)</sup> Azioni possedute attraverso Quattrodue S.p.A., società controllata consociata diretta da parte di Quattrodue Holding B.V.

<sup>(2)</sup> Azioni possedute tramite Arbat S.r.l.

Alla data della presente comunicazione, Intek detiene complessive n. 6.074.289 azioni proprie, pari all'1,54% del capitale sociale complessivo, di cui n. 5.095.746 azioni ordinarie proprie, pari all'1,47% del capitale ordinario, e n. 978.543 azioni di risparmio proprie, pari all'1,95% del capitale di risparmio. La controllata KME Partecipazioni S.p.A. detiene n. 2.512.024 azioni di risparmio, pari al 5,01% del capitale di risparmio. Il totale delle azioni proprie detenute da Intek in via diretta ed indiretta ammonta a n. 8.586.313 pari al 2,17% del capitale sociale dell'Emittente.

Non vi sono soggetti che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta di Scambio.

## 1.2 SOGGETTO CONTROLLANTE

422BV è una società di diritto olandese con sede legale in Amsterdam, Kabelweg n. 37 e capitale sociale pari ad Euro 14.593.871,24. La durata della società è illimitata.

Alla data della presente comunicazione, gli azionisti di 422BV sono Vincenzo Manes, tramite Mapa S.r.l. (Milano), con una partecipazione del 35,12%, Ruggero Magnoni, tramite Likipi Holding S.A. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44% ed Hanseatic Europe S.a.r.l. (Lussemburgo), con una partecipazione del 32,44%.

È in essere un patto parasociale tra i soci di 422BV, quale società titolare di una partecipazione indiretta in Intek. Nessuno dei soci di 422BV controlla detta società ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Il suddetto patto parasociale, pubblicato per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" in data 30 gennaio 1999 ai sensi dell'art. 122 del TUF, è stato oggetto di successive proroghe, comunicate a sensi di legge e regolamento, che hanno portato la sua scadenza al 30 giugno 2016. Per maggiori dettagli sul patto parasociale si rinvia all'estratto disponibile per la consultazione sul sito [www.consob.it](http://www.consob.it).

## 2. CATEGORIE E QUANTITATIVO DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

L'Offerta di Scambio è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti i titolari di Strumenti.

L'Offerta ha, pertanto, ad oggetto:

- la totalità delle n. 22.655.247 Obbligazioni 2012 in circolazione; e

- la totalità dei n. 1 | 5.863.263 SFP 2012 in circolazione.

Le Obbligazioni 2012 e gli SFP 2012 sono ammessi al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e sono quotati sul MOT.

Gli Strumenti portati in adesione all'Offerta di Scambio dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e liberi da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

Le Obbligazioni 2012 e gli SFP 2012 che saranno portati in adesione all'Offerta di Scambio e acquistati dall'Emittente saranno cancellati rispettivamente ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "Intek Group S.p.A. 2012 - 2017" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto sociale di Intek.

Rinviamo al successivo Paragrafo 4 per maggiori informazioni, l'Emittente segnala che, ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo (come *infra* definita), ovvero l'Emittente vi rinunci, le Obbligazioni 2012 e gli SFP 2012 non portati in adesione all'Offerta di Scambio saranno rimborsati alla pari dall'Emittente in un'unica soluzione, rispettivamente ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "Intek Group S.p.A. 2012 - 2017" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto dell'Emittente.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche delle Obbligazioni 2012.

<b>Scadenza</b>	Durata di 5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla data di godimento del prestito obbligazionario "Intek Group S.p.A. 2012-2017", ossia il 3 agosto 2012 (data di godimento) e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla data di godimento del predetto prestito, ossia il 3 agosto 2017 (data di scadenza).
<b>Tasso di Interesse</b>	Tasso fisso nominale annuo dell'8%, con pagamento annuale posticipato degli interessi.
<b>Rimborso</b>	<p>Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla data di scadenza.</p> <p>Facoltà dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato al valore nominale, anche parziale, delle Obbligazioni 2012 a decorrere dalla scadenza del primo anno dalla data di godimento del prestito "Intek Group S.p.A. 2012-2017".</p> <p>Ove sia esercitata tale facoltà, le Obbligazioni 2012-2017 saranno rimborsate alla pari e dalla data di rimborso anticipato le Obbligazioni 2012-2017 cesseranno di essere fruttifere.</p>
<b>Valore nominale unitario</b>	Euro 0,50 ciascuna.

<b>Prezzo di emissione</b>	Al 100% del valore nominale delle Obbligazioni 2012.
----------------------------	--

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche degli SFP 2012,

<b>Scadenza</b>	Durata di 5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla data di godimento degli SFP 2012, ossia il 3 agosto 2012 ( <i>data di godimento</i> ) e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla data di godimento degli SFP, ossia il 3 agosto 2017 ( <i>data di scadenza</i> ).
<b>Tasso di interesse</b>	Tasso fisso nominale annuo dell'8%, con pagamento annuale posticipato degli interessi.
<b>Rimborso</b>	Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla data di scadenza.  Facoltà dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato al valore nominale, anche parziale, degli SFP 2012 a decorrere dalla scadenza del primo anno dalla data di godimento degli SFP 2012.  Ove sia esercitata tale facoltà, gli SFP 2012 saranno rimborsati alla pari e dalla data di rimborso anticipato gli SFP 2012 cesseranno di essere fruitiferi.
<b>Valore nominale unitario</b>	Euro 0,42 ciascuno.
<b>Prezzo di emissione</b>	Al 100% del valore nominale degli SFP 2012.

### 3. CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO E CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA DI SCAMBIO

Il corrispettivo dell'Offerta di Scambio è rappresentato da massime n. 2.855.675 Obbligazioni 2015 del valore nominale unitario di Euro 21,60, rivenienti dal prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Intek in data 2 dicembre 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 del codice civile, denominato "*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*" (il "**Prestito Obbligazionario**" o "**Prestito**"), che alla data di regolamento del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e del Corrispettivo per gli SFP 2012 dall'Offerta di Scambio saranno quotate sul MOT.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta di Scambio n. 1 Obbligazione 2015 del valore nominale unitario di Euro 21,60 per:

- ogni n. 42 Obbligazioni 2012, del valore nominale complessivo di Euro 21,00, portate in adesione all'Offerta di Scambio e acquistate, per un controvalore nominale complessivo di massimi Euro 11.651.256,00;

- per ogni n. 50 SFP 2012, del valore nominale complessivo di Euro 21,00, portati in adesione all'Offerta di Scambio e acquistati, per un controvalore nominale complessivo di massimi Euro 50.052.924,00.

In relazione alle Obbligazioni 2012 e agli SFP 2012 portati in adesione all'Offerta di Scambio verrà inoltre pagato il rateo interessi maturato fino alla data di regolamento del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e del Corrispettivo per gli SFP 2012.

Pertanto, in caso di integrale adesione all'Offerta di Scambio, l'Offerente emetterà n. 2.856,675 Obbligazioni 2015 da assegnare agli aderenti all'Offerta di Scambio, per un controvalore nominale complessivo di Euro 61.704.180,00.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche delle Obbligazioni 2015:

<b>Scadenza</b>	Durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla Data di Scambio (come <i>infra</i> definita) dell'Offerta di Scambio ( <i>data di godimento</i> ) e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla data di godimento ( <i>data di scadenza</i> ).
<b>Tasso di interesse</b>	Tasso fisso nominale annuo lordo minimo delle Obbligazioni 2015 pari al 5%, con pagamento annuale posticipato degli interessi.
<b>Rimborso</b>	<p>Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, in un'unica soluzione, alla data di scadenza del Prestito.</p> <p>Facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente, anche in via parziale, le Obbligazioni 2015, a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito.</p> <p>Ove sia esercitata tale facoltà, il prezzo di rimborso delle Obbligazioni 2015 (ferma restando che saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni 2015 rimborsate alla data di rimborso) sarà pari: (i) dallo scadere del secondo anno, al 102% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; (ii) dallo scadere del terzo anno, al 101% della quota di valore nominale oggetto di rimborso; e (iii) dallo scadere del quarto anno, al 100% della quota di valore nominale oggetto di rimborso.</p>
<b>Valore nominale unitario</b>	Euro 21,60.
<b>Prezzo di emissione</b>	Al 100% del valore nominale delle Obbligazioni 2015.

Il tasso fisso nominale annuo lordo delle Obbligazioni 2015, da determinarsi in dipendenza delle condizioni di mercato, sarà comunicato al pubblico entro la data di regolamento del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e del Corrispettivo per gli SFP 2012.

Alla data di regolamento del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e del Corrispettivo per gli SFP 2012 dell'Offerta le Obbligazioni 2015 saranno quotate sul MOT. A tal fine, l'Emittente provvederà a richiedere a Borsa Italiana l'ammissione alla quotazione sul MOT delle Obbligazioni 2015.

La consegna delle Obbligazioni 2015 a favore degli aderenti all'Offerta di Scambio, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà, a seconda del caso, delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 portati in adesione all'Offerta di Scambio, avverrà il 5° (quinto) giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del periodo di adesione concordato con Borsa Italiana ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti (il "**Periodo di Adesione**"), fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta di Scambio che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento (la "**Data di Scambio**").

L'emissione e la sottoscrizione delle Obbligazioni 2015 avverrà alla Data di Scambio dell'Offerta, nel rapporto di:

- n. 1 Obbligazione 2015, del valore nominale di Euro 21,60, per ogni n. 42 Obbligazioni 2012 portate in adesione e acquistate dall'Emittente, per un controvalore nominale massimo di Euro 11.651.256,00; e
- di n. 1 Obbligazione 2015, del valore nominale di Euro 21,60, per ogni n. 50 SFP 2012 portati in adesione e acquistati dall'Emittente, per un controvalore nominale massimo di Euro 50.052.924,00.

Alla Data di Scambio, le Obbligazioni 2012 e gli SFP 2012 portati in adesione all'Offerta di Scambio e acquistati dall'Emittente saranno cancellati ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "*Intek Group S.p.A. 2012 - 2017*" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto dell'Emittente.

Ove si verifici la Condizione di Quantitativo Minimo (come *infra* definita), ovvero l'Emittente rinunci ad avvalersene, le Obbligazioni 2012 o gli SFP 2012 non portati in adesione all'Offerta di Scambio saranno rimborsati alla pari dall'Emittente in un'unica soluzione, rispettivamente ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "*Intek Group S.p.A. 2012 - 2017*" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto dell'Emittente (cfr. successivo Paragrafo 4).

Ciascuna Obbligazione 2015 ricevuta a fronte (i) delle n. 42 Obbligazioni 2012 o (ii) dei n. 50 SFP 2012 consegnati in adesione all'Offerta di Scambio e acquistati dall'Emittente avrà un valore nominale (pari ad Euro 21,60), con un premio pari al 2,857% rispetto al valore nominale di detti strumenti.

La seguente tabella riporta:

- per ciascuno dei dodici mesi precedenti la data odierna, la media ponderata mensile dei prezzi delle Obbligazioni 2012;

- il valore assunto dal prezzo delle Obbligazioni 2012 nella seduta antecedente la data odierna;
- la media ponderata dei prezzi delle Obbligazioni 2012 negli 1, 3, 6 e 12 mesi antecedenti la data odierna;
- l'equivalente in Euro per singola Obbligazione 2012 dei prezzi e delle medie dei prezzi (in quanto si ricorda che per le obbligazioni le quotazioni sono espresse in valore percentuale rispetto al valore nominale del titolo, che nel caso di specie è pari ad Euro 0,50 per ogni Obbligazioni 2012);
- lo sconto del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 rispetto alle quotazioni medie riportate (si rammenta che, ogni n. 42 Obbligazioni 2012, il corrispettivo è pari a Euro 21,60, corrispondente al valore nominale dell'Obbligazioni 2015 offerta in scambio);
- il premio del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 rispetto al valore nominale delle Obbligazioni 2012.

Medie ponderate dei prezzi / periodi di riferimento:	Obbligazioni 2012 - 2017			
	Quotazione %	Equivalente in Euro per Obbligazione 2012 - 2017	Sconto del corrispettivo rispetto alle quotazioni	Premio del corrispettivo rispetto al valore nominale (€ 0,50)
01/12/2014	107,37	0,537	- 4,2%	+ 2,857%
novembre 2014	107,39	0,537	- 4,2%	+ 2,857%
ottobre 2014	106,98	0,535	- 3,9%	+ 2,857%
settembre 2014	107,80	0,539	- 4,6%	+ 2,857%
agosto 2014	108,39	0,542	- 5,1%	+ 2,857%
luglio 2014	108,29	0,542	- 5,1%	+ 2,857%
giugno 2014	107,70	0,538	- 4,5%	+ 2,857%
maggio 2014	108,10	0,540	- 4,8%	+ 2,857%
aprile 2014	108,86	0,544	- 5,5%	+ 2,857%
marzo 2014	108,86	0,544	- 5,5%	+ 2,857%
febbraio 2014	107,85	0,539	- 4,6%	+ 2,857%
generaio 2014	106,97	0,535	- 3,8%	+ 2,857%
dicembre 2013	107,15	0,536	- 4,0%	+ 2,857%
01/12/2014	107,37	0,537	- 4,2%	+ 2,857%
1 mese precedente	107,39	0,537	- 4,2%	+ 2,857%
3 mesi precedenti	107,38	0,537	- 4,2%	+ 2,857%
6 mesi precedenti	107,68	0,538	- 4,5%	+ 2,857%
1 anno precedente	107,79	0,539	- 4,6%	+ 2,857%

fonte: elaborazione dell'Emittente dei prezzi ufficiali ponderati per i relativi valori ottenuti da Bloomberg

La seguente tabella riporta:

- per ciascuno dei dodici mesi precedenti la data odierna, la media ponderata mensile dei prezzi degli SFP 2012;

*h*

- il valore assunto dal prezzo degli SFP 2012 nella seduta antecedente la data odierna;
- la media ponderata dei prezzi degli SFP 2012 negli 1, 3, 6 e 12 mesi antecedenti la data odierna;
- l'equivalente in Euro per singolo SFP 2012 dei prezzi e delle medie dei prezzi (in quanto si ricorda che per le obbligazioni le quotazioni sono espresse in valore percentuale rispetto al valore nominale del titolo, che nel caso di specie è pari ad Euro 0,42 per ogni SFP 2012);
- lo sconto del Corrispettivo per gli SFP 2012 rispetto alle quotazioni medie riportate (si rammenta che, ogni n. 50 SFP 2012, il corrispettivo è pari a Euro 21,60, corrispondente al valore nominale dell'Obbligazioni 2015 offerta in scambio);
- il premio del Corrispettivo per gli SFP 2012 rispetto al valore nominale degli SFP 2012.

Media ponderate dei prezzi / periodi di riferimento:	SFP 2012 - 2017			
	Quotazione %	Equivalente in Euro per SFP 2012 - 2017	Sconto del corrispettivo rispetto alle quotazioni	Premio del corrispettivo rispetto al valore nominale (€ 0,42)
01/12/2014	107,47	0,451	- 4,3%	+ 2,857%
novembre 2014	107,07	0,450	- 3,9%	+ 2,857%
ottobre 2014	106,94	0,449	- 3,8%	+ 2,857%
settembre 2014	107,69	0,452	- 4,5%	+ 2,857%
agosto 2014	107,87	0,453	- 4,6%	+ 2,857%
luglio 2014	108,05	0,454	- 4,8%	+ 2,857%
giugno 2014	107,16	0,451	- 4,2%	+ 2,857%
maggio 2014	107,69	0,452	- 4,5%	+ 2,857%
aprile 2014	108,30	0,455	- 5,0%	+ 2,857%
marzo 2014	107,96	0,453	- 4,7%	+ 2,857%
febbraio 2014	107,65	0,452	- 4,5%	+ 2,857%
gennaio 2014	106,92	0,449	- 3,8%	+ 2,857%
dicembre 2013	107,01	0,450	- 3,9%	+ 2,857%
01/12/2014	107,47	0,451	- 4,3%	+ 2,857%
1 mese precedente	107,08	0,450	- 3,9%	+ 2,857%
3 mesi precedenti	107,28	0,451	- 4,1%	+ 2,857%
6 mesi precedenti	107,56	0,452	- 4,4%	+ 2,857%
1 anno precedente	107,62	0,452	- 4,4%	+ 2,857%

*Fonte: elaborazione dell'Emittente dei prezzi ufficiali ponderati per i relativi volumi ottenuti da Bloomberg*

#### 4. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA DI SCAMBIO

L'Offerta di Scambio, come reso noto al mercato con comunicato stampa di Intek diffuso ai sensi dell'art. 114 del TUF in data odierna, si inserisce nel contesto del progetto volto all'ottimizzazione della struttura del debito dell'Emittente, in termini di durata e di tassi, che prevede altresì la promozione da parte di Intek di un'offerta pubblica in sottoscrizione di

obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "Intek Group S.p.A. 2015 - 2020", aventi le medesime caratteristiche (salvo eventualmente il prezzo di emissione) delle Obbligazioni 2012 offerte in scambio ai titolari delle Obbligazioni 2012 - 2017 e degli SFP 2012.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato che, in caso di emissione di un numero di Obbligazioni 2015 a valere sul Prestito per un controvalore nominale complessivo almeno pari ad Euro 50 milioni (la "**Condizione di Quantitativo Minimo**"), le Obbligazioni 2012 e gli SFP 2012 non portati in adesione all'Offerta di Scambio saranno rimborsati alla pari dall'Emittente in un'unica soluzione (il "**Rimborso Anticipato**"), rispettivamente ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario "Intek Group S.p.A. 2012 - 2017" e dell'art. 26-*decies* dello Statuto dell'Emittente. La Condizione di Quantitativo Minimo è posta nell'esclusivo interesse dell'Emittente, la quale avrà facoltà di rinunciare e, pertanto, procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 anche in caso di mancato avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo.

Ove si verifichi la Condizione di Quantitativo Minimo, ovvero l'Emittente rinunci ad avvalorarne:

- l'Emittente procederà al rimborso anticipato delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 previo avviso pubblicato sul sito *Internet* dell'Emittente e su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 giorni lavorativi prima della data del rimborso anticipato. Dalla data di rimborso anticipato le Obbligazioni 2012 e gli SFP 2012 cesseranno di essere fruttiferi;
- le Obbligazioni 2012 e gli SFP 2012 non portati in adesione all'Offerta di Scambio rimarranno in circolazione e continueranno ad essere negoziati sul MOT fino alla data di rimborso anticipato. Tuttavia, ove il numero delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 residui non sia tale da assicurare il regolare andamento delle negoziazioni degli stessi (fino alla data del loro integrale rimborso), Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione dalla quotazione delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 stessi ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

In caso di mancato avveramento della Condizione di Quantitativo Minimo e ove l'Emittente non vi rinunci, le Obbligazioni 2012 e gli SFP 2012 rimarranno in circolazione e continueranno ad essere negoziati sul MOT. Tuttavia, nel caso in cui per effetto delle adesioni all'Offerta, il numero delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 residui non sia tale da assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca dalla quotazione delle Obbligazioni 2012 e degli SFP 2012 stessi ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

##### 5. INTENZIONE DI REVOCARE DALLE NEGOZIAZIONI GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Non applicabile.

## 6. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA

Poiché il Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e il Corrispettivo per gli SFP 2012 è rappresentato dalle Obbligazioni 2015, la garanzia di esatto adempimento è rappresentata dalla delibera di emissione delle Obbligazioni 2015 del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di Intek del 2 dicembre 2014 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 del codice civile, l'emissione di massime n. 4.708.526 Obbligazioni 2015 del valore nominale unitario di Euro 21,50, rivenienti dal Prestito, di cui massime n. 2.856.675 Obbligazioni 2015 da assegnare agli aderenti all'Offerta di Scambio sulla base del rapporto di scambio pari a: (i) n. 1 Obbligazione 2015 ogni n. 42 Obbligazioni 2012 portate in adesione all'Offerta di Scambio; e (ii) n. 1 Obbligazione 2015 ogni n. 50 SFP 2012 portati in adesione all'Offerta di Scambio, per un controvalore nominale complessivo massimo a servizio dell'Offerta di Scambio di Euro 61.704.180,00.

Parte dell'attuale liquidità dell'Emittente sarà destinata al pagamento in denaro del rateo interessi maturato fino alla data di regolamento del Corrispettivo per le Obbligazioni 2012 e del Corrispettivo per gli SFP 2012 portati in adesione all'Offerta di Scambio.

## 7. CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA DI SCAMBIO

L'efficacia dell'Offerta di Scambio è soggetta alle seguenti condizioni (le "Condizioni dell'Offerta di Scambio"):

- (i) al mancato verificarsi entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di: (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta di Scambio, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Intek e/o sulle sue società controllate (il "Gruppo Intek"); ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta di Scambio in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche o finanziarie di Intek e/o del Gruppo Intek, quali risultanti dal più recente documento contabile approvato dall'Emittente, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità di Intek e/o del Gruppo Intek di perfezionare l'Offerta di Scambio (*sub (i) e (ii)*), congiuntamente, la "Condizione MAC");
- (ii) al provvedimento di emissione e alla disposizione di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni sul MGT delle Obbligazioni 2015.

L'Offerente potrà rinunciare a, o modificare nei termini, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge e nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 43 del Regolamento Emittenti, la Condizione dell'Offerta di cui alla precedente lettera (i).

#### **8. DURATA DELL'OFFERTA DI SCAMBIO**

Il Periodo di Adesione all'Offerta di Scambio sarà concordato con Borsa Italiana tra un minimo di 15 e un massimo di 40 giorni di borsa aperta ai sensi dell'art. 40, comma 2, lett. b) del Regolamento Emittenti, salvo eventuale proroga della quale l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

#### **9. COMUNICAZIONI O DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA APPLICABILE**

L'Offerta di Scambio non è soggetta ad autorizzazioni.

#### **10. SITO INTERNET PER LA PUBBLICAZIONE DEI COMUNICATI E DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERTA**

I comunicati ed i documenti relativi all'Offerta di Scambio saranno disponibili per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nell'area dedicata "*Investor Relations/Operazioni Straordinarie*".

I comunicati ed i documenti relativi all'Offerta di Scambio saranno altresì disponibili per la consultazione presso la sede legale di Intek, in Milano, Foro Buonaparte n. 44.

#### **11. APPLICABILITÀ DELLE ESENZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 101-BIS COMMA 3 DEL TUF**

L'Offerente, tenuto conto della *ratio* dell'art. 101-bis, comma 3, del TUF, ritiene applicabili all'Offerta di Scambio le esenzioni previste dalla predetta norma e, pertanto, non trovano applicazione con riguardo all'Offerta di Scambio medesima le disposizioni degli artt. 102 (*Obblighi degli offerenti e poteri interdittivi*), commi 2 e 5, 103, comma 3-bis (*Svolgimento dell'offerta*), 104 (*Difesa*), 104-bis (*Regola di neutralizzazione*) e 104-ter (*Clausola di reciprocità*) del TUF e ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

#### **12. MERCATI DI OFFERTA**

L'Offerta di Scambio è promossa esclusivamente sul mercato italiano, unico mercato nel quale sono quotati gli Strumenti, ed è rivolta, indiscriminatamente ed a parità di condizioni, a tutti i titolari degli Strumenti dell'Emittente.

L'Offerta di Scambio non è stata e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Stato in cui tale Offerta di Scambio non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o sia in violazione di norme o regolamenti locali (gli "*Altri Paesi*"), né utilizzando strumenti di

comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono ed *internet*) degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

L'adesione all'Offerta di Scambio da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta di Scambio conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

### **13. CONSULENTI DELL'OPERAZIONE ED INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente è assistito, in relazione all'Offerta Pubblica di Scambio, da UBI Banca S.c.p.a. in qualità di *advisor* indipendente e di intermediario incaricato per il coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta di Scambio.

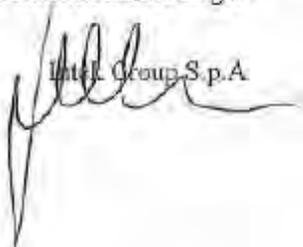
L'Offerente è assistito ai fini dell'Offerta di Scambio da d'Urso Gatti e Bianchi Studio Legale Associato in qualità di consulente legale.

Contatti Intek Group S.p.A.

Direzione Affari Legali e Societari

Tel. 02.80.629.1, fax 02.80.629.40, email [investor.relations@itek.it](mailto:investor.relations@itek.it)

Intek Group S.p.A.



### **M.3 Regolamento del prestito obbligazionario denominato “Intek Group S.p.A.2015 - 2020”.**

#### **REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

**“Intek Group S.p.A. 2015 - 2020”**

**Codice ISIN IT0005074577**

#### **ART. 1 – IMPORTO, TAGLI E TITOLI**

Il prestito obbligazionario denominato “Intek Group S.p.A.2015 - 2020” (il “**Prestito**”), di un ammontare nominale complessivo pari ad Euro [●]<sup>1</sup>, è emesso da Intek Group S.p.A. (l’“**Emittente**”) ed è costituito da n. [●] obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 21,60 ciascuna in taglio non frazionabile (le “**Obbligazioni**” e ciascuna l’“**Obbligazione**”).

Le Obbligazioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni (il “**Testo Unico della Finanza**”) e della relativa regolamentazione di attuazione.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 7988 del 19 gennaio 2015, ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (il “**MOT**”).

In conformità a quanto previsto dal Testo Unico della Finanza e della relativa regolamentazione di attuazione, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l’esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.. I titolari, tempo per tempo, delle Obbligazioni (gli “**Obbligazionisti**”) non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-*quinquies* e 83-*sexies* del Testo Unico della Finanza e della relativa regolamentazione di attuazione.

#### **ART. 2 – GODIMENTO**

---

<sup>1</sup> L’ammontare complessivo del Prestito (fino ad un massimo di Euro 101.704.161,60) ed il numero complessivo delle Obbligazioni in circolazione (fino ad un massimo di n. 4.708.526) (Articolo 1) saranno precisati nel loro definitivo ammontare in funzione del numero delle Obbligazioni emesse (i) al termine dell’offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa dall’Emittente ai sensi dell’articolo 102 del D.Lgs. 58/1998 (l’“**Offerta di Scambio**”), avente ad oggetto massime n. 22.655.247 obbligazioni “Intek Group S.p.A. 2012-2017” e massimi n. 115.863.263 “*Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria denominati Intek Group S.p.A. 2012 – 2017*” e (ii) al termine dell’offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni (l’“**Offerta in Sottoscrizione**”).

Tali dati saranno comunicati al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito *internet* dell’Emittente e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile entro il Giorno Lavorativo antecedente la data di regolamento dell’Offerta di Scambio e dell’Offerta in Sottoscrizione.

Si segnala inoltre che la Data di Godimento del Prestito (Articolo 2) e la Data di Scadenza del Prestito (Articolo 3) saranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso integrativo con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Il Prestito è emesso ed avrà come data di godimento il [●] (la “**Data di Godimento del Prestito**”).

### **ART. 3 – DURATA**

Il Prestito ha durata di 5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla Data di Godimento del Prestito e cioè sino al [●] (la “**Data di Scadenza del Prestito**”).

### **ART. 4 – INTERESSI**

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo del [●]% (il “**Tasso di Interesse Nominale**”) dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

Fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 6, il pagamento degli interessi sarà effettuato annualmente in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni 12 (dodici) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito. L’ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

L’importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l’importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari ad Euro 21,60, per il Tasso di Interesse Nominale. L’importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi del relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nell’anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366), secondo la convenzione Act/Act *unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un giorno lavorativo secondo il calendario di negoziazione di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente, (“**Giorno Lavorativo**”), la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per “**periodo di interessi**” si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (*Following Business Day Convention - unadjusted*).

### **ART. 5 – RIMBORSO**

Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 6, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla Data di Scadenza del Prestito.

Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

### **ART. 6 – RIMBORSO ANTICIPATO VOLONTARIO**

L’Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, delle Obbligazioni a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito.

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà dato avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) giorni lavorativi prima della data di rimborso anticipato. Nell'avviso verrà altresì indicata la data in cui verrà effettuato il rimborso.

Il prezzo di rimborso (espresso come percentuale della quota del valore nominale oggetto di rimborso) è stabilito di seguito, maggiorato degli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso.

<b>Periodo in cui è effettuato il rimborso:</b>	<b>Prezzo di rimborso</b>
---	---------------------------

dallo scadere del:

secondo anno sino allo scadere del terzo	102%
--	------

terzo anno sino allo scadere del quarto	101%
---	------

quarto anno sino alla Data di Scadenza	100%
--	------

Dalla data di rimborso anticipato delle Obbligazioni, le Obbligazioni rimborsate cesseranno di essere fruttifere e verranno cancellate. In caso di rimborso parziale delle Obbligazioni, il valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte sarà proporzionalmente ridotto.

L'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Le Obbligazioni acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate, fermo restando che l'Emittente non potrà partecipare alle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti per le Obbligazioni da esso eventualmente mantenute, ai sensi dell'articolo 2415, quarto comma, del codice civile.

#### **ART. 7 – SERVIZIO DEL PRESTITO**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni avverranno esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

#### **ART. 8 – STATUS DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO A TASSO FISSO**

Le Obbligazioni non sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

#### **ART. 9 – TERMINE DI PRESCRIZIONE E DECADENZA**

I diritti dei titolari delle Obbligazioni si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **ART. 10 – ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile. I titolari delle Obbligazioni acconsentono sin d'ora a qualsiasi modifica delle Obbligazioni apportata dall'Emittente volta ad eliminare errori manifesti oppure di natura esclusivamente formale nel Regolamento del Prestito.

Ai sensi dell'articolo 2415 del codice civile, l'assemblea degli obbligazionisti delibera:

- (1) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune (il “**Rappresentante Comune**”);

- (2) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (3) sulla proposta di amministrazione controllata e di concordato;
- (4) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (5) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

L'assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dal Rappresentante Comune, quando lo ritengono necessario, o quando ne è fatta richiesta da tanti titolari di Obbligazioni che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Si applicano all'assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal codice civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del Notaio che ha redatto il verbale, nel Registro delle Imprese.

Il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Il Rappresentante Comune, in carica per i primi tre esercizi decorrenti dalla Data di Godimento del Prestito, è individuato, ai sensi del presente Regolamento, in dott. Rossano Bortolotti. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 del codice civile.

Il Rappresentante Comune provvede all'esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti e a tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nell'amministrazione controllata, nel concordato preventivo, nel fallimento, nella liquidazione coatta amministrativa e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. Non sono, in ogni caso, precluse le azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti.

#### **ART. 11 – REGIME FISCALE**

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

#### **ART. 12 – VARIE**

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e, ove richiesto dalla normativa *pro tempore* applicabile, su un quotidiano a diffusione nazionale. Le comunicazioni saranno altresì effettuate secondo le modalità proprie del mercato di riferimento.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. A tal fine, il presente regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge e di regolamento.

I riferimenti alle disposizioni normative contenuti nel presente regolamento sono da intendersi come riferiti a tali disposizioni come di volta in volta vigenti.

#### **ART. 13 – LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente regolamento che dovesse insorgere tra l'Emittente e i titolari delle Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro dove ha sede legale l'Emittente ovvero, qualora l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 e sue successive modifiche e integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### M.4 Elenco dei comunicati stampa relativi all'Offerta.

<b>Data</b>	<b>Avvenimento</b>	<b>Modalità di comunicazione al mercato e riferimenti normativi</b>
2 dicembre 2014	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Intek delle linee guida della promuovenda Offerta.	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 114 del TUF.
2 dicembre 2014	Comunicazione da parte dell'Offerente della decisione di promuovere l'Offerta.	Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti.
22 dicembre 2014	Deposito presso Consob del Documento di Offerta destinato alla pubblicazione	Comunicato dell'Offerente ai sensi degli artt. 36 e 37-ter del Regolamento Emittenti
21 gennaio 2015	Approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti

**N) DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE**

Il Documento di Offerta e i seguenti documenti sono a disposizione degli interessati presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Foro Buonaparte n. 44 e presso la sede dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni Unione di Banche Italiane Scpa, con sede legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8.

- Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutosi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 c.c., in data 2 dicembre 2014.
- Prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "*Intek Group S.p.A. 2015 - 2020*" approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 c.c., dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 2 dicembre 2014.
- Statuto sociale vigente dell'Emittente.
- Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.
- Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art.123-ter del TUF, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.
- Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 dell'Emittente, corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori, dalla relazione del Collegio Sindacale nonché dalle relazioni della società di revisione KPMG S.p.A.
- Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 dell'Emittente, corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori, dalla relazione del Collegio Sindacale nonché dalle relazioni della società di revisione KPMG S.p.A.
- Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Intek al 30 giugno 2014, corredata dalla relazione della società di revisione KPMG S.p.A.
- Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Intek al 30 giugno 2013, corredata dalla relazione della società di revisione KPMG S.p.A.
- Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo al 30 settembre 2014.
- Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo al 30 settembre 2013.

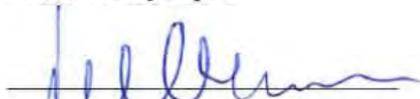
I documenti sono altresì disponibili sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), nell'area dedicata "*Investor Relations/Operazioni Straordinarie*".

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta è in capo all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

**Intek Group S.p.A.**



Nome: Vincenzo Manes

Carica: Presidente del Consiglio di Amministrazione